



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 22 aprile 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 28
— Eredità	» 30
— Riconoscimento di proprietà	» 31
— Stato di graduazione	» 31
— Proroga termini	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 36

Altri annunzi:

— Varie	» 149
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 158
— Valutazione impatto ambientale	» 161
— Registri prefettizi	» 164
— Variante piano regolatore	» 164
— Consigli notarili	» 165
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 165

Rettifiche	» 166
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 167
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

C.I.E.B.

Consorzio Installatori Elettrici Bresciani - S.p.a.

Sede in Brescia, via Giuseppe Nicolini n. 7

Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato

Registro imprese e codice fiscale n. 02085600175

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvisano le imprese socie e i signori azionisti che è convocata in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2004 (lunedì) alle ore 7, presso la sede legale in Brescia, via G. Nicolini n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 maggio 2004 (martedì) alle ore 19, presso Ristorante «Forchettone», via Puccini n. 10, S. Zeno Naviglio (BS), l'assemblea ordinaria della Società Consortile «C.I.E.B. Consorzio Installatori Elettrici Bresciani S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione del consuntivo del programma degli investimenti e reinvestimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2003 ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 10 del vigente statuto sociale;

2. Illustrazione del programma investimenti e reinvestimenti da effettuarsi nel corso del nuovo e corrente esercizio sociale 2004, con approvazione dei relativi piani finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del vigente statuto sociale;

3. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e relative relazioni dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale. Delibere occorrendo ex art. 2364 del Codice civile.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2003 al «Fondo utili da reinvestire» a norma dell'art. 7 della legge n. 240/81, così come previsto dall'art. 10 del vigente statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea soltanto gli azionisti i cui certificati azionari risultino depositati presso la sede legale almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Mussio

S-11309 (A pagamento).

CASILLO GRANI - S.p.a.*(in liquidazione)*

I signori azionisti della Casillo Grani S.p.a. in liquidazione, sede San Giuseppe Vesuviano (NA), via Santa Maria la Scala n. 31, capitale sociale € 1.520.694,00, registro imprese di Napoli n. 4473/84, partita I.V.A. n. 01335751218 sono convocati in assemblea c/o lo studio del liquidatore in Napoli Centro direzionale Isola G1 scala D l'11 maggio 2004 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003 con relazione del liquidatore e dei sindaci;
2. Alternative per la vendita dell'Opificio di Foggia;
3. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale;
4. Nomina Collegio sindacale, suo presidente e relativi compensi;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni c/o lo studio del liquidatore almeno 5 giorni prima. Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata il 12 maggio 2004 stessa ora e luogo.

Il liquidatore dott. Michele Prezioso.

S-11253 (A pagamento).

GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230

Capitale sociale sottoscritto e versato € 34.729.907,68

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03498200157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti di Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria:

alle ore 19 dell'11 maggio, in viale Sarca n. 214, Milano, in prima convocazione;

alle ore 17 del 13 maggio, in via Negri n. 10, Milano, in seconda convocazione;

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto anche ai fini del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni.

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2003; destinazione dell'utile.

Conferimento a società di revisione dell'incarico di effettuare il controllo contabile ex art. 2409-bis del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso il Credito Italiano S.p.a.

Milano, 15 aprile 2004

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-11298 (A pagamento).

I.C.E.M. - S.p.a.**Impresa Costruzioni Edili Mercadante**

Sede legale in Napoli, via Niccolò Tommaseo n. 4

Sede operativa in Roma, Hotel Parco dei Principi,
via Gerolamo Frescobaldi n. 5

Telefono (06) 854421 - Fax (06) 8845104

Convocazione assemblea ordinaria

L'amministratore unico signora Antonietta Bartoletti, in virtù dei poteri di statuto, convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Napoli, alla via Niccolò Tommaseo n. 4, il giorno 30 maggio 2004, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il 31 maggio 2004, alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve avvenire presso la sede legale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Antonietta Bartoletti.

S-11278 (A pagamento).

V.C.M. - Vigilanza Città di Milano - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Generoso n. 37

Capitale sociale € 2.760.000 interamente versato

Registro imprese di Milano numero di iscrizione 172866

R.E.A. di Milano n. 951383

Codice fiscale n. 03122560158

Partita I.V.A. n. 03122560158

È convocata l'assemblea ordinaria della società, presso la sede sociale, per il 17 maggio 2004 alle ore 15, ed occorrendo il 18 maggio 2004 in seconda convocazione, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito all'organo amministrativo.

L'amministratore delegato: Francesco Rollini.

S-11280 (A pagamento).

TOSCANA TRADIZIONI - S.p.a.

Sede in Vicopisano (PI), via Matteotti nn. 19/21

località Piana di Noce

Capitale sociale € 2.100.000,00

sottoscritto e versato € 100.000,00

Registro imprese di Pisa n. 01406840502

R.E.A. C.C.I.A.A. di Pisa n. 135244

Codice fiscale n. 01406840502

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti ed i componenti il Collegio sindacale della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Toscana Tradizioni S.p.a. in località Piana di Noce di Vicopisano, via Matteotti nn. 19/21 per il giorno 10 maggio 2004 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Toscana Tradizioni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: Berti David

S-11281 (A pagamento).

BERTI & Co. - S.p.a.

Sede in Vicopisano (PI), via Matteotti nn. 19/21
località Piana di Noce
Capitale sociale € 12.400.000,00
sottoscritto e versato € 774.751,00
Registro imprese di Pisa n. 01108360502
R.E.A. C.C.I.A.A. di Pisa n. 100615
Codice fiscale n. 01108360502

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti ed i componenti il Collegio sindacale della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Berti & Co. S.p.a. in località Piana di Noce di Vicopisano, via Matteotti nn. 19/21 per il giorno 10 maggio 2004 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Berti & Co. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: Berti David

S-11282 (A pagamento).

FERALPI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Sardegna n. 7
Capitale sociale € 50.000.000 interamente versato
R.E.A. di Brescia n. 277718
Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 01898120173

Convocazione assemblea azionisti Feralpi Siderurgica S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 maggio 2004 presso gli uffici Amministrativi in Lonato (BS), via Carlo Nicola Pasini n. 11, alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli art. 6 e 10 dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Brescia, 6 aprile 2004

p. Delega del presidente
Il consigliere delegato: P.I. Giuseppe Pasini

S-11306 (A pagamento).

SAES ADVANCED TECHNOLOGIES - S.p.a.
Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Saes Getters S.p.a. con sede in Lainate (MI)
(registro imprese e partita I.V.A. n. 00774910152)
Sede di Avezzano (AQ), Nucleo Industriale
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
R.E.A. di L'Aquila n. 77350
Registro delle imprese di L'Aquila
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277610661

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Tributario Damiani e Associati, sito in Pescara, via Cesare Battisti n. 120, per il giorno 19 maggio 2004, alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 20 maggio 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Statuto sociale, adeguamento alle norme inderogabili di legge e altre modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Avezzano, 8 aprile 2004

Saes Advanced Technologies S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Cesare De Cesare

S-11307 (A pagamento).

AGENZIA SVILUPPO SIMETO ETNA - S.c.p.a.

Sede in Paternò, Municipio di Paternò, Parco del Sole n. 3
Capitale sociale € 102.000,00
Iscrizione registro imprese di Catania n. 03541150870
Iscrizione al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Catania n. 241478
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03541150870

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso l'Aula consiliare del Comune di Paternò per il giorno 12 maggio 2004 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, per il 13 maggio 2004 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni;
2. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, della nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti relativi alle perdite di bilancio ex art. 2447 del Codice civile;
2. Adeguamento statuto societario.

Paternò, 8 aprile 2004

Il presidente: rag. Mario Spampinato.

C-10454 (A pagamento).

DE ANGELIS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Egadi nn. 3/5
 Capitale sociale € 507.000.00
 Partita I.V.A. n. 03026970156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della ditta De Angelis S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione 18 giugno 2004 alle ore 10 in via Egadi nn. 3/5, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2004 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 e delibere conseguenti;
2. Esame finale di liquidazione al 31 maggio 2004 e delibere conseguenti;
3. Varie.

L'amministratore e liquidatore: Abecassis Fortune.

S-11310 (A pagamento).

PORTO DI IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 157
 Capitale sociale € 1.998.900
 Iscritta al n. 01049760083 del registro imprese
 Codice fiscale n. 01049760083

È convocata per il giorno 14 maggio 2004 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 2004 alla stessa ora in seconda convocazione presso il Palazzo comunale di Imperia, viale Matteotti n. 157 l'assemblea ordinaria dei soci della società in intestazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
 Deposito dei titoli a norma di legge.

Imperia, 13 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Marco Mangia

S-11311 (A pagamento).

GIOIOSA - S.p.a.

Sede sociale in Capo Calavà di Gioiosa Marea (ME)
 Capitale sociale € 9.292.400,00 deliberato
 versato € 8.979.423,24
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145820833

Convocazione di assemblea

Tutti gli azionisti e gli altri Organi sociali sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 9 giugno 2004 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 giugno 2004 alle ore 18 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 con relativi allegati e provvedimenti conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Per la regolare convocazione e per il funzionamento dell'assemblea troveranno applicazione le norme del Codice civile e dello statuto sociale nella fattispecie applicabili.

L'amministratore unico: Merlino Tindaro Natale.

S-11312 (A pagamento).

Fabbriche Elettrotecniche Riunite (F.E.R.) - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 270
 Capitale sociale versato € 1.004.250
 Numero R.E.A. 88958
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Milano n. 01548710159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 10 maggio 2004 in prima convocazione alle ore 15, e il giorno 11 maggio 2004 in seconda convocazione, alle ore 15 presso lo studio Bellavite, Penegini in Milano, piazza Mirabello n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Adeguamento dello statuto sociale a seguito introduzione decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Parte ordinaria:
 Delibera di alienazione di immobili sociali e conferimento dei relativi poteri;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 9 aprile 2004

L'amministratore delegato:
 dott. Alessandro Bellavite Pellegrini

M-3360 (A pagamento).

MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Sede in Meda, via Adua n. 15
 Capitale sociale € 120.000,00
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 02481050967

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per il giorno 10 maggio 2004, alle ore 18, in Meda, via Adua n. 15, presso la sede legale ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2004 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: Massimo Frettoli.

M-3365 (A pagamento).

MILFER**Metallurgica Italiana Laminati Ferrosi - S.p.a.**

Sede in Stezzano (BG), via Guzzanica n. 56
 Capitale sociale € 774.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo
 al n. 00472190164 e al R.E.A. n. 153228

Convocazione assemblea

I soci della società «Milfer - Metallurgica Italiana Laminati Ferrosi S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Armando Santus in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 14 maggio 2004 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 2004 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica operazioni di gestione dell'Organo amministrativo;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e adempimenti relativi.

Parte straordinaria:

3. Adeguamento dello statuto sociale alla riforma di cui ai decreti legislativi n. 5 e 6/2003.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Stezzano, 13 aprile 2004

L'amministratore unico: rag. Renato Salerno.

S-11313 (A pagamento).

PETROREP ITALIANA - S.p.a.

(società con socio unico)

Sede sociale in Genova, viale Sauli nn. 4/8 B
 Capitale sociale 520.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Genova al n. 27.422
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00430680108

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, viale Sauli nn. 4/8 B, per il giorno 12 maggio 2004 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale nei modi e termini di legge.

Genova, 15 aprile 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: dott. Francesco Casalone

S-11315 (A pagamento).

MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.

Sede in San Polo d'Enza (RE), piazza Sartori n. 8
 Capitale sociale € 1.727.435,52 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 197421 R.E.A.
 Registro imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583260359

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 maggio 2004 alle ore 8, in Canossa (RE), presso la Sala del Consiglio comunale, in piazza Matteotti n. 30, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2004, stesso luogo alle ore 17, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale, adeguamento ai decreti legislativi nn. 5 e 6 del 6 gennaio 2003;
2. Proposta di aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 2500 nuove azioni al prezzo pari al valore nominale, di € 955,44 cadauna, con esclusione del diritto di prelazione.

Parte ordinaria:

3. Presentazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e lettura relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possono esercitare il diritto di voto.

San Polo d'Enza, 7 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sen. Fausto Giovanelli

C-10455 (A pagamento).

NZMP (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Cernusco Lombardone,
 via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2
 Capitale sociale € 221.880 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese n. 00590210134

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, in prima convocazione per il giorno 11 maggio 2004 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2004 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Modifica del valore nominale delle azioni e del loro numero;
3. Altre modifiche statutarie in relazione al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Paolo Pennati

M-3368 (A pagamento).

SO.GE.P.P. - S.p.a.**Società Genovese di Partecipazioni Portuali**

Sede legale in Genova, Ponte Somalia

Capitale sociale € 309.840,00 interamente versato

R.E.A. n. 379979

Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 03798690107

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Civitavecchia (RM), piazza Fratti n. 18 presso gli uffici della società Panama S.r.l., in prima convocazione il giorno 8 maggio 2004 alle ore 13 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 maggio 2004 alle ore 13, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ad € 100.000,00, ripianamento perdite, appostazioni a riserva speciale;
2. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata e delibere conseguenti;
3. Dimissioni dei sindaci effettivi e supplenti e rinuncia dell'assemblea al Collegio sindacale;
4. Spostamento della sede sociale.

Genova, 8 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariella Nordullo

G-243 (A pagamento).

ICR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Pisana n. 437

Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 05466391009

Convoca l'assemblea dei soci in prima convocazione in data 8 maggio 2004 alle ore 18 presso la sede legale sita in via della Pisana n. 437, Roma ed in seconda convocazione in data 9 maggio 2004 alle ore 18 presso lo stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni componenti Collegio sindacale;
2. Nomina componenti Collegio sindacale.

Roma, 19 aprile 2004

L'amministratore unico: Fabio Malizia.

S-11357 (A pagamento).

CIVITA CASTELLANA AMBIENTE - S.p.a.

Sede Civita Castellana (VT), piazza G. Matteotti n. 3

Capitale sociale € 204.000,00 interamente versato

Registro imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01683120560

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società in Civita Castellana, via dello Scasato n. 5, nei giorni del 10 maggio 2004 alle ore 12, in prima convocazione, e dell'11 maggio 2004 alle ore 11,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione del 6 aprile 2004;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003;
3. Relazione e discussione sull'andamento della Civita Castellana Ambiente S.p.a.;
4. Rinnovo dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale rappresentanti i soci possessori delle azioni categoria «A» e delle azioni categoria «B»;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Civita Castellana, 9 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Basili

C-10433 (A pagamento).

DASARA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Sassari, via Rockefeller n. 36

Capitale sociale € 309.600 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Sassari

al n. 3349 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889810909

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria c/o lo studio del notaio Luigi Ianni in Oristano, via Vittorio Emanuele II n. 36 in prima convocazione il giorno 9 maggio 2004 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 10 maggio 2004 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica degli articoli 2, 14, 19, 20, 26 e 28 dello statuto sociale vigente e adeguamenti societari a norme inderogabili derivanti dalla recente riforma del diritto societario.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito alle azioni di responsabilità deliberate dall'assemblea del 23 settembre 2002, deliberazioni conseguenti e relative;
2. Azione di responsabilità nei confronti di ex-amministratori;
3. Rinnovo organo amm.vo.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Giuseppe Madeddu.

C-10485 (A pagamento).

E.PETRELLA & C. - S.p.a.*(in liquidazione - fallita R.F. n. 78/97)*

Tribunale di Torre Annunziata, G.D. dott. F. P. Amura)

Sede in Castellammare di Stabia Abate (NA), via Napoli n. 135

Registro delle imprese di Napoli e codice fiscale n. 00102400611

Convocazione assemblea straordinaria

Su richiesta dell'azionista Angelina Petrella, gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Salvatore di Martino in Castellammare di Stabia (NA) al corso Vittorio Emanuele n. 79 in assemblea straordinaria alle ore 16,30 e segg. del giorno 27 maggio 2004, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento del mandato al liquidatore giudiziario di presentare proposta di concordato fallimentare, ex art. 124 L.F., con cessione dei beni all'assuntore, quest'ultimo, rappresentato dalla Alena S.r.l., con sede in C/mare di Stabia alla via Napoli n. 137, che metterà a disposizione i mezzi finanziari e provvederà al pagamento integrale dei crediti privilegiati e di quelli in prededuzione, nonché pagamento al 25% dei crediti chirografari, con eventuale miglioramento, se richiesto, dalla procedura fallimentare;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le norme di legge e di statuto.

Castellamare di Stabia, 6 aprile 2004

Il liquidatore giudiziario: dott. Sebastiano Sicignano.

C-10474 (A pagamento).

CHIROFISIOGEN CENTER - S.p.a.

Sede in Ponte S. Giovanni (PG), via Cestellini n. 1
Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00729430546

Avviso di seconda convocazione assemblea

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea, in seconda convocazione, della società Chirofisiogen Center S.p.a., che si terrà il giorno 14 maggio 2004 alle ore 10, presso lo studio del notaio avv. Marco Galletti in Perugia, via Settevalli n. 133/c, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2003;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Approvazione nuovo statuto ex decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6;
3. Rinnovo cariche sociale mediante nomina presidente e vice-presidente.

Perugia, 6 aprile 2004

Il presidente: Piervittorio Manina.

C-10468 (A pagamento).

ANORS - S.p.a.

Sede in Figino Serenza (CO), via Armando Diaz n. 2
Capitale sociale € 540.000,00 interamente versato
Registro imprese n. 00197810138
R.E.A. n. 100067
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00197810138

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Anors S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Figino Serenza (CO), via Armando Diaz n. 2, per il giorno 1° giugno 2004 alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2004 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Nomina Collegio sindacale e revisore.

Figino Serenza, aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anzani Giancarlo

C-10496 (A pagamento).

ASEC - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Cristoforo Colombo n. 150
Capitale sociale € 9.212.558,00

Iscritta nel registro delle imprese di Catania al n. 946/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03542180876

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede aziendale, il giorno 13 maggio 2004, alle ore 7, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2004, alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Asec S.p.a.

Il presidente: dott. Armando Giacalone

C-10491 (A pagamento).

GELOSIA FONDERIA METALLI - S.p.a.

Sede in Gallarate, viale dei Tigli n. 25
Capitale sociale € 206.000,00 versato

Registro imprese di Varese n. 00214220121
R.E.A. di Varese n. 34567

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gallarate presso la sede sociale il giorno 28 maggio 2004 ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dall'articolo 2364, primo comma del Codice civile sul bilancio 31 dicembre 2003;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che entro il 15 maggio 2004 risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno depositato i loro titoli presso la sede della società.

Occorrendo l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 1° giugno 2004 stesso luogo ed ora e sarà ammesso l'ulteriore deposito dei titoli entro il 18 maggio 2004.

Gallarate, 16 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Gelosia

C-10436 (A pagamento).

Mekfin - S.p.a.

Sede in Padova, via Lisbona n. 28
 Capitale sociale € 25.500.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. di Padova numero R.E.A. 309849
 Codice fiscale n. 01546290303

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 9 maggio 2004, alle ore 10,30 presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 maggio 2004, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e conseguente approvazione;

Delibere relative alla destinazione del risultato di esercizio;

Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto, per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare presso la società i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Padova, 15 aprile 2004

Il presidente del Collegio sindacale:
 cav. Armando Stellato

S-11398 (A pagamento).

S. MARCO 1967 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bergamo, via S. Elisabetta n. 3
 Capitale sociale € 543.864,00 interamente versato
 Registro imprese n. 00222390163
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222390163

I signori azionisti della S. Marco 1967 S.p.a. in liquidazione sono convocati per il giorno 8 maggio 2004 alle ore 18 in Bergamo Rotonda dei Mille n. 1, in prima convocazione ed eventualmente per il 10 maggio 2004, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in assemblea straordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Adeguamento atto costitutivo e statuto alle nuove disposizioni del Codice civile;
2. Nomina liquidatore.

Assemblea ordinaria:

1. Autorizzazione al liquidatore per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 entro il 30 giugno 2004;
2. Attribuzione del compenso al liquidatore.

Bergamo, 16 aprile 2004

Il presidente del collegio dei sindaci:
 dott. Maurizio Vicentini

C-10540 (A pagamento).

Valle Umbra Servizi - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via dei Filosofi n. 87
 Capitale sociale € 578.490,00 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione
 al registro imprese di Perugia n. 02569060540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il dipartimento di Foligno in viale IV Novembre n. 20, Foligno, per il giorno 10 maggio 2004 alle ore 8 in prima convocazione ed, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2004 stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Documento di previsione economico-finanziaria per l'anno 2004; determinazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Spoleto, 13 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Ranucci

C-10481 (A pagamento).

SIST - S.p.a.

Sede in Albano Laziale (RM), via Catania n. 5
 Capitale sociale € 259.580,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 03608630582

I signori soci, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, per il giorno 8 maggio 2004 alle ore 16; occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2004 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003 e documenti allegati;
2. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/62 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Albano, 8 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Germano Lippi

C-10533 (A pagamento).

SAICO - S.p.a.

Con sede legale in Arezzo (AR), Via A. Chiari 15
 C.S. 3.718.000= i.v.
 Iscritta al Reg. Imprese di Arezzo al n. 04506810482
 P.IVA 01637340512

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Saico SpA sono convocati presso la sede sociale posta in Via A. Chiari 15 ad Arezzo, per il giorno 19.05.04 alle ore 16 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Analisi delle disposizioni relative alla regolarizzazione delle scritture contabili ex art. 14 della L. 289/2002 e delibere conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'Assemblea non risultasse costituita in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 21.05.04 nel medesimo luogo ed alle ore 16.

Arezzo 22 marzo 2004.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Romano Trevinatti

IG-476 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27
Capitale sociale € 35.000.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 00316380104

Modifiche condizioni contrattuali (comunicazione ai sensi della vigente normativa in tema di trasparenza e pubblicità delle condizioni contrattuali).

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui rapporti in essere con la clientela, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata dei tassi creditori di 0,25 p.p.; la riduzione verrà applicata ai tassi attualmente superiori allo 0,25% e sino al livello minimo dello 0,25% medesimo.

Genova, 6 aprile 2004

L'amministratore delegato: Mauro Rebutto.

G-240 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 20 aprile 2004, i tassi attivi applicati sui rapporti di conto corrente nei limiti del fido ed oltre subiranno un aumento di 1 (uno) punto, in particolare, nei limiti del fido saranno pari al tasso ufficiale di riferimento + uno spread di punti 10 (ex 9), oltre il limite del fido saranno pari al tasso ufficiale di riferimento + uno spread di punti 11 (ex 10).

I tassi attivi applicati ai conti correnti, diversi dagli standard, dalle convenzioni e dal Prime Rate ABI, sempre con decorrenza 20 aprile 2004, subiranno un aumento dello 0,5 di punto.

Frosinone, 16 aprile 2004

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-11283 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Iscritta al n. 1515 dell'albo delle banche e dei gruppi bancari

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza

Codice ABI n. 5728.1

Sede legale in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18

Capitale sociale interamente versato

al 31 dicembre 2002 € 154.266.210,00

Iscritta al R.E.A. al n. 1858

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione

al registro delle imprese di Vicenza 00204010243

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «decreto legislativo n. 385/93»).

Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l. («BPV») comunica che, in forza di un contratto di cessione concluso in data 17 marzo 2004 ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/93 ha acquistato *pro soluto* da Berica Residential MBS 1 S.r.l. («Berica»), con sede legale in Vicenza, via btg. Framarin n. 18, tutti i crediti, individuabili in blocco ai sensi della citata disposizione, per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, danni e ogni altra somma eventualmente dovuta in base ai relativi contratti di mutuo garantiti da ipoteca volontaria, e a ogni altro atto modificativo o integrativo degli stessi, ceduti a Berica da BPV con contratto di cessione del 28 novembre 2003 di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 22 dicembre 2003, che soddisfino almeno uno dei seguenti criteri:

(i) derivino da contratti di mutuo ipotecario in base ai quali l'importo del finanziamento al momento della concessione sia pari o superiore al 100,01% del valore degli immobili ipotecati a garanzia dello stesso così come risultante dalla perizia effettuata prima della stipula del relativo contratto; o

(ii) derivino da contratti di mutuo ipotecario che presentavano due rate scadute e non pagate al 31 luglio 2003; o

(iii) derivino da contratti di mutuo ipotecario a tasso variabile o fisso, che al 31 luglio 2003 prevedessero un tasso di interesse inferiore al 3,25% (tre virgola venticinque per cento) ovvero superiore al 9,8% (nove virgola otto per cento).

Il tutto con espressa inclusione dei crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario identificati da uno dei seguenti codici: 2203529 e 2203074.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a BPV, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/93, tutti gli altri diritti spettanti a Berica in relazione ai suddetti crediti, incluse le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali, i privilegi e la causa di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai crediti, ai contratti di mutuo ipotecario e ai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

La suddetta cessione è avvenuta con efficacia: (a) in relazione ai crediti che soddisfano il criterio di cui al punto (i) che precede, dalle ore 00,01 del giorno 1° marzo 2004 e (b) in relazione a tutti gli altri crediti, dalle ore 00,01 del giorno 1° dicembre 2003.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso BPV ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era loro consentito, per legge o per contratto, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno loro essere comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l., via btg. Framarin n. 18, Vicenza.

Banca Popolare di Vicenza S.c. per azioni a r.l.

Il presidente e legale rappresentante: cav. Gianni Zonin

S-11330 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI**Società cooperativa a r.l.***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 19

Capitale e riserve al 31 dicembre 2003 € 269.030.240,00

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari - Elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica che, con decorrenza 23 aprile 2004, ha disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

depositi a risparmio:

spese per ogni singola scrittura: nuovo standard € 1,03;

recupero spese per estinzione richiesta tramite altri istituti € 25,82;

spese per invio della comunicazione periodica: nuovo standard € 7,75;

spese produzione comunicazione variazione condizioni: nuovo standard € 7,75;

conti correnti:

giorni valuta e disponibilità sui versamenti:

	Valuta —	Disponibilità —
Assegni circolari istituto	0	3
Assegni circolari di terzi	4	5
Valori postali (senza code line)	10	20
Assegni c/c postale	7	10
Documenti Bankamericard	3	3

spese di liquidazione (saranno esposte in e/c con la dicitura spese fisse di tenuta conto trimestrali): € 30,00;

maggiorazione spese fisse di tenuta conto trimestrali sui conti con interessi debitori: € 30,00;

commissione per assegni ritornati insoluti (oltre le commissioni reclamate da terzi): nuovo standard € 12,91;

spese annuali istruttoria fido per qualsiasi forma tecnica di utilizzo:

fino a € 25.000,00 persone fisiche € 85,00

persone giuridiche € 120,00

fino a € 50.000,00 persone fisiche € 115,00

persone giuridiche € 140,00

fino a € 150.000,00 persone fisiche € 190,00

persone giuridiche € 220,00

fino a € 250.000,00 persone fisiche € 240,00

persone giuridiche € 280,00

fino a € 500.000,00 persone fisiche € 400,00

persone giuridiche € 450,00

oltre a € 500.000,00 persone fisiche € 500,00

persone giuridiche € 650,00

servizio di incasso o accettazione effetti, documenti, assegni, Ri.Ba.:

diritto per effetto da incassare a mezzo Pubblico Ufficiale (oltre la commissione di incasso): nuovo standard € 15,49;

diritto di brevità: nuovo standard € 5,16;

commissioni su Ri.Ba. elettronica:

commissione di incasso su singola Ri.Ba. domiciliata su ns. sportelli: nuovo standard: € 2,58;

commissione di incasso per singola Ri.Ba. domiciliata su sportelli di altri istituti: nuovo standard € 3,10;

commissione di richiamo o ritorno per impagati: nuovo standard € 5,16; RID e MAV;

spese per insoluto o richiamato RID (commerciale/utenze): nuovo standard € 5,16;

commissione richiesta esito (Ri.Ba., RID): € 1,55;

servizio estero:

spese per operazione (accensione, estinzione, conversione, proroghe): € 10,33;

spese tenuta conto annue fisse in aggiunta a qualunque altra tipologia di spese: nuovo standard € 50,00;

commissioni di intervento: nuovo minimo € 5,16;
tasso di mora: maggiorazione di punti 3,00 sul tasso debitore annuo nominale;

commissione su assegni resi insoluti: € 15,00 oltre le reclamate;
servizio al D.I. di assegni, effetti e documenti da e per l'estero:

commissione di incasso 0,30% con un minimo di € 10,33 ed un massimo di € 70,00;

spese postali e varie: recupero spese corriere più reclamate con un minimo di € 25,00;

commissioni di mancato incasso o accettazione: € 25,00 con un minimo di € 2,58 e max € 30,99;

commissione valutaria statistica: € 15,49;

servizio di deposito a custodia titoli e negoziazione, ricezione e trasmissione ordini:

recupero spese invio estratto conto titoli ed invio estratto conto titoli fiscale: nuovo standard € 3,00;

tramutamenti da portatore a nominativi e viceversa: nuovo standard € 25,82;

volute e successioni (per ogni titolo): nuovo standard € 10,33;

surroga estratti, accensione e cancellazione vincoli, per certificato: nuovo standard € 25,82;

consegna al cliente di titoli allo sportello: nuovo standard € 25,82;

titoli esteri e obbligazioni estere:

commissioni di intervento (su ordini impartiti dalla clientela): 0,15% con un minimo di € 5,16;

obbligazioni domestiche quotate e non quotate:

diritto fisso per operazione: nuovo standard € 5,16.

Bari, 16 aprile 2004

Il vice direttore generale: P. Lorusso.

S-11317 (A pagamento).

**CARLO CASSA DI RISPARMIO
DI LORETO - S.p.a.**
*Gruppo bancario Banca delle Marche**Iscritto all'albo dei gruppi bancari codice n. 6055.8*

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale € 15.599.591,25 interamente versato

Iscritta al registro delle società

presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Si rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 26 aprile 2004 vengono apportate le seguenti modificazioni alle condizioni commerciali in essere:

servizio di dopo incasso RID:

la misura standard delle commissioni per ogni emissione di avviso RID viene fissata in € 1,10;

disposizione di portafoglio commerciale cartaceo al dopo incasso:

la misura standard delle commissioni d'incasso portafoglio commerciale cartaceo al dopo incasso viene fissata come segue: 0,25% dell'importo dell'effetto con un minimo di € 4,50 ed un massimo di € 16,00;

servizio di lavorazione assegni insoluti:

il recupero delle spese relative agli assegni presentati e stornati tramite procedura check truncation viene fissata in € 12,00;

la commissione nel pagamento tardivo di assegni viene fissata in € 10,00;

il recupero spese di lavorazione assegni insoluti/protestati viene fissata in € 4,34;

le spese per assegni negoziati per cassa, tratti sia su sportelli della banca che di altre banche viene fissata in € 15,00;

le spese per assegni negoziati in conto corrente, tratti sia sulla stessa banca che su altri istituti, sono pari a € 8,00.

spese conti correnti ipotecari:

la misura standard delle spese per invio estratto conto con liquidazione viene fissata in € 1,70;

la misura standard delle spese per invio estratto conto senza liquidazione viene fissata in € 0,70;

la misura standard delle spese per i diritti di liquidazione avere viene fissata in € 20,00;

conti di tesoreria:

la misura standard del tasso viene fissata allo 0,125%;

la commissione standard di massimo scoperto nel fido e fuori fido viene fissata in 0,50%;

spese postali insoluti:

la misura standard delle spese postali per soluti «cartacei» e «riba» viene fissata in € 1,00;

commissione presentazione SBF RID:

la misura standard viene fissata in € 2,50.

Loreto, 13 aprile 2004

Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il direttore generale: dot. Armando Palmieri

S-11319 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della delibera CICR del 4 marzo 2003 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela Private & Business Banking che, con decorrenza 30 aprile 2004:

i propri tassi passivi relativi ai conti correnti e depositi fruttiferi liberi saranno ridotti in automatico fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali dal tasso dello 0,010% in su.

Milano, 7 aprile 2004

Deutsche Bank S.p.a.
La direzione generale: C. Ghò - G. Mani

S-11318 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36

Capitale sociale interamente versato € 17.720.820,00

Numero iscrizione al registro imprese

di Perugia e codice fiscale n. 00152110540

Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92

Decorrenza 1° maggio 2004.

Libretti di deposito e conti correnti passivi liberi e convenzionati:

riduzione all'1,50% dei tassi posizionati al di sopra;

riduzione di 0,25 punti per i tassi compresi tra 0,01% e 1,50%, fermo restando il minimo d'istituto.

Tassi conti correnti e depositi legati a parametro:

non verrà più effettuato l'arrotondamento al decimale superiore.

Commissioni massimo scoperto extrafido conti correnti liberi e convenzionati:

riduzione allo 0,50% delle CMS posizionate al di sotto;

riduzione all'1,25% delle CMS posizionate fra lo 0,50% incluso e l'1,25%.

Variazione spese conti correnti liberi e conti correnti convenzionati che presentano spese in deroga:

spese di chiusura:

riduzione ad € 10,00 delle spese di chiusura posizionate al di sotto;

aumento di € 2,00 delle spese di chiusura superiori ad € 10,00 incluso;

spese di spedizione (costo invio estratto conto):

riduzione ad € 6,00 delle spese di spedizione posizionate al di sotto;

aumento di € 0,50 delle spese di spedizione superiori ad € 6,00 incluso;

costo per operazione, recupero spese:

riduzione ad € 0,90 del costo per operazione posizionate attualmente al di sotto;

aumento di € 0,10 del costo per operazione superiore ad € 0,90 incluso;

commissione istruttoria fidi per operazioni straordinarie:

per richiesta di importo inferiore ad € 25.000,00 escluso, commissione di € 25,00;

per richiesta di importo compreso fra € 25.000,00 incluso ed € 100.000,00 escluso, commissione € 50,00;

per richiesta superiore ad € 100.000,00 incluso commissione di € 200,00.

per operazioni di durata inferiore a 30 giorni le commissioni indicate si intendono ridotte del 50%.

Condizioni economiche su deposito a custodia ed amministrazione di strumenti finanziari:

spese di gestione e amministrazione per semestre solare o frazione:

depositi con titoli obbligazionari italiani, aumento da € 22,00 ad € 25,00;

depositi con titoli azionari e titoli esteri aumento da € 28,00 ad € 31,00.

Foligno, 5 aprile 2004

Il direttore generale: dott. Roberto Dal Mas.

C-10475 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale € 31.200.000 interamente versato

Partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 della deliberazione CICR 4 marzo 2003, si informa che l'amministrazione della cassa ha stabilito con decorrenza 30 aprile 2004 la seguente modifica alle condizioni applicate alla clientela:

spese di custodia ed amministrazione di strumenti finanziari:

diritti di custodia semestrali applicati ai depositi amministrati che abbiano registrato nel semestre movimentazione di titoli azionari e/o diritti e/o warrant e/o covered warrant € 12,50.

I diritti di custodia saranno addebitati sui c/c collegati ai depositi amministrati nel mese di luglio (per il primo semestre) e nel mese di gennaio (per il secondo semestre).

Fossano, 9 marzo 2004

Il presidente: uff. prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-11324 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOCOROTONDO**
Cassa Rurale ed Artigiana
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Locorotondo (BA), piazza Marconi n. 28
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00369440722

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che:

il tasso lordo nominale annuo sui depositi a risparmio liberi è ridotto di punti 0,40 con decorrenza 20 aprile 2004;

il tasso «avere» lordo nominale annuo sulle giacenze di conto corrente è ridotto di punti 0,50 con decorrenza 20 aprile 2004;

le spese unitarie per operazioni su conti correnti verranno calcolate con riferimento al numero delle registrazioni generate da ciascuna operazione, con decorrenza 19 aprile 2004. Conseguentemente, in luogo delle spese per operazione di € 0,62 per i soci e di € 0,83 per i non soci, con pari decorrenza verranno addebitate le spese per registrazione di € 0,30 per i soci e di € 0,40 per i non soci;

l'estratto conto è inviato con frequenza mensile anziché trimestrale, con riduzione delle spese per invio a € 0,80 con decorrenza 20 aprile 2004;

la commissione per comunicazioni e/o invio documenti è aumentata come segue, con decorrenza 20 aprile 2004:

raccomandata semplice € 2,58 ad € 2,80;

raccomandata con ricevuta di ritorno da € 2,99 ad € 3,25.

Locorotondo, 8 aprile 2004

Il direttore generale: dott. Antonio Sette.

C-10440 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.
Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Capitale e Ris. al 12 maggio 2003 € 44.429.927,00
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario subordinato «Credicoop Lombardo 17 aprile 2001 - 2006 a tasso variabile»: tredicesima cedola trimestrale lorda 17 aprile 2004 - 17 luglio 2004: 0,5850%.

Cernusco sul Naviglio, 14 aprile 2004

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-3367 (A pagamento).

**BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.**

La Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.a., sede S. Maria C. V., piazza Mazzini n. 53, capitale sociale € 6.243.600,00 Tribunale di S. Maria C.V. n. 223/1909, partita I.V.A. n. 00136290616 rende noto alla clientela titolare di conti corretti, di libretti di risparmio al portatore e di libretti di risparmio nominativi che, con decorrenza 14 aprile 2004 i tassi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,25%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Fossataro

S-11254 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI**
Credito Cooperativo - S.c. a r.l.

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari, questa Cassa comunica che, con decorrenza 1° maggio 2004, varierà le condizioni applicate alla clientela come di seguito indicato:

commissione sul cambio per l'esecuzione di bonifici esteri, negoziazione titoli in valuta, operazioni su finanziamenti in valuta, pari a +/-0,40%;

commissione su rimborso titoli esteri e cedole in valuta contante pari a 0,50%.

Cortina d'Ampezzo, 7 aprile 2004

Il presidente: Luciano Bernardi.

C-10449 (A pagamento).

**PIONEER INVESTMENT
MANAGEMENT - SGR.p.a.**

Società appartenente al gruppo UniCredito Italiano

Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Iscritta al n. 70 dell'albo delle società di gestione

Sede legale in Milano, Galleria San Carlo n. 6

Capitale sociale € 39.167.721,00

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
al registro imprese di Milano 09045140150

Avviso di avvenuta cessione di ramo d'azienda (ex art. 58,
comma 2, decreto legislativo n. 1° settembre 1993 n. 385)

Con riferimento all'art. 58, comma 2, decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, Pioneer Investment Management SGR.p.a., sede legale in Milano, Galleria San Carlo n. 6, capitale sociale di € 39.167.721,00 comunica che, con atto di cessione del 31 marzo 2004 n. 97504 di repertorio, numero di raccolta 23040, notaio dott. Carlo Vico, la banca UniCredit Banca S.p.a., con sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale di € 1.901.044.231,00 le ha trasferito il ramo d'azienda denominato «Gestioni di Portafogli di Investimento UniCredit Banca» inerente l'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; con il trasferimento del ramo di azienda suddetto, Pioneer Investment Management SGR.p.a. subentra a UniCredit Banca S.p.a., a partire dal 1° aprile 2004, sia nei contratti aventi ad oggetto la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi liberamente trasferibili a soggetti terzi sia nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche di lavoro, relativi al ramo di azienda quale viene trasferito.

In particolare, Pioneer Investment Management SGR.p.a. ha acquisito le gestioni patrimoniali in essere presso UniCredit Banca S.p.a., fatta eccezione per n. 14 rapporti, in essere con enti pubblici cui la banca presta il servizio di tesoreria. La società cessionaria, oltre alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'iscrizione dell'avvenuta cessione presso il competente registro delle imprese di Milano, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, darà notizia di tale modifica, come sopra indicato, ai singoli soggetti interessati, alla prima occasione utile.

Si fa presente che, ai sensi del comma 6 dell'art. 58 sopra citato, «coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dagli adempimenti pubblicitari previsti dal comma 2 se sussiste una giusta causa».

Pioneer Investment Management SGR.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Frigerio

M-3364 (A pagamento).

CREMONINI SEC - S.r.l.

*Iscritta al n. 33936 dell'Elenco generale
degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi
ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385
del 1° settembre 1993*

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Capitale sociale € 10.000
Codice fiscale e partita I.V.A. e iscrizione al registro
delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA - Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C
Capitale sociale € 140.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
di Modena n. 01825020363
Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
Capitale sociale € 32.617.060
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
di Rimini n. 01836980365
Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3
Capitale sociale € 40.248.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
di Mantova n. 00415710342
Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 20 aprile 2004, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 19 aprile 2004 erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 19 aprile 2004;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 19 aprile 2004;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono enti pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;
- 12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 18 aprile 2004.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

- 1) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36201;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128006;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4953.52;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70100;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39731/A;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6873;
- 2) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36203;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128008;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4954.45;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70300;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39732/B.
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6874;
- 3) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36202;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128009;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4955.38;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70200;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39733/C;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6872,

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/c, 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39 059755431, fax +39 059755517; Marr S.p.a., via Spagna n. 20, 47900 Rimini, tel. +39 0541746728, fax +39 0541746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3, 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), tel. +39 0376680220, fax +39 0376657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli nn. 1/2, 40124 Bologna, tel. +39 051267271, fax +39 051267557.

Cremonini Sec S.r.l.: Illias Aratri.

S-11302 (A pagamento).

B. Pacorini - S.r.l.**Domanda di liberazione cauzione**

La B. Pacorini S.r.l. cancellata dall'elenco degli spedizionieri di Genova, ha chiesto la liberazione della cauzione di L. 300.000 prestata ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1442 mediante polizza fidejussoria n. 4102 della Banca Passadore del 13 maggio 1994. Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di commercio industria e artigianato e agricoltura, via Garibaldi n. 4 Genova, entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione.

B. Pacorini S.r.l.: Roberto Pacorini.

G-241 (A pagamento).

CARTASI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 55
 Capitale sociale € 27.000.000
 Codice fiscale n. 04107060966

Comunicazione (ai sensi dei commi 2 e 7 dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

In attuazione del programma di strutturazione in gruppo societario, CartaSi S.p.a. (già Servizi Interbancari S.p.a.), con atto notaio Marchetti di Milano del 10 dicembre 2003, rep. 17764, produttivo di effetti dal 1° gennaio 2004, ha conferito a CartaSi Servizi Finanziari S.p.a. l'intero ramo d'azienda esercente l'attività di emissione e gestione di carte di credito, comprensivo di ogni rapporto giuridico e convenzionale, segnatamente di quelli con i titolari delle carte e gli esercenti.

A decorrere dal 1° gennaio 2004, la conferente CartaSi S.p.a. ha assunto la denominazione di Si Holding S.p.a. e la conferitaria CartaSi Servizi Finanziari S.p.a. ha assunto la denominazione di:

CartaSi S.p.a.;

sede legale: corso Sempione n. 55, 20145 Milano;

registro imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04107060966;

R.E.A. di Milano n. 1725898;

capitale sociale € 27.000.000,00 interamente versato;

iscrizione all'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, tenuto dall'Ufficio Italiano dei cambi n. 35288;

iscrizione all'elenco speciale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 tenuto dalla Banca d'Italia n. 32875.

CartaSi S.p.a., come sopra più esattamente individuata, dichiara che intende avvalersi dei benefici e vantaggi statuiti dall'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, per come modificato dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sandro Molinari

S-11270 (A pagamento).

**RESEARCH AND DEVELOPMENT
 INSIGHT UNIVERSAL SISTEM - G.E.I.E.**

Costituzione

Giuseppe Vitrone, quale Presidente del C.d.A. del «Research And Development Insight Universal Sistem - G.E.I.E.» in sigla «R.A.D.I.U.S. G.E.I.E.» comunica ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo del 23/7/1991 n. 240, che con atto del Notaio Vincenzo di Caprio dell'otto ottobre duemilatre, repertorio n. 159.184 (depositato presso la C.C.I.A.A. di Caserta in data 15 ottobre 2003, prot. n. 23403/2003), fra Picozzi Sergio, in proprio ed in qualità di Procuratore Speciale della Società «Fintertrade S.A. (Società di Diritto Lussemburghese) con sede in Place de Nancy n. 6 Luxembourg, (Gran Ducato del Lussemburgo), la Società «S.A.RI.IND. S.r.l.» con sede in Caserta (CE), via Galilei n. 16, Vitrone Giuseppe, Tamburrini Pasquale e Bottono Domenico è stato costituito il detto Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede legale in Caserta, via Galilei n. 16, e sede operativa in Bruxelles (Belgio), rue Belliard 205.

Lo scopo del gruppo è quello di facilitare e di sviluppare l'attività economica dei suoi membri per permettere loro di migliorare i propri risultati attraverso attività di cooperazione di studio, di progettazione e di ricerca, comuni in collaborazione con esperti di varie discipline tra i quali professionisti singoli e associati, le persone fisiche che esercitano un'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di coloro che prestano altri servizi nella unione europea, e delle società di persone o di capitali, associazioni e comitati.

Durata: 2050.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:
 Giuseppe Vitrone, Sergio Picozzi
 e Pasquale Tamburrini

IG-475 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA Sezione Distaccata di Carrara

A seguito d'autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara datata 29 marzo 2004, Paoli Rosanna, nata a Carrara il 26 luglio 1940, notifica ex art. 150 C.P.C. atto di citazione davanti al Tribunale di Massa Carrara, Sezione Distaccata di Carrara, con il quale chiede il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione sugli immobili censiti all'Ufficio del territorio di Massa Carrara, Comune censuario di Carrara, località Bergiola, al:

catasto terreni: foglio 57, mapp. 898; foglio 58, mapp. 420, 435, 436, 627, 629; foglio 59, mapp. 23, 105, 534, 546, 672; foglio 60, mapp. 332;

catasto fabbricati: foglio 58, mapp. 564, z. c. 2, cat. A/4, classe 3, cons. 2 vani (la porzione di cui si chiede l'usucapione è posta al 1° piano ed ha una superficie lorda di mq 30 circa); foglio 59, mapp. 133, sub. 1, z. c. 2, cat. A/4, classe 2, cons. 4 vani, con annessa porzione di corte al piano terra della superficie di mq 8,00; foglio 59, mapp. 133, sub. 3, z. c. 2, cat. A/4, classe 2, cons. 3 vani; foglio 59, mapp. 202, sub. 3, z. c. 2, cat. A/4, classe 1, cons. 2,5 vani, con annesso vano ad uso camera al 2° piano facente parte catastalmente del mapp. 202, sub. 2.

La citazione è diretta ai rispettivi intestatari catastali: Dell'Amico Eugenia Franca, Dell'Amico Orazio, Morelli Agostino fu Ettore, Morelli Bernardo fu Ernesto, Morelli Pietro fu Ernesto, Salutini Giuseppe fu Pietro, Serrighi Alberto fu Giuseppe, Serrighi Angela fu Giuseppe mar. del Frate, Serrighi Costanza fu Giuseppe mar. Colombini, Serrighi Francesca fu Giuseppe mar. Bonvini, Serrighi Iride fu Agostino, Morelli Pasqualina fu Domenico mar. Dell'Amico, Opera Pia Donna Maria De Vasis di Carrara, Dell'Amico Adelina fu Anselmo, Dell'Amico Alfredo di Oreste, Dell'Amico Andrea fu Anselmo, Dell'Amico Argentina fu Antonio, Dell'Amico Doria fu Anselmo, Morelli Antonia fu Egisto, Morelli Caterina fu Clemente mar. Dell'Amico, Morelli Corinna, Morelli Corrado fu Egisto, Morelli Emma fu Egisto (mar. Lombardini), Morelli Giorgio fu Antonio, Morelli Giustino fu Egisto, Morelli Irma fu Egisto, Morelli Nella fu Egisto (mar. Dell'Amico), Morelli Olga fu Egisto (mar. Dell'Amico), Morelli Pietro fu Clemente, Bascherini Andreina fu Lorenzo, Bascherini Francesca fu Lorenzo, Bascherini Francesco fu Lorenzo, Bascherini Luigi, Dell'Amico Adamo fu Domenico, Dell'Amico Alcide, Dell'Amico Almo fu Epaminonda, Dell'Amico Amalia fu Pietro ved. Dell'Amico, Dell'Amico Anselmo fu Domenico, Dell'Amico Arturo fu Giuseppe, Dell'Amico Ezio, Dell'Amico Gino fu Epaminonda, Dell'Amico Giorgio fu Basilio, Dell'Amico Giuseppe fu Basilio, Dell'Amico Maria fu Epaminonda, Dell'Amico Pietro, Dell'Amico Primo fu Domenico, Dell'Amico Teonia (Teania) fu Giuseppe, Dell'Amico Virginia, De Julis Lionello fu Paolo, Del Medico Augusto fu Cesare, Del Medico Giulia fu Cesare ved. De Julis, Dell'Amico Andreina fu Lorenzo, Dell'Amico Francesca fu Lorenzo, Dell'Amico Francesco fu Lorenzo, Morelli Dante fu Egisto, Morelli Giorgio fu Irma, Morelli Giustina fu Egisto mar. Cappe, Dell'Amico Settima fu Isidoro ved. Cappe, o ai loro eredi o aventi causa.

I convenuti dovranno comparire innanzi al Tribunale di Massa Carrara, Sezione Distaccata di Carrara, nell'udienza del 2 luglio 2004, ore di rito, dinanzi al giudice istruttore che sarà designato ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., e sono invitati a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Aulla, 5 aprile 2004

Avv. Gianfranco Micciulla.

C-10437 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1)	7360	CIRCELLI Antonietta	12/06/1921	San Bartolomeo in Galdo	17/05/2003	San Giorgio del Sannio	151/int/2004
2)	7693	CIRCELLI Antonietta	12/06/1921	San Bartolomeo in Galdo	17/05/2003	San Giorgio del Sannio	152/int/2004
3)	7141	CARDELLA Andrea	16/07/1911	Palermo	05/08/1990	Napoli	154/int/2004
4)	7117	CARULLO Guglielmo	01/04/1916	Avellino	29/09/1999	Almè	155/int/2004
5)	6721	MORMILE Stefano	28/01/1917	Orta di Atella	14/12/1999	Orta di Atella	156/int/2004
6)	6478	MAIELLO Emanuele	24/04/1912	Ercolano	11/08/2000	Napoli	157/int/2004
7)	5926	MALLOZZI Raffaele	13/01/1909	Napoli	27/01/1999	Napoli	158/int/2004
8)	5866	MINERVA Luigi	29/04/1919	Teano	22/08/1994	Teano	159/int/2004
9)	5251	PACILLO Paolo	30/06/1920	Benevento	25/12/1998	Benevento	160/int/2004
10)	5254	PACILLO Paolo	30/06/1920	Benevento	25/12/1998	Benevento	161/int/2004
11)	8323	RUMOLO Mario	11/04/1918	Portici	11/06/1988	Portici	162/int/2004
12)	7357	CONTE Vincenzo	13/12/1919	Napoli	11/11/1993	Portici	163/int/2004
13)	5938	LOMBARDI Giovanni Giuseppe	07/12/1914	Barano d'Ischia	05/08/1994	Barano d'Ischia	164/int/2004
14)	10295	LIOTTO Nicola	19/04/1917	Aversa	14/06/2002	Aversa	165/int/2004
15)	7842	GALDI Ugo	07/02/1900	Nola	12/05/1967	Napoli	166/int/2004
16)	7845	GIORDANO Emilio	19/06/1912	Crissolo	25/03/1968	Caserta Vecchia	167/int/2004
17)	7863	GULLA Domenico	23/04/1914	Spadola	20/10/1978	Napoli	168/int/2004
18)	10389	SANTORO Mario	15/04/1910	L'Aquila	04/07/1992	Napoli	169/int/2004
19)	18486	NAPOLITANO Leopoldo	01/04/1910	Napoli	15/03/1974	Marano	170/int/2004
riassunto da		MARANO Maria			25/01/1999	Napoli	
20)	19584	SCOGNAMIGLIO Natale	10/05/1914	Napoli	04/10/1985	Napoli	171/int/2004
21)	19608	LEPORE Francesco	20/05/1901	Benevento	02/09/1987	Benevento	172/int/2004
22)	4167	QUARANTA Silvia	21/03/1892	Napoli	15/01/1973	Napoli	173/int/2004
riassunto da		QUARANTA Ugo			11/07/1998	Napoli	
23)	20963	ANTIPAPA Silvestro	28/12/1920	Sessa Aurunca	21/03/1997	Sessa Aurunca	174/int/2004
24)	35007	ALBANESE Antonio	22/07/1913	Ariano Irpino	28/11/1999	Ariano Irpino	175/int/2004
25)	14312	LABOCCETTA Silvio	04/01/1912	Napoli	18/03/1989	Napoli	176/int/2004
26)	18011	ALVINO Federico	12/01/1910	Montecorvino Rovella	25/07/1998	Pontecagnano Faiano	177/int/2004
27)	4598	VERTULLO Vincenzo	29/01/1898	Capaccio	25/07/1988	Battipaglia	178/int/2004
28)	6966	VERTULLO Vincenzo	29/01/1898	Capaccio	25/07/1988	Battipaglia	179/int/2004
29)	22272	BITTARELLI Giovanni	24/06/1931	Olevano sul Tusciano	13/04/1992	Portici	180/int/2004
30)	8070	GIUDICE Cosimo	06/04/1890	Eboli	22/10/1960	Agropoli	181/int/2004
riassunto da		GIUDICE Rolando	01/01/1929	Acropoli	03/07/1988	Capaccio	
31)	7824	GALLO Paolo Salvatore	01/01/1909	Teggiano	30/04/1975	Teggiano	182/int/2004
32)	24645	SARNO Santorino	09/02/1905	Castel San Giorgio	23/03/1975	Napoli	183/int/2004
33)	16746	RULLO Gennaro	06/10/1935	Casoria	26/09/1981	Napoli	184/int/2004
34)	16761	RAUCCIO Ercole	24/12/1926	Macerata Campania	02/12/1969	Macerata Campania	185/int/2004
35)	18045	PIU Emilia	17/02/1899	Pozzomaggiore	30/10/1989	Pontecorvo	186/int/2004
36)	6050	DI VAIO Salvatore	09/02/1916	Napoli	06/04/1997	Napoli	187/int/2004
37)	8308	RUGGI Giuseppe	25/06/1911	Castellammare di Stabia	28/10/1991	Castellammare di Stabia	188/int/2004
38)	7867	PARENTE Loreto	08/06/1912	San Lorenzello	19/11/1989	Salerno	189/int/2004
39)	7630	CARUSO Cesira	12/05/1917	Napoli	11/06/1994	Napoli	191/int/2004
40)	7534	CRISCUOLO Salvatore	26/05/1917	Castellammare di Stabia	20/04/1996	Castellammare di Stabia	192/int/2004
41)	7381	CORTESE Orlando	27/07/1923	Maddaloni	20/11/2003	Maddaloni	193/int/2004
42)	7057	CARUSO Carmelo	03/03/1902	Catania	23/10/1983	Catania	194/int/2004
43)	6457	MARCHEGIANO Immacolata	04/01/1914	Sessa Aurunca	15/07/2002	Meta	195/int/2004
44)	5686	MARCHEGIANO Ludovico	23/04/1927	Sessa Aurunca	16/11/1993	Sessa Aurunca	196/int/2004
45)	5227	LAMANNA Pasquale	29/08/1903	Amendolara	27/05/1990	Gragnano	197/int/2004
46)	5224	LUCARELLI Ignazio	03/04/1921	Castellammare di Stabia	18/01/2002	Castellammare di Stabia	198/int/2004
47)	5047	POLITO Eugenio Giovanni	24/10/1910	Presenzano	16/09/1988	Sessa Aurunca	199/int/2004
48)	29151	ZINI Pietro	26/09/1911	Marcianise	23/01/1989	Marcianise	200/int/2004
riassunto da		ZINI Alfredo	09/03/1941	Marcianise	03/06/1992	Marcianise	
49)	7789	COZZOLINO Ferdinando	10/12/1915	Portici	14/02/1987	Napoli	190/int/2004
50)	11799	DE NISCO Vincenzo	23/08/1907	San Nazzaro	06/07/1989	San Giorgio del Sannio	201/int/2004

Li, 5 aprile 2004

Il direttore della segreteria: dott. Armando Vocca.

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria
 Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 2549/G (4137) proposto dal signor Filippo Feliziani, nato il 18 agosto 1911 a Spoleto (PG), è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre, istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 6 aprile 2004

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-10519 (Gratuito).

CONSIGLIO DI STATO IN S. G.
Sezione VI
 Roma

Ricorso in appello n. 2844/2004: Comune Sessa Aurunca c/ Calenzo Luigi, IACP Caserta, Commiss. prov. assegn. alloggi di Caserta e altri.

Con ordinanza del 6 aprile 2004 l'ill.mo presidente della Sezione VI del Consiglio di Stato in S.G., ha autorizzato il suindicato Comune, ricorrente in appello, alla integrazione del contraddittorio nei confronti dei rimanenti concorrenti controinteressati, ivi precisati e così come riportati nella sentenza, avvalendosi della notifica per pubblici proclami mediante l'inserzione di un estratto dell'atto di appello, ex art. 14, regio decreto n. 642/1907, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Estratto dell'atto di appello

Con ricorso in appello notificato all'IACP Caserta, alla Commissione prov. assegn. alloggi di Caserta il 2 marzo 2004, a Calenzo Luigi e Cattolico Sergio il 9 marzo 2004, il Comune di Sessa Aurunca adiva l'ecc.mo Consiglio di Stato per la riforma previa sospensione, della sentenza n. 13651/03 del TAR Campania Napoli, Sez. V, che aveva accolto il ricorso di Calenzo Luigi annullando in parte qua la graduatoria ivi impugnata per l'assegnazione di 60 alloggi popolari. Deduceva il Comune la erroneità della sentenza impugnata che aveva ritenuto illegittimo, per difetto di istruttoria e di motivazione e per travisamento dei fatti, il mancato riconoscimento al precisato ricorrente di ulteriori quattro punti (di cui tre per antigiencità e uno per sovraffollamento) con i quali sarebbe stato collocato utilmente nella graduatoria in discussione. Ed infatti nessuno dei rilevati vizi poteva attribuirsi, nel caso concreto, all'operato della Commissione provinciale assegnazione alloggi la quale aveva piuttosto dovuto prendere atto che il ricorrente non aveva prodotto specifica idonea ed esaustiva documentazione sulla sussistenza sia del requisito di antigiencità sia quello di sovraffollamento, così come rigorosamente individuati dalla legge: i certificati e documenti prodotti sul punto non potevano che essere valutati negativamente dalla Commissione, né alcun difetto di istruttoria o motivazione poteva esserle contestato, attesa tra l'altro la inammissibilità di qualsiasi inversione dell'onere probatorio sul punto. Concludeva pertanto, previa sospensione della provvisoria efficacia esecutiva della sentenza, per l'accoglimento del gravame con vittoria delle spese.

Avv. Antonio Aran.

S-11261 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO IN S. G.
Sezione VI
 Roma

Ricorso in appello n. 2842/2004: Comune Sessa Aurunca c/ Di Lorenzo Giovanna, IACP Caserta, Commiss. prov. assegn. alloggi di Caserta e altri.

Con ordinanza del 6 aprile 2004 l'ill.mo presidente della Sezione VI del Consiglio di Stato in S.G., ha autorizzato il suindicato Comune, ricorrente in appello, alla integrazione del contraddittorio nei confronti dei rimanenti concorrenti controinteressati, ivi precisati e così come riportati nella sentenza, avvalendosi della notifica per pubblici proclami mediante l'inserzione di un estratto dell'atto di appello, ex art. 14, regio decreto n. 642/1907, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Estratto dell'atto di appello

Con ricorso in appello notificato all'IACP Caserta, alla Commissione prov. assegn. alloggi di Caserta il 2 marzo 2004, a Di Lorenzo Giovanna e Cattolico Sergio il 9 marzo 2004, il Comune di Sessa Aurunca adiva l'ecc.mo Consiglio di Stato per la riforma, previa sospensione, della sentenza n. 13653/03 del TAR Campania Napoli, Sez. V, che aveva accolto il ricorso di Di Lorenzo Giovanna annullando in parte qua la graduatoria ivi impugnata per l'assegnazione di 60 alloggi popolari. Deduceva il Comune la erroneità della sentenza impugnata che aveva ritenuto illegittimo, per difetto di istruttoria e di motivazione e per travisamento dei fatti, il mancato riconoscimento alla precisata ricorrente di ulteriori cinque punti (due per sovraffollamento e tre per antigiencità dell'alloggio in cui vive) con i quali sarebbe stata collocata utilmente nella graduatoria in discussione. Ed infatti nessuno dei rilevati vizi poteva attribuirsi, nel caso concreto, all'operato della Commissione provinciale assegnazione alloggi la quale aveva piuttosto dovuto prendere atto che la ricorrente non aveva prodotto specifica idonea ed esaustiva documentazione sulla sussistenza sia del requisito di «sovraffollamento» sia quello di «antigiencità» dell'alloggio da lei abitato: i certificati e documenti prodotti sul punto, oltre che le stesse risultanze istruttorie pur effettuate, non potevano che essere valutati negativamente dalla Commissione, né alcun difetto di istruttoria poteva esserle contestato, atteso tra l'altro la inammissibilità di qualsiasi inversione dell'onere probatorio sul punto. Concludeva pertanto, previa sospensione della provvisoria efficacia esecutiva della sentenza, per l'accoglimento del gravame con vittoria delle spese.

Avv. Antonio Aran.

S-11262 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO IN S. G.
Sezione VI
 Roma

Ricorso in appello n. 2843/2004: Comune Sessa Aurunca c/ Anastasi Francesco, IACP Caserta, Commiss. prov. assegn. alloggi di Caserta e altri.

Con ordinanza del 6 aprile 2004 l'ill.mo presidente della Sezione VI del Consiglio di Stato in S.G., ha autorizzato il suindicato Comune, ricorrente in appello, alla integrazione del contraddittorio nei confronti dei rimanenti concorrenti controinteressati, ivi precisati e così come riportati nella sentenza, avvalendosi della notifica per pubblici proclami mediante l'inserzione di un estratto dell'atto di appello, ex art. 14, regio decreto n. 642/1907, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Estratto dell'atto di appello

Con ricorso in appello notificato all'IACP Caserta, alla Commissione prov. assegn. alloggi di Caserta il 2 marzo 2004, a Anastasi Francesco e Cattolico Sergio il 9 marzo 2004, il Comune di Sessa Aurunca adiva l'ecc.mo Consiglio di Stato per la riforma, previa sospensione, della sentenza n. 13910/03 del TAR Campania Napoli, Sez. V, che aveva accolto il corso di Anastasi Francesco annullando

in parte qua la graduatoria ivi impugnata per l'assegnazione di 60 alloggi popolari. Deduceva il Comune la erroneità della sentenza impugnata che aveva ritenuto illegittimo, per difetto di istruttoria e di motivazione, il mancato riconoscimento al precisato ricorrente di ulteriori quattro punti (per il reddito inferiore a L. 1.500.000 per l'anno 1997 e/o 1998) con i quali sarebbe stato collocato utilmente nella graduatoria in discussione. Ed infatti nessuno dei rilevati vizi poteva attribuirsi, nel caso concreto, all'operato della Commissione provinciale assegnazione alloggi la quale aveva piuttosto dovuto prendere atto che il ricorrente non aveva prodotto specifica idonea ed esaustiva documentazione sulla sussistenza del requisito del reddito inferiore alla ricordata misura prevista: i certificati e documenti prodotti sul punto non potevano che essere valutati negativamente dalla Commissione, né alcun difetto di istruttoria o motivazione poteva esserle contestato, attesa tra l'altro la inammissibilità di qualsiasi inversione dell'onere probatorio sul punto. Concludeva pertanto, previa sospensione della provvisoria efficacia esecutiva della sentenza, per l'accoglimento del gravame con vittoria delle spese.

Avv. Antonio Aran.

S-11263 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO IN S. G.

Sezione VI

Roma

Ricorso in appello n. 2841/2004: Comune Sessa Aurunca c/ Buricco Antonietta, IACP Caserta, Commiss. prov. assegn. alloggi Caserta e altri.

Con ordinanza del 6 aprile 2004 l'ill.mo presidente della Sezione VI del Consiglio di Stato in S.G., ha autorizzato il suindicato Comune, ricorrente in appello, alla integrazione del contraddittorio nei confronti dei rimanenti concorrenti controinteressati, ivi precisati e così come riportati nella sentenza, avvalendosi della notifica per pubblici proclami mediante l'inserzione di un estratto dell'atto di appello, ex art. 14, regio decreto n. 642/1907, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Estratto dell'atto di appello

Con ricorso in appello notificato all'IACP Caserta, alla Commissione prov. assegn. alloggi di Caserta il 2 marzo 2004, a Buricco Antonietta e Cattolico Sergio il 9 marzo 2004, il Comune di Sessa Aurunca adiva l'ecc.mo Consiglio di Stato per la riforma, previa sospensione, della sentenza n. 13654/03 del TAR Campania Napoli, Sez. V, che aveva accolto il ricorso di Buricco Antonietta annullando in parte qua la graduatoria ivi impugnata per l'assegnazione di 60 alloggi popolari. Deduceva il Comune la erroneità della sentenza impugnata che aveva ritenuto illegittimo per difetto di istruttoria, il mancato riconoscimento alla precisata ricorrente di ulteriori quattro punti (per il reddito inferiore a L. 1.500.000 per l'anno 1997 e/o 1998) con i quali sarebbe stata collocata utilmente nella graduatoria in discussione. Ed infatti il rilevato vizio non poteva attribuirsi, nel caso concreto, all'operato della Commissione provinciale Assegnazione Alloggi la quale aveva piuttosto dovuto prendere atto che la ricorrente non aveva prodotto specifica idonea ed esaustiva documentazione sulla sussistenza del preciso requisito relativo al reddito dichiarato o goduto nel 1997 e/o 1998: i certificati e documenti prodotti sul punto non potevano che essere valutati negativamente dalla Commissione, né alcun difetto di istruttoria poteva esserle contestato, atteso tra l'altro la inammissibilità di qualsiasi inversione dell'onere probatorio sul punto. Concludeva pertanto, previa sospensione della provvisoria efficacia esecutiva della sentenza, per l'accoglimento del gravame con vittoria delle spese.

Avv. Antonio Aran.

S-11264 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO IN S. G.

Sezione VI

Roma

Ricorso in appello n. 2840/2004: Comune Sessa Aurunca c/ Corbo Annamaria, IACP Caserta, Commiss. prov. assegn. alloggi di Caserta nonché altri.

Con ordinanza del 6 aprile 2004 l'ill.mo presidente della Sezione VI del Consiglio di Stato in S.G., ha autorizzato il suindicato Comune, ricorrente in appello, alla integrazione del contraddittorio nei confronti dei rimanenti concorrenti controinteressati, ivi precisati e così come riportati nella sentenza, avvalendosi della notifica per pubblici proclami mediante l'inserzione di un estratto dell'atto di appello, ex art. 14, regio decreto n. 642/1907, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Estratto dell'atto di appello

Con ricorso in appello notificato all'IACP Caserta, alla Commissione prov. assegn. alloggi di Caserta il 2 marzo 2004, a Corbo Annamaria e Cattolico Sergio il 9 marzo 2004, il Comune di Sessa Aurunca adiva l'ecc.mo Consiglio di Stato per la riforma, previa sospensione, della sentenza n. 13652/03 del TAR Campania Napoli, Sez. V, che aveva accolto il ricorso di Corbo Annamaria annullando in parte qua la graduatoria ivi impugnata per l'assegnazione di 60 alloggi popolari. Deduceva il Comune la erroneità della sentenza impugnata che aveva ritenuto illegittimo, per difetto di istruttoria e di motivazione e per travisamento dei fatti, il mancato riconoscimento alla precisata ricorrente di ulteriori tre punti (per antigiencità dell'alloggio in cui vive) con i quali sarebbe stata collocata utilmente nella graduatoria in discussione. Ed infatti nessuno dei rilevati vizi poteva attribuirsi, nel caso concreto, all'operato della Commissione provinciale assegnazione alloggi la quale aveva piuttosto dovuto prendere atto che la ricorrente non aveva prodotto specifica idonea ed esaustiva documentazione sulla sussistenza dei requisiti di antigiencità dell'alloggio da lei abitato: i certificati e documenti prodotti sul punto non potevano che essere valutati negativamente dalla Commissione, né alcun difetto di istruttoria poteva esserle contestato, atteso tra l'altro la inammissibilità di qualsiasi inversione dell'onere probatorio sul punto. Concludeva pertanto, previa sospensione della provvisoria efficacia esecutiva della sentenza, per l'accoglimento del gravame con vittoria delle spese.

Avv. Antonio Aran.

S-11265 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCERA

Il signor Arcangelo Ercolino, nato a Peschici il 4 novembre 1951, con l'avv. Giovanni Maggiano, ha citato a comparire dinanzi al Tribunale di Lucera, Sez. Dist. di Rodi G.co, (udienza del 29 settembre 2004), Di Rodi Maria Gaetana, da Peschici, Ercolino Antonia, fu Luigi, Ercolino Antonio, nato a Peschici il 26 settembre 1924, Ercolino Livia, fu Luigi, Ercolino Lucrezia, di Nicola, ved. Ercolino, Ercolino Luigia, fu Luigi, Ercolino Maria, fu Luigi, Ercolino Maria Mattea, fu Antonio, Ercolino Maria Nicola, fu Antonio, Ercolino Nicoletta, fu Luigi, Ercolino Vincenzo fu Luigi, o chi per loro, affinché venga pronunciata in suo favore sentenza dichiarativa di acquisto, per maturata usucapione ultraventennale, della proprietà esclusiva del terreno sito in agro del Comune di Peschici, località «Valle Terribile-Montestregone», in C. T. Comune di Peschici, f. 18, p.lle 50, di ha 00.14.90, Uliveto di classe IV, R.D. € 6,16, R.A. € 3,46, 51/B (dato catastale provvisorio per essere stata individuata detta p.la in un'estensione minore della p.la 51), estesa ha 00.29.44, Uliveto di classe IV, R.D. € 27,55, R.A. € 15,50, nonché dell'albero di carrubo posto vicino ai piccoli fabbricati rurali diroccati in catasto p.lle 52 e 53, con l'emanazione di ogni conseguenziale provvedimento di legge.

Avv. Giovanni Maggiano.

C-10473 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA

Il presidente del Tribunale di Catania, previo parere positivo del P.M., con provvedimento del 9 ottobre 2003 ha autorizzato A.CO.S.E.T. Azienda Consorziale Servizi Etnei a procedere alla notifica per pubblici proclami agli interessati e loro aventi causa del seguente provvedimento: Il presidente A.CO.S.ET-Catania, Prot. 16797 provvedimento presidenziale n. 40 del 23 settembre 2003. Oggetto: atto di acquisizione patrimonio immobiliare premesso che questa azienda utilizza diversi terreni la cui occupazione si è resa nel tempo necessaria per la realizzazione di condotte principali e serbatoi oggi di proprietà dell'Acoset; che in taluni casi le relative procedure espropriative, avviate in tempi e con modalità diverse, non si sono potute perfezionare a causa del susseguirsi di disposizioni normative e decisioni giurisdizionali e costituzionali che hanno reso estremamente incerte le modalità di procedura da seguire ai fini del loro corretto svolgimento, anche con riferimento ai criteri per la determinazione delle indennità espropriative; che a causa di ciò per molti di tali terreni difetta un valido titolo idoneo a formalizzare l'acquisto delle relative proprietà in capo all'Acoset, sebbene di fatto gli stessi siano occupati dalla stessa ormai da lungo tempo indisturbatamente e con il pieno consenso dei proprietari ed utilizzati per primarie esigenze di interesse pubblico correlate al servizio idrico di cui l'azienda è titolare; che non risultano essere stati mai attivati contenziosi da parte dei proprietari dei fondi di cui sopra per la restituzione dei beni suddetti, né per la liquidazione dell'indennizzo e che non sussistono crediti dei proprietari per l'avvenuta definitiva ed irreversibile occupazione delle aree relative; che in virtù dell'utilizzazione da parte dell'Acoset dei beni di che trattasi, del possesso continuato ed ininterrotto e delle inevitabili trasformazioni che tali terreni hanno subito, gli stessi rientrano nella titolarità della pubblica amministrazione in virtù del principio sancito dall'istituto «dell'accessione invertita»; che una valutazione degli interessi, potenzialmente, in conflitto conduce inevitabilmente a ritenere prevalente quello pubblico alla formale acquisizione delle aree di che trattasi per garantire la continuazione della gestione del servizio idrico con allocazione delle risorse in capo alla pubblica amministrazione, al fine di evitare costi e oneri aggiuntivi che finirebbero con il gravare sulla collettività; Considerato altresì che si sta procedendo alla trasformazione dell'Acoset in società per azioni ai sensi dell'art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000; che ai fini di tale trasformazione è requisito indispensabile la ricognizione e valutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare; che avendo specifico riferimento al patrimonio immobiliare occorre procedere a formalizzare la titolarità dei diritti di proprietà sulle aree di cui sopra, anche al fine di poter procedere alle occorrenti trascrizioni nei registri immobiliari; Visto l'art. 43 del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 372/2001 e succ. modif. e integr.; Dispone: sono acquisiti al patrimonio indisponibile dell'Acoset - Azienda Consorziale Servizi Etnei i terreni individuati nelle tabelle allegate che fanno parte integrante del presente decreto; si dà atto che non sussistono crediti, né contestazioni giudiziarie od amministrative per il pagamento di indennizzi o risarcimenti relativi alle occupazioni delle aree di cui sopra e che quindi non risulta nella fattispecie applicabile la disposizione di cui all'art. 43, secondo comma, lett. c) del T.U. ex decreto del Presidente della Repubblica n. 327/01 e succ. modif. e integr.; il presente provvedimento sarà notificato a tutti gli ex proprietari secondo le modalità previste dalla legge; il presente provvedimento verrà trascritto presso l'Ufficio dei registri immobiliari e trasmesso all'ufficio di cui all'art. 14, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 372/2001.

Catania, 23 settembre 2003

Il presidente: Giuseppe Giuffrida.

Elenco ditte

Ditta	Comune	Foglio	Particella/e
Motta Rosa	Acì Bonaccorsi	1	301
Coco Francesco	Acì Bonaccorsi	1	303a
Faro Bonaventura	Acì Bonaccorsi	1	303a
Di Salvo Giuseppe	Acì S. Antonio	4	85
Muscolino Rosaria	Acì S. Antonio	4	156
Privitera Alfio	Acì S. Antonio	15	20
Di Giovanni Filippo	Acì S. Antonio	15	42
Garaci Carmela	Acì S. Antonio	15	67

Ditta	Comune	Foglio	Particella/e
Geraci avv. Paolo	Acì S. Antonio	15	67
Privitera Grazia	Acì S. Antonio	15	72
Scuderi Angela	Acì S. Antonio	15	72
Privitera Vincenzo	Acì S. Antonio	15	85
Privitera Alfio	Acì S. Antonio	15	87
Privitera Alfio	Acì S. Antonio	15	87
Lo Maro Vincenzino	Acì S. Antonio	15	90
Di Giovanni Michele	Acì S. Antonio	15	92
Di Mauro Anna	Acì S. Antonio	15	95
Nicotra Mariana	Acì S. Antonio	15	95
Finocchiaro Rosaria	Acì S. Antonio	15	100
Musumeci Lorenza	Acì S. Antonio	15	169
Finocchiaro Biagio	Acì S. Antonio	15	170
Privitera Vincenzo	Acì S. Antonio	15	520
Ponzio Salvatore	Acì S. Antonio	15	527
Di Giovanni Salvatore	Acì S. Antonio	15	588
Scuderi Salvatore	Acì S. Antonio	15	682
Cataldo Salvatore	Acì S. Antonio	15	699
Scuderi Rosaria	Acì S. Antonio	15	705
Condorelli Marianna	Acì S. Antonio	15	718
Scuderi Stefano	Acì S. Antonio	15	779
Bonaccorso Camelo	Acì S. Antonio	15	780
Lanzafame Giuseppe	Acì S. Antonio	15	120-133
Calabretta Giovanni	Acì S. Antonio	15	168a
Buscemi Carmela	Acì S. Antonio	15	168b
Guglielmino Giuseppe	Acì S. Antonio	15	197-196
Scuderi Salvatore	Acì S. Antonio	15	22a
Scuderi Antonio	Acì S. Antonio	15	22b
Lanzafame Alfio	Acì S. Antonio	15	40-120
Privitera Pennisi Alfio	Acì S. Antonio	15	516-517
Lanzafame Giuseppe	Acì S. Antonio	15	552-133
Lanzafame Alfio	Acì S. Antonio	15	80-40
Privitera Vincenzo	Acì S. Antonio	15	85a
Ricca Sebastiana	Acì S. Antonio	15	85b
Musumeci Vincenzo	Acì S. Antonio	15	172
Lombardo Pietro	Adrano	9	7
Celestrino Salvatore	Adrano	9	11-76
Morra Maria Venera	Adrano	10	28
Gatto Benedetto	Adrano	10	33
Migneco Maurizio	Adrano	10	80
Nicotra Mario	Adrano	10	132
Sangricoli Nunziata	Adrano	10	43-45
Paratore Angelo	Adrano	20	33
Bua Matteo	Adrano	20	35
Maccarrone Maria	Adrano	20	36
Mazzamuto Pietro	Adrano	20	37
Massina Giuseppe	Adrano	20	38
Avellino Concetta	Adrano	20	47
Leanza Alfio	Adrano	20	48
D'Agate Salvatore	Adrano	20	50
Bertini Antonino	Adrano	20	52
Petronio Carmela	Adrano	20	181-182
Camarda Gaetana	Adrano	21	1
Zammataro Salvatore	Adrano	21	8
Di Prima Giuseppe	Adrano	21	21
Lombardo Salvatore	Adrano	21	32
Santangelo Antonino	Adrano	21	33
Di Prima Salvatore	Adrano	21	45
Lo Cicero Giuseppe	Adrano	21	57
Bua Nicolò	Adrano	21	82
Di Benedetto Vito	Adrano	21	84
Di Benedetto Vito	Adrano	21	84
Neri Antonino	Adrano	21	87
Furnarò Giuseppe	Adrano	21	89

Ditta	Comune	Foglio	Particella/e	Ditta	Comune	Foglio	Particella/e
Lo Cicero Agatina	Adrano	21	122	Castelli Maria	Adrano	47	6
Malaponte Salvatore	Adrano	21	123	Sidoti Pietro	Adrano	47	20
Lo Cicero Salvatore	Adrano	21	195	Lo Cicero Giovanni	Adrano	47	65
Bulla Alfio	Adrano	21	195	Riolo Antonino	Adrano	47	66
La Naia Maria	Adrano	21	268	Ciaramidaro Rosa	Adrano	47	81
Brocca Salvatore	Adrano	21	280	Scalisi Giuseppe	Adrano	47	151
Diolosà Vincenzo	Adrano	21	281	La Mela Angela	Adrano	47	152
Scalisi Salvatore	Adrano	21	157-164	Ciadamidaro Giovanni	Adrano	47	156
Longhitano Vincenzo	Adrano	21	16-176	Spampinato Mario	Adrano	47	200
Salvà Baldacchino				Lo Re Agatino	Adrano	47	203
Sebastiana	Adrano	21	173-12	Di Fazio Giuseppe	Adrano	47	224
Bulla Alfio	Adrano	21	196-121	Miraglia Benedetta	Adrano	47	264
Saitta Giuseppe	Adrano	21	257-144	Nicolosi Agatino	Adrano	47	271
Bulla Alfio	Adrano	21	59-60	Monciino Giuseppe	Adrano	47	279
Bua Carmela	Adrano	21	66-75	Rosano Alfio	Adrano	47	309
Scalisi Giuseppe	Adrano	21	71-78	Viaggio Vincenzo	Adrano	47	317
La Mela Alfio	Anrano	34	44	Santangelo Angelo	Adrano	47	355
Burzillà Salvatore	Adrano	34	45	Viaggio Pietro	Adrano	47	238-240
Ventura Giuseppe	Adrano	34	59	Mammaro Giuseppe	Adrano	47	242-243
Campo Giuseppa	Adrano	34	61	Monteleone Pietro	Adrano	48	18
Catania Giovanni	Adrano	34	71	Spitaleri Felice	Adrano	52	19
Floresta Rosaria	Adrano	34	74	Zammataro Antonino	Adrano	52	44
Imbarrato Salvatore	Adrano	34	75	Magra Antonino	Adrano	52	63
Imbarrato Francesco	Adrano	34	92	Iannacci Salvatore	Adrano	52	64
Badalati Pietro	Adrano	34	326	Cotrone Salvatore	Adrano	52	65
Bivona Pietro	Adrano	34	54-51-280	Nuciforo Antonino	Adrano	52	66
Biulla Salvatore	Adrano	35	58	Greco Placido	Adrano	52	90
Santangelo Vincenzo	Adrano	35	125	Fisichella Alfio	Adrano	52	91
Rosano Marianna	Adrano	35	145	Fisichella Giuseppe	Adrano	52	116
Santangelo Vincenzo	Adrano	35	146	Spitaleri Francesco	Adrano	52	130
Abate Giuseppe	Adrano	35	149	Cantarella Vincenzo	Adrano	52	115-93
Trovato Antonino	Adrano	35	510-128	Rosa Sangiorgio	Adrano	54	21
La Mela Giuseppe	Adrano	35	54-55-167	Paratore Vincenzo	Adrano	54	70
Floresta Giuseppe	Adrano	37	72	Monteleone Agatino	Adrano	55	14
Russo Giovanni	Adrano	46	135	Pappalardo Carmela	Adrano	55	16
Sangiorgio Nunzio	Adrano	46	139	Imbrogiano Giuseppe	Adrano	55	27
Teano Giuseppe	Adrano	46	140	Pastanella Vincenza	Adrano	55	103
Torrisi Alfio	Adrano	46	151	Algeri Felice	Adrano	55	261
La Naia Giovanni	Adrano	46	160	Monteleone Maria	Adrano	55	283
Giardina Vincenzo	Adrano	46	162	Scarvaglieri Grazia	Adrano	55	307
Giardina Vincenzo	Adrano	46	162	Scarvaglieri Giovanni	Adrano	55	308
Biondi Gaetano	Adrano	46	163	Fusto Maria	Adrano	55	26-28
Toscano Carmela	Adrano	46	169	Longo Biagio	Adrano	55	44-25
Finocchiaro Santo	Adrano	46	170	Canciullo Rosa	Adrano	58	129
Politi Maria Grazia	Adrano	46	173	Perticarò Maria	Adrano	58	140
Bivona Carla	Adrano	46	180	Spitaleri Rosaria	Adrano	58	140
La Naia Giovanni	Adrano	46	182	Giarrusso Giuseppina	Adrano	58	263
Caruso Salvatore	Adrano	46	189	Spitaleri Rosaria	Adrano	58	512
Perdicarò Carmela	Adrano	46	222	Sciacca Vito	Adrano	21	14
Perdicarò Carmela	Adrano	46	223	Motta Angelo	Belpasso	21	16
Spitaleri Concetta	Adrano	46	226	Signorello Carmela	Belpasso	21	17
Sangiorgio Nunzio	Adrano	46	228	Longo Carmela	Belpasso	21	18
Buscemi Giuseppa	Adrano	46	235	Torrisi Sebastiano	Belpasso	21	20
Russo Nicolò	Adrano	46	240	Nicolosi Carmelina	Belpasso	21	266-5
Bulla Salvatore	Adrano	46	241	Nicolosi Maria Santa	Belpasso	21	267-3-9
Bulla Pietro	Adrano	46	242	Prezzavento Giuseppe	Belpasso	21	29-13
La Naia Giovanni	Adrano	46	300	Di Mauro Salvatore	Belpasso	22	5
Russo Anna	Adrano	46	314	Roccella Giuseppe	Belpasso	22	12
Bulla Pietro	Adrano	46	326	Montesanto Angelina	Belpasso	22	20
Paratore Pietro	Adrano	46	370	Lanzafame Giovanni	Belpasso	22	21
Casa delle Fanciulle	Adrano	46	141-319	Giuglielmino Domenico	Belpasso	22	22
Arcoria Antonino	Anrano	46	176-175	Pulvirenti Carlotta	Belpasso	22	91
Spitaleri Rosaria	Adrano	46	232-227	Zappalà Concetta	Belpasso	22	107
Neri Giuseppina	Adrano	47	5	Pulvirenti Maria Stella	Belpasso	22	120

Ditta	Comune	Foglio	Particella/e	Ditta	Comune	Foglio	Particella/e
Pio Orfanatrofio Bufalini	Belpasso	22	117-37	Consoli Matteo	Belpasso	37	124
Motta Concetta	Belpasso	21	22-23	Parisi Pasquale	Belpasso	37	141
Russo Antonino	Belpasso	22	3a	Sambataro Mario	Belpasso	37	186
Nicosia Rosina	Belpasso	23	18	Sambataro Mario	Belpasso	37	186
Rapisarda Biagio	Belpasso	23	50	Motta Maria	Belpasso	37	194
Apa Rosa	Belpasso	23	54	Rapisarda Agata	Belpasso	37	222
Sambataro Concetta	Belpasso	23	55	Pappalardo Dorotea	Belpasso	37	450
Marciafava Giuseppe	Belpasso	23	56	Pappalardo Tommasa	Belpasso	37	451
Girgenti Maria Grazia	Belpasso	23	65	Magrì Carmela	Belpasso	37	143-48
Nicosia Carmela	Belpasso	23	82	Piazza Rosaria	Belpasso	37	45-42
Nicosia Carmela	Belpasso	23	82	Pappalardo Tommasa	Belpasso	37	60-145
Mignemi Salvatore	Belpasso	23	124	Chiarenza Vittorio	Belpasso	38	25
Mignemi Agata	Belpasso	23	125	Bruno Giuseppa	Belpasso	38	28
Leonardi Antonino	Belpasso	23	129	Vinciguerra Rosaria	Belpasso	38	31
Pesce Vincenzina	Belpasso	23	139	Laudani Maria	Belpasso	38	34
Toscano Giuseppe	Belpasso	23	141	Costanzo Salvatore	Belpasso	38	43
Ciancio Angel	Belpasso	23	151	Sciacca Gaetano	Belpasso	38	61
Fonte Giovanni	Belpasso	23	80-153	Caruso Salvatore	Belpasso	38	62
Marsala Santa	Belpasso	24	76	Musarra Rosario	Belpasso	38	63
Asero Giuseppa	Belpasso	24	98	Raimondo Antonino	Belpasso	38	91
Pandetta Francesca	Belpasso	24	99	Mammalenti Domenico	Belpasso	38	92
Laudani Antonino	Belpasso	24	100	Costa Antonino	Belpasso	38	93
Chiesa Madonna della Guardia	Belpasso	24	111	Strano Grazia	Belpasso	38	99
Santangelo Francesca	Belpasso	24	144	Ardita Nunzio	Belpasso	38	100
Fichera Francesco	Belpasso	24	166	Salvo Salvatore	Belpasso	38	101
Andronico Salvatore	Belpasso	24	170	Arena Giuseppe	Belpasso	38	102
Laudani Salvatore	Belpasso	24	175	Magrì Angelo	Belpasso	38	252
Di Mauro Luciano	Belpasso	24	184	Di Franco Giuseppe	Belpasso	38	253
Caruso Gaetana	Belpasso	24	250	Polliano Santo	Belpasso	38	259
Carciotto Salvatore	Belpasso	24	299	Di Franco Francesco	Belpasso	38	254-264-255
Rapisarda Giuseppe	Belpasso	24	172-173-315	Pollicino Anna Maria	Belpasso	38	257-258
Giuffrida Caterina	Belpasso	24	249-96-250	Baccheli Angelo	Belpasso	38	51-42
Di Mauro Luciano	Belpasso	25	144	Magrì Angelo	Belpasso	38	69-87-88
Navvaria Domenica	Belpasso	25	145				70-68-246
Bonanno Carmelo	Belpasso	25	232	Magrì Angelo	Belpasso	38	67-247
Caponetto Giuseppa	Belpasso	25	429				250-251-256
Nicosia Antonio	Belpasso	25	135-215-229	Sofia Concetta	Belpasso	38	89-90
Cutore Grimaldi	Belpasso	25	165-383	Vinciguerra Alfio	Belpasso	39	2
Grasso Francesco	Belpasso	30	90-91	Comune di Belpasso	Belpasso	44	27
Longo Francesco	Belpasso	32	65	Torresi Angela	Belpasso	45	24
Caruso Mario	Belpasso	33	427	Stella Mario	Belpasso	50	129-285-113
Tomasello Concetta	Belpasso	33	173-289	Stella Mario	Belpasso	56	6
Lazzaro Giuseppe	Belpasso	33	241-242	Opa Nunzia	Belpasso	56	27
Comune di Belpasso	Belpasso	33	277-175	Magrì Lucia e Carmela	Belpasso	56	34
Laudani Angelo	Belpasso	33	343-344-338-345	Marletta Mari	Belpasso	56	46
Andronico Biagio	Belpasso	34	14-5	Borzi Giuseppina	Belpasso	56	58
Pulvirenti Giuseppina	Belpasso	34	5a-15a	Mauro Agata	Belpasso	56	66
Andronico Biagio	Belpasso	34	5b	Palazzo Grazia	Belpasso	56	67
Pappalardo Nicola	Belpasso	34	7-9-16	Andronico Mario	Belpasso	56	68
Tutino Carmela	Belpasso	37	9	Papale Pietro	Belpasso	56	74
Raciti Giovanni	Belpasso	37	23	Campisi Antonino	Belpasso	56	88
Spoto Antonia	Belpasso	37	24	Bellia Concetta	Belpasso	56	92
Spoto Antonina	Belpasso	37	24	Tomasello Salvatore	Belpasso	56	15-60
Motta Santo	Belpasso	37	25	Signorelli Santo	Belpasso	56	19-61
Pappalardo Maria	Belpasso	37	33	Mirone Giuseppe	Belpasso	56	89-105
Mota Anna	Belpasso	37	34	Paternò Barresi Angela	Belpasso	62	31
Caruso Alfio	Belpasso	37	43	Paternò Torresi	Belpasso	62	31
Piano Sebastiano	Belpasso	37	46	Tribulato Leda	Belpasso	62	32
Piana Sebastiano	Belpasso	37	46	Motta Antonio	Belpasso	107/b	4453
Gemmelaro Antonio	Belpasso	37	47	Moschetto Pasquale	Belpasso	107/b	4455
Gemmelaro Antonino	Belpasso	37	47	D'Ora Alfia	Belpasso	107/b	4456
Asero Greco Antonino	Belpasso	37	59	Fisichella Francesco	Belpasso	107/b	4457-4458-4452
Scandurra Antonia	Belpasso	37	61	Mancari Maria	Biancavilla	28	17
				Amato Vincenzo	Biancavilla	28	22

Ditta	Comune	Foglio	Particella/e	Ditta	Comune	Foglio	Particella/e
Scalia Salvatore	Biancavilla	28	29	Capizzi Antonino	Bronte	103	335
Caponnetto Michele	Biancavilla	28	30	Catania Gaetana	Bronte	103	25-273
Motta Agata	Biancavilla	28	34	Leanza Giuseppe	Bronte	103	253-313
Floresta Vito	Biancavilla	28	297-123	Ganci Francesca	Bronte	103	26-275
D'Agati Salvatore	Biancavilla	29	66	Catania Giuseppe	Bronte	103	31-50
Manforte Carmelo	Biancavilla	29	80	Gullotta Anna	Bronte	104	1
Mancari Giuseppe	Biancavilla	29	83	Palermo Alfio	Bronte	104	9
Mancari Adelfina	Biancavilla	29	90	Lomnghitano Vincenzo	Bronte	104	175-8
La Naia Placido	Biancavilla	29	92	Liuzzo Salvatore	Bronte	104	32-33
Mancari Carmela	Biancavilla	29	137	Rowland Nelson Hood	Bronte	113	3-4
Petralia Carmelo	Biancavilla	29	163	Scuole Donzelle Calanna	Bronte	118	202
Cripoli Carmela	Biancavilla	29	164	Caraci Biagio	Bronte	119	55
Minissale Giuseppa	Biancavilla	29	165	Lo Vecchio Luigi	Bronte	119	15-20
La Naia Placido	Biancavilla	30	27	Castro Giuseppe	Bronte	119	3/a
Carrà Alfio	Biancavilla	30	36	Milazzo Giuseppe	Bronte	119	3/c
Marchese Pietro	Biancavilla	30	38	Di Marco Calogero	Bronte	119	3/d
Verzi Giovanni	Biancavilla	30	64	Sgrò Salvatore	Bronte	120	13
Rizzo Salvatore	Biancavilla	30	70	Batticane Maria Catena	Bronte	132	41
Gullo Salvatore	Biancavilla	30	71	Biuso Biagio	Bronte	134	33
Randazzo Vincenzo	Biancavilla	30	72	Marullo Salvatore	Bronte	134	121
Salomone Placido	Biancavilla	30	74	Longhitano Nunzio	Bronte	134	126
Zammataro Alfio	Biancavilla	30	243	Castiglione Carmelo	Bronte	134	32-124-125
Stissi Antonino	Biancavilla	30	244	Longo Cosimo Armando	Camporotondo	1	174
Longo Vincenzo	Biancavilla	30	246	Lombardo Domenico	Camporotondo	1	1078
Conti Giuseppe	Biancavilla	30	247	Consoli Francesco	Camporotondo	1	1148
Longo Maria	Biancavilla	30	248	Aiello Giuseppe	Camporotondo	1	1176
Uccellatore Giovanni	Biancavilla	30	299	Vitale Giuseppa	Camporotondo	1	1185
Sergi Salvatore	Biancavilla	30	67-68	Aiello Concetta	Camporotondo	1	1186
Tomasello Vincenzo	Biancavilla	32	32	Longo Gaetano	Camporotondo	1	1206
Pappalardo Orazio	Biancavilla	32	53	Olivetto Giuseppina	Camporotondo	1	1223
Geraci Rosario	Biancavilla	32	186	Mangano Sebastiano	Camporotondo	1	1073-1238
Pappalardo Giuseppe	Biancavilla	32	192	Consoli Francesco	Camporotondo	1	1146-1149
Portale Concetta	Biancavilla	32	57-235-55	Longo Gaetano	Camporotondo	1	1177-1184
Pappalardo Alfia	Biancavilla	33	42	Privitera Angelo	Camporotondo	1	56-1175-1237
Squadrito Rosario	Biancavilla	33	2-5-6-23-24	Ragli Alfonso	Camporotondo	1	857-1236
Caruso Rosa	Bronte	97	5	Sofia Concetta	Belpasso	38	66
Comune di Bronte	Bronte	97	6	Viscuso Santina Grazia	Belpasso	38	248
Lo Vecchi Luigi	Bronte	99	57	Viscuso Santina Grazia	Belpasso	38	249
Corsaro Lucia	Bronte	99	75	La Rosa Antonino	Belpasso	38	64-65
Puccio Francesca	Bronte	99	90	Tringale Carmela	Gravina	1	642-661
Triscari Felicia	Bronte	99	91	Costanza Ignazia	Mascalucia	29	2
Longhitano Francesco	Bronte	99	92	Bonanno Antonia	Mascalucia	1	43
Susinna Illuminata	Bronte	99	94	Gemmellaro Antonino	Mascalucia	2	1
Sofia Gaetano	Bronte	99	95	Borzi Ascenzio	Mascalucia	2	27
Isola Agata	Bronte	99	95	Reitano Caterina	Mascalucia	2	28
Sofia Gaetano	Bronte	99	95	Leonardi Antonina	Mascalucia	2	29
Cimbali Antonino	Bronte	99	98-99	Squadrito Pietro	Mascalucia	2	59
De Luca Antonino	Bronte	100	368	Caruso Carmela	Mascalucia	2	83
Longhitano Antonina	Bronte	100	509	Asero Giuseppe	Mascalucia	2	85
Gagliardo Francesco	Bronte	100	373-374	Bellecci Giacomina	Mascalucia	2	100
Colombria Nunziata	Bronte	101	108	Consoli Luigi	Mascalucia	2	163
Imbrosciano Rosalia	Bronte	101	126	Leonardi Vita Anna	Mascalucia	2	167
Carastro Serafina	Bronte	102	133	Longo Paolo Concetto	Mascalucia	2	242
Gardani Nunzio	Bronte	102	153/a-153/b	Leonardi Antonino	Mascalucia	2	276
Lazzaro Giuseppe	Bronte	102	172/c	Torresi Giuseppa	Mascalucia	2	317
Castiglione Giuseppe	Bronte	102	172/c	Scalici Armando	Mascalucia	2	385
Cirillo Domenico	Bronte	103	16	Mistretta Paolo	Mascalucia	2	503
Bonaccorsi Antonino	Bronte	103	36	Altana Giuseppe	Mascalucia	2	213-212-302-214
Comune di Bronte	Bronte	103	39	Pappalardo Giuseppe	Mascalucia	2	2-275
Pecorino Pietro	Bronte	103	46	Mazzaglia Luigi	Mascalucia	2	26/f
Longhitano Filippo	Bronte	103	47	Di Grazia Carmelo	Mascalucia	2	287-209-286-210
Catania Giuseppe	Bronte	103	48	Marchesi Francesco	Mascalucia	2	384-377
Calcagno Natale	Bronte	103	51	Spina Maria	Mascalucia	3	61
Calcagno Nunzia	Bronte	103	53	Consoli Gaetano	Mascalucia	3	82

Ditta	Comune	Foglio	Particella/e	Ditta	Comune	Foglio	Particella/e
Pappalardo Agata	Mascalucia	6	46	Carbonaro Giuseppa	Nicolosi	24	163
Reina Angelo	Mascalucia	6	152-154a-85	Asero Agata	Nicolosi	24	373
Panebianco Luciano	Mascalucia	6	154b	Mazzaglia Alfio	Nicolosi	24	122-52
Giuffrida Angelo	Mascalucia	7	130	Sotera Alfio	Nicolosi	24	166-119-89
Bonaccorsi Salvatore	Mascalucia	7	258	Pappalardo Antonino	Nicolosi	24	82-83
Perrotta Carmela	Mascalucia	7	132+58+194+59	Torresi Natale	Nicolosi	25	3
Caponnetto Maria Teresa	Mascalucia	7	189-33-32-188-190	Toscano Eugenio	Nicolosi	25	44-42-74
Caponnetto Maria Teresa	Mascalucia	7	35-204-189-45-193	Sotera Giovanni	Nicolosi	27	14/b
Mingiardi Alfio	Mascalucia	7	197-56	Rindone Filippo	Nicolosi	27	19/b-19/d
Restivo Domenico	Mascalucia	7	280-26	Orofino Concetto	Nicolosi	32	245-244
Mignemi Antonino	Mascalucia	7	343-342-23	Longo Concetto	Nicolosi	33	14
Caponnetto Luigi	Mascalucia	7	45-193	Laudani Maria Grazia	Nicolosi	33	15
Villara Giuseppe	Mascalucia	7	571-269/b-257-185	Garofalo Emanuele	Nicolosi	33	19
			50+38+190+120	La Vecchia Angelo	Nicolosi	33	21
Sapienza Carmelo	Mascalucia	7	61-195-196-68	Calvagna Rosa	Nicolosi	33	22
Valenti Giuseppe	Mascalucia	7	66-198	Di Gregorio Adriano	Nicolosi	33	27
Puglisi Rosario	Mascalucia	10	69	Di Stefano Antonino	Nicolosi	33	239
Santonocito Giuseppe	Mascalucia	10	107	Longo Luigi	Nicolosi	33	246
Nicosia Innocenzo	Mascalucia	10	223	Nicolosi Alfia	Paternò	2	542-541
Licandro Cantone Rosa	Mascalucia	10	52-50	Longo Alfia	Paternò	10	136
Sapienza Grazia & C.	Mascalucia	15	72	Giuffrida Francesca	Paternò	10	142
Reina Carmelo	Mascalucia	15	93	Abate Rosa	Paternò	10	146
Reina Vito	Mascalucia	15	94	Ali Carmela	Paternò	10	233
Bruno Giovanni	Mascalucia	15	11-22	Ali Alfio	Paternò	10	123-160
Mulone Giuseppina	Mascalucia	15	61-71	Impallomeni Giuseppina	Paternò	11	16
Bonaiuto Dorotea	Mascalucia	16	91	Signorelli Carmelo	Paternò	12	4
La Piana Angelo	Mascalucia	18	130	Motta Alfio	Paternò	12	15
Longo Angela	Mascalucia	19	126	Pastanella Carmelo	Paternò	12	130
Longo Francesca	Mascalucia	19	101-116	Impallomeni Giuseppina	Paternò	14	15
Sambataro Amelia	Mascalucia	19	117-236-354	Conti Antonio	Paternò	16	64
Puglisi Antonino	Motta S. A.	4	173	Vadalà Salvatore	Paternò	16	65
Pane Matteo	Motta S. A.	4	177	Russo Francesco	Paternò	21	63
Capizi Calogero	Motta S. A.	4	306	Cavallaro Annunziata	Paternò	21	65
Zito Clotilde	Motta S. A.	4	132-133-227	Nicolosi Caterina	Paternò	21	313
Torresi Agata	Nicolosi	9	21	Strano Alessandro	Paternò	21	420
Asero Maria	Nicolosi	18	36	Nicolosi Mario	Paternò	21	540
Barbagallo Alfio	Nicolosi	18	72	Pulvirenti Antonino	Paternò	21	545
Longo Domenico	Nicolosi	18	78	Castelli Giuseppe	Paternò	21	680
Consoli Alfio	Nicolosi	19	184	Pulvirenti Paolo	Paternò	21	717
Consoli Alfio	Nicolosi	19	184	Aiello Carmelo	Paternò	21	104-516-341
Magri Antonino	Nicolosi	19	152/b-140/b	Budrieri Maria	Paternò	21	113-765
Mazzaglia Giuseppe	Nicolosi	20	283-233	Amore Diego	Paternò	21	309-281
Pappalardo Cautela	Nicolosi	20	284/a	Strano Balsamo A.	Paternò	21	316-419-420
Torresi Alfio	Nicolosi	21	17	Cutore Recupero P.	Paternò	21	399-305-306
Pappalardo Angelo	Nicolosi	21	37	Nicolosi Mario	Paternò	21	540-394
Toscano Agatino Catania	Nicolosi	21	67	Marletta Pietro	Paternò	22	61-62
Reitano Agata	Nicolosi	21	77-47	La Rosa Biagio	Paternò	23	8
Di Stefano Wanda	Nicolosi	23	1	Giuffrida Angela	Paternò	23	9
Russo Salvatore	Nicolosi	23	40	Longo Gaetana	Paternò	23	10
Navarria Santo	Nicolosi	23	197	Ali Maria Grazia	Paternò	23	176
Ragonesi Domenico	Nicolosi	24	45	Pappalardo Carmela	Paternò	23	305
Zambataro Vito	Nicolosi	24	87	Longo Anna	Paternò	23	313
Bruno Gaetano	Nicolosi	24	103	Magri Agata	Paternò	23	332
Scatola Grazia	Nicolosi	24	120	Bruno Antonino	Paternò	23	319-347
Caruso Lucio	Nicolosi	24	124	Squadrito Rosario	Paternò	23	371-262
Corsaro Santa Maria	Nicolosi	24	128	Pappalardo Giuseppe	Paternò	23	379-307
Navarria Grazia	Nicolosi	24	129	Bruno Concetta	Paternò	24	57
Mazzaglia	Nicolosi	24	130	Longo Barbaro	Paternò	24	59
Ascenzio Luzzio	Nicolosi	24	131	Consoli Carmela	Paternò	24	72
Auteri Sebastiano	Nicolosi	24	132	Toscano Concetta	Paternò	24	88
Scatola Grazia	Nicolosi	24	133	Calvagna Angelo	Paternò	24	89
Scatola Alfio	Nicolosi	24	134	Leonardi Domenica	Paternò	24	90
Carbonaro Giuseppe	Nicolosi	24	136	Pappalardo Grazia	Paternò	24	94
Di Stefano Giuseppe	Nicolosi	24	138	Di Salvo Antonino	Paternò	24	95

Ditta	Comune	Foglio	Particella/e	Ditta	Comune	Foglio	Particella/e
Signorelli Innocenzo	Paternò	24	98	Maschetto Alfio	Pedara	19	370
Longo Angelo	Paternò	24	99	Reale Carmela	Pedara	19	436
Magrì Barbara	Paternò	24	369	Pappalardo Carmelina	Pedara	19	437
Longo Leonardi C.	Paternò	24	375	Pulvirenti Placido	Pedara	19	441
Longo Giuseppa	Paternò	24	376	Capenetto Biagia	Pedara	19	441
Longo Giuseppe	Paternò	24	377	La Rosa Alfio	Pedara	19	447
Mazzaglia Maria	Paternò	24	382	Zappala Giuseppe	Pedara	19	470
Leonardi Antonino	Paternò	24	451	Patanè Rosario	Pedara	19	473
Mazzaglia Antonino	Paternò	24	101/b	Campione RosaMaria	Pedara	19	474
Pappalardo Alfio	Paternò	24	379-560-559	Perotto Casagrande Emilio	Pedara	19	475
Giuffrida Carmelo	Paternò	24	387/a	Fici Edoardo	Pedara	19	476
Raciti Lucia	Paternò	24	63-474	Appolonio Erminio	Pedara	19	477
Pappalardo Carmelo	Paternò	25	48	Torrisi Grazia	Pedara	19	495
Magrì Antonino	Paternò	25	51	Pellegrino Angelo	Pedara	19	502
Mazzaglia Maria	Paternò	25	54	Fabiano Rosario	Pedara	19	503
Longo Giuseppe	Paternò	25	57	Giuffrida Ignazio	Pedara	19	504
Bruno Maria	Paternò	25	61	Marino Aldo	Pedara	19	507
Pappalardo Salvatore	Paternò	25	137	Pulvirenti Rosario	Pedara	19	549
Abate Emanuele	Paternò	25	131-132	Caponetto Biagia	Pedara	19	63-441
Abate Francesco	Paternò	25	133-58	Finocchiaro Eugenia	Pedara	19	234-235
Abate Agata	Paternò	25	135-55	Sapienza Giuseppe	Pedara	19	322-323
Tomasello Domenico	Paternò	25	59-60	Longo Giuseppe	Pedara	19	327-337
Balsamo Maria Concetta	Pedara	11	170	Gravagna Francesco	Pedara	19	355-548-549
Arena Guido	Pedara	12	291	Sambataro Salvatore	Pedara	19	355-549
Leonardi Carmela	Pedara	12	333	Sperlinga Pietro	Pedara	19	471-472
Torrisi Caterina	Pedara	13	94	Marino Aldo	Pedara	19	496-507-506-505
Abate Giacomo	Pedara	13	121	Pellegrino Carmelo	Pedara	19	497-469
Chiesa S. Caterina	Pedara	14	31	Pellegrino Angelo	Pedara	19	499-498
D'Amico Emilio	Pedara	15	22	Pellegrino Angelo	Pedara	19	501-500
Balsamo Concetta	Pedara	15	14-12	Chiesa S. Caterina	Pedara	19	69-532
D'Amico Emilio	Pedara	15	7-22	Pappalardo Carmela	Pedara	19	80/a
Abate Alfio	Pedara	17	139	Bombaci Sebastiano	Pedara	20	76
Pappalardo Maria	Pedara	17	181	Pulvirento Concetta	Pedara	20	92
Pappalardo Grazia	Pedara	17	235	Castro Giovanni	Pedara	20	93
Pappalardo Rosaria	Pedara	17	356	Abruzzese Vitantonio	Pedara	20	94
Abate Alfio	Pedara	17	162-139	Di Stefano Giuseppe	Pedara	20	100
Salvo Domenico	Pedara	19	15	Cali Luciano	Pedara	20	102
Lazzari Vittorio	Pedara	19	24	Squadrito Luigina	Pedara	20	103
Morana Stella	Pedara	19	25	Fazio Antonino	Pedara	20	104
Gulisano Virginia	Pedara	19	25	Pappalardo Nicolosi D.	Pedara	20	108
Gennaro Biagio	Pedara	19	26	Rapisarda Giuseppa	Pedara	20	130
Miriana Roggio	Pedara	19	26	Iulianelli Elvira	Pedara	20	137
Petralia Grazia	Pedara	19	67	Pappalardo Rosa	Pedara	20	138
Chiesa S. Caterina	Pedara	19	67	Grasso Vincenzo	Pedara	20	139
Chiesa S. Caterina	Pedara	19	69	Petralia Maria	Pedara	20	155
Petralia Domenico	Pedara	19	73	Catalano Giovanni	Pedara	20	157
Facchin Noemi	Pedara	19	74	Asero Eleonora	Pedara	20	184
Mascali Antonino	Pedara	19	79	Catalano Giovanni	Pedara	20	497
Pappalardo Carmela	Pedara	19	80	Tomaselli Salvatore	Pedara	20	553
Nicolosi Giuseppe	Pedara	19	83	Suriano Giuseppe	Pedara	20	106-105
Mannanici Cirino	Pedara	19	154	Majorana Salvatore	Pedara	20	240-185
Pulvirenti Antonino	Pedara	19	155				153-154-91
Scuto Grazia	Pedara	19	166	Sinatra Giovanni	Pedara	20	95-96
Petralia Marletta Rosaria	Pedara	19	169	Gullotta Carmelo	Pedara	20	97-445
Tomaselli Giovanna	Pedara	19	170	Comis Giovanni	Pedara	20	98-555-556
Rapisarda Stefano	Pedara	19	178	Pulvirenti Giuseppe	Pedara	21	7
Macri Sac. Gaetano	Pedara	19	214	Bonanno Alfio	Pedara	21	8
Cristaldi Alfio	Pedara	19	221	Pappalardo Natale	Pedara	21	9
Finocchiaro Eugenio	Pedara	19	234	Toscano Eugenio	Pedara	21	15
Pulvirenti Carmela	Pedara	19	324	Duc Sabina	Pedara	21	52
Moschetto Venero	Pedara	19	325	De Luca Maria	Pedara	21	68
Longo Antonino	Pedara	19	326	Fichera Scelfo Francesco	Pedara	21	22-69
Pappalardo Giuseppe	Pedara	19	355	Laudani Gaetano	Pedara	21	34-35
Mirabella Angelo	Pedara	19	356	Tomasini Aldo	Pedara	24	87

Ditta	Comune	Foglio	Particella/e	Ditta	Comune	Foglio	Particella/e
Maccarrone Salvatore	Pedara	24	232	Carone Giuseppe	S.M. di Licodia	9	441
Grasso Pascquale	Pedara	24	248	Pappalardo Natale	S.M. di Licodia	9	515
Tomaselli Placido	Pedara	24	282	Montesano Giuseppe	S.M. di Licodia	9	273-274
Mascoli Salvatore	Pedara	24	334	Serrano Giuseppe	S.M. di Licodia	9	352-353
Maiolino Mario	Pedara	24	335	Russo Giovanni	S.M. di Licodia	9	468-4
Lanzafame Giuseppe	Pedara	24	417	Onorato Gaetano	S.M. di Licodia	9	49-50
Ponturo dott. Vincenzo	Pedara	24	428	Calvagna Matteo	S.M. di Licodia	9	88-90
Grasso Giuseppe	Pedara	24	429	Magri Domenico	S.M. di Licodia	12	40
Messina Santo	Pedara	24	430	Furnari Luigi	S.M. di Licodia	12	49
Anfuso Giuseppe	Pedara	24	431	Viscuso Giuseppe	S.M. di Licodia	12	39+38
Emanuele Anastasio Agata	Pedara	24	418+419	Recupero Carmela	S.M. di Licodia	12	48a
Mara Ravaglioli	Pedara	26	358-77	Pappalardo Angela	S.M. di Licodia	12	48b
Greco Edward-Franklin	S.G. La Punta	1	440-444-266	Furnari Antonino	S.M. di Licodia	15	49
Garozzo Alfio	S.G. La Punta	1	64-63	Giuffrida Giuseppa	S.M. di Licodia	15	50
Gambino Venerando	S.G. La Punta	3	104	Battiato Mario	S.M. di Licodia	15	64
Coco Giovanna	S.G. La Punta	3	159	D'Uscio Antonina	S.P. Clarenza	1	50
Bellia Pietro	S.G. La Punta	3	160	Poma Giuseppina	S.P. Clarenza	1	51
Sanfilippo Pietro	S.G. La Punta	3	162	Caruso Giuseppe	S.P. Clarenza	1	62
Motta Giuseppe	S.G. La Punta	3	270	Santonocito Pietro	S.P. Clarenza	1	70
Scalia Giovanni	S.G. La Punta	3	556	Cantone Giuseppe	S.P. Clarenza	1	71
Costantino - Fisichella	S.G. La Punta	3	268-719-357	Squillaci Giuseppe	S.P. Clarenza	1	85
Costantino Fisichella	S.G. La Punta	3	268-719-357	Licandro Orazio	S.P. Clarenza	1	166
Rev. Sac. Todaro	S.G. La Punta	5	106	Di Stefano Luciano	S.P. Clarenza	1	220
Garozzo Rosa	S.G. La Punta	5	107	Licandro Giuseppe	S.P. Clarenza	1	222
De Franco Alfio	S.G. La Punta	7	111	Santonocito Grazia	S.P. Clarenza	1	223
Cosentino Giuseppe	S.G. La Punta	8	82	Licandro Giuseppe	S.P. Clarenza	1	325
Coppola Vincenzo	S.G. La Punta	8	88	Pellegrino Pietra	S.P. Clarenza	1	14-15-226-16
Scuderi Matteo	S.G. La Punta	11	160-258	Licandro Natale	S.P. Clarenza	2	18
Martorano Carmela	S. Gregorio	5	60	Santonocito Lucrezia	S.P. Clarenza	2	29
Toscano Angelo	S.A.Li Battiatì	1	103	Di Stefano Luciano	S.P. Clarenza	2	31
Scuderi Matteo	S.A.Li Battiatì	1	260-300-717-273	Amantia Salvatore	S.P. Clarenza	2	48
Scuderi Matteo	S.A.Li Battiatì	1	266-298-720	Squillaci Natale	S.P. Clarenza	2	74
Di Mauro Salvatore	S.A.Li Battiatì	1	637-101	Licandro Maria	S.P. Clarenza	2	78
Viola Rosa	S.A.Li. Battiatì	3	5	Pelegrino Orazio	S.P. Clarenza	2	158
Aiello Giovanni	S.G. Galermo	1	169	Pellegrino Rosaria	S.P. Clarenza	2	158
Marino Giuseppe	S.G. Galermo	1	170	Cantone Giuseppa	S.P. Clarenza	2	163
Aiello Santa	S.G. Galermo	4	124	Pellegrino Caterina	S.P. Clarenza	2	164
Guzzardi Angela	S.G. Galermo	4	126-475 538-313-540	Tomasello Andrea	S.P. Clarenza	2	181
Aiello Rosa	S.G. Galermo	4	432-127	Ragusa Giuseppe	S.P. Clarenza	2	187
Calvagna Giuseppe	S.M. di Licodia	6	17	Ragusa Giuseppe	S.P. Clarenza	2	187
Scuderi Giovanni	S.M. di Licodia	6	28	Pellegrino Maria	S.P. Clarenza	2	188
Scuderi Domenica	S.M. di Licodia	6	29	Pelegrino Giuseppa	S.P. Clarenza	2	188
Scuderi Giuseppe	S.M. di Licodia	6	305	Musumeci Mariano	S.P. Clarenza	2	332
Pappalardo Salvatore	S.M. di Licodia	6	33-31	Messina Rosa	S.P. Clarenza	2	339
Pulvirenti Cirino	S.M. di Licodia	6	61-199-165+297,5	Di Stefano Domenico	S.P. Clarenza	2	341
Torrisi Filippo	S.M. di Licodia	7	350	Pappalardo Concetta	S.P. Clarenza	2	344
Schillaci Stella	S.M. di Licodia	8	507	Pellegrino Orazio	S.P. Clarenza	2	345
Ronsisvalle Santo	S.M. di Licodia	9	2	Santonocito Paolo	S.P. Clarenza	2	404
Guglielmino Nicolosi O.	S.M. di Licodia	9	46	Santonocito Alfio	S.P. Clarenza	2	404
Onorato Gaetano	S.M. di Licodia	9	47	Cantone Giuseppe	S.P. Clarenza	2	420
Platania Carmelo	S.M. di Licodia	9	51	Licandro Orazio	S.P. Clarenza	2	434
Consoli Giuseppe	S.M. di Licodia	9	92	Licandro Santo	S.P. Clarenza	2	436
Crispi Giovanni	S.M. di Licodia	9	139	Lombardo Venera	S.P. Clarenza	2	437
Pappalardo Maria	S.M. di Licodia	9	204	Licandro Luciano	S.P. Clarenza	2	438
Massina Alfio	S.M. di Licodia	9	205	Santonocito Luigi	S.P. Clarenza	2	449
Abate Minissale Alfio	S.M. di Licodia	9	206	Baeli Clemente	S.P. Clarenza	2	471
Longo Giuseppe	S.M. di Licodia	9	265	Navvaria Santo	S.P. Clarenza	2	138-533 534-536 168
Nicolosi Orazio	S.M. di Licodia	9	316	Licandro Placido	S.P. Clarenza	2	193-194-195-196
Carone Orazio	S.M. di Licodia	9	332	Poma Anna	S.P. Clarenza	2	193-194-195-196
Schillaci Anile Maria S.	S.M. di Licodia	9	363	Romano Vito	Trecastagni	5	32
Longo Santo	S.M. di Licodia	9	402	Garufi Agata	Trecastagni	6	4
Emanuele Maria Rosa	S.M. di Licodia	9	422	La Spina Alfio	Trecastagni	6	8
Longo Maria	S.M. di Licodia	9	437	Russo Santa	Trecastagni	6	20

Ditta	Comune	Foglio	Particella/e	Ditta	Comune	Foglio	Particella/e
Lanzafame Concetta	Trecastagni	6	31	Pappalardo Cirino	Trecastagni	18	385
Tomarchio Alfio	Trecastagni	6	45	Privitera Domenica	Trecastagni	18	392
Lanzafame Alfio	Trecastagni	6	202	Caltabiano Gianbattista	Trecastagni	18	396
La Rosa Alfio	Trecastagni	8	18	Mangano Giuseppe	Trecastagni	18	405
Pulvirenti Rosa	Trecastagni	8	33	Cantone Francesco	Trecastagni	18	240-726-242
Pittera Domenica	Trecastagni	8	35	Cantone Francesco	Trecastagni	18	241-242-726
Gangemi Venero	Trecastagni	8	56	Di Mauro Giuseppe	Trecastagni	18	299a
Pulvirenti Placido	Trecastagni	8	90	Di Mauro Rosa	Trecastagni	18	299B
Coco Santo	Trecastagni	8	102	Lanzafame dott. Giuseppe	Trecastagni	18	395+433
Lanzafame Rosario	Trecastagni	8	139	Arcidiacono Grazia	Trecastagni	19	1
Torrisi Concetta	Trecastagni	8	158	Calatabiano Maria	Trecastagni	19	14
Lanzafame Giuseppa	Trecastagni	8	24-26	Ferrara Angelo	Trecastagni	19	34-597
Petralia Alfio	Trecastagni	9	20	Lanzafame Alfio	Trecastagni	20	29
Mignemi Gregorio	Trecastagni	9	40	Torrisi Giuseppa	Trecastagni	20	31
Sapienza Carmelo	Trecastagni	9	57	Lanzafame Gaetana	Trecastagni	20	32
Mignemi Maria	Trecastagni	9	126-132	Cortegiani Giovanna	Tremestieri	4	57
Faro Gaetano	Trecastagni	9	26-28	Messina Pietra Maria	Tremestieri	4	398-194
Grassi Maria	Trecastagni	9	59-54	Mignemi Maria	Valverde	1	111
Nicolosi Giovanni	Trecastagni	12	67	Cantarella Gaetano	Valverde	5	258
La Rosa Venera	Trecastagni	12	74	Spina Girolama	Valverde	5	259
Faro Francesco	Trecastagni	12	75	Nicosia Giuseppa	Valverde	5	260-296
Lanzafame Alfio	Trecastagni	12	78	Cantarella Anna	Valverde	5	301-300
Torrisi Alfio	Trecastagni	12	83	Fusco Irene	Valverde	5	585-706-720
Germanò Santa	Trecastagni	12	86				660-661-705-707
Fisichella Francesco	Trecastagni	12	102	Bella Rosario	Valverde	8	59
Laudani Antonino	Trecastagni	12	105	Cistaldi Immacolata	Valverde	8	60
Messina Salvatore	Trecastagni	12	106	Puglisi Francesca	Valverde	8	82
Chiesa S. Nicolo	Trecastagni	12	112	Mignemi Maria	Valverde	8	102
Pappalardo Sebastiana	Trecastagni	12	114	Puglisi Francesca	Valverde	8	128
Galvagno Pietro	Trecastagni	12	121	Puglisi Francesca	Valverde	8	116-124
Pappalardo Sebastiana	Trecastagni	12	135	Acque Irrigue S. Antonio	Valverde	8	268-67
Galvagno Maria-Rosa	Trecastagni	12	168	Panebianco Rosa	Valverde	9	46
Pulvirenti Angelo	Trecastagni	12	172	Di Bella Salvatore	Valverde	9	48
Gulisano Raffaele	Trecastagni	12	65+129	Di Bella Maria	Valverde	9	233
Torrisi Maria	Trecastagni	12	76+62	Di Bella Alfio	Valverde	9	235
Laudani Nunzio	Trecastagni	12	99-150	Scamacca Emanuele	Valverde	10	77
Torrisi Antonietta	Trecastagni	13	36	Di Mauro Domenica	Valverde	10	402
Grasso Rosa	Trecastagni	13	55	Pavone Maria	Viagrande	9	203
Zappala Domenica	Trecastagni	13	67	Musumarra Francesco	Viagrande	9	259
Belfiore Francesco	Trecastagni	13	69	Calafiore Salvatore	Viagrande	9	523
Caponetto Antonio	Trecastagni	13	69	Zammataro Matteo	Viagrande	9	207-220
La Rocca Alfio	Trecastagni	13	120	Geraci Vincenzo	Viagrande	9	528-445
Toscano Venerando	Trecastagni	13	121	Faro Bonaventura	Viagrande	11	46
Torrisi Margerita	Trecastagni	13	158	Rinaudi Giuseppe	Viagrande	11	67
Roccella Concetta	Trecastagni	13	244	Rasà Nunzio	Viagrande	11	68
Buongiorno Rosina	Trecastagni	13	268	Sapienza Sebastiano	Viagrande	11	84
Grasso Rosina	Trecastagni	13	108-274	Giunta Antonino	Viagrande	11	195
Fisichella Carmelo	Trecastagni	13	201-87	Leonardi Annetta	Viagrande	11	411
Di Tomaso Pietro	Trecastagni	13	217-215	Strano Concetta	Viagrande	11	543
Sorbello Grazia	Trecastagni	13	243-371	Sapienza Sebastiano	Viagrande	11	30-84a
Caltabiano Concetta	Trecastagni	13	43-45	Mangano Giuseppa	Viagrande	11	414-80
Chiarenza Salvatore	Trecastagni	15	119	Musumarra Francesco	Viagrande	11	65-64-73-74
Sgarlato Giuseppa	Trecastagni	15	02/03/2003	Scandurra Salvatore	Viagrande	12	10
Messina Alfio	Trecastagni	18	207	Maiorana Angelo	Viagrande	12	97-4-127
Cantone Francesco	Trecastagni	18	241	Gulisano Alfia	Zafferana	30	96
Pittera Alfio	Trecastagni	18	244	Spina Giovanni	Zafferana	30	97
Luzzio Agatina	Trecastagni	18	249	Sciuto Mario	Zafferana	30	122
Sorbello Giuseppe	Trecastagni	18	251	Russo Mario	Zafferana	30	174
Privitera Domenica	Trecastagni	18	252	Mangano Rosa	Zafferana	30	166-167
D'Urso Alfio	Trecastagni	18	254	Pulvirenti Salvatore	Zafferana	30	97/b
Torrisi Salvatore	Trecastagni	18	256	Barbagallo Francesco	Zafferana	31	151
Campione Gaetana	Trecastagni	18	298				
Vitale Grazia	Trecastagni	18	331				
Bonaccorso Venerando	Trecastagni	18	363				

C-10492 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA
Sezione di Milano**

Ricorso per chiamata in causa

La signora Tarantino Silvana, nata il 28 marzo 1975 a Palermo, codice fiscale TRNSVN75C68G273N, rapp.ta e difesa dall'avv.to Michele Sabatino, ed elett.te dom.ta presso lo studio dell'avv.to Mauro La Franceschina, in Milano, via Pietro Mascagni n. 20, premesso che, con ricorso regolarmente notificato in data 27 gennaio 2004, che prendeva il n. 1065/2004 R.G., dichiarava: 1) all'Università degli Studi di Pavia, in persona del legale rapp.te pro-tempore, il rettore, dom.to per la carica in Pavia, via Bordone n. 12 ed ope legis dom.to presso l'avvocatura distrettuale dello stato territorialmente competente, in Milano, via Freguglia n. 1; 2) all'Istituto per il diritto allo studio di Pavia (I.S.U.), in persona del legale rapp.te pro-tempore, dom.to per la carica in Pavia, via Calatafimi n. 11; 3) al signor Ferrera Nicola, residente in Pezzolo (ME), via Liuzzo snc di proporre ricorso avverso e per l'annullamento della graduatoria redatta dall'Istituto per il diritto allo studio di Pavia (I.S.U.), relativamente al bando di concorso per il conferimento di borse di studio per l'anno accademico 2003/2004 per gli studenti iscritti all'anno superiore al primo, pubblicata il giorno 11 dicembre 2003 ed il provvedimento di esclusione della ricorrente Tarantino Silvana, di qualsiasi altro provvedimento conseguente e/o presupposto, comunque connesso, sconosciuto alla ricorrente. Esponeva: di essere iscritta al terzo anno della facoltà di Medicina e Chirurgia, corso di laurea in Infermieristica, presso l'Università degli Studi di Pavia. In data 29 settembre 2003 aveva inoltrato regolarmente domanda di partecipazione al bando di concorso per il conferimento di borse di studio per l'anno accademico 2003/2004 per gli studenti iscritti all'anno accademico superiore al primo e per l'accesso alla mensa, dichiarando di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti. Senonché, apprendeva che in data 11 dicembre 2003 era stata pubblicata la graduatoria definitiva del concorso ed ella non figurava tra gli assegnatari della borsa di studio, mentre venivano utilmente collocati in graduatoria tanti altri studenti. Chieste informazioni apprendeva che ella risultava iscritta al 2° anno fuori corso e non al 3° anno. Impugnata la graduatoria, adduceva: violazione e falsa applicazione dell'art 3 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione; eccesso di potere per travisamento dei fatti; violazione dell'art. 22 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 e dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; violazione delle norme sul procedimento; violazione dei principi di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione.

Rilevava innanzi tutto la ricorrente che il provvedimento impugnato è illegittimo per carenza assoluta di motivazione. Invero, ella non aveva mai ricevuto alcuna comunicazione della sua esclusione e/o del suo non inserimento in graduatoria, né, tanto meno, dei motivi che hanno indotto l'amministrazione a tale decisione. Inoltre risulta pacificamente già dalla certificazione rilasciata dall'Università che la Tarantino alla data della presentazione della domanda era regolarmente iscritta al terzo anno e non al secondo anno ripetente.

Nella fattispecie il responsabile del procedimento avrebbe dovuto comunicare alla ricorrente che contrariamente a quanto da ella dichiarato risultava invece iscritta al secondo anno ripetente, circostanza ostativa alla concessione della borsa di studio. Sicché la ricorrente avrebbe potuto chiarire. Risultano, quindi, palesemente violati i principi fondamentali di buon andamento ed imparzialità della P.A., in forza dei quali la borsa di studio deve essere erogata in favore degli studenti più bisognosi e meritevoli. Infine le amministrazioni convenute hanno pure violato il disposto dell'art. 7 della legge n. 241/1990, avendo ommesso sia l'I.S.U. sia l'Università degli Studi di Pavia di comunicare alla ricorrente l'avvio del procedimento di esclusione. Domanda cautelare di sospensione: la ricorrente dalla esecuzione del provvedimento impugnato subirebbe un danno grave ed irreparabile, consistente nella violazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito. Tanto premesso la Tarantino chiedeva voglia il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, Sezione di Milano, reiectis adversis, previa sospensione cautelare degli effetti, ritenere e dichiarare illegittimo il provvedimento impugnato e di conseguenza annullarlo con ogni ulteriore statuizione; con vittoria di spese e compensi di causa. Si producono i documenti indicati nell'indice.

Il ricorso veniva notificato e regolarmente iscritto al ruolo con il n. 1065/04.

Alla udienza dell'11 marzo 2004 si costituiva l'Università degli Studi di Pavia riservandosi di svolgere difese; il TAR di Milano, con ordinanza n. 688/04, dell'11 marzo 2004, ordinava alla ricorrente l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli assegnatari di borsa di studio entro il termine di giorni 60, autorizzando la notifica a mezzo di pubblici proclami ed ordinando pure all'amministrazione convenuta il deposito degli atti e documenti relativi al procedimento, nonché nota illustrativa relativa ai fatti di causa. Il bando di concorso de quo relativamente agli anni di corso superiore al primo prevedeva l'assegnazione di 900 borse di studio. Dalla graduatoria risulta che i concorrenti dal n. 896 al 900 sono: Nicastro Valentina; Valorz Edoardo; Gialdini Francesca; Paochi Paola; Borra Andrea. Tanto premesso, la signora Tarantino Silvana cita tutti i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria impugnata di cui in epigrafe a comparire innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, sezione di Milano, alla udienza che sarà fissata in prosieguo, costituendosi nei modi e termini di rito, per ivi sentire fare diritto relativamente alle domande formulate dalla Tarantino Silvana: reiectis adversis, previa sospensione cautelare degli effetti, ritenere e dichiarare illegittimo il provvedimento impugnato e di conseguenza annullarlo con ogni ulteriore statuizione; con vittoria di spese.

Milano, 7 aprile 2004

Avv.to Michele Sabatino.

M-3361 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

L'avv. Nicola Grippa, quale difensore di Tagliente Addolorata, nato a Massafra (TA) il 30 giugno 1931, con ricorso del 26 gennaio 2004 chiede che il Tribunale di Taranto voglia emettere decreto di riconoscimento della proprietà, in favore del ricorrente Tagliente Addolorata, della frazione del fondo rustico, situato in agro di Massafra, di are 01,08, riportato in catasto terreni al foglio 64 del Comune di Massafra particella 8, in ditta Lecce Grazia, Lecce Francesca, Lecce Iolanda, Lecce Maddalena e D'Accavio Vincenzo, confinante su tre lati con proprietà di Tagliente Addolorata e su altro lato con strada pubblica.

Avv. Nicola Grippa.

C-10541 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto dell'atto di citazione

L'avv. Laura Vitali, con studio in Busto Arsizio, via Tettamanti n. 3, quale procuratore del signor Colombo Santino (Francesco), nato a Busto Arsizio il 7 agosto 1960, residente ad Olgiate Olona, via Sant'Antonio Abate n. 39, giusta delega a margine del presente atto, cita gli eredi e/o aventi causa, di identità ignota, dei defunti signori Colombo Anita o Annita fu Baldassarre, Colombo Arcangelo fu Santino, Colombo Attilia fu Baldassarre, Colombo Aurelio o Amelio fu Umberto, Colombo Carlo fu Umberto, Colombo Carmela o Carmelina fu Umberto, Colombo Chiarina o Assunta Chiara fu Santino, Colombo Cornelia fu Umberto, Colombo Giuseppe fu Umberto, Colombo Pasqualina fu Santino, Colombo Rinaldo fu Baldassarre, Colombo Sigfrido fu Umberto, De Dionigi Eva fu Camillo, Pinardi Alfredo fu Pietro, Pinardi Anna o Annetta fu Pietro, Pinardi Oscar fu Pietro che sulla base delle visure catastali dell'Agenzia del territorio di Varese, non aggiornate ad esito dei successivi trasferimenti di proprietà (doc. 1) risultavano comproprietari della porzione di fabbricato sito in Comune amministrativo e censuario di Olgiate Olona, alla via Paolo Greppi n. 22 (già nn. 8 e 10), censita nel N.C.E.U. del detto Comune al foglio 1, con i mappali 173 subb. 1 e 2, di cui si chiede la declaratoria di usucapione.

Infatti a seguito di approfondite ricerche (doc. 7) è emerso che tutti gli intestatari della visura immobiliare sono deceduti.

La presente citazione avviene avanti l'ill.mo Tribunale di Busto Arsizio, competente per territorio, giudice designando ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., per l'udienza del 14 luglio 2004 ore di rito, con l'invito a costituirsi in giudizio nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 166 e 167 C.P.C. e nel termine di almeno venti giorni prima della predetta udienza con l'espresso avvertimento che la tardiva costituzione darà luogo alle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., mentre la mancata costituzione determinerà la declaratoria di contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: voglia il Tribunale di Busto Arsizio, rigettata ogni contraria istanza, così giudicare:

nel merito: accertato e dato atto che la porzione di fabbricato per civile abitazione sita in Comune amministrativo e censuario di Olgiate Olona, alla via Greppi n. 22 (già nn. 8 e 10), censita nel N.C.E.U. del detto Comune al foglio 1, con i seguenti mappali:

173 sub. 1 (centosettantatre sub. uno), via Paolo Greppi n. 8, piano T categoria A/4, classe 1, vani 3,5, R.C. € 95,80;

173 sub. 2 (centosettantatre sub. due), via Paolo Greppi n. 10, piano T, categoria A/4, classe 1, vani 2, R.C. € 54,74,

è stata posseduta da ben oltre venti anni in modo continuativo, non violento e non clandestino prima dal signor Colombo Ruggero Giuseppe, nato ad Olgiate Olona il 18 aprile 1932, poi dal suo unico erede signor Colombo Santino (Francesco), dichiarare ex art. 1158 del Codice civile usucapito da parte di quest'ultimo il diritto di proprietà del predetto bene immobile.

Spese, competenze ed onorari di causa rifiuti.

Busto Arsizio, 16 marzo 2004

Avv. Laura Vitali.

M-3362 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Ricorso per usucapione speciale
(ex art. 1559-bis del Codice civile)

Con ricorso 12 dicembre 2003 Casazza Claudio nato a Genova il 28 gennaio 1958 e Garbarini Ornella nata a Genova il 25 luglio 1964, premesso di avere posseduto ininterrottamente «uti dominus» da più di quindici anni i fondi rustici iscritti al N.C.T. del Comune di Rondanina così censiti, f. 7, part. 108, sem. foglio 8, part. 235, prato, intestati a: Bruno Maria di Luigi Mar Casazza; Casazza Angela fu Domenico; Casazza Giovanni fu Domenico; Casazza Giuseppe fu Domenico; Casazza Luigi fu Domenico; Casazza Maria fu Domenico; Casazza Paolo fu Domenico; Casazza Pietro fu Domenico; Casazza Rosa fu Domenico; Orocchi Maria fu Andrea ved. Casazza; f. 7, part. 112, sem., intestato a Barbieri Bartolomeo n. a Montebruno il 22 marzo 1924; Barbieri Marco n. a Montebruno il 19 dicembre 1919, Brandi Albino di Giuseppe, Brandi Antonio n. a Torriglia il 13 settembre 1933; Brandi Antonio di Angelo; Brandi Antonio di Giuseppe; Brandi Margherita n. a Genova il 29 maggio 1924; Brandi Maria Pierina n. a Genova il 29 giugno 1922; Brandi Mario fu Antonio; Brandi Omilde n. a Torriglia il 18 gennaio 1920; Brandi Remo di Antonio; Brandi Remo di Giuseppe; Brandi Silvia fu Antonio; Brandi Tito fu Antonio; Bruno Maria di Luigi Mar Casazza Giovanni; Casazza Angela fu Domenico; Casazza Giovanni fu Domenico; Casazza Giuseppe fu Domenico; Casazza Luigi fu Domenico; Casazza Maria fu Domenico; Casazza Paolo fu Domenico; Casazza Pietro fu Domenico; Casazza Rosa fu Domenico; Orocchi Maria fu Andrea ved. Casazza Domenico; f. 7, part. 240, sem.; f. 07, part. 242, prato, in capo a: Casazza Giovanni fu Domenico detto figlio del Menghin; f. 7, part. 69, sem., in capo a: Brandi Adelaide; Giovanna fu Francesco; Brandi Alice n. il 23 luglio 1916; Brandi Armida nata il 4 marzo 1920; Brandi Teresa Virginia ved. Scrivani fu Francesco; Chiaramini Umberto di Tadino; Fraguaglia Maria n. a Milano il 17 mar-

zo 1880; f. 27, part. 154, cast., frutto; f. 27, part. 157, bosco ceduo; f. 37, part. 147 sem., in capo a: Russo Gesualdo Franco n. a Genova il 27 dicembre 1946; Russo Sebastiano il 20 ottobre 1920; Viola Giuseppina nata il 9 settembre 1952; f. 37, part. 2, incolt. prod. in capo a: Musso Maria n. a Genova il 10 marzo 1942; f. 8, part. 294, fabbr. rurale; f. 8, part. 295, fabbr. rurale; f. 8, part. 285, fabbr. rur. in capo a Brandi Giuseppe, fu Antonio, hanno chiesto l'emissione in proprio favore del decreto di usucapione di detti beni. Con decreto 12 marzo 2004 l'adito giudice ordina l'affissione del ricorso per 90 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Rondanina e la notifica ex art. 150 C.P.C., e che tali incombenti siano prodotti all'udienza del 13 luglio 2004 ore 10,30 avvertendo che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione mediante citazione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla notifica.

Il G.O.T.: Maddalena Vaglio Bernè

Il cancelliere: Francesco Claramella

Il richiedente: avv. A. Canessa

G-242 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto di atto di citazione
(ai fini della pubblicazione ex art. 150 cod. proc. civ.)

Con atto di citazione in data 15 marzo 2004, di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 C.P.C. con provvedimento in data 2 aprile 2004 del presidente del Tribunale di Verbania, steso in calce all'originale dell'atto stesso in possesso del sottoscritto per le altre forme di notificazione prescritte, la signora Gemelli Maria Dori, ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Verbania per l'udienza del 20 settembre 2004 la signora Gemelli Maria fu Giovanni maritata Gemelli al fine di far accertare e dichiarare l'acquisito diritto, a norma degli artt. 1158 e segg. del Codice civile (e cioè per possesso continuato pacifico ultraventennale) della proprietà pervenuta alla signora Gemelli Maria Dori del bene immobile sito nel Comune di Omegna al foglio 18, mappale 392 alle coerenze, via Rosselli, mappale 393, torrente Fiumetta, mappale 388, mappale 390.

Tribunale di Verbania - Ufficio unico notifiche
L'ufficiale giudiziario: Alessandro Cerasoli

C-10476 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NICOSIA

Richiesta di interdizione di Anello Provvidenza

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Nicosia con decreto del 9 aprile 2004 ha disposto ex art. 713 e ss. C.P.C. la comparizione avanti a se stesso del P.M. dell'interdicenda, di Anello Fedele, Anello Rosaria, Anello Maria Concetta, Anello Maria, Tripoli Francesco e Parano Rosaria per l'udienza del 15 aprile 2004 ore 9 e ss. disponendo altresì la notifica del ricorso e del decreto a Parano Fedele, Parano Giovanni e Parano Filippo, residenti all'estero, per pubblici proclami.

L'ufficiale giudiziario B3: Montana Giovanni.

C-10645 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI

Il presidente del Tribunale di Sassari ha autorizzato in data 26 marzo 2004 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione col quale Rudas Michele, Rudas Margherita, Rudas Antonio, Loi Costantino e Chelotti Gino, con gli avvocati Agostino Giordo e Nicolina Contena con studio in via dei Mille n. 31, Sassari, hanno chiamato in giudizio Rudas Anselmo, Rudas Antonio Maria, Cappai Tiziana, Deledda Margherita, eredi Rudas Pietro, eredi Rudas Pietro fu Giorgio, eredi Rudas Tomaso fu Giorgio, eredi Rudas Puggioni Angelo Maria di Tomaso, eredi Rudas Puggioni Giorgio di Tomaso e eredi Rudas Puggioni Pietro di Tomaso nella loro qualità di intestatari e/o eredi e/o aventi causa degli intestatari dei terreni per cui è causa, per vedersi riconoscere l'acquisto per usucapione dei terreni siti in Comune di Laerru, località «Logu Santu» distinti al catasto terreni al foglio 7, mappali 393,396 e 398 (ex 255 sub a e 392 sub a), 400, 254 e 252 nonché delle servitù di passaggio comuni distinte al foglio 7, mappali 253, 256 e 402, invitandoli a comparire davanti al Tribunale di Sassari all'udienza del 26 luglio 2004, ore di rito, con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza, ex art. 166 C.P.C., con avvertimento che in difetto incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Sassari, 8 aprile 2004

Avv. Agostino Giordo - Avv. Nicolina Contena

C-10539 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CESENA*Estratto di atto di citazione per pubblicazione*

Con atto di citazione per usucapione il signor Giuseppe Rinaldi, nato a Sorbano il 21 aprile 1933 e residente in Longiano (FC), via Ponte Ospe daletto n. 590, ha citato davanti al Tribunale di Cesena, per l'udienza del 16 luglio 2004 ore 9 e segg. i sigg.ri Rinaldi Enrica, Rinaldi Francesco, Rinaldi Giannina, Nucci Giuseppina, Rinaldi Maria Pia, Rinaldi Massimo, Rinaldi Mirella, Rinaldi Angelo, Rinaldi Dorina, Rinaldi Maria, Rinaldi Paola, Rinaldi Rachele, Turci Ettore, Turci Giuseppe, Turci Rosina Angiolina, Turci Vito, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertarsi che l'istante possiede continuativamente «uti domini» gli immobili distinti al N.C.T. del Comune di Mercato Saraceno (FC) al foglio 99, particelle 56 e 60/b indicati in premessa, dichiararsi pertanto che a suo favore si è verificato l'acquisto degli stessi per usucapione a norma dell'art. 1158 del Codice civile». Su analoga richiesta dell'attore alla notifica per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto: «Visto il ricorso che precede e l'atto di citazione, visto il parere favorevole del P.M.; ritenuto che nella specie la notificazione nei modi ordinari appare sommamente difficile sia per il rilevante numero dei destinatari sia per l'impossibilità di identificazione dei medesimi; visto l'art. 50 C.P.C. autorizza la notifica dell'atto per pubblici proclami. Forlì, 29 marzo 2004, il presidente: dott. Fernando Maffuccini». Il P. M.: «Visto». Forlì, 30 marzo 2004, dott. Marcello Branca».

Avv. Renato Cappelli.

C-10456 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CESENA*Estratto di atto di citazione per pubblicazione*

Con atto di citazione per usucapione la sig.ra Corrias Giovanna Maria, nata ad Orgosolo (NU) il 5 febbraio 1920, residente in Sogliano al R., via Santa Maria cons. R. loc Cà di Guido n. 47, ha citato davanti al Tribunale di Cesena, per l'udienza del 16 luglio 2004 ore 9 e segg. i sigg.ri Nagliati Luigi, fu Luigi, Pozzato Italo, fu Gian Battista e Vignoli Andrea, fu Filippo per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertarsi che l'istante possiede continuativamente «uti domini» l'immobile distinto al N.C.T. del Comune di Sogliano al Rubicone (FC) al foglio 8, particella n. 62 indicato in premessa; dichiararsi pertanto che a suo favore si è veri-

ficato l'acquisto dello stesso per usucapione ex art. 1158 del Codice civile». Su analoga richiesta dell'attrice alla notifica per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto: «Visto il ricorso che precede e l'atto di citazione; visto il parere favorevole del P.M.; ritenuto che nella specie la notificazione nei modi ordinari appare sommamente difficile per l'impossibilità di identificazione dei destinatari; visto l'art. 150 C.P.C. autorizza la notifica dell'atto per pubblici proclami. Forlì, 29 marzo 2004. Il presidente: dott. Fernando Maffuccini». Il P. M.: «Visto». Forlì, 30 marzo 2004, dott. Marcello Branca».

Avv. Renato Cappelli.

C-10457 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto emesso il 1° aprile 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5832839586 di € 830,00 emesso dalla Banca Antonveneta, all'ordine di Grifo Fiorella, in data 22 dicembre 2003, c/c n. 12345, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arnaboldi Michele.

S-11308 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Treviso, assunte informazioni, visti gli artt. 69 e segg. del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario 0037171425 della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, filiale di Montorio al Vomano (TE), rilasciato alla S.p.a. Zaghis nell'importo di € 928,15. Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e la notifica alla banca trattaria dei medesimi. Autorizza il pagamento dei suindicati alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Treviso, 17 marzo 2004

Il richiedente: Zaghis Eugenio.

C-10423 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 23 gennaio 2004 il Tribunale di Como, a seguito di ricorso presentato dal signor Poggio Alessandro, ha emesso decreto di ammortamento relativo all'assegno n. 1775238195 di € 10.000,00 tratto dalla Banca Intesa di Lodi, a firma signor Luigi Terrizzi.

In data 2 marzo 2004, a mezzo del servizio postale, detto ricorso è stato notificato, dagli ufficiali giudiziari presso il Tribunale di Como, al signor Terrizzi nonché alla Banca Intesa, presso la propria sede legale.

Per tali motivi si chiede che si proceda con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso ritualmente notificato.

Como, 7 aprile 2004

Alessandro Poggio.

C-10495 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 gennaio 2004 depositato in cancelleria in data 7 gennaio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 1 assegno Banca Popolare Novara per € 600,00 tratto sul c/c n. 1090; n. 1 assegno Banca IntesaBci di € 1.250,00 tratto sul c/c 203501/34; n. 1 assegno Banca IntesaBci di € 200,00 tratto sul c/c n. 203501/34; n. 1 assegno n. 0886619451 Banca Sella per € 920,00 tratto sul c/c n. F 452409861160.

Opposizione legale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Milano, 13 aprile 2004

Il richiedente: Marina Faletta.

M-3359 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta di Robbe Saverio nato a Lavello (PZ) il 28 ottobre 1927 e residente in Montemilone (PZ) alla via Torino n. 23, in nome proprio e per conto dei signori Robbe Mauro nato a Lavello (PZ) il 12 ottobre 1939, Robbe Donato nato a Lavello (PZ) il 9 gennaio 1941, Fuggetta Michelina nata a Lavello (PZ) il 16 luglio 1929, Fuggetta Maria Giuseppa nata a Lavello (PZ) il 4 gennaio 1940, unitamente al genitore defunto Robbe Antonio nato a Lavello (PZ) il 2 febbraio 1903, avendo smarrito in luogo ed in data imprecisato n. 5 effetti di cambiali emessi in data 10 ottobre 1969 di L. 140.686 ciascuno con scadenza al 31 dicembre 1970, 31 dicembre 1971, 31 dicembre 1972, 31 dicembre 1973, 31 dicembre 1974 per un totale di L. 703.430 con iscrizione ipotecaria per Not. Persico del 10 ottobre 1969 rep. 13099 trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Potenza il 27 ottobre 1969, ai nn. 24690/2051, n. 5 effetti di cambiali emessi in data 23 dicembre 1968 di L. 2.132.711 ciascuno con scadenza al 23 dicembre 1969, 23 dicembre 1970, 23 dicembre 1971, 23 dicembre 1972, 23 dicembre 1973 con iscrizione ipotecaria per Not. Perri del 23 dicembre 1968 rep. 9599 trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Potenza il 28 dicembre 1968 ai nn. 26946/1411, tutti titoli emessi a fronte d'acquisto di fondi rustici in Montemilone a favore Banco di Napoli, Sezione credito agrario di Potenza.

Il giudice del Tribunale di Melfi, in data 17 marzo 2004, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli suddetti. Opposizione nei modi e termini di legge.

Robbe Saverio.

C-10484 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como ha pronunciato, in data 12 marzo 2004, decreto di ammortamento delle seguenti cambiali: 1 pagherà di € 947,00 emesso da Mandola Vito con scadenza 10 settembre 2002 pagabile in Milano presso ag. 6 del Credito Artigiano, via Astesani n. 24 a favore di Fulvio Rimoldi; 2 pagherà di € 947,00 emesso da Mandola Vito con scadenza 10 ottobre 2002 pagabile in Milano presso ag. 6 del Credito Artigiano, via Astesani n. 24 a favore di Fulvio Rimoldi; 3 pagherà di € 947,00 emesso da Mandola Vito con scadenza 10 novembre 2002 pagabile in Milano presso ag. 6 del Credito Artigiano, via Astesani n. 24 a favore di Fulvio Rimoldi.

Como, 6 aprile 2004

Avv. Giovanni Raitè.

C-10494 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 4 marzo 2004, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 11276 cat. 32, con saldo apparente di € 1.317,50, emesso il 14 luglio 1989 dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., agenzia sede 100 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Savona, 1° aprile 2004

Incorvaia Teresa.

G-239 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto del 23 febbraio 2004, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 000065324900/46, contrassegnato «Rolando Macchine Tessili di M. Rolando e C. S.a.s.» in liquidazione, emesso dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., ora Banca IntesaBci S.p.a. filiale di Biella in data 23 marzo 1976 recante un saldo di € 73.599,85. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Rolando Mario.

S-11320 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltagirone pronuncia l'inefficacia del libretto bancario di deposito al portatore n. 1070250 con un saldo attivo di € 4.729,67 emesso dalla Cassa San Giacomo (oggi Credito Siciliano) ag. 2 Caltagirone in favore di Benenati Mariolina, trascorso un termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Caltagirone, 2 aprile 2003

Avv. Chiara Graziano.

C-10535 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto del 30 gennaio 2004, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 00184 emesso il 25 aprile 1992 relativo a 1.500 azioni della Banca Popolare di Crediti e Servizi (ora Banca Popolare di Lodi) intestati a Cabibbo Emanuela n. a Comiso il 5 febbraio 1923.

Il presidente ha altresì autorizzato l'anzidetta banca al rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Cilia Sandro.

C-10434 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Treviso, dott. Felice Napolitano, con decreto del 2 aprile 2004, ha pronunciato l'inefficacia e l'ammortamento del certificato azionario n. 2, rappresentante n. 1 azione di nominali € 5,00, della società Autoservizi La Marca Trevigiana S.p.a. con sede in Treviso Lungo Sile Mattei n. 29, di proprietà della società Fin.Ser. S.p.a. con sede legale in Padova, Galleria Trieste n. 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226320281, autorizzando l'emissione di nuovo certificato azionario decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che nel frattempo venga proposta opposizione.

Treviso, 2 aprile 2004

p. Fin.Ser. S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Eros Breda

S-11321 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice delegato del Tribunale di S. Maria C.V., con decreto del 24 febbraio 2004, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 1423 della Gestione Investimenti Arte S.a.p.a. rappresentativo di 10.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna intestato Catucci Osvaldo nato a Vitulazio (CE) il 21 febbraio 1956. Opposizione 90 giorni.

Osvaldo Catucci.

S-11255 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Lecce, Sezione distaccata di Tricase, in data 23 marzo 2004 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 021.580.0077450 emesso dalla Banca Popolare Pugliese, filiale di Tricase, intestato a Nichil Cosimo e Corona Emilia, vincolato sino al 13 aprile 2004 recante saldo apparente di € 10.000. Ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* autorizzando il pagamento decorsi giorni 90 dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Giuseppe Cambò.

C-10432 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto n. 209/04 V.G. del 18 marzo 2004, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore zero coupon n. B224702/50 emesso il 29 dicembre 1994 con scadenza al 29 dicembre 1999 per € 1.549,37, rilasciato dalla Banca Sanpaolo IMI, filiale di Lurago Marinone, e, ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Bellocci Ugo.

C-10493 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tivoli sezione distaccata di Castelnuovo di Porto, con decreto del 27 ottobre 2003, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 62586/21 della Banca di Credito Cooperativo di Riano S.c.r.l. intestato a Graziosi Ester e Mattei Silvio ed avente un saldo apparente di € 16.000,00. Per opposizione giorni 90.

Graziosi Ester.

S-11337 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il giudice del Tribunale Pescara il 17 marzo 2004 ha dichiarato l'inefficacia buono fruttifero portatore Zero Coupon Serie B - n. 109333-09 a nome Verna Valentina ex Banco Napoli, ora Sanpaolo IMI fil. Spoltore € 12,500 autorizzando emissione duplicato dopo 90 giorni data pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 29 marzo 2004

Il cancelliere: Patrizia Ciccarelli.

C-10536 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE CIVILE PENALE DI TORTONA**

N. 55/04 V.G.
N. 2/04 Reg. Succ. Parte 3.

Con decreto in data 25 febbraio 2004 il presidente del Tribunale di Tortona ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Mirabelli Massimo, nato a Tortona (AL) il 4 agosto 1956, residente in vita a Tortona (AL) e deceduto in Tortona il 29 novembre 2003, nominando curatore il dott. Gabriele Lamanuzzi, con studio in Tortona, vicolo Pocasale Ghisolfo n. 2.

Tortona, 7 aprile 2004

Il curatore: dott. G. Lamanuzzi.

M-3358 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ

R.G. n. 959/2003 Vol.

Il G.I. dott. M.C. Salvadori in data 9 ottobre 2003, vista la richiesta del signor Sirio Sirri, residente in Forlì, via Bertaccini n. 27, di apertura dell'eredità giacente di Piolanti Francesco, nato a Rocca San Casciano il 16 febbraio 1931, in vita residente in Forlì, corso Diaz n. 150, deceduto in Dovadola (FC) il 31 agosto 2001 ritenuta la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 528 del Codice civile ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Stefania Ghetti con studio in Forlì, via Mameli n. 41, e disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Stefania Ghetti.

C-10428 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Si comunica che con decreto in data 7 aprile 2004 emesso dalla sezione distaccata di Montebelluna del Tribunale di Treviso il dott. Telesse Paolo con studio in Treviso, piazza Giustiniani n. 13, è stato nominato curatore dell'eredità giacente del defunto Tonon Enrico che era nato a Nervesa della Battaglia (TV) il 10 marzo 1920 in vita residente a Nervesa della Battaglia ove aveva il suo ultimo domicilio e deceduto in data 1° luglio 2003.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi art. 528 del Codice civile.

Treviso, 15 aprile 2004

Dott. Telesse Paolo.

S-11322 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TRANI
Sez. di Canosa di Puglia**

La signora Del Latte Michelina nata a Canosa di Puglia il 1° maggio 1947, codice fiscale DLLMHL47E41B619Z, difesa dall'avv. Angela Troiano, in data 19 marzo 2004 otteneva dal giudice del Tribunale di Trani, Sez. di Canosa di P. decreto di riconoscimento di proprietà del fondo rustico posto in agro di Canosa di Puglia alla contrada «la palata» catastalmente individuato alla partita 12411, foglio 44, part. 30, e foglio 44, part. 172.

Canosa di Puglia, 31 marzo 2004

Avv. Angela Troiano.

C-10429 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**Eredità giacente di De Motoli Liliana**

Il sottoscritto notaio Franco Gavosto di Magenta rende noto lo stato di graduazione di detta eredità giacente risultante dall'atto 3 marzo 2004, n. 56545/12188 rep. a suo rogito:

«1) creditore privilegiato: Banca Intesa S.p.a., sede Milano. Credito: € 104.854,75 oltre ai successivi interessi ex art. 2749 del Codice civile. Bene ipotecato: in Baveno, abitazione censita al foglio 6, mapp. 639, sub. 7, via Partigiani n. 34, p. 3, cat. A/3, cl. 2, vani 3, rendita € 263,39. Credito: € 1.734,91 per spese legali. Totale: € 106.065,35;

2) creditore chirografario: Banca Intesa S.p.a., sede Milano. Credito: € 524,31. Totale passivo accertato: € 106.589,66».

Magenta, 5 aprile 2004

Notaio Franco Gavosto.

C-10427 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 1999/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 314061 del 5 aprile 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 26 marzo 2004 degli sportelli della Banca Regionale Europea S.p.a. dipendenze di Asti e Nizza Monferrato;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 26 marzo 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso degli sportelli della Banca Regionale Europea S.p.a. dipendenze di Asti e Nizza Monferrato;

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 9 aprile 2004

Il prefetto: Urbano.

C-10510 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1907/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 300498 del 31 marzo 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 26 marzo 2004 delle dipendenze dell'Istituto San Paolo IMI S.p.a. di Asti, Colosso, Canelli, Castagnole Monferrato, Incisa Scapaccino, Moncalvo, Nizza Monferrato, San Damiano d'Asti, Valfenera, Villanova d'Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 26 marzo 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso le dipendenze dell'Istituto San Paolo IMI S.p.a. di Asti, Colosso, Canelli, Castagnole Monferrato, Incisa Scapaccino, Moncalvo, Nizza Monferrato, San Damiano d'Asti, Valfenera, Villanova d'Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Urbano.

C-10514 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1907/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 300498 del 31 marzo 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel pomeriggio del giorno 26 marzo 2004 delle agenzie e sportelli della Unicredit Banca S.p.a. come da allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 26 marzo 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso le agenzie e sportelli della Unicredit Banca S.p.a. come da allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Urbano.

Allegato

al decreto n. 1907/14.7/Gab. del 7 aprile 2004-04-07

Agenzia di Asti Dante, corso Dante n. 22, Asti (ABI 2008, CAB 10310).

Agenzia di Asti Alfieri B, corso Alfieri n. 267, Asti (ABI 2008, CAB 10300).

Agenzia di Asti Alfieri C, corso Alfieri n. 474/A, Asti (ABI 2008, CAB 10303).

Agenzia di Asti Einaudi, corso Einaudi n. 22, Asti (ABI 2008, CAB 10301).

Agenzia di Asti Pilone, Viale Pilone n. 36, Asti (ABI 2008, CAB 10302).

Agenzia di Canelli, piazza Zoppa n. 10/A, Asti (ABI 2008, CAB 47300).

Agenzia di Castelnuovo Don Bosco, viale Reg. Margherita n. 17, Castelnuovo (ABI 2008, CAB 47380).

Agenzia di Montiglio, piazza Reg. Margherita n. 18, Montiglio (ABI 2008, CAB 47580).

Agenzia di San Damiano d'Asti, piazza Martiri della Libertà n. 5/C, San Damiano D'asti (ABI 2008, CAB 47670).

C-10517 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 2001/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 314050 del 5 aprile 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 26 marzo 2004 degli sportelli della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., dipendenze di Nizza Monferrato e Canelli, filiale di Asti, agenzia 1 di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 26 marzo 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., dipendenze di Nizza Monferrato e Canelli, filiale di Asti, agenzia 1 di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 9 aprile 2004

Il prefetto: Urbano.

C-10512 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 2002/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 319712 del 5 aprile 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 26 marzo 2004 degli sportelli della Banca Popolare di Lodi, dipendenza di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 26 marzo 2004 e nei cinque giorni successivi, degli sportelli della Banca Popolare di Lodi, dipendenza di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 9 aprile 2004

Il prefetto: Urbano.

C-10513 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 2000/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 311153 del 2 aprile 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile svolgere regolare attività lavorativa nel giorno 26 marzo 2004 nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 26 marzo 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso le dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 9 aprile 2004

Il prefetto: Urbano.

Allegato

al decreto n. 2000/14.7/Gab. del 9 aprile 2004

Uffici: sede centrale: tutti gli uffici e i servizi.

Sportelli:

sede di Asti:

agenzia di città n. 2;
agenzia di città n. 3;
agenzia di città n. 4;
agenzia di città n. 5;
agenzia di città n. 6;
agenzia di città n. 7;
agenzia di città n. 8;
agenzia di città n. 9;
agenzia di città n. 10;
agenzia di città n. 11;
agenzia di città n. 12;
agenzia Ospedale civile;
ufficio tesoreria enti.

filiali di:

Agliano, Antignano, Baldichieri, Boglietto di Costigliole, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Canelli, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Cisterna d'Asti, Cocconato, Costigliole d'Asti, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Mombercelli, Mombercelli Piana, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Motta di Costigliole, Nizza Monferrato, Portacomaro, Portacomaro Stazione, Quarto, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Tigliole, Vaglierano, Valleversa, Vesime, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vinchio.

C-10511 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1907/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 300498 del 31 marzo 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 26 marzo 2004 degli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenza di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 26 marzo 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenza di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Urbano.

C-10515 (A pagamento).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1907/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 300498 del 31 marzo 2004, con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 26 marzo 2004 degli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 26 marzo 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Urbano.

C-10516 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 1878/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 293629 del 30 marzo 2004 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 26 marzo 2004 degli sportelli della Banca Popolare di Novara S.p.a., dipendenze di Asti e di Nizza Monferrato;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 26 marzo 2004 nonché nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara S.p.a., dipendenze di Asti e di Nizza Monferrato.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Urbano.

C-10518 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 497/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 301944 del 31 marzo 2004 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che, a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 26 marzo 2004 dal personale delle dipendenze di cui all'allegato elenco delle seguenti banche: Banca Popolare di San Felice sul Panaro S.c.r.l., Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., UniCredit Banca S.p.a., Banca CRV/Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a., Cassa di Risparmio di Carpi, Banco Popolare di Verona e Novara, Bipop/Carire, le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento al fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 26 marzo 2004 dal personale delle dipendenze di cui all'allegato elenco delle seguenti banche: Banca Popolare di San Felice sul Panaro S.c.r.l., Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., UniCredit Banca S.p.a., Banca CRV/Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a., Cassa di Risparmio di Carpi, Banco Popolare di Verona e Novara, Bipop/Carire, le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 5 aprile 2004

Il prefetto: Fortunati.

Banca Popolare di San Felice sul Panaro S.c.r.l.

Sportelli:

San Felice B;
Gavello;
Massa Finalese;
Mirandola.

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.

Sportelli:

Sassuolo;
Modena.

Unicredit Banca S.p.a.

Sportelli:

tutti.

Banca CRV/Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Sportelli:

Sede di Vignola;
Sportello di Vignola 2;
Sportello di Vignola 5;
filiale di Marano sul Panaro;
filiale di Savignano sul Panaro;
filiale di Rocca Malatina;
filiale di Solignano Nuovo;
filiale di Fanano;
filiale di Modena Ovest;
filiale di Montese;
filiale di Formigine frazione Corlo;
filiale di Modena Est;
filiale di Lama Mocogno;
filiale di Fiorano Modenese;
filiale di Montale Rangone;
filiale di Modena Centro.

Cassa di Risparmio di Carpi

Sportelli:

sede centrale;
agenzia Carpi Sud;
filiale di Novi;
agenzia di Fossoli;
filiale di Rovereto;
agenzia Carpi Nord;
filiale di Soliera;
filiale di Modena;
agenzia Carpi Ovest;
agenzia Carpi Est;
filiale di Formigine;
filiale di Pavullo;
filiale di Bomporto;
filiale di San Possidonio;
filiale di Campogalliano;
agenzia Modena 4;
agenzia Modena 5;
filiale di Mirandola;
filiale di Concordia.

Banco Popolare di Verona e Novara

Sportelli:

Bastiglia;
Campogalliano;
Carpi;
Carpi agenzia «A»;
Carpi agenzia «B»;
Carpi agenzia «C»;
Carpi agenzia di Cibenno;
Casinalbo di Formigine;
Castelfranco Emilia;
Castelfranco Emilia, corso Martiri;
Castelnuovo Rangone;
Castelvetro di Modena;
Cavezzo;
Fanano;
Finale Emilia;
Fiorano modenese;
Fiorano Modenese Due;
Fiumalbo;
Formigine;
Frassinoro;
Guiglia;
Lama Mocogno;
Levizzano Rangone;
Limidi di Soliera;
Magreta;
Maranello;
Maranello - Ferrari;
Marano sul Panaro;
Medolla;
Modena;
Modena agenzia «A»;
Modena agenzia «B»;
Modena agenzia «C»;
Modena agenzia «D»;
Modena agenzia «E»;
Modena agenzia «F»;
Modena agenzia «G»;
Modena agenzia «H»;
Modena agenzia «I»;

Modena agenzia «L»;
 Modena agenzia «M»;
 Modena agenzia «N»;
 Modena, agenzia di Cognento;
 Modena, agenzia di San Damaso;
 Modena, zona Musicisti;
 Montecreto;
 Montefiorino;
 Montese;
 Nonantola;
 Novi di Modena;
 Palagano;
 Pavullo nel Frignano;
 Polinago;
 Pozza di Maranello;
 presso Direzionale Manfredini;
 Rovereto sul Secchia;
 S. Antonio di Pavullo nel Frignano;
 San Cesario sul Panaro;
 San Felice sul Panaro;
 San Pietro in Elda;
 San Possidonio;
 San Prospero sul Secchia;
 Sassuolo;
 Sassuolo agenzia «A»;
 Sassuolo agenzia «B»;
 Serramazoni;
 Sestola;
 Soliera;
 Spezzano;
 Spilamberto;
 Vignola;
 Vignola/Brodano;
 Vignola/via Tavoni;
 Zocca.

Bipop/Carire
 Sportelli:
 filiale di Modena agenzia 3;
 filiale di Modena agenzia 2;
 filiale di Modena agenzia 1;
 filiale di Sassuolo;
 filiale di Maranello;
 filiale di Formigine;
 filiale di Castelfranco Emilia;
 filiale di Vignola;
 filiale di Mirandola;
 filiale di Carpi;
 filiale Corporate Emilia Est/Spessano di Fiorano.

Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
 Sportelli:
 filiale di Mirandola;
 filiale di Mirandola agenzia 2;
 filiale di Albareto;
 filiale di Castelnuovo Rangone;
 filiale di Concordia sul Secchia;
 filiale di Finale Emilia;
 filiale di Massa Finalese;
 filiale di Medolla;
 filiale di Modena;
 filiale di Nonantola;
 filiale di Soliera;
 filiale di Sassuolo;
 filiale di Quarantoli;
 filiale di S. Felice sul Panaro;

filiale di Cavezzo;
 filiale di S. Martino Spino;
 filiale di Carpi;
 filiale di Camposanto.
 Cariparma e Piacenza
 Sportelli:
 Modena agenzia n. 2;
 Carpi;
 Nonantola.

C-10508 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 197/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 270441 datata 23 marzo 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la sottoindicata dipendenza della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., operante in questa Provincia, non ha potuto funzionare nel pomeriggio lavorativo del 12 marzo 2004, a seguito di una assemblea del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Lucca, viale Giusti n. 505;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. citata in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 5 aprile 2004

Il prefetto: Tronca.

C-10506 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 214/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 285333 datata 26 marzo 2004, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la sottoindicata dipendenza della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., operante in questa Provincia, non ha potuto funzionare nel pomeriggio lavorativo del 24 marzo 2004, a seguito di una assemblea del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Lucca;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. citata in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 5 aprile 2004

Il prefetto: Tronca.

C-10507 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Con sentenza n. 12/94 in data 12 luglio 1994 depositata in Cancelleria il 19 luglio 1994 su ricorso del padre Varesi Mario il Tribunale di Voghera ha dichiarato l'assenza di Varesi Fabio nato a Pavia il 10 gennaio 1966 e res. ad Arena Po, Cascina Fabbrica n. 18 nominando curatore per l'assente l'avv. Roberto Gavio con studio in Voghera, via Emilia n. 133, e disponendo la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e sui quotidiani la Provincia Pavese ed il Corriere della Sera.

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a prendere contatto con il curatore avv. Roberto Gavio Voghera, via Emilia n. 133, tel. 0383/365228 e/o con l'avv. Domenico Novarini Broni, via Cattaneo n. 70, tel. 03825/53001.

Avv. Domenico Novarini.

M-3370 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CORATO (Provincia di Bari)

Bando di vendita immobiliare - Estratto

Si rende noto: in esecuzione della deliberazione del G.C. n. 83 del 31 ottobre 2001 e della deliberazione di G.C. n. 62 dell'11 marzo 2004, viene posto in vendita all'incanto, con nuovo esperimento di gara di asta pubblica, il seguente immobile di proprietà comunale: «Vecchio mattatoio in via Trani ed adiacente vivaio». Le aree oggetto di alienazione sono distinte in tre lotti, ricavati all'interno di un unico complesso immobiliare costituito dal vecchio mattatoio su via Trani ed adiacente vivaio. I lotti sono costituiti in parte da aree libere ed in parte da porzioni di fabbricato del vecchio mattatoio. L'intera area è delimitata parzialmente da via Giappone, via Fortunato, via Trani e via Macello, in parte da fabbricati privati e fondi ciechi di alcune stradine, in parte da un'area libera zonizzata Fi, nel vigente P.R.G. Essa è estesa per circa mq 7.400 al netto delle attuali sedi viarie ed è riportata in catasto terreni al foglio 23/A, particelle 93, 94, 95, 365, 366, 367, 428, 429, 430, 431, 432. Nel P.R.G. è zonizzata B1: zone completamente insediate. Al fine di garantire una corretta pianificazione del territorio è stata prevista una viabilità di collegamento tra via Giappone e via Trani, che servirebbe anche a dare lo sbocco alle stradine attualmente a fondo cieco, nonché la viabilità di collegamento tra via Fortunato e la zona Fi che potrebbe essere interessata da un futuro intervento pubblico, ed un ampliamento della sede viaria di via Fortunato al fine di realizzare il marciapiede. Pertanto, la superficie netta oggetto di alienazione diventa mq 4825, suddivisa in tre lotti dell'estensione approssimativa rispettivamente di mq 1.795 (lotto «A» verso via Giappone), mq 1.140 (lotto «B» tra via Macello e zona Fi), mq 1890 (lotto «C» tra via Macello, via Trani e via Fortunato). Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al metro quadrato di superficie dell'area del lotto prescelto, in quanto i valori delle superfici innanzi riportate hanno solo valore indicativo e la vendita avverrà a misura considerando la superficie reale come scaturita dal frazionamento ad eseguirsi. La gara di asta pubblica sarà tenuta alle ore 9 con il prosieguo del giorno 25 maggio 2004, c/o Residenza municipale del Comune di Corato con accesso da piazza Matteotti civ. 7, nella Sala consiliare, con il metodo delle offerte segrete. Il prezzo base è fissato in € 671,31 al metro quadrato e ogni offerta dovrà farsi in aumen-

to percentuale espresso in cifre e in lettere rispetto al prezzo base posto dall'amministrazione e non potrà essere inferiore al 5% al metro quadrato. Qualora vi sia discordanza tra il prezzo in lettere e quello in cifre è valida l'indicazione in lettere. Le offerte segrete, redatte su carta da bollo, dovranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandato indirizzate a «Comune di Corato - Ufficio contratti» e dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente all'asta. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del miglior offerente e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'immobile viene venduto nello stato di fatto in cui si trova e l'aggiudicatario entrerà nel possesso giuridico e materiale dell'immobile al momento della stipula dell'atto pubblico e relativi adempimenti. Documentazione a corredo dell'offerta e modalità di presentazione sono indicate nel bando integrale affisso all'albo pretorio, di cui ne potrà essere chiesta copia. Copia degli atti e planimetrie sono depositati c/o Ufficio tecnico per presa visione. Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore patrimonio ing. Giuseppe Amorose, il cui numero telefonico è 080/9592303.

Corato, 14 aprile 2004

Il dirigente settore patrimonio: ing. Giuseppe Amorose.

S-11328 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

Esito di gara

Oggetto: vendita dell'immobile denominato Cascina La Fornace.

Importo base d'asta: € 500.000,00.

Offerte pervenute n. 1.

Ditta aggiudicataria: società Beggianni S.r.l., via Togliatti n. 44, 12038 Savigliano.

Offerta: € 1.165.000,00.

Bra, 7 aprile 2004

Il responsabile del procedimento:
dott. Gerardo Robaldo

C-10459 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (Provincia di Verona)

Prot. n. 7365.

Estratto esito di gara

Esito di gara dei lavori per la realizzazione della passeggiata a Lago nel tratto Campanello-Ronchi.

Offerte pervenute entro il termine delle ore 12 del 31 marzo 2004: 32.

Plichi ammessi all'apertura dell'offerta: 32.

Soglia di anomalia 7,386%.

Ditta aggiudicataria: Viviani S.r.l., con sede in via Pontirole n. 50 di Bussolengo (VR) con il ribasso di 7,32%.

Castelnuovo del Garda, 8 aprile 2004

Il responsabile dell'area tecnica:
ing. Spimpolo Giovanni

C-10497 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
R.T.L.A. Abruzzo della Guardia di Finanza
Ufficio amministrazione - Sezione acquisti

Bando di gara a procedura ristretta

Il giorno 1° giugno 2004 sarà esperita presso il R.T.L.A. Abruzzo della Guardia di Finanza, via dell'Industria snc c/o Nucleo Ind.le Bazzano, L'Aquila, una licitazione privata a ribasso a procedura ristretta accelerata, attesa la necessità di provvedere in tempi brevi all'affidamento del servizio di pulizie da effettuarsi presso le seguenti caserme: Comando Regionale Abruzzo e Reparti alla sede di Bazzano (AQ) (lotto n. 1), Comando provinciale e Reparti dipendenti alla sede di L'Aquila (lotto n. 2), Comando Compagnia con sede in Avezzano (lotto n. 3), Comando Tenenza con sede in Sulmona (lotto n. 4), Comando provinciale e Reparti dipendenti alla sede di Pescara (lotto n. 5), Comando Brigata con sede in Popoli (lotto n. 6), Comando Nucleo Regionale Pt Abruzzo e reparto Operativo Aeronavale alla sede di Pescara (lotto n. 7), Comando Sezione Aerea con sede in Pescara (lotto n. 8), Comando provinciale e Reparti dipendenti alla sede di Chieti (lotto n. 9), Comando Tenenza con sede in Vasto e Punta Penne (lotto n. 10), Comando Tenenza con sede in Lanciano (lotto n. 11), Comando Brigata con sede in Ortona (lotto n. 12), Comando provinciale e Reparti dipendenti alla sede di Teramo (lotto n. 13), Comando Compagnia con sede in Teramo (lotto n. 14), Comando Tenenza con sede in Giulianova (lotto n. 15), Comando Brigata con sede in Roseto degli Abruzzi (lotto n. 16), Comando Brigata con sede in Nereto (lotto n. 17). L'importo presunto mensile complessivo (somma di tutti i lotti) è di € 14.000,00. La gara è riservata alle sole ditte iscritte nei pertinenti registri professionali ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, dal D.M. n. 7 luglio 1997, n. 274 e dal presente bando, le quali potranno partecipare sia per un singolo lotto o per tutti i lotti. Non è previsto il subappalto. L'inizio presumibile di attivazione del servizio è fissato al 1° luglio 2004. Il contratto o i contratti che si andranno a stipulare scadranno in data 31 dicembre 2004, con possibile rinnovo annuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. La gara verrà esperita mediante licitazione privata a mezzo di offerte segrete con sconto percentuale unico sui prezzi di base palese, per singolo lotto, con unico e definitivo esperimento ai sensi di quanto disposto dall'art. 73, lett. c) e 76 e 89, lett. a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Il criterio del massimo ribasso è integrato, con l'adozione di una scheda segreta nella quale l'amministrazione provvederà a fissare il limite massimo (in percentuale) di ribasso oltre il quale le offerte presentate per singolo lotto non verranno accettate artt. 75 e 76, quarto comma, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 5 maggio 2004, un'apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione recante data non anteriore a sei mesi:

certificazione di cui agli artt. 12, primo comma, lett. a), b), c), d) ed e), 13, primo comma, lett. a) e c), 14, primo comma, lett. a) e d), 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica tecnica delle ditte. La busta contenente la domanda di partecipazione alla gara ed i relativi documenti, oltre l'indirizzo, dovrà recare la dicitura: «Urgente - contiene domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di pulizia da effettuarsi presso le caserme ubicate nella Regione Abruzzo amministrate dal R.T.L.A. Abruzzo della G. di F., con scadenza il 31 maggio 2004».

Le domande, in carta da bollo da € 10,33, che peraltro non vincolano l'amministrazione, dovranno essere inoltrate, nel termine suindicato, al R.T.L.A. Abruzzo della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, Sezione acquisti, via dell'Industria snc, presso Nucleo industriali di Bazzano, 67010 Bazzano, L'Aquila.

Alla gara sono ammesse a presentare domande d'invito anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 12 maggio 2004, corredata dei relativi capitolati tecnici afferenti il servizio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero telefonico 0862/4452243.

Il capo ufficio amministrazione:
T.Col. Pietro Pelagatti

S-11256 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Ufficio del Genio civile per le opere marittime
Roma

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ufficio del Genio civile per le OO.MM., via Monzambano n. 10, 00185 Roma. Tel. 06/4469819, fax 06/4957346.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: 5 aprile 2004.

4. Numero di offerte ricevute: 43.

5. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., via Enrico Mattei n. 1/c, Marcon (VE), 30020.

6. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione di un tratto di banchina in destra dalla progr. 0,00 alla progr. 151,40 e dalla progr. 251,50 alla 477,60 nel porto canale di Fiumicino. Bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 29 del 5 febbraio 2004. Importo complessivo posto a base d'appalto € 2.681.338,86 così distinto:

€ 970.610,50 per lavori da compensarsi interamente a misura;

€ 1.654.024,49 per lavori da compensarsi a corpo;

€ 56.703,87 per costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7 importo di classifica minimo IV. Lavori subappaltabili ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive mm. e ii.

7. Ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria: 17,03%.

8. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Gianluca Ievolella, Ufficio del Genio civile per le OO.MM. di Roma.

Il dirigente: dott. ing. Gianluca Ievolella.

C-10418 (A pagamento).

COMUNE DI CORIANO
(Provincia di Rimini)

Coriano, piazza Mazzini n. 15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00616520409

Bando per l'affidamento del servizio di tesoreria

Ente appaltante: Comune di Coriano, Provincia di Rimini, con sede in piazza Mazzini n. 15, 47853 Coriano (RN), tel. 0541/659811, fax 0541/656806.

Categoria servizio: appalto servizio di tesoreria, decreto legislativo n. 157/95 categoria 6b). Licitazione privata, ai sensi art. 6, comma 1, lettera b).

Luogo di esecuzione: Comune di Coriano.

Durata del contratto: 1° luglio 2004 - 31 dicembre 2008.

Motivazioni del ricorso alla procedura accelerata: l'aggiudicazione dovrà avvenire entro il 30 giugno 2004.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Requisiti richiesti: vedasi bando integrale di gara e convenzione reperibili sul sito internet del Comune di Coriano al seguente indirizzo: <http://www.comune.coriano.rn.it>

Per informazioni rivolgersi al responsabile del Settore contabile rag. Ciotti Anna Maria, tel. 0541/659817.

Coriano, 8 aprile 2004

Il responsabile del settore contabile:
rag. Ciotti Anna Maria

C-10435 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore anziani e strutture residenziali

Atti Municipali P.G. n. 359253 del 1° aprile 2004.

Bando di gara

L'amministrazione comunale ha indetto con determinazione dirigenziale n. 28 del 1° aprile 2004 pubblica gara mediante appalto concorso in tre lotti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 (primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'esecuzione del servizio di soggiorni di sollievo per anziani in località climatiche, anno 2004, per un importo presunto complessivo di € 533.645,96 I.V.A. inclusa così suddiviso:

lotto A importo presunto € 190.725,00;

lotto B importo presunto € 172.000,00;

lotto C importo presunto € 170.920,00;

(si specifica che a tali importi presunti sono da aggiungere i contributi a carico degli anziani come previsto all'art. 5, lettera L, del capitolato speciale).

Specifiche tecniche: il servizio da espletare prevede soggiorni con turni di 14 giorni di pensione completa in camera doppia con servizi interni, secondo quanto meglio specificato all'art. 5 del capitolato speciale, nel rispetto delle seguenti località e periodi:

lotto A:

Romagna (località marine), n. 350 unità, periodo: giugno, luglio e settembre;

Marche (località marine), n. 100 unità, periodo: giugno, luglio e settembre;

Toscana (località marine), n. 100 unità, periodo: giugno, luglio e settembre;

lotto B:

Costiera Amalfitana, n. 100 unità, periodo: giugno e settembre;

Ischia, n. 100 unità, periodo: giugno e settembre;

Puglia (località marine), n. 25 unità, periodo: giugno;

Calabria (località marine), n. 25 unità, periodo: settembre;

Sicilia (località marine), n. 50 unità, periodo: settembre;

Sardegna (località marine), n. 50 unità, periodo: giugno;

lotto C:

Riviera Ligure, n. 400 unità, periodo: giugno, luglio e settembre;

Lago di Como e/o Garda e/o Maggiore, n. 50 unità, periodo: giugno-luglio e settembre;

Collina (Lombardia e/o Trentino e/o Emilia Romagna e/o Veneto) n. 50 unità, periodo: luglio e agosto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta e la domanda devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capo gruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, in cui dovrà essere precisato il lotto o i lotti per cui si intende partecipare, redatte in lingua italiana su carta da bollo da € 10,33, corredate dei documenti sottoindicati, ed in busta chiusa sigillata e regolarmente affrancata, se inviata tramite servizio postale, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano, Settore anziani e strutture residenziali, Ufficio protocollo, largo Treves n. 1, 20121 Milano, tel. 02/88463121-130-183, fax 02/88467352, entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno (non festivo) dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura: «Domanda di partecipazione» all'appalto concorso del Servizio di soggiorni di sollievo per anziani in località climatiche, anno 2004.

Le imprese interessate (per le A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno autocertificare, contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, l'assenza di cause di esclusione ed il possesso delle capacità finanziarie, economiche e tecniche necessarie per l'ammissione alla gara mediante quanto segue: dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 attestanti:

1) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i le dichiarazioni;

2) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

3) l'autorizzazione regionale e provinciale per l'apertura e l'esercizio di agenzia di viaggi e turismo che consenta la vendita al pubblico.

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 comprovanti:

1) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché al lotto e al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro 15 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i. In caso di raggruppamento di imprese tale indicazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

2) l'importo del volume d'affari delle tre ultime dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro di affari annuo medio almeno pari all'importo presunto precedentemente indicato, in relazione al lotto per cui si intende partecipare, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capo gruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. In alternativa a tale dichiarazione, l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

3) l'indicazione di precedenti servizi, anche con soggetti diversi, effettuati con buon esito durante l'ultimo triennio, uguali per oggetto a quello oggetto del presente bando, con rispettivo importo, data e destinatario. L'importo complessivo di massimo 10 servizi, resi in una stessa annualità, dovrà raggiungere l'importo del lotto per cui si concorre. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà. Le attestazioni comprovanti le indicazioni di cui sopra, qualora rilasciate o vistate da soggetto privato, dovranno essere trasmesse, in caso di aggiudicazione, entro 15 giorni dalla comunicazione. Qualora trattasi di servizi effettuati ad enti o amministrazioni pubbliche, le attestazioni saranno acquisite direttamente da questa amministrazione, ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. In esse dovrà risultare il nominativo/i del/i destinatario/i l'importo, l'anno cui si riferiscono e il buon esito del servizio;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni;

5) l'impegno, per i concorrenti fuori Milano, ad individuare una sede operativa in Milano entro 20 giorni dall'aggiudicazione. Tale sede dovrà essere operativa per tutta la durata del servizio, con disponibilità del personale da lunedì a venerdì;

6) la reale possibilità di mettere in atto tutte le operazioni indispensabili per:

a) formazione dei turni di vacanza;

b) convocazione diretta degli utenti per concordare la partecipazione ai vari turni;

c) riscossione delle quote;

d) formazione dei gruppi di utenti per le località prescelte;

e) contatti diretti con gli alberghi;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999, ai sensi dell'art. 17 della citata legge;

8) di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto d'integrità che sarà allegato alla lettera d'invito. A tal fine dichiara:

che l'impresa partecipante non si è accordata nonché l'impegno a non accordarsi con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

che si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, potranno essere applicate le sanzioni ivi previste;

la presa d'atto, che il patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla esecuzione del contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 45, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Si rammenta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno. Comunque l'amministrazione può invitare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione l'amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee.

Per poter partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio per un importo di € 6.357,50 per il lotto A, di € 5.733,34 per il lotto B e di € 5.697,34 per il lotto C da effettuarsi presso la Cassa Civica, via Silvio Pellico n. 16, Milano, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano od al Civico Tesoriere del Comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i titoli dello Stato verranno conteggiati al valore di borsa del giorno della costituzione del deposito. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante fidejussione bancaria (rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni). Le garanzie fidejussorie dovranno essere corredate d'autentica notarile attestante la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia e redatte su carta da bollo da € 10,33, ovvero su moduli prestampati regolarmente bollati. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni e devono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari. L'aggiudicatario, entro il termine che verrà indicato con lettera dell'amministrazione, dovrà provvedere alla trasformazione del deposito provvisorio in definitivo, il cui ammontare viene stabilito nella misura del 5% (cinqueper cento) circa dell'importo contrattuale presunto, come previsto all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino a gestione ultimata e, comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l'aggiudicatario.

Il criterio di aggiudicazione approvato con deliberazione di G.C. n. 758 del 1° aprile 2003 sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ad ogni offerta sarà attribuito un punteggio in relazione ai seguenti elementi di valutazione:

- 1) qualità tecnica del servizio offerto: max punti 70;
- 2) prezzo: max punti 30.

La qualità tecnica del servizio sarà valutata secondo i seguenti parametri:

a) progetto: max punti 40:

a1) attività di accoglienza e ricreative max punti 10 assegnati secondo la declinazione di seguito riportata:

tombolate con premi in palio, tornei di carte, scacchi, dama e altri giochi di società (almeno 4 voci), punti 1;
scuola di ballo, punti 1;
serata in dancing con consumazione gratuita, punti 4;
attività motoria (passeggiate e giochi sulla spiaggia o all'aperto), punti 2;

corsi di ginnastica, punti 2;

a2) attività culturali: max punti 6 assegnati secondo la declinazione di seguito riportata:

organizzazione e stimolo di iniziative spontanee degli anziani (canto, poesie, recitazione in genere etc.), punti 2;
visite guidate a musei, palazzi, mostre, centri storici, chiese, punti 3;
proiezione di opere liriche e/o operette e/o film, punti 1;

a3) animatore: max punti 10.

Nel caso in cui oltre alla figura dell'accompagnatore venga offerta la figura di un animatore si attribuirà un punteggio massimo di 10 da attribuire in proporzione al numero di ore di presenza offerte per un totale massimo di 336 ore;

a4) serata gastronomica gratuita: punti 3;

a5) escursioni di 1/2 giornata gratuite: max punti 8.

In aggiunta alle escursioni (minimo due) da prevedersi nel capitolato speciale, verranno assegnati:

per ogni escursione aggiuntiva punti 1;

per ogni escursione aggiuntive con inclusa merenda e/o aperitivo e/o spuntino e/o assaggi tipici punti 2;

a6) proposte aggiuntive: max punti 3.

Per ciascuna classe mancante si scala il relativo punteggio;

b) classificazione degli alberghi e loro ubicazione rispetto a spiaggia, terme, centro abitato, massimo punti 20:

b1) classificazione degli alberghi massimo punti 10; punti 8 se gli alberghi sono tutti classificati 3 stelle o 3 stelle super, scalando di 0,20 punti per ciascun albergo classificato 2 stelle e di 0,50 punti per ciascun albergo classificato 1 stella o locanda o pensione; 2 punti ulteriori se almeno un albergo è di categoria 4 stelle o 4 stelle super.

b2) ubicazione rispetto a spiaggia, terme, centro abitato massimo punti 10: considerato che per età e condizione di salute gli anziani hanno bisogno di usufruire di servizi e località facilitanti sia la vita di relazione, sia l'occupazione del tempo libero, i punti a disposizione verranno assegnati in relazione ai due principi di accessibilità e fruibilità nel modo seguente:

se la media delle distanze è pari o inferiore a m 50, punti 10;

se la media delle distanze è compresa tra m 51 e m 100, punti 8;

se la media delle distanze è compresa tra m 101 e m 150, punti 6;

se la media delle distanze è compresa tra m 151 e m 200, punti 4;

solo per la collina, se la media delle distanze è compresa tra m 201 e m 300, punti 3.

Per le località marine e lacustri prevale il principio della vicinanza alla spiaggia, per le località collinari prevale il principio della vicinanza al centro, per le località termali prevale il principio della vicinanza allo stabilimento termale.

Per le località marine e terminali non si attribuirà alcun punteggio nel caso in cui la distanza media dalla spiaggia o dallo stabilimento sia superiore a m 201.

Per le località collinari non si attribuirà alcun punteggio nel caso in cui la distanza media dal centro abitato sia superiore a 301 m.

Per gli alberghi di cui non venga indicata la classificazione e/o la distanza in metri, non si procederà ad assegnare alcun punteggio;

c) caratteristiche delle località, massimo punti 10:

i punteggi verranno calcolati sulla base della guida Michelin (edizione 2002) assegnando alle località contraddistinte con 2 o più simboli punti 5, quelle contraddistinte con un simbolo punti 3 e quelle solo menzionate punti 1.

Il punteggio totale è ottenuto sommando i punteggi attribuiti a ciascuna località e dividendo la somma così ottenuta per il numero delle località stesse.

Offerta economica, massimo punti 30: si procederà all'assegnazione del punteggio massimo di 30 punti alla migliore offerta. Al prezzo onnicomprensivo, I.V.A. inclusa, per ogni lotto sarà attribuito un punteggio risultante dalla seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{P_o}$$

dove:

X = punteggio attribuibile alla ditta in esame;

P_i = prezzo onnicomprensivo più basso;

C = punteggio massimo attribuibile (30 punti);

P_o = prezzo complessivo offerto.

I concorrenti potranno presentare offerta per tutti i lotti, ma potranno essere dichiarati aggiudicatari di un lotto soltanto. In caso di presentazione di offerta per più lotti, il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere pari a quello previsto per il lotto di importo più elevato. Si procederà all'aggiudicazione in ordine progressivo di lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ciascun lotto, purché in grado di soddisfare le esigenze della civica amministrazione. In conformità a quanto disposto dall'art. 3 (secondo comma) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 non si procede alla pubblicazione del presente bando su *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. Le singole offerte economiche saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore anziani e strutture residenziali, Ufficio turismo sociale, largo Treves n. 1, cap 20121, Milano, telefono 02/88463121-130-183, fax 02/88467352, oppure consultando il sito internet: www.comune.milano.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Aldo Messina.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 si informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Milano, 14 aprile 2004

Il direttore del settore: dott.ssa Luisa Anzaghi.

M-3369 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO **Direzione Polizia Municipale**

Estratto sintetico bando di gara
Gara n. 4389/2004

Licitazione privata, in ambito nazionale, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, per la fornitura di n. 4.000 maglioni a collo alto e n. 4.000 maglioni a collo a V, occorrenti al Corpo di Polizia Municipale.

Importo complessivo a base di gara: € 132.000,00 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Scadenza presentazione domanda: ore 16 del 18 maggio 2004.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nei bandi integrali di gara pubblicati all'albo pretorio in corso P.ta Romana n. 10, Milano, nonché visionabili e scaricabili, unitamente ai capitoli con i relativi allegati, nel sito internet: www.comune.milano.it, sez. bandi.

Responsabile procedimento: dott.ssa Giulia Golino, tel. 02/77270162-3-4.

Il direttore di settore: dott.ssa Gabriella Della Valle.

M-3366 (A pagamento).

COMANDO GENERALE **DELL'ARMA DEI CARABINIERI** **Reparto autonomo - Servizio amministrativo** **Ufficio contratti e approvvigionamenti** **Sezione contratti**

La gara per l'affidamento del servizio di noleggio di sistemi di stampa digitale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 232 del 6 ottobre 2003, è stata aggiudicata alla ditta «OCE' Italia» S.p.a. di Cernusco sul Naviglio (MI) al prezzo di € 14.896,40 I.V.A. esclusa relativo al II lotto, contratto n. 9068 di rep. del 27 gennaio 2004.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982429;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'Ordine

Il capo servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-10419 (A pagamento).

COMANDO GENERALE **DELL'ARMA DEI CARABINIERI** **Reparto autonomo - Servizio amministrativo** **Ufficio contratti e approvvigionamenti** **Sezione contratti**

La gara per l'affidamento di un servizio onnicomprensivo che assicuri il regolare funzionamento di macchine fotocopiatrici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 286 del 10 dicembre 2003, è stata aggiudicata alla ditta «Giemme Office» S.r.l. di Roma, contratto n. 9090 di rep. del 30 marzo 2004.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982292;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'Ordine

Il capo servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-10420 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA **(Provincia di Alessandria)**

Il Comune di Tortona (via A. Mirabe1lo n. 1, tel. 0131/8641, fax 0131/864402) indice per il giorno 24 maggio 2004 (ora d'inizio della seduta: 15) asta pubblica per l'appalto integrato dell'opera «Ristrutturazione per adeguamento a regime definitivo ex casa albergo per anziani di Tortona». Luogo di esecuzione: Città di Tortona. Importo complessivo dell'appalto integrato (compresi oneri per la sicurezza e competenze per la redazione del progetto esecutivo): € 2.375.873,08. Cat. unica prevalente: OG1 (class. IV). Finanziamento: mutuo cassa DD.PP. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94, testo vigente (criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo lavori posto a base di gara). Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 24 maggio 2004. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito: www.comune.tortona.al.it e sul sito: www.regione.piemonte.it Le informazioni relative nonché il bando stesso possono essere richiesti all'Ufficio progetti (tel. 0131/864412).

Il responsabile del procedimento: ing. Francesco Gilardone.

C-10462 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. 30502.

Licitazione privata per l'affidamento dell'appalto del servizio di gestione tecnica della manutenzione integrata degli immobili provinciali.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Treviso; Servizio responsabile: Settore lavori pubblici, edilizia, viale C. Battisti n. 30, 31100 Treviso. tel. 0422-656340; telefax 0422-656016. Posta elettronica: azonta@provincia.treviso.it Indirizzo internet (URL): www.provincia.treviso.it

I.2. — I.3. — I.4. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, la documentazione, inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 1 (principale).

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di gestione tecnica della manutenzione integrata degli immobili provinciali, come specificato nel capitolato d'oneri; si riportano in via indicativa i seguenti servizi: manutenzione generica conservativa edile degli impianti elettrici, idraulici, gestioni speciali, servizio energia, altre prestazioni specialistiche ed eventuali.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Provincia di Treviso.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 88640 (principale).

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 29.999.280,00 relativi al servizio quinquennale a base di appalto di cui € 150.000 non ribassabili per oneri di sicurezza oltre alle opzioni di cui al punto II.2.2.

II.2.2. Opzioni descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: € 11.828.912,00 per eventuali prolungamenti del contratto principale di cui al punto II.2.1. fino ad ulteriori 2 anni, opzioni esercitabili entro 3 mesi dalla scadenza contrattuale.

II.3. Durata dell'appalto: 60 mesi.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato d'oneri e lettera d'invito.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: potranno presentare richiesta di partecipazione le imprese raggruppate ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. I requisiti di cui al punto III.2.1.2. dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo mandataria nella misura minima del 60% e nella misura minima del 20% dalle mandanti. I requisiti relativi alle attestazioni SOA dovranno essere posseduti dalle A.T.I. nella misura prevista dall'art. 95 C2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, oppure dovranno essere posseduti interamente almeno da una delle imprese, in tale caso la stessa sarà preposta all'esecuzione dei lavori.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: come da presente bando e lettera d'invito.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione corredata di fotocopia del documento del sottoscrittore, nella quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, ai sensi degli artt. 46, 47, 76, e 77-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. o, analogo registro professionale per gli altri Stati;

2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dell'art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché con quanto previsto dall'art. 44 del decreto legislativo n. 286/98 in materia di immigrazione e con quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001;

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: dichiarazione resa ai sensi delle norme succitate dal legale rappresentante dell'impresa che attesti:

che il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari non è inferiore a € 29.999.280,00 (pari all'importo dell'appalto);

che il fatturato, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, derivante dall'effettuazione di servizi analoghi a quello oggetto d'appalto (servizio integrato della gestione della manutenzione di immobili pubblici o privati; non saranno considerati servizi analoghi quelli caratterizzati dallo svolgimento di una sola delle prestazioni oggetto dell'appalto ad es. appalto della sola gestione del servizio calore) non è inferiore a € 17.999.568,00 (pari al 60% dell'importo dell'appalto).

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazione resa ai sensi delle norme succitate nella quale il legale rappresentante attesti il possesso:

dell'attestazione SOA per l'esecuzione dei lavori per le categorie e classifiche: OG1 V; 053 II; OS28 III; OS30 IV;

della certificazione del sistema di garanzia della qualità UNI ISO 9001/2000.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa nei termini sotto enunciati in ordine decrescente di priorità: 1) relazione sulle modalità di svolgimento del servizio; 2) prezzo; 3) personale; 4) migliori.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 17 maggio 2004, al costo di € 100,00. Condizioni e modalità di pagamento: previa prenotazione al numero di fax 0422656016 e pagamento all'ufficio economato o con vaglia postale in favore del tesoriere provinciale presso Banca IntesaBci, via Indipendenza n. 16, Treviso, con specificazione della causale. Non verrà effettuata spedizione della documentazione a mezzo fax.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 maggio 2004 ore 12.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 21 maggio 2004.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: italiano.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4. Informazioni complementari: le richieste di partecipazione alla licitazione privata in carta legale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, nel termine perentorio di cui al punto IV.3.3., con qualsiasi mezzo, all'indirizzo di cui al precedente punto I.1.; e contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui ai punti III.2.1.1., III.2.1.2. e III.2.1.3.; in caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito, la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dai rappresentanti legali di tutte le imprese. Sul sito www.provincia.treviso.it [percorso: bandi e concorsi] è pubblicato lo schema della richiesta di partecipazione. L'amministrazione si riserva: di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; la facoltà di non procedere all'appalto del servizio. Gli inviti alle imprese che avranno dichiarato il possesso dei requisiti richiesti, saranno spediti a mezzo raccomandata a/r alla sede legale dell'impresa o della capogruppo del R.T.I.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 9 aprile 2004.

Treviso, 9 aprile 2004

Il dirigente del settore ll.pp. edilizia:
dott. ing. Antonio Zonta

C-10450 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA*Bando di gara d'appalto - Servizi*

I.1. Azienda Unità Sanitaria Locale Ravenna. Servizio responsabile: Servizio acquisizione beni e servizi, via Missiroli n. 10, 48100 Ravenna, tel. 0544285496, fax 0544285654, e-mail: ra.approvvigionamenti@ausl.ra.it

I.2. — I.3. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

I.4. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata per posta, o agenzia autorizzata o consegnata a mano all'Azienda U.S.L. Ravenna, segreteria Servizio acquisizione beni e servizi, via Missiroli n. 10, 48100 Ravenna, tel. 0544285215, fax 285654.

II.1.2. Licitazione privata.

II.1.6. Servizio di: raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi ed altresì del servizio di ritiro, trasporto ed avvio ad attività di recupero dei materiali di scarto riutilizzabili, derivanti da attività sanitarie e non sanitarie all'interno delle strutture dell'A.U.S.L. di Ravenna.

II.1.7. Luoghi di prestazione del servizio: Presidi Ospedalieri, Strutture distrettuali e Dipartimento sanità pubblica dell'A.U.S.L.

II.1.8.2. Altre nomenclature. C.P.V. 90122240-2 cat. 16 - C.P.C. 94.

II.1.9. È previsto un unico lotto, aggiudicabile per intero.

II.2.1. Importo annuale presunto: € 929.622,41 + I.V.A.

II.3. Durata: cinque anni, dal 1° settembre 2004 o dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori quattro anni.

III.1.1. È richiesta cauzione provvisoria per l'importo indicato nella lettera invito alla gara.

III.1.3. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (A.T.I.), ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione ovvero, in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa. Non è consentito alle imprese concorrere alla gara in più di un raggruppamento d'impresa o consorzio, ovvero di concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte dei raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

III.2.1. L'istanza dovrà contenere dichiarazione, anche cumulativa, sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 firmata dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante, pena l'esclusione dalla gara, il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti III.2.1.1., 2.1.2. e 2.1.3.

In caso di A.T.I. detti requisiti devono essere posseduti e dichiarati tutti da ciascuna delle imprese raggruppate ad esclusione del requisito di cui al punto III.2.1.3., lett. l) che può essere riferito al raggruppamento nel suo complesso.

III.2.1.1. Situazione giuridica. Attestazione di: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o analogo registro di Stato aderente alla CE; b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; c) non essere incorsi, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici o privati negli anni 2001 - 2002 - 2003 (ovvero, indicarne i motivi); d) ottemperanza alle norme prescritte dalla legge n. 68/99 (diritto al lavoro dei disabili), ovvero motivazione di non assoggettabilità a detta normativa; e) non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01 art. 1-bis, comma 14 (ovvero che il periodo di emersione sia concluso); f) che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: g) fatturato dell'impresa relativo agli anni 2001 - 2002 - 2003, distinto per esercizio; h) attestazione originale rilasciata da istituto bancario, concernente l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa.

III.2.1.3. Capacità tecnica: l) elenco dei principali contratti relativi all'esecuzione di servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti effettuati negli anni 2001 - 2002 - 2003 presso strutture pubbliche e/o private con indicato, per ciascun contratto: l'anno di riferimento, la durata, il destinatario e l'importo annuo I.V.A. esclusa. L'importo complessivo di tali contratti (fatturato) non dovrà essere inferiore relativamente al triennio 2001 - 2002 - 2003 a complessivi € 2.065.827,59 I.V.A. esclusa.

IV.1. Procedura ristretta accelerata di licitazione privata.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. (qualità-prezzo), così come meglio specificato nel capitolato d'oneri e tenendo in considerazione i seguenti criteri:

prezzo: punti max 40;

qualità: punti max 60.

È fatta salva la verifica di anomalia delle offerte.

L'A.U.S.L. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

IV.3.3. Scadenza tassativa per la ricezione delle istanze di partecipazione: ore 13 del 10 maggio 2004.

IV.3.4. L'invito a presentare offerta sarà spedito ai candidati prescelti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nell'istanza: italiano.

VI.4. L'istanza di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere firmata, dal legale rappresentante.

L'istanza non vincola l'azienda appaltante.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla CEE: 6 aprile 2004.

Area dipartimentale acquisti e logistica
Il direttore: dott. Alessandro Casadei

C-10426 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
«SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO**

Bando di gare d'appalto

I. Amministrazione aggiudicatrice:

I.1) A.S.O. «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, S. C. Provveditorato, II piano, via Nizza n. 138, 10126 Torino, telefono 011/6336348, fax 011/6336344, indirizzo internet: www.molinetto.piemonte.it

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte: struttura complessa AA.GG. Settore protocollo - archivio, corso Bramante n. 88, 10126 Torino;

I.5) livello: regionale.

II. Oggetto dell'appalto.

II.1.6. Oggetto delle singole gare:

II.1.6.a) gara 1: fornitura di cateteri venosi per incannulamento centrale - kit;

b) gara 2: fornitura di microinfusori elastomerici.

II.1.7. Luogo di consegna delle forniture: Torino, A.S.O. San Giovanni Battista di Torino e A.S.O. C.T.O./CRF/Maria Adelaide.

II.1.9) divisione in lotti: no.

II.2.1. Le quantità e le tipologie sono indicate nei capitolati speciali - Parte tecnica:

gara 1: importo presunto € 440.000,00 oneri fiscali esclusi;

gara 2: importo presunto € 1.500.000,00 oneri fiscali esclusi;

II.3. Durata dell'appalto:

gara 1: mesi 36;

gara 2: mesi 36.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzione definitiva;

III.1.2) modalità di finanziamento: da bilancio;

III.1.3) raggruppamento fornitori: art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

III.2. Condizioni di partecipazione: dichiarazioni riconducibili all'Allegato A del capitolato speciale di gara.

II.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: autodichiarazione.

IV.1. Tipo di procedura: aperta, pubblico incanto riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/98 e R.D. n. 827/24.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, criteri enunciati nel capitolato d'oneri (art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98).

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, mediante plichi separati (a pena d'esclusione):

gara 1, cateteri venosi per incannulamento centrale - kit ore 12 del giorno 8 giugno 2004;

gara 2, microinfusori elastomerici ore 12 del giorno 10 giugno 2004.

La copia del bando di gara ed i capitoli speciali delle singole gare possono essere ritirati tramite domanda in carta libera presso l'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino S. C. provveditorato, II piano, via Nizza n. 138, 10126 Torino, possono essere richiesti a mezzo fax, specificandone l'oggetto, per la spedizione tramite servizio postale, tel. (039) 011/6336348, telefax 011/6336344, e-mail: provveditorato@molinette.piemonte.it o scaricando il file in formato pdf dal sito www.molinette.piemonte.it dalla sezione, in azienda «bandi, concorsi e gare».

IV.3.5. Lingua utilizzabile: italiano.

IV.3.6. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da essi delegate munite di idonea procura.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: saranno comunicati dopo la valutazione espressa dalla commissione tecnica.

VI.4. Informazioni complementari:

a) le offerte devono essere redatte e corredate dai documenti prescritti, nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla gara;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua;

c) per ulteriori informazioni: S. C. Provveditorato A.S.O. «San Giovanni Battista» Torino, tel. 011/6335394-5396;

d) il presente bando non vincola l'amministrazione.

VI.5. Data di spedizione di ricevimento del presente bando alla G.U.C.E.: 7 aprile 2004.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

C-10445 (A pagamento).

COMUNE DI PISOGNE (Provincia di Brescia)

Pisogne, via Vallecamonica n. 1

Avviso appalto aggiudicato

1. Oggetto appalto: i lavori, da effettuarsi nel territorio del Comune di Pisogne, riguardano la posa di condutture del gas metano e acquedotto al servizio delle frazioni montane di Siniga, Grignaghe, Pontasio, Sonvico, Fraine. 2. Importo dell'appalto: importo totale lavori € 1.081.739,80, di cui: importo lavori a misura € 946.343,03, importo lavori a corpo € 94.319,08, importo lavori a base d'asta € 1.040.662,11, oneri per la sicurezza € 41.077,69. 3. Gara: gara mediante pubblico incanto da aggiudicare parte a corpo e parte a misura mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 21, legge n. 109/94 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 4. Data aggiudicazione: 30 marzo 2004. 5. Numero offerte ricevute: 81. 6. Ditta aggiudicataria: Costruzioni Cerri di Talamona (SO). 7. Importo aggiudicazione: € 907.091,42 oltre I.V.A.

Pisogne, 6 aprile 2004

Il responsabile del servizio: Rinaldi Giovanni.

S-11329 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara esperimento

Appalto concorso per l'affidamento del servizio di raccolta trasporto e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti prodotte presso l'Azienda Ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste lotto 1) e l'Istituto «Burlo Garofolo» lotto 2).

Imprese invitate: 1) Siram S.p.a., Milano; 2) R.T.I. Italspurghi Ecologia S.r.l., Acegas S.p.a., Pertot S.r.l. Ecologia, Trieste; 3) Manutencoop Soc.coop. a r.l., Bologna; 4) Mengozzi S.r.l., Forlì; 5) Pescatore S.r.l., Torelli di Mercogliano (AV); 6) Sea Service S.r.l., Trieste; 7) Ecotras S.p.a. Frascati; 8) Ecoalpi S.r.l., Bolzano; 9) Delta Petroli S.p.a., Roma; 10) Hafner S.n.c. Bolzano; 11) Salvaguardia Ambientale S.p.a., Crotone; 12) Metal Plast Recupero S.r.l., Mirandola (MO); 13) D.D.S. Sanificazione S.r.l., Monticello Brianza (LE); 14) Consorzio G.F.M., Roma; 15) R.T.I. Waste Italia S.p.a., Milano, Darsa S.r.l., Pordenone, 2001 S.r.l. Bagnatica (BG); 16) Zanetti Arturo & C. S.r.l., Sorisole (BG).

Imprese partecipanti: le concorrenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) di cui sopra.

Impresa aggiudicataria: Mengozzi S.r.l., Forlì per un importo di € 873.925,77 sistema di aggiudicazione: criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi indicati all'art. 24 del Capitolato d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il giorno 14 aprile 2004.

Il dirigente delegato dal direttore generale:
dott. Fabio Zimarelli

C-10460 (A pagamento).

INPDAP

Direzione Compartimentale per il Lazio

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi

I.1. Inpdap, Direzione Compartimentale per il Lazio, Ufficio III, Gestione patrimoniale ed approvvigionamenti, via Cesare Beccaria n. 29; 00196 Roma, tel. 06/77353417, fax 32215252.

I.2. Livello regionale.

II.1. Tipo di appalto: cat. servizio 14.

II.3.2. C.P.C. 874.

II.5. Descrizione: servizio triennale di pulizie e rifacimento letti presso il convitto «Principe di Piemonte» immobile sito in Anagni, viale G. Matteotti n. 2.

II.6. Valore totale stimato: € 450.000,00.

IV.1. Procedura ristretta accelerata.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto: Ecolux, consorzio di imprese, via Galloro n. 11; 00178 Roma.

V.1.2. Informazioni sul prezzo: € 403.831,86.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.3. Data di aggiudicazione: 24 febbraio 2004.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 9.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E. 2003/S 158-145068 del 20 agosto 2003.

VI.8. Data di spedizione: 9 aprile 2004.

Il dirigente: dott.ssa Giuseppina Santiapichi.

C-10463 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/57067229 - Fax 06/57067367

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara per l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 gennaio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto espressamente citato, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 gennaio 1992, n. 358, successive modifiche ed integrazioni, per la stampa e la fornitura della «Guida dello Studente» lotto 1, «Libretto degli Studi/Erasmus» lotto 2, «Ordini degli Studi» lotto 3 e degli «Ordini degli Studi in lingua inglese» lotto 4 per l'anno accademico 2004/2005 per l'Università degli Studi di Roma Tre.

L'importo globale presunto dell'appalto della fornitura è fissato in € 129.000,00 (centoventinovemila/00) + I.V.A. di legge complessivi, così suddivisi:

€ 26.000,00 (ventiseimila/00) + I.V.A. di legge per la stampa e la fornitura della «Guida dello Studente» lotto 1;

€ 3.000,00 (tremila/00) + I.V.A. di legge per la stampa e la fornitura del «Libretto degli Studi/Erasmus» lotto 2;

€ 79.000,00 (settantanovemila/00) + I.V.A. di legge per la stampa e la fornitura degli «Ordini degli Studi» lotto 3;

€ 21.000,00 (ventunomila/00) + I.V.A. di legge per la stampa e la fornitura degli «Ordini degli Studi in lingua inglese» lotto 4.

Non sono ammesse offerte in aumento o pari alla base d'asta, né offerte parziali rispetto all'intero oggetto dell'appalto.

L'amministrazione appaltante si riserva, ai sensi dell'articolo 11 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, la facoltà di variare le quantità previste nel capitolato speciale, in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza massima del 20% (venti), e la ditta appaltatrice sarà tenuta ad assoggettarsi alla variazione della fornitura alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari espressi nella propria offerta.

Il finanziamento dell'appalto è a carico del bilancio dell'Università degli Studi Roma Tre.

1. Oggetto della fornitura: con il presente appalto l'Università degli Studi Roma Tre intende affidare la stampa e la fornitura della «Guida dello Studente» lotto 1, «Libretto degli Studi/Erasmus» lotto 2, «Ordini degli Studi» lotto 3 e degli «Ordini degli Studi in lingua Inglese» lotto 4 per l'anno accademico 2004/2005 per l'Università degli Studi di Roma Tre.

Le caratteristiche e le modalità di esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto sono specificamente indicate nel capitolato speciale e nei suoi allegati denominati «schede tecniche».

L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come modificato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, laddove sussistano, a tal fine, accertate ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

2. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerte per il presente appalto singole imprese e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, in possesso dei requisiti minimi indicati al punto 3. del presente bando.

I consorzi sono tenuti ad indicare nell'apposito spazio riservato all'interno del modulo per la compilazione dell'istanza di ammissione alla gara allegato al presente bando (allegato «A»), la denominazione di tutti i consorziati, che, in caso di aggiudicazione, eseguiranno la fornitura.

Le Associazioni Temporanee di Imprese ed i consorzi dovranno specificare, come indicato al successivo punto 6. del presente bando, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e, relativamente alle Associazioni Temporanee d'Imprese ed ai consorzi non costituiti, dovranno esprimere, nell'apposito spazio riservato all'interno del modulo per la compilazione dell'istanza di ammissione alla gara allegato al presente bando (allegato «A»), l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina vigente in materia di Associazioni Temporanee di Imprese o consorzi.

È vietata la partecipazione alla gara di soggetti che concorrano contemporaneamente sia singolarmente sia come componenti di un'Associazione Temporanea di Imprese o di un consorzio.

3. Requisiti minimi per partecipare alla gara: i requisiti minimi che i soggetti interessati a concorrere devono possedere per essere ammessi alla gara sono di seguito elencati:

1) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.ii. In caso di Associazioni Temporanee d'Imprese o consorzi (costituiti o da costituirsi), tale requisito deve essere riferito a ciascuno dei soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio;

2) essere in possesso di iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di appartenenza, per l'attività attinente l'oggetto dell'appalto;

3) fatturato globale d'impresa e fatturato relativo alle forniture di stampati, realizzato nell'ultimo triennio (anni 2001/2002/2003), ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e ss.mm.ii., quest'ultimo fatturato (forniture stampati) non dovrà essere inferiore, pena l'esclusione, a € 300.000,00 (trecentomila/00) nell'ultimo triennio (anni 2001/2002/2003); in caso di raggruppamento di imprese sia il fatturato globale d'impresa che quello relativo al fatturato relativo alle forniture di stampati si intendono riferiti al raggruppamento nella sua totalità; tale ultimo requisito (forniture stampati), nel caso ci si presenti in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, deve essere riferito nella misura minima del 60% a un singolo componente dell'associazione temporanea stessa;

4) capacità tecniche del concorrente, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e ss.mm.ii. mediante elenco delle principali forniture di stampati eseguiti nell'ultimo triennio (anni 2001/2002/2003), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse.

4. Modalità di presentazione delle offerte: i partecipanti dovranno far pervenire la documentazione elencata ai successivi punti 5. e 6. del presente bando di gara, redatta in lingua italiana, suddivisa in due buste, da inserirsi all'interno di un unico plico che, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente (o dai legali rappresentanti di ciascuna impresa, nel caso di associazioni temporanee o di consorzi costituiti o da costituirsi), e dovrà recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, dell'indirizzo, del numero telefonico e del numero di fax dello stesso, la seguente intestazione: «procedura aperta per la stampa e la fornitura della «Guida dello Studente» lotto 1, «Libretto degli Studi/Erasmus» lotto 2, «Ordini degli Studi» lotto 3 e degli «Ordini degli Studi In lingua inglese» lotto 4 per l'anno accademico 2004/2005 per l'Università degli Studi di Roma Tre».

Le due buste contenute all'interno del plico dovranno essere, a loro volta, sigillate con nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente (o dai legali rappresentanti di ciascuna impresa, nel caso di associazioni temporanee o consorzi costituiti o da costituirsi), e dovranno recare l'indicazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, «A - Documentazione amministrativa», «B - Offerta prezzo».

5. Busta «A - Documentazione amministrativa».

Nella busta «A - Documentazione amministrativa» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a1) istanza di partecipazione alla gara, compilata sul modulo predisposto da questa amministrazione ed allegato al presente bando (allegato «A»).

Il modulo dovrà essere corredato da una marca da bollo da € 10,33 e dovrà essere compilato in ogni sua parte dovrà contenere tutte le informazioni nel medesimo modulo richieste.

L'istanza di partecipazione così redatta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di imprese concorrenti in forma di associazione temporanea o consorzio (costituiti o da costituirsi), l'istanza dovrà essere redatta dai singoli soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio. All'istanza di partecipazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso andrà trasmessa la relativa procura in originale;

a2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o, nel caso di imprese concorrenti in forma di associazione temporanea o consorzio non costituiti, sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli soggetti che costituiranno l'associazione o il consorzio, con la quale il concorrente attesti quanto segue: fatturato globale d'im-

presa e fatturato relativo a forniture di stampati, realizzato nell'ultimo triennio (anni 2001/2002/2003), quest'ultimo fatturato (forniture stampati) non dovrà essere inferiore, pena l'esclusione, a € 300.000,00 (trecentomila/00). In caso di raggruppamento di imprese il fatturato relativo a forniture di stampati, realizzato nell'ultimo triennio (anni 2001/2002/2003), deve essere riferito nella misura minima del 60% a un singolo componente dell'associazione temporanea stessa. La dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso si dovranno trasmettere le relative procure;

a3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o, in caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, dai rappresentanti legali di tutti i soggetti che costituiranno l'associazione o il consorzio), indicante, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.s.mm.ii., le principali forniture di stampati prestate nell'ultimo triennio (anni 2001/2002/2003), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse. L'Ateneo si riserva di richiedere ai concorrenti la documentazione necessaria a comprovare quanto da essi dichiarato. La dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del firmatario (o di tutti i firmatari in caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti), ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

a4) (nel caso di associazione o consorzio già costituiti): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo del consorzio in copia autentica;

a5) quietanza del versamento (o fidejussione bancaria, o polizza assicurativa originale), relativa al deposito cauzionale provvisorio, da prestare a copertura della mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, pari al 2% (dueper cento) dell'ammontare globale presunto dell'appalto, valida per almeno centottanta giorni successivi alla data stabilita quale termine di presentazione delle offerte. Tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di questa amministrazione, come compiutamente descritto all'art. 7 del capitolato speciale, cui si rinvia.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio non ancora costituiti, tale polizza dovrà essere stipulata dalla società indicata come capogruppo, ma dovrà contenere l'espressa indicazione dei nominativi di tutte le imprese che costituiranno l'associazione di imprese o il consorzio;

a6) dichiarazione di un istituto bancario (ovvero di una compagnia di assicurazione), contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto e a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria (ovvero una polizza assicurativa fidejussoria), relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, come previsto all'art. 34 del capitolato d'oneri, cui si rinvia;

a7) capitolato speciale e le relative schede tecniche allegate denominate «lotto 1» «lotto 2» «lotto 3» e «lotto 4», acquisibili secondo le modalità di cui al punto 10. del presente bando, sottoscritti in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante del concorrente singolo o, in caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzi da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio.

6. Busta «B - Offerta prezzo».

Nella busta «B - Offerta prezzo» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

b1) l'offerta prezzo, compilata secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2 del capitolato speciale, e sulla base della «Scheda di Offerta» allegata al presente bando (allegato «B»). Si precisa che l'offerta prezzo dovrà essere formulata, con le modalità previste all'art. 4 del capitolato speciale, sulla base dell'importo a base di gara di € 129.000,00 (centoventinovemila/00) + I.V.A. di legge complessivi, corrispondente all'intera fornitura. L'importo offerto, espresso sia in cifre sia in lettere, dovrà essere completato con la relativa percentuale di ribasso.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi, costituiti o da costituirsi, l'offerta prezzo deve specificare le parti, della fornitura che ogni componente si impegna a realizzare in caso di aggiudicazione dell'appalto. L'eventuale subappalto, è limitato alle sole attività strumentali e comunque disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90.

L'offerta prezzo dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del concorrente, e corredata da copia fotostatica del documento d'identità del firmatario, ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora concorrano un'Associazione Temporanea di Imprese o un consorzio non costituiti, l'offerta prezzo dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti che costituiranno l'associazione o il consorzio, e corredata da copia fotostatica del documento d'identità dei firmatari, ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

7. Termine di presentazione delle offerte: il plico contenente l'offerta dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere recapitato, a mano o mediante servizio postale, anche non statale, esclusivamente a questo Ateneo, presso l'Ufficio protocollo, sito in via Ostiense n. 159, 00154 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 maggio 2004 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 16).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il termine di presentazione è da considerarsi perentorio e pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara.

Al riguardo farà fede la data apposta sul plico dall'Ufficio protocollo.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione documentazioni sostitutive o aggiuntive, per quanto recapitate entro il termine prescritto, rispetto a quelle già pervenute presso l'Ufficio protocollo di questa Università.

8. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 26 maggio 2004 alle ore 9 presso il Rettorato di questa Università, sito in Roma, via Ostiense n. 161. Saranno ammessi ad interloquire con la commissione di gara i legali rappresentanti di ciascuno dei concorrenti, o mandatarî degli stessi, muniti di procura notarile.

9. Criteri di aggiudicazione: come meglio esposto nell'articolo 5 del capitolato speciale, la fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia conforme a quanto richiesto nel capitolato speciale nel presente bando e nei relativi allegati.

I partecipanti alla gara sono vincolati al rispetto di tutte le condizioni indicate nell'offerta economica per un periodo di 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

10. Documentazione disponibile: presso la Divisione contratti di questa amministrazione, in via Ostiense n. 161, sono disponibili copie del bando di gara e dei relativi allegati (allegato «A» - Istanza di ammissione; allegato «B» - Scheda di offerta) e del capitolato speciale d'appalto e delle relative schede tecniche allegate denominate «lotto 1», «lotto 2», «lotto 3» e «lotto 4»), che possono essere ritirate gratuitamente dai concorrenti il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Tale documentazione può essere richiesta alla Divisione contratti entro e non oltre il giorno 14 maggio 2004.

11. Informazioni ulteriori: in caso di aggiudicazione, il concorrente dovrà produrre una cauzione definitiva, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale e con validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto, a mezzo di fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, come previsto all'art. 7 del capitolato speciale.

Eventuali informazioni, di carattere amministrativo e/o tecnico, in merito alla gara di cui al presente bando potranno essere richieste esclusivamente per iscritto (anche mediante invio a mezzo fax al numero 06/57067367), entro il giorno 17 maggio 2004.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti da quest'amministrazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, o per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge.

Il direttore amministrativo:
dott. Pasquale Basilicata

C-10528 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato

*Società soggetta alla direzione e coordinamento
 di Ferrovie dello Stato S.p.a.*

*(a norma dell'art. 2497-sexies del Codice civile
 e del decreto legislativo n. 188/2003)*

Direzione legale - S.O. legale Bari

Bando di gara n. 16/2004 pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione compartimentale infrastruttura Bari, S.O. mantenimento in efficienza di Bari, Unità territoriale Foggia, via del Carso n. 6, 71100 Foggia, tel. 0881/703213 - 703211; fax 0881/703765.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: la giurisdizione del lotto n. 1/FG/OC comprende le seguenti linee e tratti di linea:

linea Pescara-Bari: tratta Montenero P. (i)-Barletta (e);

linea Foggia-Manfredonia: tratta Foggia (i)-Manfredonia (i);

linea Foggia-Potenza/Napoli: tratta Foggia (i)-Cervaro (i);

linea Termoli-Campobasso: tratta Termoli (e)-Campobasso (i);

linea Benevento-Bosco Redole-Campobasso: tratta B.Redole (i)-Campobasso (i);

linea Bosco Redole-Carpinone: tratta B.Redole (i)-Carpinone (i);

linea Carpinone-Isernia: tratta Carpinone (i)-Isernia (i);

linea Vairano-Isernia: tratta Venafro (e)-Isernia (i);

3.2) descrizione: accordo-quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere civili (corpo stradale, opere d'arte, fabbricati, acquedotti e manufatti ferroviari), nonché di altri lavori similari, compresa la fornitura dei materiali necessari, ricadenti nella competenza della Direzione compartimentale infrastruttura di Bari, S.O. mantenimento in efficienza di Bari, Unità territoriale Foggia, lotto n. 1/FG/OC;

3.3) importo base presunto dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) di cui: categoria prevalente: «OG3» per € 2.500.000,00.

Tutte le lavorazioni della categoria prevalente «OG3» sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo della categoria stessa.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di convenzione. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa, via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso) stimati in € 125.000,00 (euro centoventicinquemila/00) e compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale.

La consistenza dei lavori e delle forniture verrà specificata di volta in volta con l'emissione di apposite «Specifiche di lavoro». In ciascuna «Specifiche di lavoro» saranno specificati gli importi relativi agli oneri di sicurezza;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: la convenzione avrà la durata di 24 mesi dalla data stabilita nel verbale di consegna dei lavori.

La scadenza contrattuale si intenderà automaticamente prorogata del tempo necessario per l'ultimazione di eventuali lavori ordinati e non conclusi entro il suddetto termine di validità della convenzione.

5. Documentazioni: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, è visionabile presso questa: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale - S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro Strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari, dalle ore 8,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet www.rfi.it unitamente al presente bando di gara.

Le condizioni ed i prezzi posti a base della presente gara risultano dallo schema di convenzione e dagli atti ad essa allegati e in essa richiamati; schema che, vistato e timbrato, è visionabile presso il suddetto indirizzo, dalle ore 8,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Eventuali informazioni circa l'acquisto di copia dello schema di convenzione e relativi allegati, delle condizioni generali di contratto e delle tariffe dei prezzi possono essere acquisite direttamente presso questa società appaltante all'indirizzo sopra specificato (tel. 080/5732584 oppure 080/5732848 oppure 080/5732926, fax 080/5732582) tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Resta inteso che gli originali degli atti posti a base di gara, visionabili presso questa struttura legale, sono gli unici valevoli ai fini della presente gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 26 maggio 2004;

6.2) indirizzo di ricezione delle offerte: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale - S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro Strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari;

6.3) modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando di gara;

6.4) apertura offerte:

prima seduta pubblica: si terrà alle ore 9,30 del giorno 3 giugno 2004 presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale - S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro Strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari;

seconda seduta pubblica: si terrà presso la medesima sede nel giorno ed ora che saranno comunicati al termine della prima seduta pubblica, nonché mediante pubblicazione, con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta, che verrà fatta sul sito internet www.rfi.it

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita, dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente con versamento in contanti o in titoli, del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; la fidejussione dovrà essere compilata come da fac-simile allegato con il n. 4 al disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

La garanzia fidejussoria relativa alla cauzione provvisoria dovrà essere costituita ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con autentica notarile della sottoscrizione ed attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore e dovrà contenere la rinuncia del fidejussore ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno certo e incondizionato del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante; la dichiarazione dovrà essere compilata come da fac-simile allegato con il n. 5 al disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive, modificazioni, costituiti da:

imprese singole di cui alle lettere a), b), e c) del suddetto articolo 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis) dell'articolo 10, comma 1, nonché dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ciò anche ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Possono altresì partecipare imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; detta attestazione deve altresì risultare conforme a quanto prescritto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, così come meglio precisato al punto 1.1.2) del disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3.4) del presente bando di gara, non sono soggetti a ribasso e sono compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999; i concorrenti non devono incorrere nella causa di esclusione di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 266/2002; i concorrenti, inoltre, devono essere in regola con tutti gli adempimenti contributivi previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00);

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (associazioni di tipo orizzontale);

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro, dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4 al n. 1622 serie 3 il giorno 15 febbraio 2001 e con l'aggiunta dell'art. 7-bis «Clausola di incedibilità dei crediti» approvata con delibera del Consiglio di amministrazione di F.S. S.p.a. del 25 giugno 2001, integralmente riportata nello schema di convenzione posto a base di gara;

k) i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità contenute nelle suddette «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S.» e secondo quanto previsto dallo specifico articolo dello schema di convenzione posto a base di gara;

l) l'impresa aggiudicataria dell'appalto sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare la clausola di «Trasparenza prezzi» nel testo predisposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.;

m) l'esecuzione dei lavori, disciplinata mediante contratto-quadro, avverrà sulla base di apposite «Specifiche di lavoro» che saranno emesse nel periodo di validità del contratto stesso;

n) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni, si informa sin d'ora che i lavori potranno svolgersi anche in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici. Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. redigerà un piano di sicurezza e di coordinamento propedeutico al contratto (Piano-tipo). Qualora all'atto di emissione di ogni singola specifica di lavoro si dovesse constatare l'insediamento di cantieri che, per dimensione, tipologia di intervento e condizioni di lavoro (presenza di più imprese), concretizzassero i presupposti applicativi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., R.F.I. S.p.a., unitamente alle specifiche di lavoro, provvederà all'emissione di integrazioni del Piano di sicurezza e di coordinamento propedeutico di cui sopra;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

q) i dati forniti dai concorrenti verranno trattati dall'ente aggiudicatore nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per finalità strettamente connesse all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e all'esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 7 del decreto legislativo citato.

I soggetti concorrenti dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando e dal disciplinare di gara, di cui al precedente punto 5., ed in ogni ulteriore successiva fase della gara stessa, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

r) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura legale di cui al punto 5. del presente bando;

s) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione compartimentale infrastruttura Bari - S.O. mantenimento in efficienza di Bari, Unità territoriale Foggia, via del Carso n. 6, 71100 Foggia, ing. Luigi Gaetano Il Grande, tel. 0881/703213; ing. Francesco Paternoster, tel. 0881/703211, fax 0881/703765;

t) lo svolgimento dei compiti di responsabile del procedimento, nei limiti applicabili a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. viene assicurato da:

in fase di affidamento: dall'avv. Leonardo Baroncini, R.F.I. S.p.a., Direzione legale - S.O. legale Bari, piazza Aldo Moro Strada interna stazione F.S. n. 9, 70122 Bari;

in fase di esecuzione: dall'ing. Luigi Gaetano Il Grande, R.F.I. S.p.a., Direzione manutenzione, Direzione compartimentale infrastruttura Bari - S.O. mantenimento in efficienza di Bari, Unità territoriale Foggia, via del Carso n. 6, 71100 Foggia.

Il presente bando di gara ed il relativo disciplinare di gara, di cui al precedente punto 5. non vincolano questa società.

Bari, 6 aprile 2004

Il responsabile della S.O. legale: Leonardo Baroncini.

C-10534 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, durata triennale

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi - AF provveditorato economale, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/372451-372635; fax 0371/374507.

2. Categoria di servizio: 14. Valore di stima annuo € 290.000,00 pari ad € 870.000,00 per il triennio di durata del servizio. Superfici a medio rischio: mq 490,8; basso rischio: mq 9.782,35; altre superfici: mq 23.706,25.

3. Luogo di esecuzione: sedi aziendali, attualmente in Lodi, S. Angelo Lodigiano, Codogno, Casalpusterlengo e S. Colombano al Lambro.

4.a) Prestazione riservata ad imprese di pulizie iscritte nel registro di cui al D.M. n. 274/1997;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; legge n. 82/1994; d.p.c.m. n. 117/1999.

5. Offerte per una parte dei servizi: non consentite.

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati: 10.

7. Varianti: consentite.

8. Durata del contratto: 36 mesi (1095 giorni) dalla data di aggiudicazione.

9. Forma raggruppamento: R.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.b) Termine per le domande di partecipazione: 37 giorni dalla spedizione del bando alla CEE;

c) indirizzo Ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi, piazza Ospitale, n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/372457;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti: entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: le ditte invitate dovranno versare deposito cauzionale provvisorio di € 26.000,00; deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo complessivo del servizio.

13. Informazioni relative ai prestatori di servizi: le ditte interessate devono presentare domanda di partecipazione (facsimile disponibile all'indirizzo di cui al punto 1.) corredata, pena l'esclusione, da documentazione attestante il possesso dei requisiti specificati di seguito. Sono consentite dichiarazioni rese con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora il numero delle concorrenti sia superiore a 10, selezione delle 10 imprese con maggiore solidità finanziaria, sulla base del seguente indice: rapporto tra indebitamento e patrimonio netto. Sono consentite R.T.I. e consorzi. In tal caso si avrà riguardo all'indice di bilancio della capogruppo. I requisiti previsti ai punti successivi devono essere posseduti da ciascuna concorrente, ad eccezione dei fatturati, sia globale che specifico e del numero di dipendenti, che dovranno essere posseduti complessivamente dal consorzio/R.T.I. Almeno una ditta deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui alla lettera i) e k).

Requisiti. Situazione giuridica, prove richieste:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (o corrispondente registro professionale CE) da cui risulta nell'oggetto l'attività di servizi di pulizia e sanificazione e, per le imprese stabilite in Italia, nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/65.

b) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/99;

c) assenza delle cause di esclusione previste all'art. 12, lettere a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

d) dichiarazione del legale rappresentante che nei confronti della società non è in corso la sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la P.A., di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

e) dichiarazione del legale rappresentante che la società non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza, né tantomeno presenterà offerta per la gara in oggetto con altre società con i quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

f) indicazioni delle sedi dell'Ufficio entrate, Inps, Inail e Direzione provinciale del lavoro competente per territorio;

g) dichiarazione di conformità delle attrezzature utilizzate al decreto legislativo n. 626/94.

Requisiti. Capacità economica e finanziaria, prove richieste:

h) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95;

i) bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi approvati con un patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato di almeno € 150.000,00.

Requisiti. Capacità tecnica, tipo di prove richieste:

j) dichiarazione relativa al fatturato globale per servizi identici nel triennio 2001/2002/2003 e, in dettaglio, elenco e fatturato dei servizi specificatamente prestati presso enti operanti nel Settore sanità;

k) stipula nell'ultimo triennio di un contratto con singolo committente per servizi di pulizia in ambito sanitario di durata almeno annuale e di importo annuo non inferiore a € 300.000,00 (I.V.A. esclusa);

l) indicazione del numero medio di personale con rapporto di lavoro dipendente o assimilato nell'ultimo anno.

Non sono ammesse alla gara: I) ditte/R.T.I. che non abbiano conseguito un fatturato globale per servizi identici nel triennio 2001/2002/2003 di € 1.500.000,00; II) le ditte/raggruppamenti con fatturato per servizi identici prestati presso enti operanti nel Settore sanità nel triennio 2001/2002/2003 inferiore a € 750.000,00; III) le ditte o, in caso di R.T.I. almeno una ditta del raggruppamento, che non posseggono il requisito di cui alla precedente lettera k) (singolo, contratto di pulizie in ambito sanitario, per € 300.000,00); IV) le ditte/R.T.I. che nell'ultimo anno non presentano una media di almeno 50 dipendenti/figure assimilate; V) le ditte con un patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato inferiore a € 150.000,00.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo (55 punti) e qualità (45 punti). Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta vantaggiosa (art. 69, R.D. n. 827/1924).

15. Data invio del bando alla CEE: 31 marzo 2004.

16. Data ricevimento del bando: 31 marzo 2004.

Il direttore amm.vo: dott. Amedeo Tropiano

Il direttore generale: prof. Guido Broich

C-10487 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Forniture

I.1. Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi, piazza Ospitale, n. 10, 26900 Lodi, www.ao.lodi.it U.O. gestione acquisti e Servizio legale, dott.ssa Agazzi: giuseppina.agazzi@ao.lodi.it tel. 0371/372406, fax 0371/372507.

I.2. Organismo di diritto pubblico.

II.1. Tipo di appalto: forniture.

II.2. —.

II.3.1. C.P.V.: 33.17.00.00.

II.3.2. —.

II.4. Esito della procedura ristretta accelerata (licitazione privata) per la fornitura di apparecchiature varie da destinare al Dipartimento di urgenza ed emergenza, lotto 3.

II.5. Acquisto di n. 4 pensili per anestesia.

II.6. Valore complessivo presunto della fornitura: € 72.000,00 + I.V.A.

IV.1. Procedura ristretta accelerata, licitazione privata.

IV.1.1. —.

IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

V.1.1. Fornitore: Siare Hospital Supplies S.r.l. con sede legale in Crespellano (BO), 40056, via G. Pastore n. 18, tel. 051/969802, fax 051/969101, e-mail: mail@siare.it www.siare.it

- V.1.2. Importo complessivo della fornitura: € 44.896,00 + I.V.A.
 V.2.1. Divieto di subappalto.
 VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.
 VI.2. —.
 VI.3. Data di aggiudicazione: 16 marzo 2004.
 VI.4. Offerte ricevute: 6.
 VI.5. Avviso G.U.C.E.: 2003/s 205-184927 del 24 ottobre 2003.
 VI.6. —.
 VI.7. Ulteriori informazioni: vedi punto I.1.
 VI.8. 9 aprile 2004.

Il commissario straordinario: dott.ssa Simona Mariani

Il direttore amministrativo: dott. Camillo Pietra

C-10489 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100, Grosseto, telefono 0564/488232, fax 0564/21500; e-mail: apifferi@comune.grosseto.it
 sito internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/aste/home.htm>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso calcolato con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, illustrate all'art. 3 del disciplinare di gara.

3. Oggetto dei lavori: interventi di bonifica di una porzione della discarica di RSU, 1ª fase in loc. Strillaie nel Comune di Grosseto.

4.a) Importo complessivo dei lavori relativi alla 1ª fase attuativa, oggetto del presente appalto, (compresi gli oneri per la sicurezza) ammonta a € 1.110.953,93 di cui:

base d'asta, soggetti a ribasso € 1.066.515,77;

oneri attuazione piani sicurezza, non soggetti a ribasso, € 44.438,16.

4.b) Termine esecuzione: 180 giorni consecutivi decorrenti data consegna.

4.c) L'appalto è compreso nella classifica IV.

4.d) Categoria prevalente: OG12, lavorazioni appartenenti alla cat. OG12, importo € 999.503,93.

4.e) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

altre categorie (subappaltabili o scorporabili): OS1, cl. 1, € 111.450,00.

5. Modalità di finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

6. Modalità di pagamento: capo 4 del capitolato speciale d'appalto.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

9. Cauzione provvisoria: € 22.209,08 pari al 2% importo lavori. Si applica l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Associazione Temporanea d'Imprese ex art. 13 della legge n. 109/94 e s.m. ed art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Soggetti ammessi: soggetti ex art. 10 della legge n. 109/94 e s.m. costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ex artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea. Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione di un medesimo soggetto, in forma singola e quale componente di A.T.I., né la partecipazione a più raggruppamenti o consorzi. Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino tra loro in una delle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile.

12. Condizioni minime per la partecipazione:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) conformità agli obblighi ex legge n. 68/1999;

c) inesistenza di piani individuali di emersione ovvero di piani individuali di emersione non conclusi ex legge n. 383/2001;

d) assenza di cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione ex decreto legislativo n. 231/2001;

e) inesistenza di forme di controllo art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

f) attestato di qualificazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, rilasciato da una società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare;

g) dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europea della serie UNI CEI EN 45000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione;

h) eventuale certificazione di qualità ambientale UNI EN ISO 14001 e/o della registrazione EMAS ai sensi del regolamento U.E. 761 del 2001.

13. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 maggio 2004.

14. Seduta pubblica per ammissione concorrenti e sorteggio del 10% ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94: ore 10 del giorno 27 maggio 2004 presso la saletta rossa del Palazzo Municipale a piazza Duomo n. 1.

15. Seduta pubblica per apertura offerte economiche: ore 10 del giorno 10 giugno 2004 stesso luogo.

16. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: il legale rappresentante del concorrente, ovvero persona munita di valido documento di delega.

17. Indirizzi al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Grosseto, Archivio generale, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto.

18. Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano o corredate da traduzione giurata.

19. Termine per richieste informazioni complementari sul disciplinare di gara: 15 giorni antecedenti termine stabilito per ricezione offerte.

20. Termine per comunicazione chiarimenti: 10 giorni antecedenti termine stabilito per la ricezione offerte.

23. Modalità per ottenere i documenti contrattuali e complementari: il disciplinare di gara ed il formulario per l'istanza di partecipazione e per l'autodichiarazione, in versione cartacea, il capitolato speciale d'appalto ed il progetto esecutivo, in formato cd-rom, possono essere richiesti fino al 20 maggio 2004 con istanza scritta, corredata da copia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante della ditta istante, da far pervenire agli indirizzi indicati al punto 1.1. del bando, accludendo l'attestato del versamento di € 10,00 (per il ritiro a mano, nelle ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, escluso il sabato), di € 15,00 (per l'invio a mezzo posta ordinaria). La ricezione del plico è a rischio del richiedente. Il versamento può essere effettuato tramite c/c postale n. 118588 intestato a Comune di Grosseto, Servizio tesoreria, oppure tramite bonifico bancario presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Grosseto, Servizio tesoreria, ABI: 1030, CAB: 14300, CIN: E, indicando in entrambe le soluzioni la causale del versamento. Il progetto esecutivo ed il capitolato speciale d'appalto possono essere visionati presso l'Ufficio contratti e ritirati in copia cartacea presso la ditta Eliograf, v. Damiano Chiesa n. 40 (telef. 0564/21066), previo pagamento delle relative spese.

23. Altre informazioni: i lavori oggetto del presente appalto costituiscono la prima fase attuativa di un progetto esecutivo degli interventi di bonifica, ai sensi del D. M. n. 471/99 di una porzione della discarica delle Strillaie il cui importo complessivo, comprensivo degli oneri di cui alla legge n. 494/96, ammonta a € 9.063.724,91.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al disciplinare di gara che costituisce parte integrante del presente bando ed alle disposizioni vigenti. Responsabile del procedimento ex legge n. 109/94: Bernardini dott. Arturo.

Responsabile del procedimento di gara: Anna Paola Pifferi.

Grosseto, 31 marzo 2004

Il funzionario responsabile: Anna Paola Pifferi.

C-10447 (A pagamento).

COMUNE DI CARAPELLE

Carapelle (FG), piazza Aldo Moro n. 8
Tel. 0885/799725, fax 0885/795579
Codice fiscale n. 81000730713

Questo Comune ha indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione di piazza A. Moro. L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.542.493,74. Categoria dei lavori «OG1» classifica IV. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. Il bando e il disciplinare di gara è pubblicato sul sito del Comune di Carapelle www.comune.carapelle.fg.it/index.php

Il termine per la presentazione delle offerte di partecipazione è fissato alle ore 12 del giorno 24 maggio 2004. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 25 maggio 2004 alle ore 10 presso l'Ufficio tecnico della sede municipale.

Il bando di gara è stato, inoltre, inserito nei siti internet: www.serviziobandi.lpp.it e www.regione.puglia.it

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Nicola Mazzilli

C-10438 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Avviso di bando di gara

È pubblicato all'albo pretorio dal 16 aprile 2004 al 12 maggio 2004 e sul sito www.comune.rimini.it/gare il bando integrale per la fornitura e posa in opera di materiali, elementi arborei ed opere sul verde per interventi di completamento e messa in sicurezza del sentiero del bosco nell'oasi naturale «Le Grazie», a mezzo pubblico incanto. Importo totale a base d'asta € 102.085,36 più I.V.A. al 20%. È prevista la facoltà di realizzare ulteriori opere/forniture fino alla concorrenza dell'intero importo a base d'asta. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 12 maggio 2004. L'apertura delle buste avverrà il giorno 13 maggio 2004 alle ore 9,30, con aggiudicazione all'offerta più bassa sulla base d'asta determinata mediante offerta di prezzi unitari. Le imprese interessate devono obbligatoriamente richiedere per iscritto, anche, via e-mail o fax, copia dei documenti necessari per partecipare alla gara, al Comune di Rimini, Settore ambiente e sicurezza, Servizio verde, via XX Settembre 1870 n. 63 (tel. 0541/781926 e fax 0541/783660) entro e non oltre le ore 13 del 10 maggio 2004.

Rimini, 6 aprile 2004

Il dirigente: dott. ing. Riccardo Cola.

C-10471 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Piazza Cavour n. 27
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00304260409
Settore lavori pubblici
Rimini, via Rosaspina n. 21

*Avviso relativo alla realizzazione di opere pubbliche
con capitali privati (project financing)*

Si informa che il Comune di Rimini, ai sensi dell'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/94 «Legge quadro in materia di lavori pubblici» introdotto dall'art. 7 della legge n. 166/02 riguardante «Modifiche alla legge 11 febbraio 1994, n. 109», ha previsto nel programma triennale del bilancio 2004-2006 per l'anno 2004, di realizzare l'intervento relativo al «Completamento del cimitero urbano - Colombari settore ovest», con finanziamenti a totale carico di soggetti privati.

Il corrispettivo per la realizzazione di tale opera è connesso alla gestione economica della struttura oggetto dell'intervento.

A tale scopo è stato approvato con atto di G.C. n. 50 del 27 gennaio 2004 lo studio di fattibilità presentato da un proponente privato ai sensi dell'art. 37-bis, comma 1, della legge n. 109/94 e modificato dall'art. 7 della legge n. 166/02, relativamente al «Completamento del cimitero urbano - Colombari settore ovest» da realizzare mediante la procedura di «project financing» per un importo complessivo che non deve superare il valore di € 9.000.000,00.

Il Settore LL.PP. ha aggiornato lo studio di fattibilità di cui sopra adeguandolo ai programmi dell'amministrazione e predisponendo la documentazione approvata con atto di G.C. n. 111 del 9 marzo 2004, costituita dai seguenti elaborati:

- a) studio di inquadramento ambientale e territoriale;
- b) studio di fattibilità;
- c) planimetria grafica dell'intervento.

Possono presentare a questo Comune proposte relative alla realizzazione dell'intervento in oggetto con le modalità della finanza di progetto (project financing) i soggetti indicati dall'art. 37-bis, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. e all'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, che negli ultimi tre anni 2001, 2002 e 2003, abbiano partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta. Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il promotore deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La proposta progettuale dovrà essere redatta nel pieno rispetto della normativa statale e regionale vigente e dovrà contenere, a pena di inammissibilità, oltre alla dichiarazione di possesso dei requisiti sopra richiamati e quanto riportato nella nota esplicativa, gli elementi previsti dall'art. 37-bis, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. così specificati:

- 1) studio di inquadramento territoriale e ambientale;
- 2) studio di fattibilità;
- 3) progetto preliminare;
- 4) bozza di convenzione;
- 5) piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituito dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 o da società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966;
- 6) specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
- 7) indicazione degli elementi di cui all'art. 21, legge n. 109/94, comma 2, lettera b);
- 8) indicazione delle garanzie offerte dal promotore all'amministrazione aggiudicatrice;
- 9) indicazione dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta (contenuto nel 2,5% del valore dell'investimento) comprensivo dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 del Codice civile, entro i limiti di cui all'art. 37-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.;
- 10) dichiarazione di impegno a qualificarsi, ai sensi dell'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, prima dell'avvio della procedura di cui all'art. 37-quater, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le proposte avanzate dai promotori non vincolano in alcun modo l'amministrazione comunale che rimane libera da ogni vincolo o diritto nei confronti di terzi.

In caso di proposte plurime, l'amministrazione comunale indicherà la migliore sulla base dei criteri riportati nell'art. 37-ter della legge n. 109/94 e s.m.i. La proposta sarà valutata dall'amministrazione sempre ai sensi dello stesso articolo richiamato con obbligo del promotore individuato, pena la decadenza, di adeguare e modificare la propria proposta sulla base delle esigenze e delle determinazioni evidenziate dal responsabile del procedimento.

Successivamente la proposta risultata la migliore della selezione, eventualmente adeguata e modificata come sopra, verrà messa a gara ai sensi dell'articolo 37-quater della legge sopra richiamata.

A pena di esclusione dalla possibilità di presentare proposte, gli interessati dovranno richiedere al responsabile di procedimento, a mezzo facsimile, almeno 10 giorni prima della scadenza sotto riportata, la nota esplicativa contenente ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione stabilite dal presente bando e per la acquisizione della documentazione.

Le proposte dei promotori dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa e sigillata, indirizzata al Comune di Rimini, Settore lavori pubblici, via Rosaspina n. 21, 47900 Rimini, entro e non oltre il 30 giugno 2004. Qualora entro tale data non siano pervenute proposte ovvero le proposte pervenute non contengano tutti gli elementi sopra richiamati, il termine ultimo di presentazione viene fissato entro e non oltre il 31 dicembre 2004. È consentita la consegna a mano.

Sulla busta, oltre alla esatta indicazione della ragione sociale del mittente con il relativo indirizzo, dovrà essere chiaramente riportato l'oggetto dell'intervento come di seguito indicato «Proposta ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. per la realizzazione del completamento del cimitero urbano - Colombari settore ovest».

Farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'ufficio addetto, pertanto sarà cura del mittente produrlo in tempi utili, non potendo sollevare alcuna eccezione in merito qualora il plico medesimo non pervenga entro il termine prestabilito, causa disguidi o inefficienza attribuibili a cause esterne.

Responsabile del procedimento è l'ing. Massimo Totti, dirigente del Settore lavori pubblici (telefono 0541/704816, fax 0541/704728). Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste oltre che al responsabile di procedimento anche all'ing. Chiara Fravisini (telefono 0541/704870).

Si dispone la pubblicazione del presente avviso:

affissione presso l'albo pretorio per 60 giorni continuativi; sito informatico del Comune di Rimini: www.comune.rimini.it, sito informatico individuato con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge n. 340/2000, art. 24 (D.M.L.L.PP. del 6 aprile 2001); trasmissione all'Osservatorio dei lavori pubblici; per estratto sui due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale; sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Rimini, 7 prile 2004

Il dirigente del settore lavori pubblici:
ing. Massimo Totti

C-10480 (A pagamento).

COTRAL - S.p.a.

(bando 7/2004)

Roma, via G. Carducci n. 2

Procedura per una indagine di mercato avente per oggetto la ricerca di eventuali partners in grado di fornire supporto all'Ufficio tecnico Cotral nelle attività di progettazione di opere civili e tecnologiche.

La Cotral nell'ottica di sviluppare ed aggiornare il proprio sistema manutentivo e logistico, ricerca partners qualificati nell'ambito di società di ingegneria e servizi per la elaborazione tecnica dei progetti aziendali, oltre che la predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria ad attivare la ricerca di finanziamenti presso gli organismi nazionale ed europei preposti.

Le società interessate dovranno:

documentare esperienze di partnership con amministrazioni nazionali e non che abbiano goduto di finanziamenti di scopo e/o speciali. Costituisce titolo preferenziale esperienze con paesi della Unione europea;

documentare bilanci in utile nell'ultimo quinquennio 1999-2003 e dimostrare capacità di cofinanziamento per iniziative nell'ambito delle attività gestite dalla Cotral;

dovranno certificare esperienze maturate nel settore trasporti urbani ed extraurbani, allegando l'elenco dei progetti;

La documentazione dovrà pervenire all'ufficio protocollo della Cotral sito in 00143 Roma, via dei Radiotelegrafisti n. 44 entro le ore 12 del giorno 19 maggio 2004.

Il direttore generale: dott. Marco Coletti.

S-11268 (A pagamento).

COMUNE DI MADDALONI

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nell'accordo AAP.

I.1. Comune di Maddaloni, Segreteria direzione 1, piazza Matteotti n. 9; 81024, tel. 0823202386, fax 0823202383, e-mail: portale@comune.maddaloni.caserta.it URL: www.comune.maddaloni.caserta.it

I.2. —.

I.3. —.

I.4. Punto I.1.

I.5. Livello locale.

II.1.3. Servizi: cat. 27.

II.1.6. L'appalto ha per oggetto i servizi, compresi quelli non ancora scaduti, di accertamento, di liquidazione, di riscossione, sia volontaria che coattiva, delle entrate tributarie ed extratributarie.

II.1.7. Maddaloni.

II.3. Durata dell'appalto: periodo di nove anni.

III.1.1. Cauzione del 5% valore base asta.

III.1.2. Finanziamento e pagamento: bilancio comunale.

III.1.3. A.T.I. ammesse.

III.2. Condizioni di partecipazione: fare riferimento bando di gara.

IV.1. Procedura aperta.

IV.1.1. No.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; criteri enunciati nel cap. d'oneri.

IV.3.3. Scadenza 31 maggio 2004, ore 12.

IV.3.5. Lingua: it.

IV.3.7.2. 10 giugno 2004, ore 10; casa comunale.

VI.1. No.

VI.3. No.

VI.5. Data spedizione: 8 aprile 2004.

Il dirigente: dott. Plinio Salanti.

C-10465 (A pagamento).

INAIL

Direzione regionale Veneto

Venezia, S. Croce n. 712

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 5 del decreto legislativo n. 358/92, dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 402/98 e dell'art. 9, comma 3, della direttiva CEE n. 36/93, è stata esperita la gara a carattere europeo, mediante pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura di arredi presso la sede di Vicenza, viale Milano n. 63, e la sede di Verona, corso Cavour n. 6, suddivisa in 2 lotti, il cui avviso di bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 25 settembre 2003, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* italiana, parte seconda, foglio delle inserzioni, in data 13 ottobre 2003.

Ai lotti di cui sopra, hanno partecipato e presentato offerta economica n. 15 ditte per il lotto n. 1 e n. 11 ditte per il lotto n. 2.

L'aggiudicazione della fornitura è avvenuta come di seguito specificato, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, comma 1, lettera b), e comma 3 del medesimo articolo:

lotto I: ditta Mio Dino S.r.l., via Montecassino n. 16, 30026 Portogruaro (VE);

lotto II: ditta Mio Dino S.r.l., via Montecassino n. 16, 30026 Portogruaro (VE);

Il direttore regionale: dott. Vincenzo Mangano.

C-10439 (A pagamento).

CITTÀ DI MONTERONI DI LECCE (Provincia di Lecce)

Bando di gara di pubblico incanto

1. Indirizzo Comune di Monteroni di Lecce, piazza Falconieri, 73047 Monteroni di Lecce, tel. 0832/326674 telefax 0832/322613, sito internet: www.comune.monteroni.le.it

2. Appalto per sola esecuzione dei lavori di completamento rete di fognatura nera progetto di € 1.579.319,02.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: centro urbano e periferie;

a) importo complessivo dell'appalto compresi oneri sicurezza € 1.246.557,58 di cui a corpo € 485.584,27 e a misura € 724.665,81;

b) oneri per piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 36.307,50;

c) importo complessivo appalto al netto oneri di sicurezza € 1.210.250,08;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

d1) categoria prevalente: OG6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 € 1.210.250,08, subappaltabile ex art. 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

d2) di cui subappaltabili, affidabili a cottimo o scorporabili: cat. OS1 € 368.425,40, cat. OG3 € 356.240,43;

e) non è prevista divisione in lotti.

4. Durata dell'appalto mesi dodici dalla data di consegna dei lavori.

5. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori necessari e per formulare l'offerta, sono consultabili presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni lunedì e mercoledì ore 16,30-18,30, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30-11,30; è possibile acquistarne una copia, al costo di riproduzione di € 0,13 per ciascun foglio A4 e con pagamento in c/c postale n. 13943733 intestato a Comune di Monteroni di Lecce, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il medesimo ufficio; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla amministrazione aggiudicatrice al numero telefax del Comune, indicato nel presente bando. Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet del Comune.

6. Le offerte devono pervenire al Comune in lingua italiana, all'indirizzo sopra indicato, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

7. Modalità di apertura delle offerte secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. La prima seduta pubblica è fissata per il secondo giorno lavorativo e successivo al termine di presentazione delle offerte, ore 9, presso l'Ufficio tecnico comunale. Ove tale seduta ricadesse di sabato è rimandata al lunedì successivo. Eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede nel giorno e ora che saranno comunicati ai concorrenti ammessi mediante fax, inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari almeno al 2% (€ 24.931,15) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente da:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Banca UniCredit, Monteroni di Lecce;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino a emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 377/2000, art. 141, comma 4, ed il corrispettivo sarà corrisposto a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e con le modalità riportate nel disciplinare sottoscritta tra Comune e Regione.

10. Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili) dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001;

g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge n. 109/94 e s.m., da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/94/109/1994 partecipante alla gara.

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

12. L'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione prezzo più basso:

a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara;

c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni sono riportate nel disciplinare di gara disponibile sul sito internet.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Grassi.

Monteroni di Lecce, 8 aprile 2004

Il responsabile del settore servizi alla città:
ing. Francesco Grassi

C-10486 (A pagamento).

CITTÀ DI CESANO MADERNO (Provincia di Milano)

Piazza Arese n. 12
0362/5131 - Fax 0362/500066
Codice fiscale n. 83000130159
Partita I.V.A. n. 00985710961

Avviso di asta pubblica per estratto per l'aggiudicazione della realizzazione dei lavori relativi al seguente intervento: intervento di ristrutturazione, restauro e manutenzione di Palazzo Arese-Borromeo finalizzato all'insediamento del Polo Universitario «Vita e salute San Raffaele» e attività afferenti e/o collaterali nonché per la progettazione esecutiva di parti dell'opera (ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.).

1. Ente appaltante: Città di Cesano Maderno, piazza Arese n. 12, tel. 0362/5131, fax 0362/500066, e-mail: progettourbania@cesano.com
Sito internet: www.comune.cesano-maderno.mi.it

2. Importo complessivo dell'appalto: € 1.137.000,00 I.V.A. ed oneri di legge esclusi di cui € 1.039.000,00 per opere a corpo soggette a ribasso, oltre a € 36.000,00 per oneri per l'attuazione di piani di sicurezza, € 12.000,00 per progettazione esecutiva da eseguirsi a carico dell'impresa appaltatrice e € 50.000,00 per opere in economia, non soggette a ribasso.

3. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG2;

categorie di importo superiore al 10%: OS2 a qualificazione obbligatoria (art. 72, quarto comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); OS6 a qualificazione non obbligatoria;

categorie di importo superiore al 15% di cui all'art. 13, settimo comma, della legge n. 109/94 e s.m.i. e all'art. 72, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: OS28 e OS30.

4. Luogo di esecuzione: Palazzo Arese-Borromeo, di Cesano Maderno.

5. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e del progettazione esecutiva di alcune parti dell'opera.

6. Documentazione: il bando integrale, e il disciplinare di gara contenente le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto sono visibili presso la sede municipale, Settore tecnico manutentivo, Servizio interventi su strutture e patrimonio Storico sito in via E. Fermi n. 8 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, il mercoledì dalle 15 alle 17, segreteria del Servizio (0362/513200). Copia del bando di gara può essere reperita sul sito internet www.comune.cesano-maderno.mi.it

Copia dello stesso può inoltre essere richiesta, previa domanda scritta, anche via fax, indirizzata al Comune, Settore tecnico, Servizio interventi su strutture e patrimonio storico, via E. Fermi n. 8 (tel. 0362/513200, fax 0362/500066). La trasmissione del bando non si effettua via fax a meno che il richiedente non disponga di numero verde o altro sistema con costi a carico del destinatario. Il ritiro può essere effettuato secondo le seguenti modalità:

ritiro a mano;

trasmissione mediante servizio postale con costi a carico del destinatario secondo le specifiche indicate dal richiedente sul tipo di servizio (posta celere, posta ordinaria) mediante il quale effettuare la spedizione.

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi postali.

7. Scadenza presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 18 maggio 2004, Ufficio protocollo del Comune di Cesano Maderno, Settore tecnico manutentivo, via Cozzi, 20031 Cesano Maderno (MI).

8. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso la Sala Lucchini sita nell'edificio comunale di via Cozzi alle ore 9 del giorno 20 maggio 2004.

9. Stante l'urgenza dei lavori, la stazione appaltante procederà alla consegna degli stessi sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi del comma 1 dell'art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., a partire dal 3 giugno 2004.

Cesano Maderno, 13 aprile 2004

Il dirigente del settore tecnico:
arch. Antonio Infosini

C-10458 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Avviso di appalto aggiudicato

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079279938, fax 079279950.

2. Procedura aperta.

3. Servizio di assistenza agli ospiti della comunità Il Veliero, cat. 25, C.P.C. 93.

4. 18 febbraio 2004.

5. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

6. N. 7.

7. Consorzio La Sorgente Soc. coop. a r.l., via Togliatti n. 6/g, 07100 Sassari.

9. € 192.300,00, I.V.A. inclusa e se dovuta.

11. Durata dell'appalto: annuale dalla data di inizio della prestazione.

L'elenco delle ditte è affisso all'albo pretorio e sul sito internet www.comune.sassari.it

13. 14 aprile 2004.

14. 14 aprile 2004.

15. Si acconsente alla pubblicazione.

Sassari, 14 aprile 2004

Il dirigente: Renato Olla.

C-10483 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato Logistico dell'Esercito
Polo di Mantenimento dei Mezzi di Telecomunicazione,
Elettrici ed Optoelettronici**

Roma, viale Angelico n. 19
Tel. 06/3729828-06/3701939 - Fax 06/3722266
E-mail: pmmt@pmm.it Sito: www.pmm.it
Codice fiscale n. 80237210580

*Avviso di bandi di gara (ai sensi dell'art. 6, comma 4
del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)*

Si rende noto che sul sito informatico: www.pmm.it nell'albo e nel bollettino della stazione appaltante sono stati pubblicati, il giorno 22 aprile 2004, i bandi di gara indicativi ripartiti per settori di prodotti e di servizi, che s'intendono acquisire nel corrente esercizio finanziario. Il bando di gara indicativo, inoltre, è stato pubblicato per estratto il giorno 22 aprile 2004 sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «Il Tempo».

Il capo del servizio amministrativo:
dir. amm.vo Giorgio De Carolis

S-11275 (A pagamento).

**COMUNE DI TRINO
(Provincia di Vercelli)**

Bando di gara d'appalto - Lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblicati (AAP)? No.

Sezione: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: denominazione ed indirizzo ufficiale amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trino (VC), corso Cavour n. 72, cap 13039, telefono 0161/801454, fax 0161/801135, posta elettronica (e-mail) ufficio: tecnico.trino@reteunitaria.piemonte.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo per il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come punto al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione: II: oggetto dell'appalto.

II.1.1. Tipo di appalto lavori: esecuzione.

II.1.4. Non si tratta di una accordo quadro.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dell'amministrazione aggiudicatrice *: lavori di realizzazione nuovo impianto di depurazione e sistemazione rete fognaria.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: opere d'arte nel sottosuolo categoria OG4.

Fognatura, categoria OG6 incorporabile di € 265.404,28, edifici civili ed industriali, categoria OG1 incorporabile € 327.099,37, impianti di depurazione, categoria OS22 incorporabile € 316.338,32, impianti elettrici, categoria OG11 incorporabile € 87.550,40.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: 13039 Trino Vercellese codice Nuts* IT112.

II.1.8. Nomenclatura.

II.1.8.1. C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti)*:

Vocabolario principale

oggetto principale	45.23.24.00-6
oggetti complementari	45.23.24.21-9
	45.23.24.31-2
	45.23.11.10-9

II.1.9. Non divisibile in lotti.

II.1.10. Non sono ammesse varianti.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1. Quantitativo o entità: € 1.743.136,26 di cui oneri per la sicurezza € 71.415,64.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 420 dalla data di aggiudicazione.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzione e garanzie richieste (se del caso): provvisoria: € 36.291,04 salvo riduzione per possesso certificazione ISO 900, definitiva: 10% del contratto salvo aumenti per ribassi superiori al 10%, assicurazioni dell'aggiudicatrice: CAR pari all'importo del contratto, RCT per € 516.456,89.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento: parte trasferimenti regionali APQ e parte con fondi propri del Comune, pagamento: per stati di avanzamento ogni € 150.000.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: qualunque tra quelle previste dall'ordinamento giuridico.

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: iscrizione C.C.I.A.A., assenza esclusione articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, regolarità avviamento lavoro disabili legge n. 68 del 1999, assenze cause esclusione decreto legislativo n. 231 del 2001 e art. 1-bis, comma 14, legge n. 383 del 2001; attestazione SOA per categoria OG4, classifica IV, sistema di qualità serie ISO 9000 o possesso elementi significativi e correlati del sistema di qualità, eventuale attestazione SOA per categoria OG6 classifica 1. OG1 classifica II e OS22 classifica II, o obbligo di subappalto stesse categorie.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: dichiarazioni articoli 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: documenti in originale o copia conforme; dichiarazioni articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso sulla base di offerta a prezzi unitari.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino all'11 maggio 2004, costo 6,00, valuta: euro, condizioni e modalità di pagamento: su conto corrente postale n. 15795131 intestato a Tesoreria comunale od in contanti al momento di ritiro.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 17 maggio 2004, ore 12.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino a 180 giorni dalla scadenza per la ricezione delle offerte.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali, direttori tecnici o procuratori dei concorrenti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: data 18 maggio 2004, ore 10: luogo: Ufficio tecnico della stazione appaltante.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziario dai fondi dell'U.E.?* No.

VI.4. Data di spedizione del presente bando: 8 aprile 2004.

Trino, 8 aprile 2004

Il responsabile del settore: geom. Gabban Mario.

C-10478 (A pagamento).

ACI Informatica - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Forniture Servizi ☐ ☒ XL'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒ X**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione ACI Informatica SpA	Servizio responsabile Direzione Centrale Affari Amministrativi e del Personale
Indirizzo Via Fiume delle Perle, 24	C.A.P. 00144
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39) 06 - 52999666	Telefax (+39) 06 - 5295975
Posta elettronica (e-mail) gara.acquisizionedati@informatica.aci.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO**Servizi ☒ X - Categoria del servizio 7**II.2) ACCORDO QUADRO? * NO ☒ X SÌ ☐****II.3) NOMENCLATURA****II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

Oggetto principale Cat. 7 CPC84990; Cpv 72252000;

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____**II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

Servizio di acquisizione dati e immagini

II.5) BREVE DESCRIZIONEServizio di acquisizione dati e immagini dei bollettini postali relativi al versamento da parte dei Contribuenti della
tassa automobilistica**II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) EURO 800.000,00****SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Aperta ☒ X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di : Prezzo 60 punti; Merito tecnico 40 punti

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

Nome PREDA Srl	Servizio responsabile
Indirizzo Via Salaria, 1377	C.A.P. 00138
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39) 06 - 8887889	Telefax (+39) 06 - 8889628
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa) Prezzo EURO 272.880,00**V.2) SUBAPPALTO**

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☒ SI ☐

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO ☒ SI ☐

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 09/03/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 10

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO ☐ SI ☒
2003/S 197 - 177581 del 14/10/2003

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? * NO ☒ SI ☐

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 15/04/2004

ACI Informatica S.p.A.
Divisione Informatica
L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ing. Daniele Bettarelli

AZIENDA OSPEDALIERA LUIGI SACCO*Bando di gara d'appalto*Forniture ☒ X**I.1) Azienda Ospedaliera L. Sacco – Polo Universitario Servizio****Responsabile Provveditorato – Ufficio Gare Via G.B. Grassi 74****C.A.P.20157 Milano Stato Italia - Telefono 02-39042422 Telefax 02-****3560103 (e-mail) appalti.contratti@hsacco.it****I.2) COME AL PUNTO I.1** ☐ XX**I.3) COME AL PUNTO I.1** ☐ XX**I.4) COME AL PUNTO I.1** ☐ XX**II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto****FORNITURA DI ARTICOLI PER ANESTESIA, OSSIGENO TERAPIA E
RESPIRAZIONE (lotti 16)****II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di
prestazione dei servizi****PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA L. SACCO****II.1.9) Divisione in lotti**NO ☐ SÌ ☒ XX ☐** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

Le offerte possono essere presentate per lotti distinti e separati

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

VALORE TRIENNALE DELL'APPALTO Euro 374.155,00 IVA esclusa

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

O: Periodo in mese/i 36 e/o giorni □□□ dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio 01/07/2004 e/o fine 30/06/2007 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione, iva esclusa ,
SE SUPERIORE A € 50.000,00

2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

COME DA CAPITOLATO SPECIALE

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Possesso delle capacità economico-finanziarie richieste nel successivo punto III 2.1.2) e nel modulo di autocertificazione. Possesso delle capacità tecniche previste ai punti b) c) d) e) dell'art. 14 del D.Lvo 358/92 così come modificato dal D.Lvo 402/98

II.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Art. 11 D.Lvo 358/92

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Fatturato globale dell'ultimo triennio. Fatturato relativo a forniture analoghe a quelle per cui si partecipa, negli ultimi tre esercizi finanziari (2000/2001/2002)

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Ai sensi dell'art. 14 lettera a) del D.Lgs 358/92 dovrà essere prodotto certificato di corretta esecuzione di analoga fornitura presso Ospedali con almeno 400 posti letto.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura

Aperta ☒ XX ☐

IV.2) Criteri di aggiudicazione

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☒ xx ☐

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri xx□

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 07/05/04 Costo Euro 10 (20 in caso di spedizione postale)

Condizioni e modalità di pagamento: versamento sul c/c postale n. 39468202.

Le richieste potranno essere inviate via fax accompagnate dalla fotocopia della relativa ricevuta

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione, 27/05/2004 (gg/mm/aaaa) Ore 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)
180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legale rappresentante o persona munita di delega

IV.3.7.2) Data, ora e luogo 01/06/04 ore: 10.00

luogo: c/o l'U.O. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera L. Sacco

VI.5) Data di spedizione del presente bando 05/04/04

IL DIRETTORE GENERALE

- Dr. Franco Sala -

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

AUTOSTRADe PER L'ITALIA - S.p.a.*Bando di gara pubblico incanto***1. ENTE APPALTANTE:**

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A. Via Alberto Bergamini 50 - 00159
Roma - Tel. 06/43634226 - 52, Telex 612235/Autspa, Telefax
06/43634288.

2. PROCEDURA DI GARA:

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della Legge 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione "B" di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3103 del 20 febbraio 2004.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'Ente Appaltante.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO DEI LAVORI E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. Luogo di esecuzione: Provincia di Napoli.

3.2. Descrizione: AUTOSTRADA MILANO - NAPOLI.

Tratto: Napoli Nord-Terminale A1.

Lavori: Realizzazione della nuova Area di Servizio MASSERIA
OVEST.

Codice Appalto n. 0728/A01 - Commessa n. 22.22579.

3.3. Importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 1.242.121,32.

3.4. Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 62.627,97.

3.5. Importo totale dei lavori da appaltare: € 1.304.749,29.

3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- Categoria prevalente: OG3 pari a € 985.409,07;
- Categoria OS12 pari a € 155.579,08;

3.7. Ai sensi dell'Art. 34 della Legge 109/94 si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OG1 pari a € 46.163,87, la OS10 pari a € 39.526,86 e la OS24 pari ad € 78.070,41

Modalità di determinazione del corrispettivo:

- ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della Legge 109/94.

Appalto a corpo. Ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

Giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE:

Gli "elaborati progettuali" nonché lo "schema di contratto di appalto" sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità Gare e Appalti dell'Ente Appaltante in Roma, Via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634226 - 4321 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9,30 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale N° 40882003 intestato ad AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

Via Alberto Bergamini N° 50 - 00159 ROMA, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: "acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0728/A01", nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Il "disciplinare di gara" contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della

stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto deve essere ritirato presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. Termine: ore 12.00 del giorno 19/05/2004;

6.2. Indirizzo: Autostrade per l'Italia S.p.A. - ufficio protocollo - Via Alberto Bergamini 50 - 00159 Roma;

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 20/05/2004 alle ore 10.30 presso gli uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 02/06/2004 alle ore 10.30 presso la medesima sede.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del D.P.R. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 26.095,00.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti o GEIE, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o GEIE, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le Imprese raggruppate o consorziate;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto e semprechè tale cauzione sia emessa da una banca o da una compagnia di assicurazione.

9. FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO:

Opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis), ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della Legge 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere attestazione in corso di validità rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di

cui all'art. 2 lettera i) del D.P.R. 34/2000 per la categoria e la classifica adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

L'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1 del presente bando.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n.109/94 e successive modificazioni, con le modalità previste dal disciplinare di gara e deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. VARIANTI:

Non sono ammesse offerte in variante.

15. ALTRE INFORMAZIONI:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara:

- i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. 554/99 nonchè della Legge n.68/99;
- i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della Legge 383/2001 così come modificata e/o integrata dalla Legge n.266 del 22.11.2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione

automatica, ma la Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della Legge 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del D.P.R. 554/99, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del D.P.R. 554/1999, deve altresì prestare una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonchè per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del D.P.R. 554/99;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della Legge 109/94;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della Legge 109/94 e 95 del D.P.R. 554/1999;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

- j) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;
- k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;
- m) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della Legge 109/94;
- n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:
- alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
 - all'espletamento della procedura antimafia;
 - all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

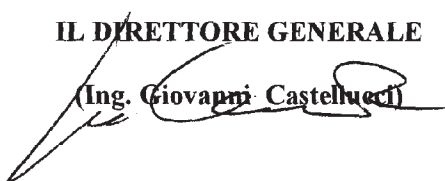
- o) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;
- p) tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;
- q) i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto stesso.

Roma li

"AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A."

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Giovanni Castellucci)



AZIENDA U.S.L. N. 1 IMPERIESE*Bando di gara d'appalto*

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione AZIENDA U.S.L. N. 1 IMPERIESE	Servizio responsabile U.O. GESTIONE PROCESSI D'ACQUISTO
Indirizzo Via Aurelia 97	C.A.P. 18032
Località/Città Bussana di Sanremo (IM)	Stato ITALIA
Telefono +39-184-536.669	Telefax +39-184-536.624
Posta elettronica (e-mail) s.panizzi@asl1.liguria.it	Indirizzo Internet (URL) www.asl1.liguria.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:Come al punto I.1 ☒**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:**Come al punto I.1 ☒**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:**Come al punto I.1 ☒**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture) - Sistemi Sottovuoto per Prelievi Ematici.**Acquisto ☒ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐**II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture) - Sistemi Completi per determinazione Hb Glicate e Hb Patologiche.**Acquisto ☐ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☒**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Procedura Aperta/Pubblico Incanto per la fornitura di: GARA N. 1) - Sistemi Sottovuoto per Prelievi Ematici (Lotto unico ed inscindibile); GARA N. 2) - Sistemi Completi per determinazione Hb Glicate e Hb Patologiche (lotto unico ed inscindibile).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

LABORATORIO ANALISI E MAGAZZINO FARMACIA S.O. DI SANREMO: Via G.Borea 56 - 18038 SANREMO

LABORATORIO ANALISI, CENTRO TRASFUSIONALE E MAGAZZINO FARMACIA S.O. DI IMPERIA: Via S. Agata 57 – 18100 IMPERIA

LABORATORIO ANALISI E MAGAZZINO S.O. DI BORDIGHERA: Via Aurelia 32 – 18012 BORDIGHERA

II.1.9) Divisione in lotti

NO ☒ SÌ ☐

Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☒ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: GARA N. 1) - Sistemi Sottovuoto per Prelievi Ematici (Lotto unico ed inscindibile) importo presunto annuo pari ad €. 180.000,00=. (centoottantamila) Iva 20% Compresa; GARA N. 2) – Sistemi Completi per determinazione Hb Glicate e Hb Patologiche (lotto unico ed inscindibile) importo presunto annuo pari ad €. 132.000,00=. (centotrentaduemila) Iva 20% Compresa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i 48/36 eventualmente rinnovabili per ulteriori mesi 12

O: Inizio dalla data indicata sul provvedimento di aggiudicazione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i..

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la medesima fornitura, in altri raggruppamenti o singolarmente. Le Ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota R.A.R. anticipatamente alla data di presentazione dell'offerta. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nelle Norme di Partecipazione alla gara ed Allegato 1) e nel Capitolato Speciale di Gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nelle Norme di Partecipazione alla gara ed Allegato 1).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'Allegato 1) alle Norme di Partecipazione alla gara (art. 13 Decreto Legislativo n. 358 del 24.7.1992 e s.m.i..)

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nelle Norme di Partecipazione alla gara ed Allegato 1) e nel Capitolato Speciale di Gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	X	Ristretta accelerata	☐
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- A) Prezzo più basso per singola voce ☐
- B) Offerta economicamente più vantaggiosa per il lotto unico ed inscindibile in base al rapporto qualità/prezzo X

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo**IV.3.2) Norme di Partecipazione e Capitolato Speciale di Gara – condizioni per ottenerli**

Richiesta via telefax o e-mail recante la denominazione della ditta, indirizzo, telefono, telefax e l'indicazione della persona o del Corriere che provvederà, ad onere della ditta richiedente, al ritiro diretto presso l'Azienda U.S.L..

Disponibili fino al 21 / 5 / 2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

1 / 6 / 2004 (gg/mm/aaaa) o: 53 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora : **14,00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta.**

210 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle buste**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

Legale rappresentante della Ditta o suo delegato munito di apposita procura o valida delega scritta

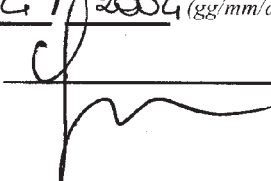
IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 3 / 6 / 2004 (gg/mm/aaaa) ora : **10,00** (inizio con GARA N. 1 a seguire GARA N. 2)

luogo : locali Azienda U.S.L. N. 1 Imperiese (Primo Piano) – Via Aurelia 97 – 18032 Bussana di Sanremo (IM)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 9 / 4 / 2004 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Mauro BARABINO



CONSIP - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

FORNITURE XL'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI ☒ X**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Consip S.p.A.	Direzione Operazioni
Via Isonzo, 19/E	00198
Roma	Italia
Tel: 06/854491	Fax: 06/85449288
	www.tesoro.it - www.consip.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO FORNITURE X****II.2) ACCORDO QUADRO ? NO ☒ X****II.3) NOMENCLATURA****II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)** Oggetto principale: 30260000-9; 30241500-5**II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Gara per l'acquisizione di un sistema informatico per il consolidamento delle applicazioni gestionali del MEF implementate con tecnologia Java

II.5) BREVE DESCRIZIONE

- Fornitura di 1 server UNIX e del relativo software di base, comprensiva della documentazione tecnica e d'uso, dei servizi di consegna, installazione, configurazione del software, del servizio di manutenzione *on site* in garanzia per 12 mesi;
- Servizio di supporto specialistico, a richiesta, per un totale massimo fruibile di 20 gg/persona da usufruire nell'arco dei 36 mesi

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Importo globale massimo € 516.000,000 di cui € 504.000,00 al netto dell'IVA, per la fornitura del Sistema hardware e software ed € 12.000,00 al netto dell'IVA, per il servizio di supporto sistemistico

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA X****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: - Caratteristiche tecniche del sistema offerto; - Prezzo.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto**

APPALTO n. 1

RTI Infordata S.p.A. - T.C.D. S.p.A.	
Piazza Paolo VI n. 2 (c/o Infordata S.p.A.)	04100
Latina	Italia

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto Prezzo : € 161.300,00 IVA esclusa

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 18/02/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 5 (cinque)

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? sì X S/219 13/11/2003

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO X

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 14/04/2004

L'Amministratore Delegato Dott. Ferruccio Ferranti

CONSIP - S.p.a.

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

FORNITURE XL'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? **SI X****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Consip S.p.A.	Direzione Operazioni
Via Isonzo, 19/E	00198
Roma	Italia
Tel: 06/854491	Fax: 06/85449288
	www.tesoro.it - www.consip.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO** FORNITURE **X****II.2) ACCORDO QUADRO ?** NO **X****II.3) NOMENCLATURA****II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

Oggetto principale 30261400-0; 72220000-3; 30241500-5; 30259000-9

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Gara per l'acquisizione di un sistema informatico per il potenziamento dei sistemi dipartimentali del III Dipartimento-SINIT

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Fornitura di 2 (due) server UNIX RISC e del relativo software di base, comprensiva dei servizi di consegna, installazione, configurazione, del servizio di manutenzione *on site* in garanzia per 12 mesi e della relativa documentazione tecnica e d'uso; servizio di manutenzione *on site* per 24 mesi a decorrere dalla scadenza del periodo di manutenzione in garanzia; servizio di supporto specialistico, a richiesta, per un totale massimo fruibile di 20 g/p da erogarsi nell'arco di 36 mesi

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Importo globale massimo non superabile pari ad Euro 270.000/00 (€ duecentosettantamila/00) IVA Esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** APERTA **X****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: - Caratteristiche tecniche del sistema offerto; - Prezzo fornitura

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto****APPALTO n. 1**

Nome Bull Italia S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Via ai Laboratori Olivetti 79	C.A.P. 20010
Località/Città Pregnana Milanese (MI)	Stato Italia

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto

Prezzo: € 175.000//00 (centosettantacinquemila//00) IVA esclusa

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☒**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO ☒

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 04/03/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 3 (tre)

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ ☒ S/223 19/11/2003VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO ☒

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 14/04/2004

L'Amministratore Delegato Dott. Ferruccio Ferranti

REGIONE CALABRIA
Dipartimento foreste forestazione
Protezione civile

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Regione Calabria-Dipartimento Foreste Forestazione Protezione Civile	Servizio responsabile Settore n° 4-Protezione Civile
Viale Europa-loc. Germaneto	C.A.P. 88100
CATANZARO	ITALIA
0961/768509/62884	Telefax 0961/62884
Posta elettronica -Giampigent@libero.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☐ X

Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *- LIVELLO REGIONALE/LOCALE X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto X

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Fornitura di attrezzature e mezzi per il potenziamento della struttura regionale di Protezione Civile _____

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di automezzi fuoristrada e attrezzature ardware e software, come da Disciplinare Tecnico e Capitolato d'Oneri.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Settore Regionale della Protezione Civile-viale Europa-loc. Germaneto-88100 CATANZARO _____

II.1.9) Divisione in lotti : SI X

Le offerte possono essere presentate per _____ più lotti X

II.1.10) Ammissibilità di varianti : SI X

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 317.800,00, IVA esclusa _____

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI 60 DALLA DATA DELLA COMMISSIONE _____

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% della fornitura da effettuare _____

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondo Regionale di Protezione Civile (legge n° 388/2000) _____

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : Art. 10 D.Lgs. n° 358/92 e s.m.i. _____

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Art. 11-Art.12-Art.13, comma 1 lettere a) e c)-Art.14, comma 1 lettere a),b),c),d) del D.Lgs. n° 358/92 e s.m.i.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: SI X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ☐

1 Valore tecnico, assistenza e garanzia (max punti 60)

2 prezzo offerto (max punti 40)

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Costo: GRATUITO - condizioni e modalità di pagamento: RICHIESTA VIA FAX O E-mail AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

26/05/2004 (gg/mm/aaaa) o

55 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione : IT X

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

DUE mesi e/o ☐☐☐ giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Davanti ad apposita Commissione nominata dall'Amministrazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? : NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?: NO X

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 31-05-2004 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente del Settore

Dott. Aldo Curto



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

REGIONE CALABRIA
Dipartimento foreste forestazione
Protezione civile

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
 Forniture ☒
 Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	_____
N. di identificazione	_____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Regione Calabria-Dipartimento Foreste Forestazione Protezione Civile	Servizio responsabile Settore n° 4-Protezione Civile
Viale Europa-loc. Germaneto	C.A.P. 88100
CATANZARO	ITALIA
0961/768509/62884	Telefax 0961/62884
Posta elettronica -Giampigent@libero.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☐ X

Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE/LOCALE ☒ X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE - II.1.2) TIPO DI APPALTO DI FORNITURE: ACQUISTO ☒ X

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Fornitura di attrezzature e mezzi da assegnare alle Associazioni di Volontariato della Regione Calabria

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di automezzi, tende, torri-faro, cucina mobile da campo, containers per servizi igienici, capannoni automontanti, camper, carrelli, zaini da soccorso, camera iperbarica portatile, sistemi di comunicazione subacquea, attrezzature subacquee, roulotte, apparati radio, come da Disciplinare Tecnico.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Settore Regionale della Protezione Civile-viale Europa-loc. Germaneto-88100 CATANZARO _____

II.1.9) Divisione in lotti : SI ☒ X

Le offerte possono essere presentate per più lotti SI ☒ X

II.1.10) Ammissibilità di varianti : SI ☒ X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO - II.2.1) Quantitativo o entità totale € 796.400 ,00 (IVA esclusa)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI 60/120 DALLA DATA DELLA COMMISSIONE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% della fornitura da effettuare

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: POR Calabria 2000/2006

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : Art. 10 D.Lgs. n° 358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Art. 11-Art.12-Art.13, comma 1 lettere a) e c)-Art.14, comma 1 lettere a),c),d) del D.Lgs. n° 358/92 e s.m.i.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: SI ☒ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA ☒ X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒ X

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ☐

1 Valore tecnico, assistenza e garanzia (max punti 60)

2 prezzo offerto (max punti 40)

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☒ X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Costo: GRATUITO - RICHIESTA VIA FAX O E-mail AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

26/05/2004 (gg/mm/aaaa) o

55 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione : IT ☒ X**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**

DUE mesi (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Davanti ad apposita Commissione nominata dall'Amministrazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? : NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?: SI X

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 31-03-2004 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente del Settore

Dott. Aldo Curto



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione territoriale di commissariato
Ufficio attività negoziale

I.1) DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comando III Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - Ufficio Attività Negoziabile Lungomare Nazario Sauro, 39 - 70121 - BARI - Telefono 080.54.18.052 Telefax 08054.18.380 - Posta elettronica (e-mail) aerocommi_4@yahoo.it

II.1.5) DENOMINAZIONE DELL'APPALTO

Licitazione privata, in ambito nazionale, per l'approvvigionamento di materiale di cancelleria

II.1.6) OGGETTO DELL'APPALTO

Approvvigionamento di materiali vari di cancelleria e di risme di carta, occorrenti per il soddisfacimento delle esigenze delle Direzioni Territoriali del Comando III Regione Aerea, del Comando 16° Reparto Genio Campale e della Direzione dei Magazzini Principali di Commissariato della III Regione Aerea

II.2.1) ENTITÀ TOTALE

Importo complessivo presunto dell'appalto €116.179,45 IVA al 20% esclusa.

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Saranno richieste con lettera d'invito

II.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Finanziamento in contabilità speciale

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO

E' ammessa la partecipazione delle imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate. Le imprese raggruppate dovranno indicare, a pena di nullità, nella richiesta di partecipazione alla gara, le parti della fornitura (espresse in termini analitici e non in termini percentuali) che saranno eseguite dalle singole imprese. Sia la domanda di partecipazione che la successiva offerta dovranno essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare in raggruppamento alla gara, non potrà partecipare alla stessa anche a titolo individuale o come membro di un altro raggruppamento. Si specifica che la documentazione, richiesta a corredo della domanda di ammissione alla gara, indicata ai successivi punti III.2.1, III.2.1.1, III.2.1.2, in caso di partecipazione di raggruppamenti d'impresa, dovrà essere relativa a ciascuna impresa associata.

III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DEL PRESTATORE DI BENI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE

L'impresa, che intende partecipare, dovrà inviare, a pena di esclusione dalla gara, a corredo della domanda di partecipazione, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta accorrente, da cui dovrà risultare:

1. la denominazione, la sede legale e la forma giuridica della ditta;
2. che la ditta è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio;
3. il numero e la data d'iscrizione alla predetta Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura;
4. l'oggetto sociale e l'attività effettivamente svolta dalla ditta, attinente l'oggetto di gara a cui la ditta intende partecipare;
5. la/e persona/e autorizzata/e ad impegnare, a riscuotere e quietanzare in nome e per conto della ditta accorrente;
6. che la ditta non ha in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio antecedente alla data di attestazione o, se la ditta è di costituzione più recente, da tale data;
7. l'insussistenza, per i legali rappresentanti, di sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati che incidano sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
8. che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori. In tale dichiarazione dovrà essere specificato che l'impresa, non solo ha versato e versa i contributi alle scadenze stabilite, ma che l'importo versato è pari a quello dovuto per il numero di operai e per il numero effettivo di ore dagli stessi prestate, per il periodo in cui i versamenti si riferiscono;
9. che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse.

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA –PROVE RICHIESTE

L'impresa dovrà, inoltre, inviare, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt.38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sottoscritta dal legale rappresentante della ditta accorrente, corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, a pena di non ammissione della ditta alla licitazione privata, da cui dovrà risultare:

1. l'insussistenza delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione, previste dalla normativa antimafia (L. n.575/65 e successive modificazioni; D.P.R. n.252/98);
2. che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (L. n.68/99), specificando i motivi per cui, eventualmente, non sia tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dalla predetta legge;
3. inoltre, a pena di esclusione, tutti i partecipanti, ivi comprese le persone fisiche anche se partecipanti come associate in ATI, RTI o Consorzi, devono autocertificare, salvo i doverosi controlli di questa Amministrazione, di non concorrere alla gara (sia singolarmente che associata in ATI) in contemporanea con altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento (art.2359 cod.civ.); di non concorrere in simultanea singolarmente e in ATI o in più ATI e di non essere in rapporti di controllo o collegamento ai sensi del citato art. 2359 del cod. civ. con imprese, non partecipanti alla gara, a loro volta in rapporti di controllo o collegamento con imprese comunque partecipanti alla gara o singolarmente o in ATI e, in ogni caso, di non trovarsi in "collegamento sostanziale" (per partecipazione di persone fisiche o per assetto azionario o per unicità di centro decisionale di unitario riferimento), con altre persone fisiche o giuridiche partecipanti alla gara o comunque sostanzialmente collegate a partecipanti alla gara.

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA –PROVE RICHIESTE

L'impresa dovrà, infine, inviare, a pena di esclusione:

1. elenco delle principali forniture; realizzate dalla ditta negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario;
2. specifica dichiarazione bancaria idonea ad attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa (o delle singole imprese costituenti il raggruppamento).

La mancanza, anche di uno solo dei documenti richiesti a corredo della domanda di partecipazione, determinerà l'esclusione della ditta dalla gara, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di invitare l'impresa concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni già presentate. L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art.71 del D.P.R.n.445 del 28.12.2000, ad effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni prodotte dalle ditte accorrenti, acquisendo eventualmente la relativa documentazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'impresa dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. n.445/2000). A tal proposito, si rammenta che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n.445/2000). La partecipazione alla gara e la successiva richiesta di invito a concorrere non vincola l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi, allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica ed economica dell'impresa, in relazione agli impegni da assumere.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Ristretta accelerata

IV.1.2) GIUSTIFICAZIONE DELLA SCELTA DELLA PROCEDURA ACCELERATA

Soddisfacimento di indifferibili, urgenti esigenze logistiche, al fine di evitare soluzioni di continuità nel flusso logistico dei rifornimenti dei materiali di cancelleria in provvista.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide, in favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso, rispetto ai prezzi palesi posti a base della gara, indicati in apposito elenco di articoli di cancelleria, allegato alla lettera di invito.

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, pena la non ammissione alla gara, entro il **06/05/2004 Ore: 15.00**

IV.3.4) SPEDIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE AI CANDIDATI PRESCELTI

Entro il **20/05/2004**

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO DELLA GARA

8/06/2004 ore 09.00

luogo vedi l'indirizzo di cui al punto I.1

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :

07 APR. 2004

1.2) INDIRIZZO PRESSO CUI CHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI E A CUI INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Indirizzo di cui al punto I.1

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo. Con la partecipazione alla licitazione, la ditta acconsente al trattamento dei dati forniti.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato. IL DIRETTORE (Col. C.C.r.n. Mariano DE TOMA)

M. De Toma

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 17231.

Bando di gara d'appalto

Forniture; L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici: no I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice Comune di Varese - Servizio responsabile Arca VI Servizi educativi - dott. Aliverti Luisa - Via Cairoli, 6 - Varese It - Tel 0332/255300 301 - Fax. 0332/242853 - mail ristorazione.scolastica@comune.varese.it - URL www.comune.varese.it; I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Vedi all.A.1; I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1; I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione vedi allegato A; I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale; SEZIONE II: Oggetto dell'appalto ii.1) descrizione; II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto; II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO; II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: **Fornitura con posa in opera di attrezzature ed arredi per il centro cucina presso la Scuola "A. Frank" in Varese.II.1.6)**

Descrizione/oggetto dell'appalto;

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione, chiavi in mano, di attrezzature, apparecchiature ed arredi per il centro cucina sito presso la scuola media inferiore "A. Frank", nonché di tutte le opere necessarie per il collegamento ed il buon funzionamento di tutti gli apparati; II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Scuola "A. Frank" Varese. II.1.8.1) CPV Oggetto principale 29.84.40.00-7- Oggetti complementari 29.84.50.00-4 / 29.84.10.00-6 / 29.84.22.00-5; II.1.9) Divisione in lotti NO II.1.10) Ammissibilità di varianti SÌ; II.2.1) Quantitativo

o entità totale : L'importo massimo complessivo dell'appalto è € 424.490,00 (IVA 20% inclusa), ed è comprensivo di tutte le prestazioni di cui agli artt. 2, 3 , 4 , e 15 del capitolato. Saranno escluse le offerte aventi un importo massimo superiore a quello qui indicato; II.3) Durata dell'appalto: giorni 90 dalla data di approvazione del progetto di posa in opera; III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Provvisoria EUR 8.489,80 definitiva 10% imp. Contrattuale - III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Risorse proprie dell' amministrazione comunale; III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: conferimento di mandato con rappresentanza al capogruppo. Si applica l'art. 10 D.Lgs n. 358/92. (vedi disciplinare di gara). I requisiti previsti dal punto III.2.1 devono essere riferiti all'intero raggruppamento temporaneo e devono essere posseduti nella misura complessiva non inferiore al 60% dalla capogruppo e del 40% dalle mandanti, con un minimo di 20% per ciascun concorrente III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: a) non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992; b) non essere in una situazione di controllo/collegamento con altri concorrenti. L'Amministrazione si riserva, ai fini dell' esclusione dalla procedura, ogni più ampia facoltà di verificare l' esistenza di situazioni di fatto che facciano ritenere esistenti situazioni di controllo/collegamento ovvero violazioni del principio di segretezza dell' offerta; c) essere iscritto alla C.C.I.A.A. o registro

equivalente nei paesi C.E.E.; d) aver realizzato nel triennio anni 2001/2002/2003 un fatturato complessivo non inferiore a Euro 750.000,00; e) aver eseguito, nel triennio anni 2001/2002/2003 almeno una fornitura analoga a quella messa a gara per un importo complessivo non inferiore ad euro 450.000,00; III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste: Il legale rappresentante dell'impresa individuale; tutti i soci nel caso di S.n.c.; gli accomandatari nel caso di S.a.s.; - tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, dovranno rendere, pena d'esclusione, - anche nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore speciale una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.a) secondo il fac-simile allegato "A" - modulo n.1 al disciplinare di gara.(vedi disciplinare di gara); III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste Il legale rappresentante (uno solo dei legali rappresentanti) dovrà produrre, a pena d'esclusione,- anche nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore speciale -, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto III 2.d) secondo il fac-simile allegato "A" - modulo n.2. al disciplinare di gara. Dovranno essere prodotte una o più dichiarazioni rilasciata da un istituto bancario operante in ambito C.E.E. (vedi disciplinare di gara). III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: Il legale rappresentante (uno solo dei legali rappresentanti) dovrà produrre, a pena d'esclusione,- anche nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore speciale -, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto III. 2.b),c) ed e) secondo il fac-simile allegato "A" - modulo n.2. al disciplinare di gara. (vedi disciplinare di gara).

III.2.1.4) Altre informazioni: I soggetti interessati potranno formulare quesiti e

richiedere chiarimenti esclusivamente per iscritto, via telefax, al servizio indicato al n. I.1. Non verranno esaminate le richieste di chiarimenti e i quesiti pervenuti oltre il decimo giorno lavorativo dalla data del termine di cui al successivo punto IV.3.3. Le eventuali risposte saranno inoltrate sempre per iscritto, via telefax, almeno sei giorni lavorativi prima del termine di presentazione dell'offerta, e saranno rese disponibili entro tale termine agli aventi interesse. Non verranno fornite informazioni verbali, notizie, dati o chiarimenti non inerenti la documentazione messa a disposizione dei concorrenti o richiamata nel bando di gara.

Le offerte e la relativa documentazione confezionate con le modalità previste dal disciplinare di gara, dovranno, a pena di esclusione, essere contenute in plico sigillato con ceralacca riportante la seguente dicitura: Pubblico incanto per l'appalto fornitura con posa in opera di attrezzature ed arredi per il centro cucina preso la scuola "A. Frank" in Varese; Tale plico dovrà essere trasmesso a mezzo del servizio postale ovvero mediante qualsiasi altra agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente. Non saranno considerate validamente pervenute, le offerte indirizzate ad Uffici diversi, rispetto a quello indicato, anche se giunte nel termine salvo il caso di consegna all' Ufficio Protocollo.

L' offerta economica non dovrà superare, pena l' esclusione, l' importo massimo di EUR 424.490,00 IVA inclusa; IV.1) tipo di procedura: Aperta; B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di; B1) criteri sotto enunciati 1. Prezzo punti 60; 2. Garanzia dei prodotti offerti punti 15; 3. Servizio d'assistenza e manutenzione punti 15; 4. tempi di fornitura punti 10; In ordine decrescente di priorità SÌ; IV.3.2) Documenti contrattuali e

documenti complementari Disponibili fino al 25/05/2004; IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 31/05/2004 Ora 16,00; IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT; IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 4 mesi; IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Un rappresentante per ogni ditta IV.3.7.2) Data, ora e luogo data 01/06/2004 ora 9,00 Palazzo Comunale - via Sacco 5 – Varese VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? Sì; VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE? No; VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI a) i concorrenti interessati dovranno richiedere al servizio indicato al punto I.1), a mezzo fax, il disciplinare di gara contenente informazioni sui requisiti di partecipazione e sulla compilazione dell'offerta ed il capitolato speciale d'appalto. Il disciplinare potrà essere scaricato dal sito internet indicato al punto I.1.; b) Il subappalto è regolato dall'art. 18 della Legge 19.03.1990 n. 55 e s.m.i., come richiamato dall'art. 18 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; d) il prezzo utilizzato per l'attribuzione dei punteggi di cui al punto IV.2 B1 -1 è il "Totale Ultimo" (IVA Compresa) riportato nell'ultima pagina del modello Allegato B al disciplinare di gara; Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675; ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza. pena l'esclusione; e) i concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo obbligatorio presso i luoghi della fornitura, da concordare con il

responsabile indicato al punto I.1 il quale rilascerà apposito attestato. Il termine ultimo per la richiesta di sopralluogo è di 6 giorni lavorativi prima del termine di cui al punto IV.3.3

Il disciplinare di gara fa parte ad ogni effetto del presente bando.

VI.5) data di spedizione del presente bando (09/04/2004)

ALLEGATO A

1.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e 1.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Comune di Varese attività contratti ed espropri via L. Sacco 5 Varese IT tel. 0332/255.234 fax. 0332/255.264 e-mail contratti@comune.varese.it letobarone@comune.varese.it URL www.comune.varese.it

Varese li 09/04/2004

Il Dirigente Capo Area VI.

(Dott. Giuseppe D'Amanzio)

Il Dirigente Capo Area I

(Dott.ssa Emanuela Visentin)

CITTÀ DI MONCALIERI*Avviso di appalto aggiudicato di servizio*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

(AAP)? SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Moncalieri	Servizio responsabile: Settore S.T.A.
Indirizzo Piazza V. Emanuele II	C.A.P. 10024
Località/Città MONCALIERI	Stato ITALIA
Telefono 011/6401473 – 011/6401285	Telefax 011/6401334
Posta elettronica (e-mail) robertobiancato@comune.moncalieri.to.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.moncalieri.to.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Tipo di appalto: SERVIZI – Categoria 16

II.3) Nomenclatura CPV: Oggetto principale 90212000-6

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 9402

II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE SPARGIMENTO DI SABBIA E SALGEMMA

MINERALE PER LA STAGIONE INVERNALE 2003-2004

II.6) Valore totale stimato:

Importo a base di gara Euro 369.000,00 iva esclusa suddiviso in tre lotti

SEZIONE IV: PROCEDURE :

IV.1) Tipo di procedura Ristretta accelerata

IV.2) criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizio

LOTTO I°

Nome AZ. AGRICOLA MERIANO FRANCESCO	
Indirizzo STRADA DEVALLE N. 45	C.A.P. 10024
Località/Città MONCALIERI (TO)	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto: Euro 128.355,00

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizio:

LOTTO II

Nome AGRIFAS S.a.s.	
Indirizzo Strada Marsè n. 71	C.A.P. 10024
Località/Città MONCALIERI	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto: euro 119.640,00.=

V.2) Subappalto - È possibile che il contratto venga subappaltato? NO

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizio

LOTTO III

Nome COGGIOLA MAURILIO	
Indirizzo Via Molino della Splua n. 39	C.A.P. 10028
Località/Città TROFARELLO	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto: euro 101.040,00.=

V.2) Subappalto - È possibile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO

VI.2) Numero riferimento attribuito al dossier : 1206

VI.3) Data di aggiudicazione 07/11/2003

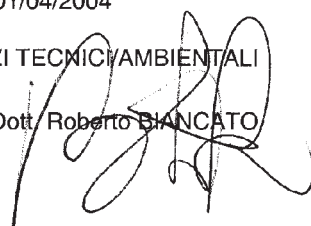
VI.4) Numero di offerte ricevute 12

VI.5) IL BANDO È STATO PUBBLICATO SULLA GUCE N. /S 164-150900 del 28/08/2003

VI.8) Data di spedizione del presente avviso alla GUCE 01/04/2004

IL RESPONSABILE COORD. AMM.VO SERVIZI TECNICI/AMBIENTALI

Dott. Roberto BIANCATO



CITTÀ DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)*Avviso di appalto aggiudicato di servizio***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice**

Denominazione COMUNE DI MONCALIERI	Servizio responsabile Settore Servizi Tecnici ed Ambientali
Indirizzo Piazza V. Emanuele II	C.A.P. 10024
Località/Città MONCALIERI	Stato ITALIA
Telefono 011/6401 285	Telefax 011/6401 334
Posta elettronica (e-mail) Rocco.cillis@comune.moncalieri.to.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.comune.moncalieri.to.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) Tipo di appalto: Servizio Cat. 11****II.2) Accordo quadro ? NO****II.3) Nomenclatura - II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

Oggetto principale: 90.12.11.10-5

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 865 - 866**II.4) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

Servizio di progettazione di sistemi innovativi di raccolta differenziata.

II.5) Breve descrizione: Realizzazione di un progetto finalizzato all'individuazione di sistemi integrati di gestione dei rifiuti urbani per l'incremento della raccolta differenziata sul territorio di Moncalieri.

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): Euro 119.886,00.= oltre IVA**SEZIONE IV: PROCEDURE - Tipo di procedura: Aperta****IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa**

Criteri enunciatati nel capitolato d'oneri (vedi art. 17 bando di gara)

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 1207/03

Nome (ditta CAPOGRUPPO) ACHAB GROUP S.r.l. in A.T.I. con SINTESI S.r.l. e CO.R.IN.TE.A. COOP. A.r.l.	
Indirizzo Via E. Ferrari n. 15	C.A.P. 30037
Località/Città SCORZE' (VE)	Stato ITALIA
Telefono 041/5845003	Telefax 041/5845007
Posta elettronica (e-mail) achabmail@tin.it	Indirizzo Internet (URL) www.achabgroup.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa

presa in considerazione: Prezzo : Euro 119.886,00.= oltre IVA

V.2) Subappalto: E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 1207/03

Nome (Ditta MANDANTE) SINTESI S.r.l.	
Indirizzo Via Grandi n. 52	C.A.P. 35010
Località/Città VIGONZA (PD)	Stato ITALIA
Telefono 049/809 05 23	Telefax 049/809 05 01
Posta elettronica (e-mail) sintesipd@yahoo.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 1207/03

Nome (Ditta MANDANTE) CORINTEA. COOP. ARL	
Indirizzo Via Paviolo n. 23	C.A.P. 10040
Località/Città LEINI' (TO)	Stato ITALIA
Telefono 011/4550010	Telefax 011/4559220
Posta elettronica (e-mail) corintea@corintea.it	Indirizzo Internet (URL) www.corintea.it

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO

VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice

1207/03

VI.3) Data di aggiudicazione: 21/10/2003

VI.4) Numero di offerte ricevute: 10

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE? SI

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

116/S 104-346106 del 19/06/2003

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto finanziato dai fondi dell'UE? NO

VI.8) Data di spedizione del presente avviso : 06/04/2004

IL RESPONSABILE SETTORE SERV. AMB.LI

Ing. Rocco GILLIS

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Settori speciali

Forniture ☒

Denominazione	SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Servizio responsabile	
Indirizzo	Corso XI Febbraio n. 14	C.A.P.	10152
Località/Città	TORINO	Stato	ITALIA
Telefono	+39 011 4645.111	Telefax	+39 011 4365.575
Posta elettronica (e-mail)	info@smatorino.it	Indirizzo Internet (URL)	http://www.smatorino.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: *cfr. allegato A* ☒I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: *cfr. allegato A* ☒I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: **Come al punto I.1** ☒II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto ☒

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore Fornitura unità di filtrazione per stazione singola o modulare parallela per il miglioramento della qualità di acque di captazione da pozzi ad uso idropotabile (rif. 09/2004)

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto Costruzione e fornitura a piè d'opera di n. 22 contenitori metallici, da utilizzare come filtri negli impianti della SMAT S.p.A.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Le unità filtranti di cui al presente appalto dovranno essere localizzate come di seguito indicato: n. 2-Pn 15 bar c/o impianto sito in Rosta (To); n. 2-Pn 10 bar c/o impianto sito in Riva Rossa (To); n. 12-Pn 10 bar c/o impianto sito in Venaria (To); n. 4-Pn 10 bar c/o impianto sito in Borgaro Torinese (To); n. 2 Pn 10 bar c/o impianto sito in Caselle (To)

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale 29.24.12.30-1	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐

II.1.9) Divisione in lotti NO ☒

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee NO ☒

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo dell'appalto: Euro 550.000,00

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni **200** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale

Assicurazioni: come da Capitolato Speciale d'appalto sez. 8.1

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento mezzi propri. Pagamenti come da Capitolato Speciale d'Appalto (sez. 13)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 158/95 e s.m.i. alle condizioni ivi indicate. Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non possono concorrere a titolo individuale, né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste**

- a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. contenente l'indicazione dei legali rappresentanti e dei relativi poteri, il nulla osta antimafia e l'attestazione che l'impresa non è in stato di fallimento né sottoposta a procedure di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa; per i concorrenti stranieri documentazione ex art. 12 D.Lgs. 358/92.
- b) Dichiarazione del legale rappresentante del concorrente attestante:
- l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92 e s.m.i. e il nulla osta risultante dai certificati casellario giudiziale e carichi pendenti
 - la regolarità in ottemperanza agli obblighi ex L. 68/99;
 - l'inesistenza di misure cautelari interdittive, di sanzioni interdittive, ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001.
 - l'inesistenza di piani individuali di emersione ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 e s.m.i.
 - l'insussistenza di situazioni di collegamento ex art. 2359 C.C. con le altre ditte partecipanti alla gara

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste

Dichiarazione del legale rappresentante del concorrente attestante:
l'esecuzione negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto per un importo annuale non inferiore a quello a base d'asta.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA X**IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

A) PREZZO PIÙ BASSO X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 07/06/2004 Costo: scaricabili gratuitamente dal sito www.smatorino.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

07/06/2004 (gg/mm/aaaa) Ora (sedel caso): **12.00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANO X**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o personale dagli stessi a ciò appositamente delegato.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **11/06/2004** ora : 9,30 luogo : Via Pomba n. 29 - Torino

VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

La completa conoscenza e l'accettazione di tutte le condizioni che regolano l'appalto riportate nel Capitolato Speciale e nel disciplinare di gara sono condizioni di ammissibilità.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 1 lett. a) DLgs 158/95 e s.m.i. al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara e sull'elenco prezzi. Ciascun concorrente dovrà indicare un ribasso unico %, espresso in cifre ed in lettere, prevalendo quest'ultimo in discordanza (art. 90 DPR 554/99). Il ribasso sarà in ogni caso troncato alla terza cifra decimale. Non sono ammesse offerte in aumento.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

L'Azienda procederà alla verifica delle offerte che presentino un carattere anormalmente basso ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 158/95 e s.m.i.. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta presentata; in tal caso l'Azienda potrà procedere alla verifica della congruità delle condizioni economiche proposte. L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre per la SMAT S.p.A. sarà subordinata agli adempimenti ed alle verifiche dei requisiti precisati sul "Disciplinare di gara". Per l'ordinato svolgimento della procedura di gara ed al fine di provare le condizioni di ammissibilità si richiede l'uso del modulo "Dichiarazione sostitutiva" allegato al "Disciplinare di gara". La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara. La copia cartacea di tutti i documenti di gara è a disposizione per la visione, previo appuntamento, presso l'Ufficio Appalti - Via Pomba n. 29 - TORINO dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì. L'esito della gara sarà pubblicato sul sito Internet <http://smatorino.it>.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 13/04/2004 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Servizio responsabile
Indirizzo Via Pomba n. 29	C.A.P. 10123
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 011/4645.1212	Telefax +39 011/4645.1207
Posta elettronica (e-mail) ufficio.appalti@smatorino.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.smatorino.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Servizio responsabile Ufficio Appalti
Indirizzo Via Pomba n. 29	C.A.P. 10123
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 011/4645.1212	Telefax +39 011/4645.1207
Posta elettronica (e-mail) ufficio.appalti@smatorino.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.smatorino.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	Servizio responsabile Ufficio Protocollo
Indirizzo Corso XI Febbraio n. 14	C.A.P. 10152
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono +39 011 4645.111	Telefax +39 011 4365.575
Posta elettronica (e-mail) info@smatorino.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.smatorino.it

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Ing. Paolo ROMANO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Università degli Studi di Torino	Servizio responsabile Divisione Tecnica e Patrimonio Area Patrimonio – Sezione Appalti
Indirizzo Via Verdi n. 8	C.A.P. 10124
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono +39 011/670.4247-4250	Telefax +39 011/670.4267-4269
Posta elettronica (e-mail) Appalti@rettorato.unito.it	Indirizzo Internet (URL) www.rettorato.unito.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Altro X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori X

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Codice gara: E/06/2003.

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Pubblico incanto per l'adeguamento dei fabbricati e degli impianti alle norme di sicurezza antincendio, Facoltà di Agraria – Via L. da Vinci 44, Grugliasco (TO)".

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

Euro 1.156.251,74= (unmilione centocinquantesimiladuecentocinquanteuno/74 euro), più oneri per la sicurezza pari a Euro 32.837,57 (trentaduemilaottocentotrentasette/57 euro).

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta ☒ X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 commi 1, lett. b) e 1bis della L. 109/1994 e s.m.i.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

Nome A.T.I. F.lli ARLOTTO S.p.a. (capogruppo)/IDRO.ERRE s.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Palmieri, 29	C.A.P. 10100
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011/2262920	Telefax 011/2262955
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa)

Prezzo 19,127%

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☐ SÌ ☒ X

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

percentuale: 30% della categoria prevalente

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**

NO SÌ X sulla GUCE

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

E/06/2003

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 13.01.2004 (gg/mm/aaaa)**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE** n. 45**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?**NO X SÌ ☐**VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)**

La soglia di anomalia è risultata pari al 19,2133%, conseguentemente, le offerte presentate dalle Imprese GRUPPO SAE S.r.l., A.T.I. CO.GE.IM. S.r.l. (capogruppo)/TIELLE IMPIANTI S.a.s., A.T.I. COSTRUENDQ S.r.l. (capogruppo)/CIERRE IMPIANTI S.r.l., A.T.I. ASE S.r.l. (capogruppo)/COOP. DUEMILA S.c. a r.l. sono da considerarsi anomale e pertanto escluse.

IL DIRIGENTE
(Ing.  CORNAGLIA)

**AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE
ZONA TERRITORIALE U.S.L. N. 11**

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE ZONA TERRITORIALE U.S.L. N. 11	PROVVEDITORATO
VIA ZEPPILLI 18	CAP. 63023
FERMO - AP	ITALIA
Tel.0734/625858	Fax. 0734/625830

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO 1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: COME AL PUNTO 1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: COME AL PUNTO 1

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: *LOCAZIONE*

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

LOCAZIONE DI UN LITOTRITTORE EXTRACORPOREO MULTIDISCIPLINARE

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: OSPEDALE FERMO

II.1.9) Divisione in lotti: *NO*

II.2.1) Quantitativo o entità totale: SOMMA MASSIMA DISPONIBILE EURO 98.000,00 IVA COMPRESA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI 365

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: COME DA CAPITOLATO

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: COME DA CAPITOLATO

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: COME DA CAPITOLATO

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: COME DA CAPITOLATO

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: COME DA CAPITOLATO

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: *B) PREZZO ECONOMICAMENTE PIU' CONVENIENTE* (COME DA CAPITOLATO)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: *11 MAGGIO 2004*

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 GIORNI

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica

IV.3.7.2) giorno *13/5/04* **ora** *12.00* Ufficio Provveditorato Via Zeppilli 10 - FERMO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: L'AZIENDA SI RISERVA LA FACOLTA' DI PROCEDERE AD AGGIUDICAZIONE IN PRESENZA DI UNICA OFFERTA SE RITENUTA CONVENIENTE

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: *09/04/2004* (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE DI ZONA (D.ssa Tiziana Bentivoglio)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

REGIONE MARCHE GIUNTA REGIONALE

Bando di gara d'appalto

FORNITURE ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: REGIONE MARCHE GIUNTA REGIONALE	Servizio responsabile : PROVVEDITORATO ECONOMATO E CONTRATTI
Indirizzo: VIA G. DA FABRIANO N. 9	C.A.P. 60125
Località/Città: ANCONA	Stato : ITALIA
Telefono 0039 071 8062119/25	Telefax: 0039 071 8062426
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) : www.regione.marche.it

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE : **Come al punto I.1** ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture) **Acquisto** ☒

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

PUBBLICO INCANTO PER LA FORNITURA DI N. 6 AUTOMEZZI, DI UNA GRU IDRAULICA E DI UN RIMORCHIO CARRELLONE PER IL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE SICUREZZA LOCALE

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

ANCONA - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA LOCALE DELLA GIUNTA REGIONE MARCHE

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☐ SÌ ☒Le offerte possono essere presentate per **un lotto** ☒ **più lotti** ☒ **tutti i lotti** ☒

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

IMPORTO A BASE D'ASTA € 262.000,00 (I.V.A. esclusa)II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI **60** DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): **POLIZZA FIDEJUSSORIA**

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** **APERTA** ☒**IV.2) criteri di aggiudicazione** A) Prezzo più basso ☒**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)** **07** **06** **2004** (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione** IT ☒**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO** **16/04/2004**

Il responsabile del procedimento
(Massimo Pellegrini)

REGIONE MARCHE

Bando di gara d'appalto

Servizi X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

REGIONE MARCHE	PROVVEDITORATO ECONOMATO CONTRATTI
Via G. da Fabriano n. 9	60100
ANCONA	ITALIA
071 - 8061	071 - 8062318

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1 X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO CENTRALE X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Tipo di appalto di lavori Esecuzione X

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER I DIPENDENTI DELLA REGIONE MARCHE

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

SEDE LEGALE IMPRESA APPALTATRICE E SERVIZIO PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DI ANCONA

II.1.9) Divisione in lotti NO X SÌ □

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO X BASE D'APPALTO TRIENNALE € 4.012.650,00= (I.V.A. ESCLUSA)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE O: PERIODO IN MESE/I 36

Inizio 01/07/2004 e/o fine 30/06/2007(gg/mm/aaaa)

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste CAUZIONE PROVVISORIA

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia BILANCIO REGIONALE

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto ART. 11 DEL D.LGS. 157/95

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

FATTURATO ULTIMO TRIENNIO PARI A EURO 8.025.300,00

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

CERTIFICATO CAMERA DI COMMERCIO OPPURE PUNTO 3 ART. 11 D.LGS.358/92

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste **REFERENZE BANCARIE**

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

DICHIARAZIONI SULLA DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE, DEI MATERIALI, DEGLI STRUMENTI COMPRESI QUELLI DI STUDIO E RICERCA

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura Aperta ☒

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE B2) CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI ☒

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli Disponibili fino al 14/06/2004

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione **14/06/2004**
60 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso) Ora (se pertinente) 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT ☒

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Fino al **13/12/2004** (gg/mm/aaaa) o **06** mesi e/o **180** giorni

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte TITOLARI O PROCURATORI SPECIALI

IV.3.7.2) Data, ora e luogo data 15/06/2004 ora 10,00 ANCONA – VIA G. DA FABRIANO N. 9

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO ☒ SÌ ☐

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **15/04/2004**

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Geom. Manlio Macchini



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI PADOVA*Bando di gara d'appalto***Forniture****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice**

Denominazione Comune di Padova	Servizio Responsabile Settore Servizi Informatici e Telematici
Indirizzo Via Frà P. Sarpi n. 2	C.A.P. 35138
Località/Città PADOVA	Stato ITALIA
Telefono 039-049-8205303/5264	Telefax 039-049-8203515
Posta elettronica (e-mail) manzonif@comune.padova.it	Indirizzo Internet (URL) www.padovanet.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Cfr. allegato A.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Cfr. allegato A.

I.5)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1), II.1.1)

II.1.2) Tipo di appalto di forniture : Locazione

II.1.3), II.1.4), II.1.5)

II.1.6) Descrizione dell'appalto

"Fleet Management" - Gestione delle tecnologie informatiche per la durata massima di anni sei alle condizioni precisate nel Capitolato Tecnico.

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Comune di Padova.

II.1.8), II.1.8.1), II.1.8.2)

II.1.9) Divisione in lotti NO.

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale per i sei anni € 5.900.000,00 (IVA 20% compresa).

II.2.2)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 6 anni come meglio precisato nel Capitolato Tecnico.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Per l'aggiudicatario cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi propri. Pagamenti in conformità al Capitolato Tecnico.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di

fornitori aggiudicatario dell'appalto : Ammesso ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 358/92.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Requisiti minimi di carattere economico e tecnico: I concorrenti non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dalla vigente normativa e meglio dettagliate nel disciplinare di gara di cui alla successiva sezione VI.4 ed, inoltre, dovranno essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici precisati nel disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste : Dichiarazione sostitutiva resa dal concorrente ai sensi del D.R.P. 445/2000.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste : come al precedente punto III.2.1.1.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste : come al precedente punto III.2.1.1.

III.3), III.3.1), III.3.2)

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.1.1), IV.1.2), IV.1.3), IV.1.3.1), V.1.3.2), IV.1.4)

IV.2) Criteri di aggiudicazione : Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 9, c.1, lett. b, D.Lgs. 358/92) in termini di convenienza economica e qualità dettagliati nel disciplinare di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli Disponibili fino al - 7 GIU. 2004

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: - 7 GIU. 2004
ore 12.00.

IV.3.4)

IV.3.5) Lingua utilizzabile : italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta : 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Sedute di gara aperte a pubblico, tranne la valutazione delle offerte progettuali (busta "B") che avverrà in seduta riservata della Commissione Giudicatrice.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : - 8 GIU. 2004 ore: 10.00 e seguenti presso il Comune di Padova – Settore Amministrativo LL.PP. e Appalti – Via C. Cassan n. 9 (apertura della busta "A" – Documentazione amministrativa).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO.

VI.2), VI.3)

VI.4) Informazioni complementari: Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative al presente bando e facente parte integrante dello stesso, è in pubblicazione all'Albo pretorio comunale ed è, assieme al Capitolato Tecnico, disponibile sul sito internet

www.padovanet.it. I citati documenti potranno, altresì, essere richiesti presso il Settore Servizi Informatici e Telematici. Per informazioni di ordine strettamente amministrativo sulla procedura di gara, si veda l'allegato A punto 1.2..

VI.5) Data di spedizione del Bando U.E. - 7 APR. 2004

ALLEGATO A

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione COMUNE DI PADOVA	Servizio responsabile Settore Amministrativo LL.PP. e Appalti
Indirizzo Via Carlo Cassan, 9	C.A.P. 35122
Località/Città PADOVA	Stato ITALIA
Telefono 039-049-8204421/4428	Telefax 039-049-8204420
Posta elettronica (e-mail) appalti@comune.padova.it	Indirizzo Internet (URL) <u>www.padovanet.it</u>

1.3)

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione

Denominazione COMUNE DI PADOVA	Servizio responsabile Ufficio Protocollo Generale
Indirizzo	C.AP.

Via del Municipio 1	35122
Località/Città PADOVA	Stato ITALIA
Telefono 039-049-8205380/5391	Telefax 039-049-8205268
Posta elettronica (e-mail) appalti@comune.padova.it	Indirizzo Internet (URL) www.padovanet.it

Il Capo Settore Amm.vo LL.PP. e Appalti (Dott. Paolo Castellani)

IL CAPO SERVIZIO AMM.VO
(geom. Maurizio Zampieri)

Zampieri

COMUNE DI PERUGIA

Prot. n. 65929 dell'8 aprile 2004.

Avviso di asta pubblica

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.**I.1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione**

aggiudicatrice: Comune di Perugia (c.f. 00163570542), Unità Operativa Servizi Sportivi e Ricreativi, via Podiani 11, 06121 Perugia, tel. 075/5772555-2805-2821, fax 075/5772817, p.zampolini@comune.perugia.it; internet www.comune.perugia.it/bandigare.

I.2), I.3) Indirizzo presso cui ottenere informazioni e documentazione: Come al punto I.1)

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione: Comune di Perugia, Unità Operativa Contratti e Archivio, Corso Vannucci 19, 06100 Perugia.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1) Descrizione II.1.3) Tipo di appalti: Servizio, cat. 26.

II.1.6) Descrizione: Asta Pubblica per concessione in gestione a terzi per sette anni a cura e spese concessionario di impianto natatorio convertibile con copertura apribile automatizzata

denominato "Piscina Pellini", via Checchi, Perugia. Normativa di riferimento: R.D. 827/24, R.D. 2440/23, D. Lgs. 157/95 e s.m.i., Regolamento Comunale Contratti, Bando di gara, disciplinare di gara, capitolato d'oneri.

II.1.7) Luogo di esecuzione: Piscina Pellini.

II.1.8) Nomenclatura II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti CPC: 96.

II.1.9) Divisione in lotti/II.10) Varianti : No

II.2) Quantitativo/entita' dell'appalto: Canone di concessione a base d'asta Euro 15.000,00 all'anno oltre iva se e in quanto dovuta.

II.3) Durata: Sette anni dalla data di stipulazione. Scadenza fissata comunque al 31.5.2011.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni. Cauzione provvisoria di € 20.000 (ex L. 348/82) da presentare pena esclusione con documentazione amministrativa; cauzione definitiva di € 250.000,00 (L. 348/82).

III.1.2) Modalità di finanziamento/pagamento: Al gestore spettano i proventi delle tariffe, pubblicità, e eventuale servizio di ristoro all'interno dell'impianto (art.6 capitolato d'oneri). Gestore deve corrispondere al Comune

ogni anno il canone di concessione definito in sede di aggiudicazione.

III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento:

Società di capitali anche cooperative in forma singola o associata, consorzi tra le società stesse, R.T.I..

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1.1) Situazione giuridica. Prove richieste.

Dichiarazioni ex D.P.R. 445/2000: di inesistenza cause esclusione ex art.12 D. Lgs. 157/95; di non essersi avvalsi piani individuali di emersione o che periodo si è concluso; che verso l'Impresa non è stata irrogata sanzione amministrativa di interdizione a esercizio attività o del divieto di contrattare con la P.A. ex D. Lgs. 231/2001; di essere in regola con L. 68/99; di iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno cinque anni; di iscrizione a registro prefettizio se cooperativa.

III.2.1) Capacità economico-finanziaria. Prove

richieste. Volume complessivo affari per gestione impianti natatori degli ultimi cinque esercizi non inferiore a € 700.000,00; Volume annuo di affari dell'ultimo esercizio non inferiore a € 160.000,00.

III.2.1.3) Capacità tecnica/tipo di prove

richieste. Dichiarazione di aver gestito negli ultimi cinque anni almeno un complesso natatorio aperto al pubblico di caratteristiche analoghe; di avere alla data di formulazione della dichiarazione stessa, tra i propri soci, collaboratori, amministratori, almeno quattro soggetti con brevetto di assistente bagnante.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) Riservato a particolare professione: No.

III.3.2) Persone giuridiche devono indicare nominativi e qualifiche del personale? No.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura. Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art.23, c.1, lett. b) D. lgs. 157/95 e s.m.i. valutabile secondo seguenti pluralità di elementi: progetto gestionale, tariffario, canone concessione, esperienza gestore. Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Condizioni per ottenere documentazione.

Presso U.O. Servizi Sportivi e Ricreativi e sito internet www.comune.perugia.it/bandigare. Ditte partecipanti possono prendere visione sedi del

servizio telefonando anticipatamente ai numeri
075/5772555, 2805, 2821 dalle ore 9,00 alle 13,00.

IV.3.3) Scadenza offerte: 13.5.2004, ore 13,30.

IV.3.5) Lingua: Italiano.

IV.3.7) Modalità apertura offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse all'apertura offerte:

Soggetti interessati.

IV.3.7.2) Data, ora ,luogo: 14.5.2004, ore 10,00,
presso Residenza Municipale.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) Informazioni complementari: gestore potrà eseguire lavori di ristrutturazione e completamento dell'impianto, compresa realizzazione bar, secondo scadenze temporali indicate nel capitolato d'oneri. I lavori devono essere ultimati con certificato di regolare esecuzione. In caso di realizzazione dei lavori il gestore sarà esentato dal canone di concessione ex art. 5 capitolato d'oneri. Dichiarazioni possesso requisiti speciali e generali devono essere redatte secondo modelli allegati da "A" a "E" e pubblicati sul sito www.comune.perugia.it/bandigare. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Offerte devono pervenire all'indirizzo di cui al

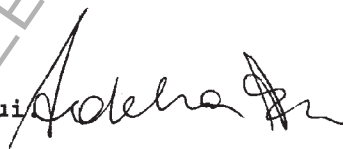
punto I.4) secondo modalità dell'art.11 del
Disciplinare di gara. Capitolato d'oneri,
disciplinare di gara e le Tavole sono parte
integrante e sostanziale del presente Bando.
Procedura d'urgenza accelerata per necessità
apertura impianto nella stagione estiva 2004.

Responsabile Procedimento Arch. Alberto Corneli
075/5772555.

VI.5) Data spedizione bando G.U.C.E.:8.4.2004.

Dirigente U.O.Contratti/Archivio

Dr. Adelfio Bui



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Segretariato generale
Dipartimento per le risorse strumentali
Ufficio per la fornitura di beni e servizi

Bando di abilitazione per le gare telematiche (ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 101/2002) - Fornitura

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale - Dipartimento per le Risorse Strumentali	Servizio responsabile Ufficio per la Fornitura di Beni e Servizi
Indirizzo Via della Mercede, 96	C.A.P. 00187
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39-06-67794753	Telefax +39-06-0667794588
Posta elettronica (e-mail) pcm.arredi@grt.acquistinretepa.it	Indirizzi Internet (URL) http://www.governo.it/ ; http://www.acquistinretepa.it/

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture

Acquisto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

BANDO DI ABILITAZIONE GARE TELEMATICHE FORNITURA DI ARREDI PER NUOVE SEDI PCM.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Bando di abilitazione, ai sensi del D.P.R. 101/2002, per la fornitura di: 1) Arredi direzionali; 2) Arredi operativi; 3) Sedute per ufficio; 4) Arredi per archivi; è prevista la prestazione di servizi connessi per ciascuna categoria.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Nuove Sedi di Roma della Presidenza del Consiglio dei Ministri come meglio specificato nei singoli Avvisi di gara.

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale
Oggetto principale	36.12.10.00-5
	36.11.14.20-2
	36.13.12.00-0

Oggetti complementari	50.00.00.00-5
	60.12.22.20-7
	74.14.15.20-0
	74.32.31.00-0
	93.00.00.00-8

II.1.9) Divisione in lotti

NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Per i 18 mesi successivi alla pubblicazione del presente Bando, la Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema), intende aggiudicare, a seguito dell'espletamento delle Gare, che saranno oggetto dei singoli Avvisi, un volume massimo complessivo di beni così determinato in riferimento alle singole categorie: 1) ARREDI DIREZIONALI: fino ad un complessivo massimo di 450 postazioni di lavoro; 2) ARREDI OPERATIVI: fino ad un numero complessivo massimo di 1.500 postazioni di lavoro; 3) SEDUTE PER UFFICIO: fino ad un numero complessivo massimo di 6.000 articoli; 4) ARREDI PER ARCHIVI fino ad un numero complessivo massimo di 2.000 moduli.

Tutti i sopradetti beni, con i requisiti di conformità, di compatibilità e le caratteristiche tecniche minime nonché i servizi aggiuntivi e connessi, saranno specificati nella documentazione allegata ai singoli Avvisi. L'aggiudicatario della singola gara è obbligato sino alla concorrenza dei quantitativi indicati nei singoli Avvisi. I prezzi unitari massimi non superabili, IVA esclusa, posti a base d'asta saranno stabiliti negli specifici Avvisi.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Inizio: 15/04/2004 Fine: 15/10/2005

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Indicare in ciascun Avviso.

* Informazione non indispensabile alla pubblicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Indicare in ciascun Avviso.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Indicata in ciascun Avviso.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Per partecipare alle successive gare telematiche, le imprese interessate, a pena di non ammissibilità, dovranno richiedere ed ottenere, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale - Dipartimento per le Risorse Strumentali - Ufficio per la fornitura di beni e servizi, l'abilitazione al Sistema informatico, tramite compilazione, sottoscrizione, e sottoposizione al Sistema stesso della domanda di abilitazione solo ed esclusivamente a mezzo dell'apposito processo informatico accessibile dai Siti <http://www.governo.it/> e <http://www.acquistinretepa.it/>.

A pena di irricevibilità, la domanda di abilitazione compilata a mezzo del citato processo informatico e contenente una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risultino gli elementi necessari per la abilitazione al Bando, prima di essere sottoposta al Sistema, dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto dotato dei poteri necessari e completa degli allegati eventualmente richiesti.

L'abilitazione è concessa per le Categorie e le Classi indicate sub III.2.1.2 per la durata del presente Bando e comporta l'accettazione incondizionata di quanto stabilito nelle "Regole per l'accesso e l'utilizzo delle gare telematiche" pubblicate sui Siti indicati ivi comprese le cause di revoca, sospensione e cancellazione dell'abilitazione ivi disciplinate. Sugli stessi siti, potranno essere indicate ulteriori e differenti modalità operative per la presentazione delle domande. Le imprese possono abilitarsi al sistema informatico solo individualmente.

Al momento della domanda e per tutta la durata dell'abilitazione, ciascun partecipante, pena il diniego, la revoca e/o la sospensione dell'abilitazione, deve soddisfare le seguenti condizioni minime.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale o commerciale vigente nel paese di appartenenza da cui risulti l'attinenza dell'oggetto sociale con le categorie merceologiche per le quali si richiede l'abilitazione.
- b) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni;
- c) non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1bis della L. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210/2002, convertito in L. n. 266/2002;
- d) non essere stato destinatario di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/01 che impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- e) aver ottemperato alle disposizioni della L. 68/1999 "norme per il diritto al lavoro dei disabili", qualora vi sia soggetto;
- f) il possesso del Nulla Osta di Sicurezza Complessivo o di abilitazione preventiva in corso di validità con eventuale tempestiva richiesta di rinnovo, nel caso di richiedenti di altri Stati analoga certificazione secondo le norme del Paese di residenza; ovvero aver provveduto a richiedere il rilascio di detto Nulla Osta o di detta abilitazione, nel caso di richiedenti di altri Stati analoga certificazione secondo le norme del Paese di residenza.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Possedere i requisiti economici e finanziari stabiliti per la Classe di abilitazione richiesta ed indicati per ogni categoria di prodotti in base al dettaglio di seguito riportato:

- 1 - CATEGORIA MERCEOLOGICA “ARREDI DIREZIONALI” - Fatturato specifico relativo al biennio 2002-2003 derivante dalla fornitura di arredi direzionali:

Classe 1.1, da Euro 1.500.000,00 fino ad Euro 3.000.000,00;

Classe 1.2, oltre Euro 3.000.000,00.

- 2 - CATEGORIA MERCEOLOGICA “ARREDI OPERATIVI” - Fatturato specifico relativo al biennio 2002-2003 derivante dalla fornitura di arredi operativi:

Classe 2.1, da Euro 2.000.000,00 fino ad Euro 4.000.000,00;

Classe 2.2, oltre Euro 4.000.000,00.

- 3 - CATEGORIA MERCEOLOGICA “SEDUTE PER UFFICIO” - Fatturato specifico relativo al biennio 2002-2003 derivante dalla fornitura di sedute per ufficio:

Classe 3.1, da Euro 1.000.000,00 fino ad Euro 2.800.000,00;

Classe 3.2, oltre Euro 2.800.000,00.

- 4 - CATEGORIA MERCEOLOGICA “ARREDI PER ARCHIVI” - Fatturato specifico relativo al biennio 2002-2003 derivante dalla fornitura di arredi per archivi:

Classe 4.1, da Euro 500.000,00 fino ad Euro 1.000.000,00;

Classe 4.2, oltre Euro 1.000.000,00.

Coloro che non possiedono il fatturato richiesto per l'ammissione alla classe minima di abilitazione potranno partecipare alle Gare in raggruppamento con altre Imprese abilitate e non, secondo le modalità specificate nei singoli Avvisi. L'abilitazione al Sistema è condizionata alla sussistenza e permanenza dei requisiti di abilitazione. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 101/02, la Presidenza del Consiglio dei Ministri si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento l'invio di documentazione attestante il permanere dei requisiti di abilitazione ed in mancanza di procedere all'esclusione automatica dell'Impresa dalla Gara, pena la sospensione e/o revoca dell'abilitazione.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) Dotazione tecnica minima: i) Personal computer collegato a internet e dotato di browser Internet Explorer 5.5 o superiore; ii) firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 2 del D.P.R. 445/2000;
- b) essere in possesso di certificazione ISO9001 e/o ISO9002.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa
determinati in ciascun specifico Avviso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al 18/06/2004

Le condizioni e le modalità per l'espletamento della procedura di abilitazione oggetto del presente bando nonché la documentazione specifica di ciascun Avviso e della relativa gara, sarà resa disponibile sui Siti web

<http://www.governo.it/>

<http://www.acquistinretepa.it/>

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione**18/06/2004****IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ITALIANO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?** NO**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Per un periodo di 18 mesi successivi alla pubblicazione del presente bando di abilitazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Risorse Strumentali - Ufficio per la fornitura di beni e servizi potrà provvedere ad emettere - ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 101/2002 - specifici Avvisi di Gara telematica per assicurare la fornitura di cui al precedente punto II.1. Con il singolo Avviso di Gara telematica i soggetti già abilitati potranno manifestare il loro interesse a partecipare alla gara. Verranno inoltre riaperti i termini per la domanda di abilitazione e nuovi soggetti potranno abilitarsi e manifestare il loro interesse a partecipare.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri non è tenuta a corrispondere alcun compenso e/o rimborso ai partecipanti, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande presentate.

La piattaforma tecnologica utilizzata per le abilitazioni al sistema informatico e le successive gare telematiche è messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite della CONSIP Spa.

Tutte le forniture dovranno essere effettuate con i requisiti di conformità, compatibilità, caratteristiche tecniche minime nonché i servizi aggiuntivi e connessi che saranno meglio definiti nella documentazione allegata ai singoli Avvisi.

I partecipanti, con la presentazione delle domande di abilitazione, consentono il trattamento dei propri dati personali, anche sensibili, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni.

Le modalità di presentazione delle offerte, le eventuali cause di esclusione dalla gara telematica, il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale e tutte le altre informazioni necessarie, saranno contenute nei successivi Avvisi di gara.

Sulla procedura di abilitazione possono essere richiesti chiarimenti entro e non oltre il giorno 03/06/2004 esclusivamente a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail sub I.1.

Le condizioni e le modalità per l'espletamento della procedura di abilitazione oggetto del presente bando nonché la documentazione specifica di ciascun Avviso e della relativa gara, sarà resa disponibile sui Siti web <http://www.governo.it/> e <http://www.acquistinretepa.it/>, ove peraltro verranno pubblicate eventuali rettifiche al presente Bando, oltre che nelle forme di pubblicità previste dalla vigente normativa, ed eventuali chiarimenti.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Gasparri, salva diversa indicazione nei singoli Avvisi di Gara.

Codice Fiscale Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale - Dipartimento per le Risorse Strumentali - Ufficio per la fornitura di beni e servizi: 80188230587.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO IN G.U.C.E. : 15/04/2004 (gg/mm/aaaa)**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LE RISORSE STRUMENTALI****DOTT. LUIGI FIORENTINO**

* Informazione non indispensabile alla pubblicazione.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara d'appalto nella forma dell'appalto concorso con procedura accelerata
(atto C.D. n. 8516 del 26 marzo 2004)

Lavori —
Forniture —
Servizi X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SÌ _

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	Servizio responsabile Ufficio Gare Pubbliche per la Direzione Aff. Contr. e Patrimoniali
Indirizzo Via Enrico Fermi, 40	C.A.P. 00044
Località/Città Frascati (RM)	Stato Italia
Telefono 06 94032422 / 2290 / 2466	Telefax 06 9427062
Posta elettronica (e-mail) ragnoni@lnf.infn.it - properzi@lnf.infn.it appalti@lnf.infn.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.ac.infn.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X È FATTO OBBLIGO RIPORTARE SULLA BUSTA PENA L'ESCLUSIONE LA SEGUENTE DICITURA :
PREQUALIFICAZIONE I GARA ATTO CD. N.8516 /2004.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio - 6a

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Appalto concorso per la ricerca di una Società Assicuratrice in grado di formulare un progetto di gestione della polizza sanitaria prevista all'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'INFN per un periodo di cinque anni, per i dipendenti dell'I.N.F.N.. Con possibilità di estensione ai loro familiari ed al personale associato che sarà individuato nelle lettere di invito alle imprese preselezionate.

II.1.7) Luogo di prestazione del servizio

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE - Amministrazione Centrale - via Enrico Fermi, 40 -00044 Frascati (RM) .

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

Oggetto principale
Vocabolario principale
67212000-6

II.1.9) Divisione in lotti

NO X SÌ _

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale:**

spesa massima consentita per ciascun anno per il solo personale dipendente è pari ad € 750.000,00 (comprensiva di imposta di assicurazione);

spesa quinquennale a carico dell'INFN entro il limite di € 3.750.000,00 (comprensiva di imposta di assicurazione).

(la spesa di cui sopra non comprende l'eventuale premio di adesione per i familiari dei dipendenti e per il personale associato e familiari).

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi 60 dalla data delle firma del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 11 del D.L.vo 157/95

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda, dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) - di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al Registro Professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara.

b) - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del D.L.vo 157/95 e successive m. e i.;

c) - di essere in regola con le norme di cui alla legge 12/3/1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esenti dal campo di applicazione della predetta legge in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15. Alla sola ditta vincitrice della gara sarà richiesta la certificazione rilasciata dagli uffici provinciali del lavoro competenti per territorio;

- d) - di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara;
- e) - di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210 del 25-9-2002, ovvero si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;
- f) - elenco dei principali servizi analoghi a quelli del presente bando di gara, effettuati negli ultimi tre anni (2001-2002-2003), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari sia pubblici che privati ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a) del D.L.vo 157/95
- g) - dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, (in originale)

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla Capogruppo che alle Imprese Mandanti.

Le società assicuratrici devono altresì indicare l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) e dichiarare di accettare tale mezzo per tutte le comunicazioni che l'Istituto potrà inviare inerenti le procedure di gara.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al successivo punto **IV.3.3.1) Modalità di inoltro della domanda.**

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio

NO ☒ SI ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Appalto Concorso con procedura accelerata

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

tutte quelle in regola con i requisiti richiesti

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.23 comma1 lettera b) del D.L.vo 157/95 in base ai seguenti criteri:

valutazione della proposta definitiva da parte della Società Assicuratrice e valutazione dell'idoneità della stessa a fornire il servizio **punti 50;**

valutazione del premio o prezzo contrattuale **punti 30;**

proposte migliorative rispetto al progetto di massima allegato alla lettera d'invito **punti 20.**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione alla prequalificazione;

05 MAG. 2004

IV.3.3.1) Modalità di inoltro della domanda: La domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante o da un Procuratore del Legale Rappresentante allegando la relativa procura, dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata A/R del Servizio Postale di Stato, a mezzo corriere espresso (l'I.N.F.N. non sarà ritenuto responsabile per eventuali disguidi del servizio postale o dei corrieri). Ai sensi del DPR 445/2000 art. 38 c. 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) e, **pena l'esclusione**, il mittente e la seguente dicitura: "PREQUALIFICAZIONE BANDO DI GARA C.D. n. 8516/2004."

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla GURI.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO**NO ☒ SÌ ☐**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

a) - L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

b) - non è consentito il subappalto del servizio in argomento.

c) - La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

d) - L'Impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D. L.vo 8/8/94 n. 490 e successive m. ed i..

e) - Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta - progetto ritenuta congrua ed in armonia con le esigenze dell' I.N.F.N.

f) - Le offerte economiche anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui all'art. 25 del D.L.vo 157/95.

g) - Ai sensi dell'art. 13 del decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali richiesti saranno raccolti e trattati presso L'Amministrazione Centrale dell'I.N.F.N. via E. Fermi 40, Frascati (RM), unicamente per la gestione delle attività di gara, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

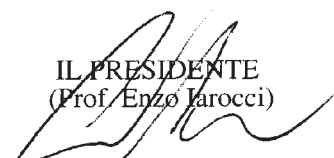
Il responsabile del trattamento è individuato nel Direttore della Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali/Struttura.

h) - Non possono essere presentate offerte per una parte del servizio.

i) - Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (Rm) e Roma per essere pubblicato sull'Albo Pretorio. E' anche disponibile sul sito internet dell'Amministrazione Centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA CEE:**14 APR. 2004**

IL PRESIDENTE
(Prof. Enzo Iarocci)



AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO (AAMS)*Bando di gara d'appalto*

Lavori ☐

Forniture ☐

Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO (AAMS)	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE PER LE CONCESSIONI AMMINISTRATIVE
Indirizzo VIA DELLA LUCE, 34/A BIS	C.A.P. 00153
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +390658572302/2444 +390658377056/7071	Telefax +390658572212 +390658377060
Posta elettronica (e-mail) <u>apparecchi@aams.it</u>	Indirizzo Internet (URL) <u>www.aams.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 ☐ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni europee ☐

Livello regionale/locale ☐ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori** *(nel caso di appalto di lavori)*

Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice ☐

II.1.2) Tipo di appalto di forniture *(nel caso di appalto di forniture)*

Acquisto ☐ Locazione ☐ Leasing ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto ☐

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio **07**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☐ SÌ ☐**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *****GESTIONE TELEMATICA DEL GIOCO LECITO MEDIANTE APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL'ATTIVAZIONE E DELLA CONDUZIONE OPERATIVA DELLA RETE PER LA GESTIONE TELEMATICA DEL GIOCO LECITO MEDIANTE APPARECCHI DA DIVERTIMENTO ED INTRATTENIMENTO NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ E FUNZIONI CONNESSE

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare <i>(se pertinente)</i>		
Oggetto principale	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
Oggetti complementari	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) **CPC 84****II.1.9) Divisione in lotti** *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO **X** SÌ ☐

Le offerte possono essere presentate per un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO **X** SÌ ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**SUPERIORE 500.000.000,00 (CINQUECENTOMILIONI/00) DI EUROANNUI****II.2.2) Opzioni** (eventuali) **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate** (se possibile)**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**O: Periodo in mese/i e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appaltoO: Inizio **01/07/2004** e fine **31/10/2009** (gg/mm/aaaa)**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (se del caso)

IL CANDIDATO CONCESSIONARIO È TENUTO A PRESTARE, ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA, UNA CAUZIONE PROVVISORIA DI IMPORTO PARI A 3.000.000,00 (TRE MILIONI/00) DI EURO, COSTITUITA IN NUMERARIO O TITOLI DI STATO OVVERO ATTRAVERSO FIDEIUSSIONE BANCARIA. IN CASO DI FIDEIUSSIONE BANCARIA, QUESTA DOVRÀ ESSERE INCONDIZIONATA E PREVEDERE ESPRESSAMENTE LA RINUNCIA AL BENEFICIO DELLA PREVENTIVA ECCESSIONE DEL DEBITORE PRINCIPALE E LA SUA OPERATIVITÀ SU SEMPLICE RICHIESTA SCRITTA DI AAMS, OGNI ECCEZIONE RIMOSSA. LA CAUZIONE PROVVISORIA S'INTENDE RILASCIATA A GARANZIA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE E SARÀ SVINCOLATA AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE MEDESIMA.

IL CANDIDATO, CONTESTUALEMENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE, È TENUTO A PRESTARE LE SEGUENTI ULTERIORI CAUZIONI, IN NUMERARIO OD IN TITOLI DI STATO OVVERO ATTRAVERSO FIDEIUSSIONE BANCARIA:

- LA PRIMA CAUZIONE, LA CUI VALIDITÀ DECORRE DAL 1° LUGLIO 2004 AL 31 MARZO 2005, È DI IMPORTO PARI A 3.000.000,00 (TRE MILIONI/00) DI EURO; TALE CAUZIONE È PRESTATATA A GARANZIA DELL'AVVENUTA ATTIVAZIONE DELLA RETE TELEMATICA ENTRO E NON OLTRE IL 31 OTTOBRE 2004, NONCHÉ DEL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO. LA CAUZIONE È SVINCOLATA PREVIA DEDUZIONE DI EVENTUALI, DOCUMENTATI, CREDITI ED ONERI DI AAMS.
- LA SECONDA CAUZIONE, LA CUI VALIDITÀ DECORRE DAL 1° LUGLIO 2004 AL 31 MARZO 2005, È DI IMPORTO PARI A $(2.200 \times \text{NUMERO DI APPARECCHI DI CUI ALLA DICHIARAZIONE INIZIALE})$ EURO; TALE CAUZIONE È PRESTATATA A GARANZIA DEL PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA DI ACCONTO DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO APPLICATO ALLE SOMME GIOcate, DI CUI ALL'ARTICOLO 39, COMMA 13, DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, CONVERTITO DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326. LA CAUZIONE È SVINCOLATA PREVIA DEDUZIONE DI EVENTUALI E DOCUMENTATI CREDITI DI AAMS ED È, COMUNQUE, SVINCOLATA, TOTALMENTE O PARZIALMENTE, ENTRO 15 GIORNI DAL PAGAMENTO DI DETTA SECONDA RATA DI ACCONTO DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO STESSO PER GLI APPARECCHI PER I QUALI IL CONCESSIONARIO HA RICHIESTO IL RELATIVO NULLA OSTA, ANCHE SOSTITUTIVO.
- LA TERZA CAUZIONE, DA PRESTARE A PARTIRE DALLA DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITÀ DI CONDUZIONE DELLA RETE, FISSATA CON IL PROVVEDIMENTO DI AAMS,

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNQUE NON OLTRE IL 31 OTTOBRE 2004, È VALIDA, PER TUTTI GLI EVENTUALI EFFETTI SORTI IN COSTANZA DI RAPPORTO CONCESSORIO, EMERSI ANCHE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE, FINO AI DUE ANNI SUCCESSIVI A PARTIRE DALLA DATA DI SCADENZA DELLA CONCESSIONE STESSA O DELLA SUA EVENTUALE PROROGA. L'IMPORTO, FINO AL 30 GIUGNO 2005, È DETERMINATO APPLICANDO LA SEGUENTE FORMULA:

“VALORE IN EURO = 3.000.000 + (NUMERO DI APPARECCHI COLLEGATI ALLA DATA DI INIZIO DELLE ATTIVITÀ DI CONDUZIONE DELLA RETE × 1.300)”.

A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2005, L'IMPORTO DI TALE CAUZIONE È AGGIORNATO ENTRO 15 GIORNI DAL TERMINE DI OGNI SEMESTRE, ED È DETERMINATO APPLICANDO LA SEGUENTE FORMULA:

“VALORE IN EURO = 2.000.000 + (IMPORTO DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO MATURATO NEL SEMESTRE PRECEDENTE PER GLI APPARECCHI DI GIOCO COLLEGATI ALLA RETE TELEMATICA /2,8)”.

LA CAUZIONE È PRESTATATA A GARANZIA :

- DELLA PREDISPOSIZIONE, ENTRO IL 1° OTTOBRE 2005, DELLE INFRASTRUTTURE DEDICATE PER IL COLLEGAMENTO DEI PUNTI DI ACCESSO AL SISTEMA DI ELABORAZIONE;
- DELLA CORRETTA ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ E FUNZIONI AFFIDATE;
- DEL TEMPESTIVO ED ESATTO VERSAMENTO DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO E DEL CANONE DI CONCESSIONE.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE PUÒ TRASFORMARSI IN SOCIETÀ DI CAPITALI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ E DELLE FUNZIONI AFFIDATE IN CONCESSIONE. IN TAL CASO, LE PARTECIPAZIONI NELLA SOCIETÀ COSTITUITA DEVONO ESSERE PERCENTUALMENTE PARI A QUELLE GIÀ POSSEDUTE NEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

IL CONCESSIONARIO DEVE ESSERE UN OPERATORE DI GIOCO, VALE A DIRE UN SOGGETTO CON COMPETENZE SPECIALISTICHE, MATURATE IN ITALIA OD ALL'ESTERO, NELLA FORNITURA DI SERVIZI DI GIOCO IN GENERALE (QUALE CONCESSIONARIO O GESTORE AUTORIZZATO DI GIOCHI, FORNITORE DI SERVIZI SPECIALISTICI IN MATERIA DI GIOCHI OVVERO GESTORE DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO).

IL CONCESSIONARIO DEVE ESSERE UN GESTORE DI RETI DI SISTEMI, VALE A DIRE UN SOGGETTO CON COMPETENZE SPECIALISTICHE, MATURATE IN ITALIA OD ALL'ESTERO, NELLA GESTIONE DI RETI DI SISTEMI INFORMATICI E TELEMATICI COSTITUITI COMPLESSIVAMENTE DA UN NUMERO MINIMO DI 2.500 PUNTI TERMINALI.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

SOCIETÀ DI CAPITALI, SOCIETÀ CONSORTILI, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE CON LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE, QUALI MANDANTI, DI CONSORZI CON RAPPRESENTANZA ESTERNA.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

CONSEGUIMENTO, NEL BIENNIO 2002 - 2003, DI UN FATTURATO COMPLESSIVO ALMENO PARI A 30.000.000 (TRENTAMILIONI) DI EURO.

CONSEGUIMENTO, NEL BIENNIO 2002 - 2003, DI UN FATTURATO SPECIFICO, COME OPERATORE DI GIOCO, ALMENO PARI A 5.000.000 (CINQUEMILIONI) DI EURO.

CONSEGUIMENTO, NEL BIENNIO 2002 - 2003, DI UN FATTURATO SPECIFICO, COME GESTORE DI RETI DI SISTEMI, ALMENO PARI A 15.000.000 (QUINDICIMILIONI) DI EURO.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

COMPETENZE SPECIALISTICHE, MATURATE IN ITALIA OD ALL'ESTERO, NELLA FORNITURA DI SERVIZI DI GIOCO IN GENERALE (QUALE CONCESSIONARIO O GESTORE AUTORIZZATO DI GIOCHI, FORNITORE DI SERVIZI SPECIALISTICI IN MATERIA DI GIOCHI OVVERO GESTORE DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO).

COMPETENZE SPECIALISTICHE, MATURATE IN ITALIA OD ALL'ESTERO, NELLA GESTIONE DI RETI DI SISTEMI INFORMATICI E TELEMATICI COSTITUITI COMPLESSIVAMENTE DA UN NUMERO MINIMO DI 2.500 PUNTI TERMINALI

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☒ Ristretta accelerata ☐
 Ristretta ☐ Negoziata accelerata ☐
 Negoziata ☐

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO ☒ SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

□□□□/S □□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

□□□□/S □□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero □□ oppure Minimo □□ / Massimo □□

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONEA) Prezzo più basso ☐

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☐B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ☐

1 _____ 4 _____ 7 _____

2 _____ 5 _____ 8 _____

3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità NO ☐ SÌ ☐

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

X**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerliDisponibili fino al **24/05/2004** (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)**07/06/2004** (gg/mm/aaaa) o ☐ ☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)Ora (se pertinente) **12,00****IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)**

Data prevista □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3.5) Lingua/c utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ **X** ☐ ☐ ☐ ☐ _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**PUBBLICA****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)**

SONO AMMESSI AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE, EFFETTUATA DALLA COMMISSIONE DI SELEZIONE, I LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE INTERESSATE O LORO INCARICATI MUNITI DI SPECIFICA DELEGA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **09/06/2004** (gg/mm/aaaa) ora **12,00**

luogo: **DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO – SALA VIP – V° PIANO – VIA DELLA LUCE 34/A BIS – 00153 ROMA (ITALIA)**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☐ SÌ **X**

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO **X** SÌ ☐

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

14/04/2004

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO (AAMS)	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE PER LE CONCESSIONI AMMINISTRATIVE
Indirizzo VIA DELLA LUCE, 34/A BIS – PIANO TERRA, STANZA 21 –	C.A.P. 00153
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +390658572130	Telefax +390658377060
Posta elettronica (e-mail) apparecchi@aams.it	Indirizzo Internet (URL) www.aams.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	. . . -	-	-	-
Oggetti complementari	. . . -	-	-	-
	. . . -	-	-	-
	. . . -	-	-	-
	. . . -	-	-	-

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

3) Quantitativo o entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

 Inizio // e/o consegna // (gg/mm/aaaa)
LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	. . . -	-	-	-
Oggetti complementari	. . . -	-	-	-
	. . . -	-	-	-
	. . . -	-	-	-
	. . . -	-	-	-

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

2) Breve descrizione _____

3) Quantitativo o entità _____

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinente)

Inizio e/o consegna (gg/mm/aaaa/)

.....(Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

IL DIRETTORE GENERALE

Giorgio TINO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO*Bando di gara appalto di forniture***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi del Sannio - Servizio Responsabile all'Ufficio Appalti e Contratti - P.zza Guerrazzi n. 1, C.A.P. 82100 Benevento- Tel. 0824305009-50, Fax 082423648, www.unisannio.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Oltre all'Ufficio di cui al punto I.1) Ufficio Programmazione e Sviluppo Opere Edilizie - P.zza Guerrazzi n.1, 82100 Benevento (Tel. 0824305030-31-32, Fax. 082423648)

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: I.1).

I.5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture : acquisto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:

I.6) Descrizione dell'appalto: Fornitura in opera di arredi per ufficio per le esigenze del Dipartimento PE.ME.IS. , sito presso Palazzo De Simone - Benevento

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura: Benevento

II.1.8) Nomenclatura; II.1.8.1) CPV; Oggetto principale: 36.12.10.00 - 1, 29.87.00.00-8

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) : L'importo presunto dell'appalto è pari ad Euro 584.000,00, oltre Iva come per Legge

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 40 giorni a far data dalla comunicazione dell'aggiudicazione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'2% dell'importo dell'appalto e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: Delibera CIPE

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento prestatori di fornitori aggiudicatari dell'appalto: RTI ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

A) UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E DI CERTIFICAZIONE, ai sensi degli articoli 19, 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., resa dal legale rappresentante della Società o da persona alla quale sia stato conferito mandato a rappresentare la Società, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, attestante:

- a) che la Società è iscritta alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale identico a quello oggetto della gara con l'indicazione dei nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società;
 - b) l'importo delle forniture effettuate negli anni 2001-2002-2003 nonché le principali forniture similari a quelle oggetto di gara, effettuate nel triennio 2001-2002-2003, con l'indicazione della data, importo e destinatari pubblici e privati, per un importo minimo di €, 200.000,00 per ogni anno;
 - c) che il titolare o legale rappresentante non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) del D.lgs. n. 358 del 24/7/92 e s.m.i.;
 - d) che la Società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 13.03.99 n.68 ovvero (in alternativa) che non è tenuta al rispetto della predetta normativa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - e) che il legale rappresentante ha preso piena conoscenza del Bando di gara, del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e dei relativi allegati e degli altri documenti di gara da esso richiamati e citati, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e si obbliga, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
 - f) che ha considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sull'esecuzione della fornitura oggetto della gara, e che ha preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative alla fornitura stessa, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
 - g) che accetta, in caso di aggiudicazione in proprio favore, eventuali variazioni nell'esecuzione della fornitura, in aumento o in diminuzione, nell'ambito del quinto del valore del contratto;
 - h) che non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in RTI, altra Impresa con la quale esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.;
 - i) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata si elegge domicilio in via tel fax
 - j) che è informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196, entrato in vigore dal 1° gennaio 2004, che i dati raccolti, anche personali, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.
- La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa i cui poteri risultino dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera a) o da procura speciale attestante la sussistenza dei poteri di rappresentanza dell'offerente, prodotta in copia, se il dichiarante è persona diversa dal legale rappresentante della Società.

In mancanza, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

Per i Raggruppamenti di Imprese, le suddette dichiarazioni devono essere rese con le modalità sopra indicate e precisate all'art. 5 del disciplinare di gara.

B) DUE ATTESTATI DI ISTITUTI BANCARI CERTIFICANTI L'IDONEA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.

C) IDONEO DOCUMENTO COMPROVANTE LA COSTITUZIONE DI UNA CAUZIONE PROVVISORIA pari all' 2% dell'importo presunto dell'appalto, al netto dell'I.V.A., costituita a mezzo polizza fidejussoria o fidejussione bancaria presso gli Istituti legalmente autorizzati, contenenti le prescrizioni di cui all'art. 5 del Disciplinare di gara.

D) RICEVUTA ATTESTANTE L'AVVENUTO SOPRALLUOGO presso la sede ove dovrà essere effettuata la fornitura, in base a quanto previsto dall'art. 2 del Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti parametri:

1) qualità – da 0 a 40 punti; 2) carattere estetico e funzionale – da 0 a 18 punti; tempo di garanzia delle opere – da 0 a 2 punti; prezzo – da 0 a 40 punti.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: 108/F

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati (n. 4 elaborati grafici, n. 29 schede-elaborati tecnici, il modulo-attestato sopralluogo, il modulo per la formulazione dell'offerta economica) potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio all'Ufficio Appalti e Contratti, all'indirizzo come al punto I.1), nei giorni feriali, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, sabato escluso, e saranno reperibili, altresì, sul sito www.unisannio.it (ad eccezione degli elaborati grafico-descrittivi).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte : ore 13.00 del 08/06/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 10 mesi

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: la prima seduta è pubblica, come specificato nell'art. 9 del Disciplinare di gara

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I Legali rappresentanti delle Società che ne hanno interesse, i loro Procuratori Speciali o soggetti muniti di specifica delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: ore 10.00 del 11/06/2004, presso Palazzo S.Domenico, Piazza Guerrazzi n.1, Benevento.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: NO

VI.4) Informazioni complementari: le Società interessate potranno rivolgersi per la parte tecnica all'Ufficio Programmazione e Sviluppo Opere Edilizie (tel.0824305030-31-32, fax 082423648), per la parte amministrativa all'Ufficio Appalti e Contratti (0824305009-51, fax 082423648).

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 15/04/2004

Benevento, 15/04/2004

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Luigi Renzullo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO*Bando di gara appalto di forniture***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi del Sannio -Servizio Responsabile Ufficio Appalti e Contratti - P.zza Guerrazzi n. 1, C.A.P. 82100 Benevento- Tel. 0824305009-51, Fax 082423648, www.unisannio.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Oltre all'Ufficio di cui al punto I.1) all'Ufficio C.A.E.D.A.- P.zza Guerrazzi n.1, 82100 Benevento (Tel. 0824305050-, Fax. 082423648).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: I.1).

I.5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture : acquisto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:

I.6) Descrizione dell'appalto: Fornitura di apparecchiature informatiche ed altre attrezzature tecniche, ivi comprese l'installazione, la configurazione e la garanzia, per le esigenze del Dipartimento PE.ME.IS.

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura: Benevento

II.1.8) Nomenclatura; II.1.8.1) CPV: Oggetto principale: 30.20.00.00.0 – 1

II.1.9) Divisione in lotti: SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) : L'importo presunto dell'appalto è pari ad Euro 128.726,12, oltre IVA, distinto in quattro lotti: I Lotto "Computer": Euro 76.166,12, oltre IVA; II Lotto "Stampanti": Euro 15.520,00 oltre IVA; III Lotto "Fotocopiatrici": Euro 29.600,00, oltre IVA; IV Lotto "Videoproiettori – Impianti di amplificazione": Euro 7.440,00, oltre IVA.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 40 giorni a far data dalla comunicazione dell'aggiudicazione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'2% dell'importo del singolo lotto al quale si intende partecipare e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento: Delibera CIPE

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento prestatori di fornitori aggiudicatari dell'appalto: RTI ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale corrispondente a quello del lotto al quale si intende partecipare con l'indicazione dei nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società; l'importo delle forniture effettuate negli anni 2001-2002-2003, nonché le principali forniture similari a quelle

oggetto del lotto al quale si intende partecipare, effettuate nel triennio 2001-2002-2003, con l'indicazione della data, importo e destinatari pubblici e privati, per un importo minimo annuo pari a: € 50.000,00 per il lotto I, € 30.000,00 per il lotto II, € 40.000,00 per il lotto III, € 20.000,00 per il lotto IV; assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), c), d) ed f) del D.lgs. n. 358 del 24/7/92 e s.m.i.; posizione regolare della Società rispetto alla Legge 13.03.99 n.68; inesistenza di rapporti di cointeresse o di compartecipazione, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società che partecipano alla gara Le predette dichiarazioni unitamente alle altre richieste per la partecipazione alla gara dovranno essere rese nelle forme giuridiche previste dall'art. 4 del Disciplinare di gara.

E' altresì richiesto:

- a) **attestato/i di Istituti bancari certificanti l'idonea capacità economica e finanziaria;**
- b) **cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto del Lotto al quale s'intende partecipare, costituita nelle forme previste dall'art. 4 del disciplinare di gara.**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per singolo lotto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: / 113 F

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

I documenti necessari per la partecipazione al presente appalto e, precisamente, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto ed i moduli per la formulazione dell'offerta economica, distinti per lotti (All.ti C1, C2, C3, C4), potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio Appalti e Contratti, all'indirizzo come al punto I.1), nei giorni feriali, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, sabato escluso, e saranno reperibili, altresì, sul sito www.unisannio.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 13.00 del 08/06/2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 3 mesi

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica, come specificato nell'art. 3 del Disciplinare di gara.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I Legali rappresentanti delle Società che ne hanno interesse, i loro Procuratori Speciali o soggetti muniti di specifica delega.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: ore 10.00 del 11/06/2004, presso Palazzo S.Domenico, Piazza Guerrazzi n.1, Benevento.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio: NO

VI.4) Informazioni complementari: per la parte tecnica all'Ufficio C.A.E.D.A. (tel.0824305050, fax 082423648), per la parte amministrativa all'Ufficio Appalti e Contratti (0824305009-51, fax 082423648).

Benevento, 15/04/2004

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Luigi Renzullo



AMA - S.p.a.

Bando di gara n. 4 - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

AMA S.p.A.- Via Calderon De la Barca. 87 - 00142 ROMA - Tel.06/51.691 - Fax 06/51.93.063- 0651692540.

2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

I.1

3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

I.1

4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

I.1

5)*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE:

1.1)

1.2)

1.3) Tipo di contratto di servizi: Categoria di servizio: 17

1.4)*

1.5)*

1.6) Descrizione/oggetto del contratto: servizio di somministrazione di pasti caldi e/o freddi (circa n.3.500 pasti/mese) con il sistema del self-service e servizio bar ai dipendenti aziendali presso le sedi aziendali dell'AMA S.p.A.

1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: sedi aziendali AMA.

1.8) Nomenclatura:

1.8.1)*

1.8.2) Altra nomenclatura pertinente (CPA/NACE/CPC): CPC 64

1.9) Divisione in lotti: NO

1.10) Ammissibilità di varianti: NO

2. QUANTITATIVO O ENTITA' DEL CONTRATTO:

2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 825.000,00 oltre IVA

Restante Anno 2004: Euro 225.000,00 oltre IVA; Anno 2005: Euro 300.000,00 oltre IVA; Anno 2006: Euro 300.000,00 oltre IVA

2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

3) Durata del contratto o termine di esecuzione:

Il presente contratto avrà termine il 31.12.2006.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative al contratto:

1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

1.3) Forma giuridica che il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o prestatori di servizi aggiudicatario del contratto dovrà adottare: ATI, Consorzi e GEIE

III.2) Condizioni di partecipazione

2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata e chiusa in propria busta sigillata, sulla quale dovrà essere, oltre il mittente, la dicitura "Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata" di cui alla Sez.II.1.6), dovrà essere tassativamente corredata dalle seguenti documentazioni/dichiarazioni ai sensi D.Lgs.n.157/1995-D.Lgs.n.65/2000, pena l'esclusione:

2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste, pena l'esclusione:

- dichiarazione ex art.12 comma 1);
- Certificato ex art.15, da cui si evince che l'impresa svolge attività diretta di ristorazione pertinente l'oggetto della presente gara.
- dichiarazione, ex art.38 comma 3 D.P.R.n.445/2000, a tutela della riservatezza e segretezza dell'offerta, da cui si evinca la:
 - non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre Imprese concorrenti;
 - assenza di collegamento e/o controllo con altre Imprese concorrenti ex art.2359 codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste, pena l'esclusione:

- dichiarazione ex art.13 lett.a) e c);

Saranno prese in esame soltanto le partecipanti in possesso del seguente requisito minimale, pena l'esclusione:

- elenco dettagliato relativo all'effettuazione di servizi diretti di ristorazione, realizzati nel triennio 2001/2002/2003, con esibizione delle attestazioni di gradimento da parte di enti o società pubbliche e/o private, per un fatturato globale medio annuo non inferiore a Euro 275.000,00.

Per raggruppamenti, dovrà essere documentato, nel triennio 2001/2002/2003, un fatturato globale medio annuo non inferiore, rispettivamente, a:

- per la capogruppo: Euro 175.000,00;
- per ciascuna mandante: Euro 100.000,00

purchè il raggruppamento raggiunga nella sua interezza il fatturato globale medio annuo non inferiore a Euro 275.000,00 comprovato complessivamente mediante esibizione di attestazioni di gradimento da parte di enti o società pubbliche e/o private

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste, pena l'esclusione:

- dichiarazioni rese ai sensi dell'art.14 1 comma lett.a), b), d), e).

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

- copia della certificazione UNI EN ISO 9002 relativo ai servizi di ristorazione.

In caso di raggruppamento, la certificazione ISO dovrà posseduto dalla capogruppo.

III.3) Condizioni relative al contratto di servizi

3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta accelerata

1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate) NO

1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di assicurare nel più breve tempo possibile il servizio di somministrazione di pasti caldi e/o freddi con il sistema del self-service e servizio bar ai dipendenti AMA.

1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso contratto (se pertinente):

1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso contratto (se pertinente)

1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti:

1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta:

IV.2) Criteri di aggiudicazione: art.23 1 comma lett.a) D.Lgs.n.157/95-D.Lgs.n.65/2000, prezzo complessivo/annuo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

- 3.1) Numero di riferimento assegnato al fascicolo da parte dell'ente appaltante**
- 3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari-condizioni per ottenerli**
- 3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:** ore 13.00 del
4 maggio 2004
- 3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:** venti giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento AMA S.p.A. che presceglie le ditte da invitare.
- 3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** Italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?: NO**

2)

3)

4) Informazioni complementari:

L'incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA S.p.A. di escludere la partecipante dalla gara.

L'AMA S.p.A., a suo insindacabile giudizio, può richiedere completamento della documentazione prodotta ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.n.157/1995 novellato dal D.Lgs.n.65/2000.

Al fine di consentire la massima concorrenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.2595 del c.c., saranno escluse, dalla presente gara, le ATI che comprendano tra le loro associate una o più imprese che soddisfino singolarmente i requisiti minimali di partecipazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA S.p.A.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti.

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere redatte ai sensi del D.P.R.n.445/2000 s.m.i., sottoscritte e con fotocopia documento identificativo valido allegata del/i legale/i rappresentante/i della singola impresa o delle imprese che fanno parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, riportando in tal caso la seguente dicitura: Il sottoscritto è consapevole, ai sensi del D.P.R.n.445/2000 s.m.i., della decadenza dei benefici di cui all'art.75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art.76".

Per fornitori stranieri, vedi art.3 del D.P.R.n.445/2000.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge n.675/1996.

Dovranno presentare domanda di partecipazione anche ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA S.p.A.

Non si accettano plichi consegnati o giunti o comunque recapitati oltre i termini di gara.

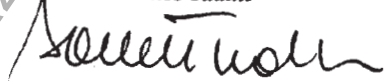
Per prestatori di servizi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ex art.17 D.Lgs.n.157/95-D.Lgs.n.65/2000.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

Informazioni: Direzione Centrale Acquisti e Approvvigionamenti e/o Area Centrale Qualità: tel.06/51691.

5)Data di spedizione del presente bando: 14 aprile 2004

AMA S.P.A.
L'Amministratore Delegato
Dr. Domenico Tudini



COMUNE DI SCORZÈ (Provincia di Venezia)

*Bando di gara per servizio trasporto scolastico
triennale 2004-2007*

Sezione I. I.1. Comune di Scorzè, piazza A. Moro n. 1, 30037 Scorzè (VE), tel. 041/5847385, fax 041/5847387, e-mail: cultura@comunescorze.it internet: www.comune.scorze.ve.it in esecuzione della det. n. 303/2004 è Sezione II. II.1.3. indetta gara di licitazione privata, a procedura ristretta, art. 6, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, dir. CEE n. 92/50 e successive modificazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa [art. 23, comma 1, lett. b)] per il servizio di trasporto scolastico triennio 2004/07 per scuole materne, elementari, medie del Comune, categoria 02, C.P.C. 712, C.P.V. 60113100-4. II.1.9. No divisione in lotti. II.2.1. Importo triennale € 510.000,00 adeguamento Istat compenso. II.3. Inizio 1° settembre 2004 termine 20 giugno 2007. Sezione III. III.1.1. Cauzioni: art. 22 capitolato. III.1.2. Finanziamento a carico dell'ente e utenti. III.1.3. Ammessi raggruppamenti di imprese e consorzi. III.2. Condizioni di partecipazione come da capitolato di gara. Sezione IV. IV.1. Procedura ristretta. IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 3 capitolato) per: prezzo, distanza km dal Comune della rimessa coperta esclusiva, fatturato specifico triennale trasporto scolastico enti comunali, certificazione ISO 9001:2000, personale addetto. Richiesta documenti IV.3.3. Scadenza domanda di partecipazione a gara il 21 maggio 2004, ore 12, come da artt. 2 e 11 del capitolato di gara. IV.3.4. Spedizione invito dopo il 25 maggio 2004. IV.3.5. Offerta in lingua italiana. Documentazione disponibile su sito internet: www.comune.scorze.ve.it

Scorzè, 9 aprile 2004

Il responsabile del settore: dott. Paolo Vidotto.

C-10467 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Piazza Duomo n. 1
Fax 0383/336468

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Descrizione: fornitura di vestiario invernale per personale ausiliario anno 2004. Importo massimo presunto: € 10.550,00 I.V.A. escl. Luogo di consegna della fornitura: Comune di Voghera. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma 1, lett. c), regio decreto n. 827/24. Termine di ricezione delle offerte ore 12 del 24 maggio 2004. La gara avrà luogo presso il magazzino comunale in via F.lli Rosselli n. 20, il 25 maggio 2004 alle ore 9,30. Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'Ufficio appalti, tel. 0383/336473-476, fax 336468.

L'economo comunale: dott. Loredana Depaoli.

C-10464 (A pagamento).

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Provincia di Reggio Emilia)

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione e apertura al pubblico del Castello di Bianello - Complesso delle Quattro Castella (RE).

Il Comune di Quattro Castella procederà, a mezzo di pubblico incanto da esperirsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, all'appalto del servizio di gestione e apertura al pubblico del Castello di Bianello - Complesso delle Quattro Castella dal 1° giugno 2004 al 31 dicembre 2008, con possibilità di rinnovo.

L'importo presunto del servizio è di € 70.000,00.

Sono richiesti particolari requisiti meglio precisati nel bando integrale e relativi allegati (visionabili su sito internet www.comune.quattro-castella.re.it) ove è reperibile anche il capitolato speciale d'appalto.

Per informazioni rivolgersi: Settore turismo, presso il Comune di Quattro Castella (RE), piazza Dante n. 1, tel. 0522/249211, fax 0522/249298.

Scadenza presentazione offerte ore 13 del 25 maggio 2004.

Pubblico incanto: 27 maggio 2004 ore 9,30.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Elena Salsi.

C-10430 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di gara esperita

L'Università di Pisa rende noto che è stato aggiudicata, in data 23 marzo 2004, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, la licitazione privata (avviso di gara pubblica n. 07/110 in data 26 maggio 2003) relativa ai «lavori di ristrutturazione di un immobile da destinare al Dipartimento scienze dell'uomo e dell'ambiente e fornitura e posa in opera di arredi vari e arredi tecnici per laboratorio (via Roma ang. via Derna, Pisa)».

Ditte invitate: 89; ditte partecipanti: 22; ditte escluse: 1.

Aggiudicataria: A.T.I. Giangiobbe S.r.l. / Califel S.r.l. con sede in Campobasso, via Principe di Piemonte n. 131/p, per un importo netto di € 2.655.814,01 oltre I.V.A., ribasso del 15,236% (soglia di anomalia 15,305%) sull'importo a base di gara di € 3.105.278,19, di cui € 155.263,91 per i costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Pisa, 14 aprile 2004

Dipartimento edilizia e impiantistica
Il dirigente: ing. F. Bianchi

C-10482 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. 7 CHIVASSO

Avviso indicativo di project financing

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. 7 Chivasso, S. C. Provveditorato-economato, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), telefono 011/9176342, telefax 011/9176394, posta elettronica e-mail: provveditorato@asl7.to.it indirizzo internet: www.asl7.to.it

I.2. Indirizzo ove è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'opera da realizzare.

Si rende noto che l'A.S.L. 7 di Chivasso (TO) con deliberazione n. 1410 del 27 ottobre 2003 successivamente aggiornata con deliberazione n. 203 del 23 marzo 2004, è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2004-2006 all'interno del quale è compresa la seguente opera da realizzarsi con il contributo di capitali privati, suscettibile di gestione economica, ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche: struttura per dialisi ad assistenza limitata capienza di 15-20 posti letto (valore indicativo investimento € 1.550.000,00, suscettibile di possibili modifiche in ragione degli standard tecnologici e costruttivi che si intendono proporre). Gli elementi informativi e normativi inerenti l'area interessata dell'intervento sono reperibili presso l'Ufficio tecnico dell'A.S.L. 7 ove è possibile rivolgersi anche per prendere visione dei luoghi previo appuntamento con il responsabile del procedimento, dott. Vincenzo De Siati, telefono 011/9176370, fax 011/9176500.

Le proposte dovranno essere sviluppate con tutti gli elaborati richiesti dall'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/94 e s.m. e i. e dovranno essere corredate dai programmi di cantierizzazione, dalle soluzioni tecnologiche, idrogeologiche e di inserimento nell'ambiente urbano. Qualora la proposta fosse comprensiva del «prezzo» (ex art. 19, comma 2 della legge n. 109/94) richiesto all'amministrazione per assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e delle connesse gestioni, lo stesso «prezzo» dovrà essere chiaramente evidenziato nel piano economico finanziario.

II.1. Luogo di esecuzione: Settimo Torinese.

II.2. Altre informazioni: le proposte dovranno pervenire, a pena inammissibilità, mediante raccomandata postale o agenzia di recapito, ovvero consegnate a mano, entro e non oltre le ore 12 del 30 giugno 2004 o, in mancanza di proposte presentate entro tale scadenza, entro le ore 12 del 31 dicembre 2004, al protocollo generale dell'A.S.L. al seguente indirizzo: A.S.L. n. 7, via Po n. 11, 1034 Chivasso (TO). La documentazione dovrà pervenire in plico sigillato recante la seguente dicitura: «Proposta di realizzazione con le procedure dell'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/94 di nuova struttura per dialisi presso distretto di Settimo Torinese». Le proposte saranno oggetto insindacabile di valutazione da parte dell'A.S.L. 7 conformemente a quanto previsto dalla legge n. 109/94 e s. m. e i., eventualmente con la costituzione di apposita commissione. L'A.S.L. 7 si riserva la facoltà di richiedere eventuali approfondimenti necessari, fermo ed impregiudicato il diritto di non procedere alla successiva fase di aggiudicazione della concessione di lavori pubblici per motivi di opportunità e convenienza, senza che i privati promotori abbiano nulla a pretendere. Il presente avviso è stato affisso all'albo pretorio dell'A.S.L. 7 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul sito internet: www.asl7.to.it e, per estratto, su alcuni quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Chivasso, 30 marzo 2004

Il direttore generale A.S.L. 7: dott. Carlo Tabasso.

C-10446 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Telefono 0773/6553721-2, fax 0773/6553729

Avviso di rettifica bando

Si informa che il bando di gara, a mezzo pubblico incanto, per l'affidamento dei servizi manutentivi e accessori di gestione del patrimonio immobiliare pubblicato nella G.U.C.E. n. S 53 del 16 marzo 2004 e nella G.U.R.I. n. 68 del 22 marzo 2004 ha subito la modifica del prezzo a base d'asta da € 7.050.348,78 a € 6.445.194,78 oltre I.V.A. per riduzione consumo gasolio riscaldamento, nonché correzioni al disciplinare di gara. Proroga offerta al giorno 4 giugno 2004, ore 12.

La rettifica integrale è disponibile sul sito www.asl.latina.it

Il dirigente dell'area S.T.S.: arch. Emilio Simoncelli

Il direttore generale: dott. Benito Battigaglia

C-10537 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato degli affari generali, personale
e riforma della Regione
Direzione generale

Comunicato

Per venire incontro alle richieste pervenute da numerose aziende interessate a partecipare alla gara e per consentire una più approfondita attività di ricognizione presso le singole strutture regionali, nonché

nell'interesse più generale dell'amministrazione, si comunica che la data di scadenza per la presentazione delle offerte per la partecipazione al bando appalto, concorso «Regione Digitale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 41 del 19 febbraio 2004 parte II e nella G.U.C.E. in data 3 aprile 2004, è stata prorogata al 25 maggio p.v., sempre entro le ore 13. L'apertura delle offerte di cui al punto 19. del bando, si effettuerà alle ore 10 del 26 maggio 2004 allo stesso indirizzo.

Cagliari, 13 aprile 2004

Il direttore generale: dott. Costantino Nuvoli.

S-11267 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

VI Settore - Ufficio appalti e contratti

*Errata corrige - Bando di gara
Lavori di costruzione del Palasport Provinciale*

Il punto II.2.1): categoria prevalente OG1, class. IV. Il punto IV.3.3) Scadenza: 10 maggio 2004.

Vibo Valentia, 8 aprile 2004

Il dirigente: ing. Rosario Ruffa.

S-11327 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

PREFETTURA DI SONDRIO Ufficio Territoriale del Governo

*Torrente Spöl
Impianto idroelettrico*

Con decreto dell'Agenzia del Demanio n. 6016-2004 in data 27 febbraio 2004 è stata liquidata per il periodo dal 1° gennaio 1980 al 31 dicembre 2004 la somma di € 874.901,01 per sovracanonici dovuti dall'Azienda Municipale di Milano quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media prodotta, di kW 18.235. Dal 1° gennaio 2005 le percentuali di riparto dei sovracanonici vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; Comune di Livigno 37,50%; Comune di Valdidentro 37,50%.

Prefettura di Sondrio - Ufficio Territoriale del Governo
p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Francesco Palazzolo

C-10448 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.
Direzione generale

Disposizione n. 97

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che con decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, l'Ente Nazionale per le strade ANAS istituito con decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143 è stato trasformato in Società per Azioni con la denominazione di "ANAS Società per Azioni - Anche ANAS", organismo di diritto pubblico ai sensi delle direttive CEE nn. 93/36, 93/37 e 92/50;
- che lo stesso D.L. 138/02 prevede che i rapporti relativi ai compiti attribuiti in concessione ad ANAS S.p.A. dal competente Ministero Infrastrutture e dei Trasporti sono regolati dall'apposita convenzione n. 1009 del 19 dicembre 2002;
- che in forza della convenzione sopracitata l'ANAS S.p.A. esercita i poteri ed i compiti attribuiti agli Enti proprietari delle strade dall'art. 14, comma 3 del codice della strada approvato con D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285;
- che in forza del citato art. 14 c.d.s. agli Enti proprietari spetta il compito di rilasciare autorizzazione e concessioni relative all'uso delle strade;
- ritenuto di dover provvedere in attuazione delle prescrizioni stabilite nel Titolo II, Capo I, del predetto codice a regolarizzare sotto il profilo tecnico e amministrativo gli accessi, e le diramazioni, i passi carrabili, le occupazioni di suolo, le costruzioni e le opere afferenti o inerenti le strade stesse, nonché tutto quanto a norma del codice necessita di autorizzazione o concessione previste negli articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24 e 25 dello stesso Capo;
- atteso che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione in data 5 giugno 2003 ha approvato lo schema di Piano Industriale 2003-2005 della Società;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.N.A.S. in data 25 settembre 2003 che ha approvato la proposta di regolarizzazione di tutte le situazioni di fatto e di uso contemplate nei sopra richiamati articoli dal codice della strada in difetto di concessione o di autorizzazione nel rispetto delle disposizioni normative in materia;
- considerato altresì che il Consiglio di Amministrazione dell'ANAS S.p.A. ha deliberato l'avvio della realizzazione del catasto delle strade ANAS che permetterà di pervenire, entro breve tempo, alla conoscenza tra l'altro di tutte le situazioni oggetto di autorizzazione o concessione e che a tal fine è stato attivato a partire dal 2003 il censimento degli accessi sulle strade ANAS da parte di tutti i compartimenti dell'Azienda;
- considerato che nelle more dell'istituzione del catasto di cui sopra è stabilita nell'interesse comune una procedura di sanatoria agevolata in caso di autodenuncia di situazioni irregolari da parte degli interessati;
- considerato pertanto che per l'attuazione della sopra detta procedura di sanatoria appare equo, come dispone l'art. 405 comma 2 del regolamento di esecuzione del codice della strada, definire l'entità degli importi dei diritti dovuti dagli interessati per ottenere il rilascio o il rinnovo di concessioni, autorizzazioni, licenze e permessi da parte di ANAS S.p.A., fermo restando il pagamento del canone o indennizzi già fissati dall'Azienda stessa, per cui si prevede in linea di giusto corrispettivo a titolo di "diritti di procedimento" la somma trenta euro più IVA;
- ritenuto opportuno rendere pubblica tale iniziativa attraverso adeguata campagna pubblicitaria

- visto l'art. 55, comma 23, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 che stabilisce le entrate proprie dell'ANAS;
- visto l'art. 14 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285;

DISPONE

Art. 1. Possono essere regolarizzati, a domanda degli interessati, con la procedura agevolata prevista dal presente provvedimento, tutte le situazioni di cui agli articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24 e 25 del Capo I, Titolo II del codice della strada relativi alla rete stradale nazionale, come stabilita e individuata dal D.Lgs 461/1999 e successive modificazioni

Art. 2. Sono oggetto di regolarizzazione mediante definizione agevolata:

- accessi e diramazioni sprovvisti della preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada (art. 22 Codice della Strada);
- installazioni o messa in esercizio di impianti od opere prive del rilascio dello specifico provvedimento, installazione o messa in esercizio di impianti od opere che siano state trasformate o di cui sia stato variato l'uso rispetto allo specifico provvedimento originario (art. 24 Codice della Strada);
- attraversamenti od usi della sede stradale e relative pertinenze sprovvisti dell'autorizzazione dell'ente proprietario della strada (art. 25 Codice della Strada), ad eccezione degli impianti di telecomunicazione o degli impianti inerenti servizi di telecomunicazione.

La domanda di regolarizzazione per le fattispecie elencate va presentata, a pena di decadenza dalle agevolazioni previste nella presente disposizione, entro il 30 giugno 2004 via posta alla Direzione Generale ANAS, presso Casella Postale n.1, ufficio postale RM 62.

Art.3. Possono essere oggetto di regolarizzazione mediante definizione agevolata gli impianti e/o opere di cui alle norme del Codice della strada richiamate all'art.2, a condizione che sussistano i requisiti tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dal Codice della strada e dal Regolamento, nonché dalla eventuale ulteriore normativa vigente. L'ANAS provvederà ad accertare la conformità delle singole posizioni per ogni istanza.

Art. 4. La regolarizzazione avviene secondo le seguenti modalità:

- a) L'utente invierà ad ANAS nei termini previsti nell'articolo 2 la scheda, denominata "Domanda di regolarizzazione mediante definizione agevolata di autorizzazioni e concessioni diverse e di cui al Codice della strada", corredata da ricevuta attestante il pagamento di € 30,00 (euro trenta) più IVA per spese istruttoria per ogni istanza. La scheda viene pubblicata su Gazzetta Ufficiale in allegato al presente dispositivo e sarà anche resa disponibile sul sito "internet" di ANAS S.p.A. www.stradeanas.it e anche tramite altri strumenti di diffusione. La domanda dovrà contenere gli elementi identificativi del richiedente, nonché dell'opera e/o impianto per il quale viene chiesta la regolarizzazione.
- b) Nel caso in cui l'opera e/o impianto oggetto della domanda sia regolarizzabile, secondo i requisiti tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dal Codice della strada e dal Regolamento, nonché dalla eventuale ulteriore normativa vigente, l'utente riceverà dal Compartimento competente l'invito a sottoscrivere la convenzione relativa all'autorizzazione o alla concessione. All'atto del rilascio dell'autorizzazione o della concessione l'utente dovrà:

- corrispondere ad ANAS, a titolo di canone concessorio, l'importo dovuto per l'anno 2004 risultante dalle tabelle pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 300 del 29.12.2003. L'importo per l'anno corrente dovrà essere comunque corrisposto al momento del rilascio della concessione /autorizzazione;
- esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento della sanzione amministrativa per la violazione commessa alle richiamate disposizioni del Codice della strada e relativo Regolamento.

Inoltre, l'utente potrà chiedere la definizione in via agevolata:

- ove l'opera e/o impianto sia in essere da più anni, pagando un importo a titolo di indennità forfetaria per canoni non corrisposti per le annualità arretrate, nella misura massima di due annualità calcolate sulla base delle tabelle relative agli anni 2002-2003, e di cui alla Gazzetta Ufficiale numero 253 del 30.10.2001 e numero 253 del 28.10.2002 .
- c) Nel caso di regolarizzazione di installazioni o messa in esercizio di impianti od opere che siano state trasformate o di cui sia stato variato l'uso rispetto al provvedimento autorizzativo originario, l'utente corrisponderà ad ANAS a titolo di indennità un importo commisurato alla porzione di canone non corrisposto, valutato sulla base delle tabelle pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 253 del 30.10.2001 per l'anno 2002 e numero 253 del 28.10.2002 per l'anno 2003, relative alla tipologia di installazione per la quale viene richiesta la regolarizzazione.
- d) Il versamento sarà effettuato in base alle istruzioni che verranno inviate agli utenti in concomitanza con l'invito a sottoscrivere la convenzione di cui alla lettera b).
- e) Nel caso di accessi non regolarizzabili secondo i criteri tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dalla legislazione vigente, l'ANAS richiederà la messa in pristino stato dei luoghi, con riserva di adottare ulteriori e conseguenti misure e valutazioni. In ogni caso non si darà luogo alla restituzione di quanto versato a titolo di spese di istruttoria.

L'eventuale provvedimento di regolarizzazione non pregiudica diritti di terzi.

Art.5. L'adesione alla presente procedura di regolarizzazione non fa venir meno l'obbligo di pagamento della sanzione amministrativa per la violazione al Codice della Strada.

Art. 6. Le richieste di chiarimenti in ordine alla posizione di cui si richiede regolarizzazione mediante definizione agevolata o qualsiasi altro aspetto di pertinenza della stessa vanno inoltrate alle Direzioni di Compartimento, che manterranno uno sportello aperto al pubblico negli orari che saranno esposti e pubblicati sul sito "internet" di ANAS S.p.A. www.stradeanas.it. Sarà inoltre attivo per tutta la durata del periodo temporale di cui all'art. 2, un numero verde tramite il quale sarà possibile rivolgersi telefonicamente agli uffici senza alcun addebito e sarà possibile registrarsi e richiedere la scheda di cui all'art.4.

Art. 7. Sono fissati in € 30,00 (trenta) più IVA i diritti del procedimento previsto dall'art. 405 comma 2 del regolamento di esecuzione del codice della strada. Il diritto è dovuto per ogni domanda di autorizzazione o concessione. Il pagamento avverrà a mezzo versamento tramite bollettino postale sul conto corrente n. 52317286 intestato ad ANAS S.p.A. -- Sanatoria accessi

Il Presidente
Ing. Vincenzo Pozzi

Roma, 9 aprile 2004

Il sottoscritto / La sottoscritta:

Quadro "A" DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE			
COGNOME o DENOMINAZIONE:			NOME:
SESSO (M o F):	DATA DI NASCITA (giorno / mese / anno):	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA:	
			Provincia:
NUMERO DI CODICE FISCALE:		NUMERO DI PARTITA I.V.A.:	
RESIDENZA ANAGRAFICA			
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO:		C.A.P.:	COMUNE:
			Provincia:
NUMERO DI TELEFONO (facoltativo):		NUMERO DI TELEFAX (facoltativo):	
PREF.:	NUM.:	PREF.:	NUM.:
NUMERO DI TELEFONO CELLULARE (facoltativo):		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (facoltativo):	
PREF.:	NUM.:		

rivolge a codesta Società domanda di regolarizzazione mediante definizione agevolata di autorizzazione e/o concessione diversa, di cui alle vigenti norme del Codice della Strada, per l'abuso descritto nei sottoelencati quadri:

Quadro "B" TIPOLOGIA DELLA CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE OGGETTO DELLA SANATORIA E DATA DI REALIZZAZIONE	
1. ACCESSO	☐ (vedi Quadro "C")
2. ATTRAVERSAMENTO	☐ (vedi Quadro "D")
3. IMPIANTO CARBURANTI	☐ (vedi Quadro "E")
DATA DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA:	

ESTREMI DEL VERSAMENTO EFFETTUATO		
RICEVUTA NUMERO	DATA	IMPORTO EURO

N.B.: Il Bollettino di Conto Corrente Postale deve essere allegato in **ORIGINALE** alla domanda.

NOTA: *La presente domanda di regolarizzazione è resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n° 15, e successive modificazioni, in ordine alle responsabilità connesse ai contenuti della dichiarazione.*

LUOGO E DATA	FIRMA DEL RICHIEDENTE

Quadro "C" - UBICAZIONE E TIPOLOGIA ACCESSO			
DATI IDENTIFICATIVI	STRADA STATALE NUMERO:		DENOMINAZIONE:
	TIPOLOGIA ACCESSO: (vedi tipologia: Tabella C.1)		Km.ca asse accesso:
			Lato: DX ☐ SX ☐
	dalla progressiva Km.ca:	alla progressiva Km.ca:	larghezza accesso (metri):
	Località:		Comune:
			Provincia:
	ESTREMI DELLA CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE SE ESISTENTE		N°
	EVENTUALI ANNOTAZIONI:		in data
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI:			
Comune censuario:		Foglio di mappa numero:	Particelle catastali numero:

Quadro "D" - UBICAZIONE E TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTO				
DATI IDENTIFICATIVI	STRADA STATALE NUMERO:		DENOMINAZIONE:	
	dalla progressiva Km.ca:	alla progressiva Km.ca:	Lato: DX ☐ SX ☐	
			Estesa (metri):	
	Località:		Comune:	
			Provincia:	
	ATTRAVERSAMENTO TRASVERSALE:	Tipologia attraversamento trasversale: (vedi tipologia: Tabella D.1)	ATTRAVERSAMENTO LONGITUDINALE:	Tipologia attraversamento longitudinale: (vedi tipologia: Tabella D.2)
	SI ☐ NO ☐		SI ☐ NO ☐	
	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO OGGETTO DELL'ATTRAVERSAMENTO:			
	ESTREMI DELLA CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE SE ESISTENTE			N°
	EVENTUALI ANNOTAZIONI:			in data
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI:				
Comune censuario:		Foglio di mappa numero:	Particelle catastali numero:	

Quadro "E" - UBICAZIONE E TIPOLOGIA IMPIANTO CARBURANTI			
DATI IDENTIFICATIVI	STRADA STATALE NUMERO:		DENOMINAZIONE:
	TIPOLOGIA IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTI: (vedi tipologia: Tabella E.1)		Km.ca asse impianto:
			Lato: DX ☐ SX ☐
	dalla progressiva Km.ca:	alla progressiva Km.ca:	larghezza complessiva fronte strada (metri):
	Località:		Comune:
			Provincia:
	ESTREMI DELLA CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE SE ESISTENTE		N°
	EVENTUALI ANNOTAZIONI:		in data
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI:			
Comune censuario:		Foglio di mappa numero:	Particelle catastali numero:

TABELLA "C.1"

CODICE	TIPOLOGIA ACCESSO
01.01	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito fino a 3 Ha di estensione, senza fabbricati.
01.02	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito fino a 3 Ha di estensione, con fabbricati.
01.03	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito da oltre 3 Ha a 10 Ha di estensione, senza fabbricati.
01.04	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito da oltre 3 Ha a 10 Ha di estensione, con fabbricati.
01.03	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito oltre 10 Ha di estensione, senza fabbricati.
01.04	ACCESSO AGRICOLO, con fondo servito oltre 10 Ha di estensione, con fabbricati.
01.11	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE ad unico fabbricato.
01.12	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE a 2 fabbricati.
01.13	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE a 3 fabbricati.
01.14	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE a 4 fabbricati.
01.15	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE a 5 fabbricati.
01.11	ACCESSO PER CIVILE ABITAZIONE ad oltre 5 fabbricati.
01.21	ACCESSO UNICO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE senza parcheggi.
01.22	ACCESSO UNICO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE con parcheggi fino a mq 200 di superficie.
01.22	ACCESSO UNICO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE con parcheggi superiori a mq 200 di superficie.
01.23	ACCESSO DOPPIO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE senza parcheggi.
01.24	ACCESSO DOPPIO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE con parcheggi fino a mq 200 di superficie.
01.25	ACCESSO DOPPIO A CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE con parcheggi superiori a mq 200 di superficie.

TABELLA "E.1"

CODICE	TIPOLOGIA IMPIANTO CARBURANTI
90 Cb1	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 25,00 , di cui m 7,50 per ciascuno dei due accessi e m 10,00 di aiuola spartitraffico.
90 Cb2	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 30,00 , di cui m 10,00 per ciascuno dei due accessi e m 10,00 di aiuola spartitraffico.
90 Cb3a	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 60,00 , di cui m 15,00 per ciascuno dei due accessi e m 30,00 di aiuola spartitraffico.
90 Cb3b	Impianto carburanti su Strada Statale a quattro o più corsie, dotato di corsie di accelerazione e decelerazione.
90 CbX	Impianto carburanti con fronte verso strada irregolare (diverso dalle precedenti tipologie).

TABELLA "D.1"

CODICE	TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI
02	AEREO ELETTRICO
03	AEREO OLEODOTTO
04	AEREO GASDOTTO
05	AEREO IDRICO
06	AEREO TELEFERICA
07	AEREO SOPRAVIA
08	SOTTERRANEO GASDOTTO
09	SOTTERRANEO OLEODOTTO
10	SOTTERRANEO IDRICO
11	SOTTERRANEO FOGNANTE
12	SOTTERRANEO ELETTRICO
14	SOTTERRANEO SOTTOPASSAGGIO
21	UTENZE MULTIPLE

TABELLA "D.2"

CODICE	TIPOLOGIA ATTRAVERSAMENTI LONGITUDINALI
15	PARALLELISMO ELETTRICO
17	PARALLELISMO GASDOTTO
18	PARALLELISMO OLEODOTTO
19	PARALLELISMO IDRICO
20	PARALLELISMO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
25	PARALLELISMO FOGNANTE
21	PARALLELISMO UTENZE MULTIPLE

SANATORIA - ISTRUZIONI PER L'UTENTE

1. In previsione del completamento del Censimento degli accessi e degli attraversamenti e del Catasto stradale che consentirà di avere una fotografia completa ed aggiornata di tutto ciò che incide sulle proprie strade, l'ANAS lancia una campagna di regolarizzazione agevolata (sanatoria) per permettere agli utenti di regolarizzare le proprie posizioni.
2. Possono aderire alla campagna di regolarizzazione coloro che risultano sprovvisti di autorizzazione o concessione e coloro che, pur essendone provvisti, hanno variato la destinazione d'uso o le caratteristiche fisiche dell'accesso o dell'attraversamento.
3. Sarà possibile regolarizzare solo gli accessi, gli attraversamenti e gli impianti carburanti situati su strade di competenza dell'ANAS; in caso di dubbio è possibile rivolgersi al numero verde 800 - 015051 indicando la strada in oggetto e la chilometrica dell'accesso o dell'attraversamento. Sono altresì esclusi dalla presente sanatoria gli accessi, attraversamenti e impianti carburanti situati all'interno della delimitazione dei centri abitati.
4. Sono esclusi dalla sanatoria gli attraversamenti od usi della sede stradale e relative pertinenze di impianti di telecomunicazione o di impianti inerenti servizi di telecomunicazione.
5. L'adesione alla sanatoria in questione comporta il pagamento delle spese del procedimento (istruttoria e sopralluogo), del canone dell'anno in corso (2004) e di un massimo di due annualità pregresse in luogo delle cinque che dovranno essere corrisposte nel momento in cui l'ANAS, completato il Censimento degli accessi, notificherà l'irregolarità dell'accesso ai diretti interessati.
6. Chiunque desideri regolarizzare il proprio accesso, attraversamento stradale o impianto carburante situato lungo una strada di competenza dell'ANAS, può acquisire dalla Gazzetta Ufficiale la scheda per la "domanda di regolarizzazione mediante definizione agevolata di autorizzazioni e concessioni diverse e di cui al Codice della Strada" necessaria per l'adesione alla campagna di regolarizzazione (nel seguito "domanda di regolarizzazione"). Tale scheda è messa a disposizione degli utenti anche:
 - presso le sedi compartimentali ANAS;
 - sul sito Internet www.stradeanas.it;
 - tramite il numero verde 800 - 015051;
 - presso le principali associazioni di categoria rappresentative degli utenti interessati.
7. Per regolarizzare la propria posizione è necessario compilare l'apposita "domanda di regolarizzazione" prestampata di cui al punto 6, indicando i propri dati identificativi (*nome, residenza, codice fiscale o partita IVA*), la tipologia della autorizzazione o concessione oggetto della sanatoria nonché l'ubicazione precisa (*località, comune e provincia del luogo su cui sorge l'accesso e chilometrica della strada*), la data di realizzazione e le dimensioni dell'accesso o attraversamento.

Alla domanda di regolarizzazione va allegata una planimetria catastale, in scala 1:1000 o 1:2000, con evidenziato il terreno interessato dall'accesso e una fotocopia di un documento in corso di validità del firmatario.
8. Le spese di istruttoria per l'apertura della pratica sono pari a 36 euro (30 euro + IVA). Tale importo, che non verrà rimborsato quale che sia l'esito del procedimento, va versato sul c.c. postale n. 52317286, intestato a "ANAS spa SANATORIA ACCESSI".
9. La domanda di regolarizzazione debitamente compilata, unitamente alla documentazione richiesta, va spedita entro il 30 giugno 2004 (vale la data di spedizione) tramite raccomandata semplice (senza ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: *ANAS spa SANATORIA via Monzambano 10, 00185 Roma; box postale n.1, ufficio postale RM 62*. Le domande di regolarizzazione spedite oltre il termine indicato (fa fede la data riportata sul timbro postale di spedizione) non saranno prese in considerazione.
10. La domanda di regolarizzazione deve essere corredata dalla ricevuta attestante il pagamento delle spese di istruttoria.

1. Aperta la pratica, il Compartimento di competenza verifica la documentazione presentata ed effettua, entro il 15 settembre 2004, il sopralluogo presso l'opera segnalata al fine di verificarne il possesso dei requisiti necessari alla regolarizzazione.
12. L'esito del sopralluogo verrà comunicato ai diretti interessati entro il 15 ottobre 2004.
13. Nel caso l'opera in oggetto della domanda sia regolarizzabile, il Compartimento, entro la stessa data di cui al punto 12, invia all'utente:
 - il disciplinare relativo all'autorizzazione o alla concessione;
 - la richiesta delle spese di sopralluogo;
 - la richiesta del canone concessorio per l'anno 2004;
 - la richiesta di pagamento di un importo, a titolo di indennità forfetaria per canoni non corrisposti per le annualità arretrate, nella misura massima di due annualità;
 - la richiesta della sanzione amministrativa per la violazione commessa.

Qualora il Compartimento lo ritenga necessario, sarà richiesta al diretto interessato una documentazione integrativa.

L'ammontare dei versamenti richiesti è variabile in base alla tipologia (commerciale/industriale, agricolo, abitativo o pedonale) e alle dimensioni dell'accesso nonché alle caratteristiche della strada interessata. (art. 27, comma 8 C.d.S.: "nel determinare la misura della somma si ha riguardo alle soggezioni che derivano alla strada o autostrada, quando la concessione costituisce l'oggetto principale dell'impresa, al valore economico risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione e al vantaggio che l'utente ne ricava).
14. Una volta ricevuto il disciplinare relativo all'autorizzazione od alla concessione, si deve procedere al pagamento degli importi richiesti di cui al punto 13.
15. Effettuati i pagamenti, qualora non vi siano prescrizioni (cfr. punto 17), l'utente deve inviare al Compartimento, entro il 15 novembre 2004, il disciplinare firmato e corredato di:
 - attestazione dell'avvenuto pagamento dell'importo del canone concessorio per l'anno 2004 risultante dalle tabelle pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 300 del 29.12.2003, foglio delle inserzioni, parte seconda;
 - attestazione dell'avvenuto pagamento della sanzione amministrativa per la violazione commessa alle richiamate disposizioni del Codice della strada e relativo Regolamento;
 - attestazione dell'avvenuto pagamento di un importo a titolo di indennità forfetaria per canoni non corrisposti per le annualità arretrate, nella misura massima di due annualità;
 - attestazione del pagamento delle spese di sopralluogo effettuato;
 - eventuale documentazione integrativa richiesta dal Compartimento.
16. Il disciplinare viene controfirmato dal Dirigente Amministrativo del Compartimento e si provvede alla stesura del nuovo atto concessorio, firmato e validato dal medesimo Dirigente; quindi viene spedita una copia di tali documenti all'utente. A questo punto l'accesso o attraversamento risulta regolarizzato.
17. Nel caso l'opera in oggetto della domanda sia regolarizzabile con prescrizioni (cioè solo a seguito di interventi effettuati dall'utente al fine di rendere l'opera stessa aderente ai requisiti tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dal Codice della Strada e dal Regolamento e dall'ulteriore normativa vigente):
 - il Compartimento comunica all'utente le modifiche da effettuare ed il tempo entro cui eseguirle;
 - l'utente effettua le modifiche richieste entro il tempo stabilito;
 - il Compartimento effettua un ulteriore sopralluogo di cui in seguito comunica l'esito all'utente. In caso di esito positivo si rimanda al punto 12 di cui sopra (si deve tenere presente che tale procedura, che si definisce "regolarizzazione con prescrizione", sarà regolata da diversa tempistica).
18. Nel caso di accessi non regolarizzabili secondo i criteri tecnici e di sicurezza della circolazione prescritti dalla legislazione vigente, l'ANAS invierà il verbale di accertamento della violazione a seguito del sopralluogo e richiederà la messa in pristino stato dei luoghi, con riserva di adottare ulteriori e conseguenti misure e valutazioni. In ogni caso non si darà luogo alla restituzione di quanto versato a titolo di spese di istruttoria e di sopralluogo e si chiederà il pagamento della sanzione amministrativa.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Autorizzazione n. 1/03.

Oggetto: riduzione del quantitativo di ammoniaca anidra (NH₃) da usare per la produzione del freddo e voltura titolarità autorizzazione ditta Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini Generali con sede sociale in Milano, via Massena nn. 12/7, int. 1 e stabilimento in via Penagini n. 13, Tavazzano con Villavesco (LO);

Il direttore generale

vista la documentata domanda pervenuta in data 7 marzo 2003 (prot. 2510/Dip.Prev.Sett.Sart.) con la quale la società Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini Generali, nella persona del presidente signor Petitprez Benoit Maurice, nato a Roubaix (Francia) il 15 febbraio 1954 e residente a 174 Rue de Guelle Bullion (Francia) e vista la successiva domanda pervenuta in data 19 dicembre 2003 (prot. 13598/Dip.Prev.Sett.Sart.) con la quale la società Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini Generali, nella persona del legale rappresentante signor Manuel Cabrera Kabana, nato a Madrid (Spagna) il 23 ottobre 1955 domiciliato per la carica presso la sede di Tavazzano con Villavesco,

Chiede

l'aggiornamento con riduzione del quantitativo di ammoniaca anidra (NH₃) da conservare e custodire da kg. 7.000 (precedentemente autorizzato con Autorizzazione n. 910 del 18 novembre 1982) a kg. 2.500, da usare per la produzione del freddo;

la voltura della titolarità della nuova Autorizzazione da Petitprez Benoit Maurice a Manuel Cabrera Kabana;

constatato che sussistono tutte le condizioni soggettive ed oggettive per concedere alla ditta Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini Generali la riduzione del quantitativo di ammoniaca anidra (NH₃) e la volturazione della titolarità dell'autorizzazione in precedenza rilasciata (v. Deliberazione n. 910 del 18 novembre 1982 dell'A.S.L. della Provincia di Lodi);

che il responsabile del Servizio P.S.A.L. del Dipartimento di prevenzione incaricato di effettuare l'istruttoria della pratica, con nota prot. n. 97Dip.Prev./SpSal del 17 marzo 2004, ha espresso parere favorevole come da deliberazione n. 149 del 29 marzo 2004 adottata dal sottoscritto direttore generale;

visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici di cui al R.D. 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modificazioni;

viste la L.R. n. 64 del 26 ottobre 1981, art. 3 e la L.R. n. 65 del 26 ottobre 1981;

vista la L.R. n. 61 del 30 gennaio 1984, artt. 1 e 2;

Autorizza

1. Il signor Manuel Cabrera Kabana in nome e per conto della ditta «Frigoriferi di Tavazzano S.p.a. Magazzini Generali» a conservare e custodire presso il deposito della ditta situato in via Penagini n. 13 in Tavazzano con Villavesco (LO) un quantitativo massimo di kg. 2.500 di gas tossico ammoniaca anidra (NH₃) da usare per la produzione del freddo.

Dovranno essere osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal regolamento gas tossici approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modificazioni, (Omissis);

2. La presa d'atto della conferma dell'affidamento dell'incarico di direttore tecnico dei servizi relativi alla custodia, conservazione, manipolazione e utilizzo del gas tossico al dott. Cichero Luigi nato a Pasturana (AL) il 30 luglio 1947 e residente in Alessandria, via P. Micca n. 1, laureato in Chimica il 13 dicembre 1973 presso l'Università degli Studi di Genova.

La presente autorizzazione è personale e vale per le condizioni di deposito denunciate in richiesta, può essere sospesa o revocata per la inosservanza delle prescrizioni vigenti e/o abuso del titolare.

Qualsiasi variazione riguardante la persona del titolare dell'autorizzazione, del direttore tecnico, la ragione sociale della ditta, le condizioni strutturali o operative, è soggetta a tempestiva comunicazione.

La presente autorizzazione viene pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lodi, 6 aprile 2004

Il direttore generale: prof. Guido Broich.

C-10488 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

Fujisawa - S.r.l.

Milano, corso Porta Romana n. 68

Codice fiscale n. 08452690582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 marzo 2004). Codice pratica: NOT/03/2858.

Titolare: Fujisawa S.r.l., corso Porta Romana n. 68, 20122 Milano.

Specialità medicinale: PROGRAF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«capsule rigide 0,5 mg» 30 capsule - A.I.C. n. 029485099;

«capsule rigide 1 mg» 60 capsule - A.I.C. n. 029485075;

«capsule rigide 5 mg» 30 capsule - A.I.C. n. 029485048

«5 mg/1 ml conc. soluzione per infusione» 10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 029485063.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione tipo I n. 11 bis: modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 7 aprile 2004

Il procuratore: dott.ssa Luisella Majori.

S-11332 (A pagamento).

GlaxoSmithKline S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione dell'8 marzo 2004). Codice pratica: NOT/03/2267.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: VENTOLIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg compresse effervescenti» 30 compresse - A.I.C. n. 022984025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: SmithKline Beecham S.A., stabilimento sito in Alcalá De Henares (Spagna), Ctra. De Ajalvir km 2,5.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-11323 (A pagamento).

KEDRION - S.p.a.

Lucca, località Ai Conti Castelvechio Pascoli
Codice fiscale n. 01779530466

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici). Codice pratica: N1A/04/71.

Titolare: Kedrion S.p.a., 55020 Castelvechio Pascoli, Lucca.

Specialità medicinale: IG VENA N.I.V.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 G/20 ml soluzione per infusione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 025266141;

«2,5 g/50 ml soluzione per infusione» flacone 50 ml + Set infusione - A.I.C. n. 025266154;

«5 g/100 ml soluzione per infusione» flacone 100 ml + set infusione - A.I.C. n. 025266166;

«10 g/200 ml soluzione per infusione» flacone 200 ml + set infusione - A.I.C. n. 025266178;

«2,5 g/50 ml soluzione per infusione» 10 flaconi da 50 ml - A.I.C. n. 025266180.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31.a Modifica dei limiti del parametro «analisi del sodio colato» applicati per il controllo in corso di produzione:

da: inferiore/uguale a 100 ppm;

a: inferiore/uguale a 70 ppm.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Paola Berti.

S-11269 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Milano, via Senigallia n. 18/2
Codice fiscale n. IT07676940153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/1922.

Titolare: Ferring S.p.a.

Specialità medicinale: MINIRIN/DDAVP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,1 mg/ml gocce nasali, soluzione» flacone 2,5 ml - A.I.C. n. 023892019;

«4 µg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale - A.I.C. n. 023892021;

«50 µg/ml spray nasale, soluzione» flacone nebulizzatore 2,5 ml - A.I.C. n. 023892033;

«0,1 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 023892060;

«0,2 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 023892072.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Gloria Lecchi.

C-10538 (A pagamento).

L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.A.

Strada Statale 67 Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: € 5.000.000

Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Salute Direzione Generale dei Farmaci e dei Dispositivi medici del 7/4/2004). Codice pratica: N1A/04/68.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: MORFINA CLORIDRATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg/ml soluzione iniettabile 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 029611023/G;

20 mg/ml soluzione iniettabile 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 029611035/G;

10 mg/ml soluzione iniettabile 1 fiale 1 ml - A.I.C. n. 029611047/G;

20 mg/ml soluzione iniettabile 1 fiale 1 ml - A.I.C. n. 029611050/G;

100 mg/10 ml soluzione iniettabile 1 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029611062/G (sospesa);

100 mg/10 ml soluzione iniettabile 5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029611074/G (sospesa);

200 mg/10 ml soluzione iniettabile 1 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029611086/G (sospesa);

200 mg/10 ml soluzione iniettabile 5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 029611098/G (sospesa);

100 mg/5 ml soluzione iniettabile 5 fiale 5 ml - A.I.C. n. 029611100/G;

100 mg/5 ml soluzione iniettabile 1 fiale 5 ml - A.I.C. n. 029611112/G;

50 mg/5 ml soluzione iniettabile 1 fiale 5 ml - A.I.C. n. 029611124/G;

50 mg/5 ml soluzione iniettabile 5 fiale 5 ml - A.I.C. n. 029611136/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15.b.2. - Presentazione di certificato d'idoneità della Farmacopea Europea (aggiunta di ulteriore produttore del principio attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

Si fa presente altresì che, per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il Presidente: Dr. Giovanni Seghi.

IG-477 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci nn. 731/733

Capitale sociale € 38.889.499 interamente versato

Codice fiscale n. 00426150488

Riduzione spontanea del prezzo al pubblico delle specialità medicinali

Specialità/Confezione	Codice A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
PROZAC - 12 cps 20 mg	02597017	A	7,92
PROZAC - 28 cps 20 mg	02597043	A	18,49

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-11259 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE INTERNATIONAL LIMITED

Rappresentata in Italia dalla:
BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.
Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli nn. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 18 marzo 2004). Codice pratica: N1B/04/86.

Titolare: Boots Healthcare International Limited, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli nn. 13/15, 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: BENAGOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«pastiglie con vitamina C» 24 pastiglie - A.I.C. n. 016242075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25.a. 1 Modifica specifiche principio attivo: adeguamento per il principio attivo sodio ascorbato dalla USP alla farmacopea europea, edizione vigente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Cristina Bassi.

C-10477 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 30 marzo 2004). Pratica: NOT/04/137.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: KONAKION.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite masticabili» 20 compresse - A.I.C. n. 008776041.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 7.b.1 Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio primario di forme farmaceutiche solide, ad es. compresse e capsule e conseguente 7.a Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche. Autorizzazione a effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Italia, Quinto De Stampi, Rozzano, Milano, via Volturmo n. 48.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-10453 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 30 marzo 2004). Pratica: NOT/03/2499.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: VALIUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 20 ml - A.I.C. n. 019995048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Adeguamento alle monografie della farmacopea europea edizione corrente per gli eccipienti alcol etilico, glicerolo, glicole propilenico, saccarina, acqua depurata.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-10451 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 26 marzo 2004). Pratica: NOT/03/2661.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: MADOPAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«125 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 023142019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-10452 (A pagamento).

Molteni Dental - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della Salute Dipartimento della Tutela della Salute, della Sanità Pubblica Veterinaria e dei Rapporti internazionali Direzione Generale della Valutazione dei Medicinali e della Farmacovigilanza). Codice pratica: N1A/04/135.

Titolare: Molteni Dental S.r.l. Via I. Barontini 8, Loc. Granatieri 50018 Scandicci (Firenze).

Specialità medicinale: ECOCAIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

A.I.C. n. 027388091 - «10 g/100 ml Spray per Mucosa Orale»
Flacone Nebulizzatore 60 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12 bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 7a aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella G.U.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione

Il Presidente: Dr. Roberto Angeli.

IG-478 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**Dipartimento dello sviluppo del territorio, per le politiche
del personale e per gli affari generali
Direzione generale per le trasformazioni territoriali**

Prot. n. 277.

Visti:

gli artt. 80, 81, 82 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 24 luglio 1977, n. 616;

l'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 che, in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977, nel disciplinare i procedimenti localizzativi delle opere di interesse statale, ha previsto, nell'ipotesi in cui l'accertamento di conformità urbanistico-edilizia dei progetti riguardanti tali opere dia esito negativo, ovvero quando l'intesa tra lo Stato e la Regione interessata non si perfezioni entro sessanta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione statale competente, il ricorso alla conferenza di servizi;

l'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Premesso che:

la società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, con sede in Verona è concessionaria per conto dell'Anas della costruzione e dell'esercizio dell'Autostrada A31 Valdastico-Completamento a sud, in virtù della convenzione stipulata il 7 dicembre 1999, approvata con D.I. n. 612/Segr. Dicoter del 21 dicembre 1999 e registrata alla Corte dei Conti in data 11 aprile 2000;

a seguito della domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dell'Autostrada A31 Valdastico-Completamento a sud, presentata dalla società Autostrada BS-VR-VI-PD in data 3 luglio 2002 e delle valutazioni contrastanti emerse nell'ambito del procedimento di V.I.A. dalle amministrazioni centrali dello Stato, è stata adita la procedura di cui all'art. 5, comma 2, lettera c)-bis della legge 23 agosto 1988, n. 400 che consente al presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 95, primo comma, della Costituzione, di «deferire al Consiglio dei Ministri, ai fini di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, la decisione...». A conclusione della suddetta procedura, in data 16 maggio 2003 è stato emesso il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri di pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto in argomento, a condizione del rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazioni contenute nei pareri della Commissione per le valutazioni di impatto ambientale e della giunta della Regione Veneto, che costituiscono parte integrante del citato decreto;

con nota n. 5493 in data 5 agosto 2003 la società Autostrada BS-VR-VI-PD ha trasmesso a questo Ministero il progetto definitivo, aggiornato alle prescrizioni del citato D.P.C.M. del 16 maggio 2003, dell'opera «Autostrada A31 Valdastico-Completamento a sud», richiedendo l'espletamento della procedura di cui all'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383. Con la medesima nota la suddetta società ha inoltrato il progetto in argomento al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, alla Regione Veneto ed all'Anas-Direzione centrale autostrade e trafori;

l'intervento «A31 Valdastico-Completamento a sud», di lunghezza pari a circa 54 km, ha inizio nel Comune di Torri di Quartesolo (Prov. di Vicenza) con il completamento dello svincolo autostradale esistente sull'Autostrada A4 e termine nel Comune di Canda (Prov. di Rovigo) ove è previsto lo svincolo sulla s.s. 434 «Transpolesana». I Comuni interessati sono: Torri di Quartesolo, Longare, Montegalda, Montegaldella, Castegnero, Nanto, Mossano, Barbarano Vicentino, Albettone, Agugliaro, Noventa Vicentina, Poiana Maggiore, in Provincia di Vicenza; Roveredo di Guà, in Provincia di Verona; Ospedaletto Euganeo, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Piacenza d'Adige, in Provincia di Padova; Badia Polesine, Lendinara e Canda, in Provincia di Rovigo. È interessato, altresì, al presente procedimento anche il Comune di Masi (Provincia di Padova) per quanto concerne la istituzione di un'area attrezzata a parco sul fiume Adige;

l'intervento in questione fa parte dell'elenco delle opere autostradali approvate nel piano triennale dei trasporti del maggio 2001 ed è inserita nel piano degli investimenti della società Autostrada BS-VR-VI-PD;

con nota n. 663 in data 8 settembre 2003 la Direzione generale per le trasformazioni territoriali ha chiesto alla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 383/1994, di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica del progetto in questione. Contestualmente sono stati trasmessi, per il tramite della società proponente, gli opportuni elaborati tecnici alle amministrazioni, enti o società interessate, per il rilascio dei rispettivi pareri, deliberazioni e nulla osta di competenza;

in relazione al procedimento autorizzativo dell'opera in oggetto, la società Autostrada BS-VR-VI-PD ha trasmesso, con nota n. 7060 del 6 ottobre 2003, ai Comuni interessati l'avviso di inizio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 8 giugno 2001, n. 327 per l'affissione all'albo pretorio e copia del progetto per la tenuta a disposizione degli interessati, dandone contestuale comunicazione a questa Direzione generale;

al fine di acquisire le deliberazioni, i pareri od altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalle vigenti leggi statali o regionali, è stata indetta da questo Ministero, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, con nota n. 796 in data 30 settembre 2003, apposita conferenza di servizi;

la società Autostrada BS-VR-VI-PD ha trasmesso, con nota n. 7718-03 in data 30 ottobre 2003 ai Comuni interessati l'avviso di convocazione della conferenza di servizi, per la pubblicazione dello stesso all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

nell'ambito della predetta conferenza di servizi, tenutasi il 20 novembre 2003, sono stati acquisiti i pareri, le deliberazioni e gli altri atti comunque denominati, di competenza delle amministrazioni, enti e società interessate;

in particolare, la Regione Veneto-Direzione regionale tutela ambiente ha comunicato che la Commissione Regionale V.I.A. ha ritenuto che la società concessionaria abbia ottemperato le prescrizioni nn. 1), 2) e 3) formulate nel parere espresso dalla Regione Veneto nella procedura di V.I.A. statale. La verifica dell'ottemperanza della prescrizione n. 4) viene invece rinviata alla fase di progettazione esecutiva e, a tal fine, la società proponente dovrà trasmettere alla Regione il progetto esecutivo dell'intervento al fine di effettuare le ulteriori relative verifiche;

il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio-Direzione per la valutazione di impatto ambientale, in merito alle prescrizioni a) e b) di cui all'allegato del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale del 16 maggio 2003, ha ritenuto si sia ottemperato; per le prescrizioni c), e), g), h), i), l) e n) ha demandato l'ottemperanza alla fase di progetto esecutivo mentre, ritenendo non completamente ottemperate le prescrizioni d) ed f) ha richiesto l'invio della documentazione necessaria per consentire al Ministero di completare la verifica. A tal fine, la società Autostrada BS-VR-VI-PD ha inoltrato al suddetto Ministero, con nota n. 1130 in data 9 febbraio 2004, documentazione integrativa per quanto attiene al punto d) «rimodellamento morfologico delle trincee» mentre, per quanto attiene al punto f) «piano di cantierizzazione» ha chiesto di

poter rinviare la verifica di ottemperanza in sede di redazione del progetto esecutivo. Tale nota è stata riscontrata dal Ministero dell'ambiente e tutela del territorio (nota n. 5449 del 4 marzo 2004) il quale ha preso atto della richiesta riferita alla prescrizione f) ed ha esaminato, con esito favorevole, la documentazione integrativa relativa al rimodellamento della trincea di Agugliaro;

il Ministero per i beni e attività culturali-Direzione generale per i beni architettonici e paesaggio ha confermato, concordemente con quanto valutato dalle soprintendenze territorialmente competenti, il parere negativo già espresso con nota ST/407/46169 del 18 dicembre 2002 nella procedura di V.I.A.;

la Regione Veneto, con D.P.G.R. in data 19 novembre 2003, n. 5935/47.01 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, con alcune prescrizioni e richieste di approfondimenti tecnici ed ha rilasciato, altresì, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 151, comma 2, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490;

le amministrazioni provinciali di Vicenza, Verona, Rovigo, Padova hanno espresso parere favorevole;

le amministrazioni comunali interessate hanno espresso parere favorevole, con precisazioni, raccomandazioni, proposte e prescrizioni contenute nelle rispettive deliberazioni di Consiglio comunale e/o espresse dai sindaci nella conferenza di servizi. In merito a tali richieste dei Comuni, l'ing. Bellesia, in rappresentanza della società Autostrada BS-VR-VI-PD ha fatto alcune puntualizzazioni, che sono riportate sia nel verbale che nel modulo-parere allegato al verbale della succitata conferenza;

il sindaco di Pojana Maggiore (VI) in particolare, pur esprimendo parere favorevole al tracciato autostradale, ha espresso parere negativo sulla bretella di raccordo con il casello di Noventa Vicentina. Al riguardo, i rappresentanti delle amministrazioni interessate hanno convenuto sulla istituzione di un tavolo tecnico separato per la definizione del tratto di viabilità secondaria compresa tra la rotatoria di Ponte della Maddalena sulla s.s. 247, in Comune di Noventa Vicentina ed in Comune di Roveredo di Guà nonché del raccordo con la s.p. di San Feliciano;

sono stati acquisiti, altresì, i pareri e le autorizzazioni delle altre amministrazioni, enti e società invitate a partecipare, come più nel dettaglio si può evincere dal verbale, che è allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

la suddetta conferenza di servizi si è, pertanto, conclusa in modo favorevole alla realizzazione del progetto definitivo dell'Autostrada A31 Valdastico-Completamento a sud, con la sola esclusione dei tratti di viabilità secondaria sopraindicati, che saranno definiti in un tavolo tecnico separato cui parteciperanno la Regione Veneto, le Province di Verona, Vicenza e Padova ed i Comuni di Noventa Vicentina, Pojana Maggiore e Roveredo di Guà;

la società Autostrada BS-VR-VI-PD, con nota n. 9351 del 22 dicembre 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, ai Comuni interessati la nota del Ministero infrastrutture e trasporti, n. 1040 in data 16 dicembre 2003, di trasmissione del verbale della conferenza di servizi in questione, per l'affissione della stessa all'albo pretorio;

la Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Verona Rovigo e Vicenza, con decreto in data 21 gennaio 2004 allegato alla nota n. 17862 in pari data, ha annullato l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 151, comma 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, con il succitato D.P.G.R. n. 5935/47.01, non rientrando tale autorizzazione, nel caso specifico, tra le attribuzioni regionali secondo quanto asserito dalla Soprintendenza;

a seguito del parere consultivo emesso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia, la Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Verona Rovigo e Vicenza ha disposto in autotutela, con provvedimento n. 4186 del 31 marzo 2004, l'annullamento del citato decreto in data 21 gennaio 2004;

la società Autostrada BS-VR-VI-PD ha trasmesso a questo Ministero, con nota n. 1314 del 17 febbraio 2004, planimetrie e profili del tracciato dell'Autostrada A31 Valdastico-Completamento a sud, aggiornati secondo le prescrizioni risultanti dalla richiamata conferenza di servizi;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

Decreta:

ai sensi e per gli effetti della raggiunta intesa Stato-Regione, secondo quanto previsto dall'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 così come modificato dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, si autorizza la realizzazione del progetto dell'Autostrada A31 Valdastico-Completamento a sud, con la sola esclusione del tratto di viabilità secondaria compresa tra la rotatoria di

Ponte della Maddalena sulla s.s. 247, in Comune di Noventa Vicentina ed in Comune di Roveredo di Guà nonché del raccordo con la s.p. di San Feliciano. Si richiamano, nel contempo, le prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni specificate nei pareri acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi che, unitamente al verbale della conferenza ed agli elaborati progettuali, formano parte integrante del presente decreto. Si precisa, in particolare, che per i Comuni di Torri di Quartesolo (VI) e Masi (PD), che risultano inclusi nell'elenco dei Comuni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, dovranno essere adottate le misure previste dal D.M. 9 maggio 2001.

Il presente decreto, conforme alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, secondo quanto stabilito dall'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 come modificato dall'art. 11 della legge 24 novembre 2000, n. 340, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni, enti e società invitate a partecipare alla conferenza, in relazione alla conformità urbanistica delle opere.

È fatto obbligo alla società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova p.a. di pubblicare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 10, della legge n. 241/1990 come modificato dall'art. 11 della legge n. 340/2000, di tale adempimento deve essere data comunicazione alla Direzione generale per le trasformazioni territoriali.

Lì, 5 aprile 2004

Il direttore generale: dott. Luciano Novella.

D.P.C.M. 16 maggio 2003.

Realizzazione del progetto dell'autostrada A31 Valdastico-Completamento a sud. (G.U. 6 giugno 2003, n. 129, serie generale).

Preambolo.

[Articolo unico].

Allegato.

Preambolo

Il presidente del Consiglio dei ministri,

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dell'autostrada A31 Valdastico-Completamento a sud da realizzarsi nelle province di Vicenza, Padova, Rovigo e Verona presentata dalla Società Autostrada Brescia Verona Vicenza e Padova S.p.a., con sede in via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, in data 3 luglio 2002;

Visto il parere n. 504 positivo con prescrizioni espresso in data 19 dicembre 2002, dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale di cui all'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67;

Visto il parere negativo del Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio, espresso con nota ST/407/46169 del 18 dicembre 2002;

Visto l'art. 5, comma 2, lettera c-bis della legge 23 agosto 1988, n. 400, che consente al presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 95, primo comma, della Costituzione, di «deferire al Consiglio dei Ministri, ai fini di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, la decisione di questioni sulle quali siano emerse valutazioni contrastanti tra le amministrazioni a diverso titolo competenti in ordine alla definizione di atti e provvedimenti»;

Considerata la necessità di concludere il procedimento di cui alla citata istanza di compatibilità ambientale a fronte delle valutazioni contrastanti emerse nell'ambito del predetto procedimento tra le due predette amministrazioni dello Stato;

Considerata la delibera assunta in merito al progetto anzi descritto dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 20 dicembre 2002, volta a comporre le varie e contrastanti esigenze (ambientali, infrastrutturale, storico-artistiche, paesaggistiche ed economico-produttive) in una sola e complessiva scelta di ordine generale;

Ritenuto, in relazione alle motivazioni contenute nel quadro programmatico dello studio di impatto ambientale, che la necessità di realizzare l'opera sia prevalente, rispetto agli svantaggi di carattere paesaggistico individuati nelle osservazioni contenute nel parere negativo anzi citato reso dal Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio;

Considerato che la commissione V.I.A. nel parere anzitutto ha definito comunque l'opera realizzabile a fronte del rispetto di un quadro prescrittivo che garantisce la riduzione degli impatti complessivi compatibili con la realizzazione dell'opera medesima;

Considerato che in data 31 gennaio 2003 con nota n. 1034/4601 è stata trasmessa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, la delibera di giunta regionale del Veneto con la quale è stato espresso ai fini del sentito di cui l'art. 6 della legge n. 349/1986 il parere di competenza reso in termini positivo con prescrizioni;

Considerato che il Consiglio dei Ministri, ha preso atto in data 18 aprile 2003 del citato parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni espresso dalla giunta regionale del Veneto, il quale risulta coerente con quello reso dalla commissione V.I.A., del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio; rafforzandolo con ulteriori prescrizioni volte a garantire la migliore realizzazione del progetto stesso;

[Articolo unico]

La realizzazione del progetto del tratto autostradale A31, Valdastico-Completamento a sud, di cui alle premesse, può essere autorizzata dal Ministero delle infrastrutture e trasporti a condizione che siano rispettate le prescrizioni e le raccomandazioni stabilite dalla commissione per le valutazioni di impatto ambientale e dalla giunta della regione Veneto nei propri pareri indicati nelle premesse che sono riportate nell'allegato e che costituiscono parte integrante del presente decreto.

La verifica di ottemperanza delle prescrizioni e raccomandazioni riportate in allegato saranno effettuate, in funzione delle rispettive competenze, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dalla regione Veneto.

Allegato

A. Prescrizioni della commissione V.I.A.:

a) modifica del corpo viario: dal km 4+400 al km 5+600 circa si dovrà prevedere la realizzazione del corpo viario in rilevato così come previsto nei tratti precedenti e successivi;

b) acque di piattaforma: per il dimensionamento dei sistemi di raccolta delle acque di piattaforma e di quelli di pompaggio dovranno essere adeguatamente incrementati i valori delle precipitazioni massime previste in progetto;

c) presidi idraulici: il progetto esecutivo dovrà dettagliare i sistemi di trattamento delle acque di piattaforma (differenziando le problematiche degli eventi accidentali da quelle delle acque di prima pioggia) con particolare riferimento ai tratti in corrispondenza del km 2, km 6 (attraversamento del Bacchiglione), km 7+500, dal km 15 al km 16, km 27, dal km 35+500 al km 37+500 ed infine per il tratto dal km 46 al km 51;

d) trincee: per i tratti da realizzarsi in trincea dovrà essere previsto un rimodellamento morfologico per l'opportuno inserimento nello specifico contesto dei luoghi;

e) monitoraggio delle trincee: per i tratti in trincea, o in galleria artificiale, dovrà essere predisposto un sistema di monitoraggio in base al quale gestire le condizioni di sicurezza idraulica dell'infrastruttura. Tale monitoraggio dovrà essere realizzato in modo da permettere di monitorare anche le portate e le fluttuazioni dell'acquifero superficiale al fine di evitare interferenze con la falda stessa. Il monitoraggio dovrà essere eseguito in continuo mediante telecamere, registrato e controllato da una sala operativa che possa intervenire in tempo reale;

f) piano di cantierizzazione: dovrà essere presentato un piano di cantierizzazione che ottimizzi:

l'interferenza con la viabilità ordinaria esistente sia dal punto di vista funzionale che delle ricadute ambientali che eventualmente dovranno essere mitigate;

l'uso di accorgimenti idonei per evitare la diffusione delle polveri, soprattutto nel periodo estivo;

g) tutela dell'inquinamento atmosferico: dovrà essere prevista la realizzazione di fasce vegetali filtro di larghezza di almeno 5 m per l'attraversamento dei territori a vocazione agricola e di larghezza variabile tra i 15 e i 20 m nei tratti con maggiore uso residenziale:

zona al km 8 lato destro;

dal km 12 al km 13 lato sinistro;

zona al km 18 lato sinistro;

zona al km 22,5 lato sinistro;

dal km 26 al km 27 lato sinistro;

zona al km 35 lato sinistro così come emerge dalle simulazioni effettuate nell'ambito della specifica componente ambientale;

h) inserimento a verde: se in sede di progettazione esecutiva, gli interventi a verde dovranno essere dettagliati e caratterizzati con particolare riferimento a: elenco delle specie autoctone di arbusti ed alberi delle serie dinamiche della vegetazione potenziale naturale, i sesti di

impianto che possano consentire di creare un idoneo effetto filtro (es. almeno 1 albero ogni 30 m² ed un arbusto ogni 10 m²) e che abbiano una disposizione a mosaico e non a linee geometriche.

Il progetto esecutivo di inserimento e di mitigazione ambientale e paesaggistica, dovrà tradurre i criteri generali di inserimento presentati nei documenti di progetto e nello studio di impatto ambientale, in progetti esecutivi comprensivi di capitolati d'appalto e computo delle risorse necessarie.

Gli interventi di inserimento ambientale devono essere sviluppati secondo quanto definito nell'ambito delle linee guida delle opere a verde del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

i) tutela dall'inquinamento acustico: nel corso delle successive fasi progettuali dovrà essere predisposto un progetto acustico esecutivo, in ottemperanza alla normativa vigente, che consenta di:

prevedere schermi acustici, anche provvisori, per tutelare le popolazioni durante la fase di costruzione, qualora nel dettaglio della predisposizione delle fasi di cantiere se ne riscontrino gli estremi;

tutelare, come previsto dalla normativa, i 9 ricettori per i quali lo studio di impatto ambientale prevede un impatto residuo;

tutelare le aree contermini alle residenze;

dimensionare gli interventi con la finalità di raggiungere, per quanto possibile, i valori di qualità di cui alla tabella D del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997, fermo restando, come soglia inderogabile, i limiti di cui alla tabella C del medesimo decreto;

l) monitoraggio: il progetto esecutivo dovrà essere corredato da un piano di monitoraggio riguardante tutte le componenti ambientali e le tre fasi dell'opera: ante operam, costruzione e post operam. Tali controlli dovranno consentire di verificare quanto ipotizzato nelle diverse fasi di progetto e/o apportare eventuali correttivi. Detto piano di monitoraggio dovrà essere concordato con l'Arpa regionale;

m) sismicità: l'area lungo la quale si sviluppa il tracciato è stata interessata da eventi sismici originatisi lungo le strutture sismogenetiche ubicate all'esterno. In base ai dati storici l'area, in parte, ha registrato effetti macrosismici del V-VI grado MCS.

Considerando che le nuove vie di comunicazione a scorrimento veloce possono rappresentare infrastrutture di strategica importanza in caso di calamità naturali (eventi alluvionali catastrofici, eventi sismici ecc.) è opportuno che nella progettazione dei manufatti, a vantaggio di sicurezza non solo delle opere ma soprattutto per il territorio servito, si adottino le norme della seconda categoria sismica;

n) corridoi faunistici: nell'ambito della progettazione esecutiva devono essere individuati i corridoi ecologici per il passaggio della fauna con particolare riferimento alla fauna minore.

B. Prescrizioni e raccomandazioni della Regione Veneto:

1) dovrà essere sempre garantita l'accessibilità ai fondi agricoli e la continuità del sistema idraulico delle aree interessate dall'autostrada;

2) il ponte di attraversamento del fiume Adige dovrà essere realizzato come proposto nella soluzione del ponte strallato con piloni ad «A»;

3) il progetto in sede esecutiva, dovrà prevedere, oltre agli interventi compensativi previsti quali l'area attrezzata a parco sui fiumi Bacchiglione ed Adige, le seguenti opere:

realizzazione di un «Parco di Pianura» nel territorio del Comune di Agugliaro (VI) ed Albettoni (VI); realizzazione di parcheggi scambiatori in corrispondenza degli svincoli di tutti i caselli con un minimo di 100 posti auto per il casello di Longare e la barriera di Badia Polesine, ed un minimo di cinquanta posti per tutti gli altri caselli di progetto;

realizzazione dell'attraversamento del fiume Bacchiglione mediante un ponte strallato di caratteristiche analoghe a quelle previste sull'Adige;

realizzazione della viabilità secondaria compresa tra il casello di Noventa Vicentina (VI) ed il Comune di Roveredo di Guà (VR), secondo il tracciato presentato dalle amministrazioni Provinciali di Vicenza e Verona, in sede di osservazioni;

realizzazione anche per il tratto compreso dalla barriera di Badia Polesine fino all'innesto con la s.s. n. 434 «Transpolesana», di una sezione stradale a quattro corsie con piattaforma analoga per caratteristiche e dimensioni a quella dell'intero tratto autostradale;

4) in fase di progettazione esecutiva del sistema di monitoraggio acustico si dovranno tener presenti i seguenti criteri per la scelta dei punti, da concordare e verificare con i competenti uffici dell'A.R.P.A.V.:

i punti di misura rappresentativi dell'ante operam con l'obiettivo di confrontarli con il post operam; in questo caso vanno scelti punti in corrispondenza di residenze o siti sensibili (scuole, ospedali, ecc.) vicini alle future aree di cantiere (sia i cantieri fissi che il fronte avanzamento lavori);

i punti di misura rappresentativi dell'ante operam con l'obiettivo di confrontarli con il post operam; in questo caso i valori saranno confrontati sia con i valori misurati post operam sia con le previsioni di calcolo già effettuate; è importante che questi punti siano scelti in corrispondenza di ricettori per i quali sono previsti impatti residui; i punti scelti per il monitoraggio devono fornire una rappresentazione il più possibile completa dei diversi scenari acustici che si possono presentare in funzione del contesto urbanistico e territoriale interessato dalla costruenda strada;

ogni punto deve differire dall'altro per almeno uno dei parametri che condizionano in modo significativo la propagazione del rumore nell'ambiente: tipo di terreno (più o meno riflettente), presenza e assenza di barriera in progetto, propagazione del suono in campo libero o campo diffratto (presenza o assenza di edifici).

Dovranno inoltre essere eseguite, per tutti i punti di monitoraggio scelti, misure acustiche ante operam.

Le barriere acustiche dovranno essere dotate di opportune opere a verde di mascheramento delle strutture ed inoltre al fine di mitigare ulteriormente l'impatto visivo, in fase esecutiva dovrà essere prevista, in zone di particolare impatto e di rilevante valenza paesaggistica, la realizzazione di barriere con strutture in legno o con strutture atte ad ospitare essenze arbustive.

Raccomandazioni:

a) considerato che in data successiva alla redazione del progetto (marzo 2002) è entrato in vigore il decreto ministeriale n. 60/2002, risulta opportuno e necessario aggiornare il calcolo delle immissioni in atmosfera, in accordo con A.R.P.A.V. e secondo le disposizioni contenute nel nuovo decreto;

b) considerato che il progetto presentato prevede la verifica sismica per il ponte strallato sull'Adige, si ritiene opportuno estendere tale verifica a tutte le altre «opere d'arte» principali.

S-11316 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PERUGIA Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1262/1998/Sett. I.

Il prefetto,

Visto il proprio decreto del 20 marzo 1992 con il quale la Società cooperativa denominata «Villa Verde V.I.T.A. a r.l.», con sede in Giano dell'Umbria, largo A. De Gasperi, è stata iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative (Sezione produzione e lavoro);

Visto il successivo decreto dell'11 dicembre 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata venivano sospesi per mancata presentazione del bilancio d'esercizio dal 1998 al 2001;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 2 aprile 2004;

Decreta:

la Società cooperativa «Valle Verde V.I.T.A. a r.l.», con sede in Giano dell'Umbria, largo A. De Gasperi, è cancellata dal Registro delle cooperative (Sezione produzione e lavoro) per i motivi nella premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Giano dell'Umbria.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 6 aprile 2004

p. Il prefetto: Saladino.

C-10509 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli enti locali finanze ed urbanistica Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio della pianificazione territoriale e della cartografia

Estratto determinazione del direttore del servizio n. 88/PT del 18 marzo 2004. Consorzio pubblico per lo sviluppo industriale di Olbia. Variante al Piano regolatore di coordinamento territoriale. Delibere dell'assemblea generale n. 5 e 6 del 31 luglio 2002.

Il direttore del Servizio della pianificazione territoriale e della cartografia ha approvato, con determinazione n. 88/PT del 18 marzo 2004, la variante al Piano regolatore di coordinamento territoriale del Consorzio pubblico per lo sviluppo industriale di Olbia adottata dall'assemblea generale con deliberazioni nn. 5 e 6 del 31 luglio 2002, a condizione che, poiché l'attività primaria del consorzio è quella di promuovere ed organizzare all'interno del proprio ambito lo sviluppo industriale, dette funzioni ricettive siano giustamente commisurate all'utenza del consorzio medesimo, comunque contenute entro il limite massimo del 10% della volumetria massima consentita nelle stesse sottozone D/G, salvo diversa dimostrazione, che con analogo procedimento di variante potrà definire percentuali diverse, garantendo comunque contemporaneamente l'ampliamento delle attività cantieristiche esistenti.

Il direttore del servizio: dott. ing. Giorgio Pittau.

S-11266 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Piazza V. Emanuele II n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100700574

Il dirigente IV Settore pianificazione e gestione del territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che è stata approvata la deliberazione consiliare n. 6 del 12 febbraio 2004 avente per oggetto: progetto di variante al Piano regolatore generale. Nuova adozione - Conferma adozione delibera C.C. n. 37/02. Approvazione analisi del territorio ai sensi dell'art. 6, L.R. 19 dicembre 1995, n. 59.

Avvisa che tutti gli atti approvati con la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 12 febbraio 2004, oltre quelli già approvati con deliberazione consiliare n. 37 del 12 aprile 2002 a suo tempo pubblicati, sono depositati presso la Segreteria generale del Comune di Rieti, in libera visione al pubblico, dalla data odierna e per trenta giorni interi e consecutivi.

Gli interessati potranno ritirare su richiesta ed a proprie spese, presso il Comune copia degli atti.

Le eventuali osservazioni al piano stesso, ai sensi degli art. 9 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, potranno essere presentate al Protocollo generale fino a trenta giorni, redatte su carta bollata, dopo la scadenza del periodo di deposito.

Restano valide le osservazioni già presentate in sede di pubblicazione degli atti, adottati con la citata deliberazione n. 37/02.

Chi avesse interesse, può, procedere alla riproposizione di eventuali osservazioni ove, dalla lettura integrale del progetto, ne ravvisi l'opportunità.

I grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Il dirigente IV settore: dott. arch. Claudio Broggi.

S-11331 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**Consiglio notarile di Pavia**

Si porta a pubblica notizia che il notaio dott. Ciccariello Raffaele di Carmine nato a Napoli il 2 agosto 1974, nominato notaio alla sede di Mortara (Distretti riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera) con decreto dirigenziale del Ministero di giustizia di data 8 gennaio 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV Serie speciale n. 5 del 20 gennaio 2004, avendo provveduto ad adempiere a tutte le formalità richieste dall'art. 18 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e del relativo regolamento, sotto la data del 5 aprile 2004 è stato iscritto nel Ruolo dei Notai di questo distretto esercente alla sede di Mortara, con ufficio in corso Garibaldi n. 72.

Pavia, 5 aprile 2004

Il presidente: dott. Franco Tonalini.

C-10500 (Gratuito).

Consiglio notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al Ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott. Claudio Famularo, con sede in Marino proveniente dalla sede di Terni (d.n. Terni).

Roma, 29 marzo 2004

Paolo Armati.

C-10502 (Gratuito).

Consiglio notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al Ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott.ssa Rossella Pierantoni, con sede in Civitavecchia proveniente dalla sede di Sabaudia (d.n. Latina).

Roma, 2 aprile 2004

Paolo Armati.

C-10503 (Gratuito).

Consiglio notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al Ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott. Roberto Fantini, con sede in Fiumicino proveniente dalla sede di Cremona (d.n. Cremona).

Roma, 2 aprile 2004

Paolo Armati.

C-10504 (Gratuito).

Consiglio notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al Ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott.ssa Adriana Riganò, con sede in Roma proveniente dalla sede di Gubbio (d.n. Perugia).

Roma, 2 aprile 2004

Paolo Armati.

C-10505 (Gratuito).

Consiglio notarile di Grosseto

Il presidente del Consiglio notarile di Grosseto,

Visti i documenti acquisiti e particolarmente il decreto dirigenziale di nomina in data 8 gennaio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie speciale n. 5 del 20 gennaio 2004;

Ritenuto che l'interessato ha adempiuto a tutte le prescrizioni di legge;

Visti gli articoli 18 e 24 della legge notarile n. 89 del 16 febbraio 1913;

Ordina:

L'iscrizione nel Ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto notarile, per la sede di Grosseto del dottor Gianandrea (nome) Corrado (cognome), nato a Roma il 23 agosto 1969.

Grosseto, 2 aprile 2004

Il presidente:
dott.ssa Usticino Paola Maria Letizia

C-10501 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione S.p.a. - Divisione infrastrutture e reti - Rete elettrica - Zona Bari con sede in Bari alla via A. Angiulli n. 11, rende noto che con istanza presentata in data 822 4 marzo 2004 alla Provincia di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, l'impianto in agro di: Triggiano: Costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in contrada Cutizza. (Prat. Enel n. 12/03 BA).

Che la costruzione suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Triggiano.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 4 marzo 2004

Il responsabile: Filippo Vecchio.

C-10422 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Divisione infrastrutture e reti - Rete elettrica - Zona Bari con sede in Bari alla via A. Angiulii n. 11, rende noto che con istanza presentata in data 1° marzo 2004 alla Provincia di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, l'impianto in agro di: Mola di Bari: Costruzione linea elettrica BT in cavo interrato per potenziamento rete in contrada Cozzetto. (Prat. Enel n. 01/04 BA).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Mola di Bari.

Con la sopracitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione de presente avviso.

Bari, 1° marzo 2004

Il responsabile: Filippo Vecchio.

C-10421 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9648 riguardante GNR Società per azioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 87 del 14 aprile 2004, alla pagina n. 272,

dove è scritto:

«... Specialità medicinale: DICLOFLENAC ...»,

si deve leggere:

«... Medicinale: DICLOFENAC ...»,

dove è scritto:

«... alcool benzelico ...»,

si deve leggere:

«... alcool benzilico ...».

C-10549.

Nell'avviso M-2549 riguardante MANULI FILM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 84 del 9 aprile 2004, alla pagina n. 52, al punto 7,

dove è scritto:

«... in vigore il 10 gennaio 2004 ...»,

leggasi:

«... in vigore il 1° gennaio 2004 ...».

C-10542.

Nell'avviso M-2548 riguardante MANULI STRETCH S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 84 del 9 aprile 2004, alla pagina n. 51,

dove è scritto:

«... per il giorno 29 aprile alle ore 13,30 ...»,

leggasi:

«... per il giorno 29 aprile 2004 alle ore 13,30 ...».

C-10543.

Nell'avviso C-5189 riguardante Ammortamento libretto di risparmio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 62 del 15 marzo 2004, alla pagina n. 50,

dove è scritto:

«... con un saldo di L. 19.090.000 ...»,

leggasi:

«... con un saldo di L. 19.000.000 ...».

C-10544.

Nell'avviso S-5194 riguardante la convocazione di assemblea della TOREMAR - Toscana Regionale Marittima S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 77 del 1° aprile 2004, alla pagina n. 5,

dove è scritto:

«... Convocazione assemblea straordinaria ...»,

si deve leggere:

«... Convocazione assemblea ordinaria ...».

C-10547.

Nell'avviso C-7298 riguardante Azienda Regionale per i Porti di Cremona e Mantova pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 78 del 2 aprile 2004, alla pagina n. 38,

dove è scritto:

«... II.2.1) Quantitativo o entità totale: l'importo complessivo della fornitura è di € 74.000,00. La presente fornitura è esente I.V.A. ex art. 8-bis), lettere e), D.P.R. n. 633/1972 ...»,

leggasi:

«... II.2.1) Quantitativo o entità totale: l'importo complessivo della fornitura è di € 474.000,00. La presente fornitura è esente I.V.A. ex art. 8-bis), lettere e), D.P.R. n. 633/1972 ...»,

C-10550.

Nell'avviso S-5193 riguardante la convocazione di assemblea della TOREMAR - Toscana Regionale Marittima S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 77 del 1° aprile 2004, alla pagina n. 5, al primo rigo del testo,

dove è scritto:

«... I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo ...»,

si deve leggere:

«... I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo ...»,

C-10546.

Nell'avviso C-8162 riguardante SDB S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 82 del 7 aprile 2004, alla pagina n. 97, dove è scritto:

«... in Cussago (BS) via Golpi n. 5 ...»,
leggasi:

«... in Gussago (BS) via Golgi n. 5 ...».

C-10545.

Nell'avviso S-9467 riguardante GNR Società per azioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 87 del 14 aprile 2004, alla pagina n. 271,

dove è scritto:

«... Specialità medicinale: DICLOFLENAC ...»,
si deve leggere:

«... Medicinale: DICLOFENAC ...».

C-10548.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGENZIA SVILUPPO SIMETO ETNA - S.c.p.a.	3
ANORS - S.p.a.	7
ASEC - S.p.a.	7
B. Pacorini - S.r.l.	13
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO Cassa Rurale ed Artigiana Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	12
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a r.l.	10
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	9
BERTI & Co. - S.p.a.	3
C.I.E.B. Consorzio Installatori Elettrici Bresciani - S.p.a.	1
CARILO CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.	10
CARTASI - S.p.a.	14

	PAG.
CASILLO GRANI - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	12
CHIROFISIOGEN CENTER - S.p.a.	7
CIVITA CASTELLANA AMBIENTE - S.p.a.	6
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	12
CREMONINI SEC - S.r.l.	13
DASARA TRASPORTI - S.p.a.	6
DE ANGELIS - S.p.a.	4
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	11
E.PETRELLA & C. - S.p.a.	6
Fabbriche Elettrotecniche Riunite (F.E.R.) - S.p.a.	4
FERALPI SIDERURGICA - S.p.a.	3
GELOSIA FONDERIA METALLI - S.p.a.	7
GIOIOSA - S.p.a.	4
GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	2
I.C.E.M. - S.p.a. Impresa Costruzioni Edili Mercadante	2
ICR - S.p.a.	6
INALCA - Industria Alimentare Carni - S.p.a.	13
MARR - S.p.a.	13
MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.	5
MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	4
Mekfin - S.p.a.	8
MILFER Metallurgica Italiana Laminati Ferrosi - S.p.a.	5
MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	13
NZMP (ITALIA) - S.p.a.	5
PETROREP ITALIANA - S.p.a.	5
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT - SGR.p.a.	12
PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	4
RESEARCH AND DEVELOPMENT INSIGHT UNIVERSAL SISTEM - G.E.I.E.	14
S. MARCO 1967 - S.p.a.	8
SAES ADVANCED TECHNOLOGIES - S.p.a. Società per azioni	3
SAICO - S.p.a.	8
SIST - S.p.a.	8
SO.GE.P.P. - S.p.a. Società Genovese di Partecipazioni Portuali	6
TOSCANA TRADIZIONI - S.p.a.	2
V.C.M. - Vigilanza Città di Milano - S.p.a.	2
Valle Umbra Servizi - S.p.a.	8

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 7,95

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 4 2 2 *

€ 9,35